COMUNE DI GENOVA

GENOVA
MORE THAN THIS

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2027-2029

VOLUME PRIMO

Ph. Liguria Digitale

VOLUME PRIMO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2027/29 – COMUNE DI GENOVA

Introduzione…… **1**

SEZIONE STRATEGICA

1. Quadro delle condizioni esterne

1.1 Scenario economico generale…… **10**

1.2 Situazione socio-economica del territorio comunale…….. **20**

2. Quadro delle condizioni interne

2.1 Organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali…… **36**

2.2 Indirizzi generali relativi a risorse ed impieghi

2.2.1 Investimenti e Opere pubbliche …….. **57**

2.2.2 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione

2.2.2.1 Investimenti in corso non ancora conclusi…… **60**

2.2.2.2 Programmi in corso non ancora conclusi…… **70**

2.2.3 Tributi e tariffe dei servizi……... **93**

2.2.4 Gestione del Patrimonio Immobiliare…… **97**

2.2.5 Entrate da indebitamento …… **100**

2.2.6 Vincoli di finanza pubblica..……...…… **104**

2.2.7 PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza …….. **107**

3. Struttura organizzativa e risorse umane …… **113**

4. GAP e perimetro di consolidamento …….. **121**

5. Obiettivi strategici…… **125**

SEZIONE OPERATIVA

6. Programmazione operativa 2027/2029

6.1 Strumenti urbanistici vigenti …… **157**

6.2 Quadro Finanziario di riferimento…….. **162**

6.3 Valutazione generale sui mezzi finanziari…….…… **166**

6.4 Impegni pluriennali già assunti……... **209**

6.5 Impegni finanziati con fondo pluriennale vincolato …….. **213**

7. Obiettivi strategici e operativi…….. **215**

8. Strumenti di programmazione – linee di indirizzo

8.1 Programma triennale dei lavori pubblici – linee di indirizzo..…… **376**

8.2 Programmazione del fabbisogno di personale triennio – linee di indirizzo……... **378**

8.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali – linee di indirizzo ……... **381**

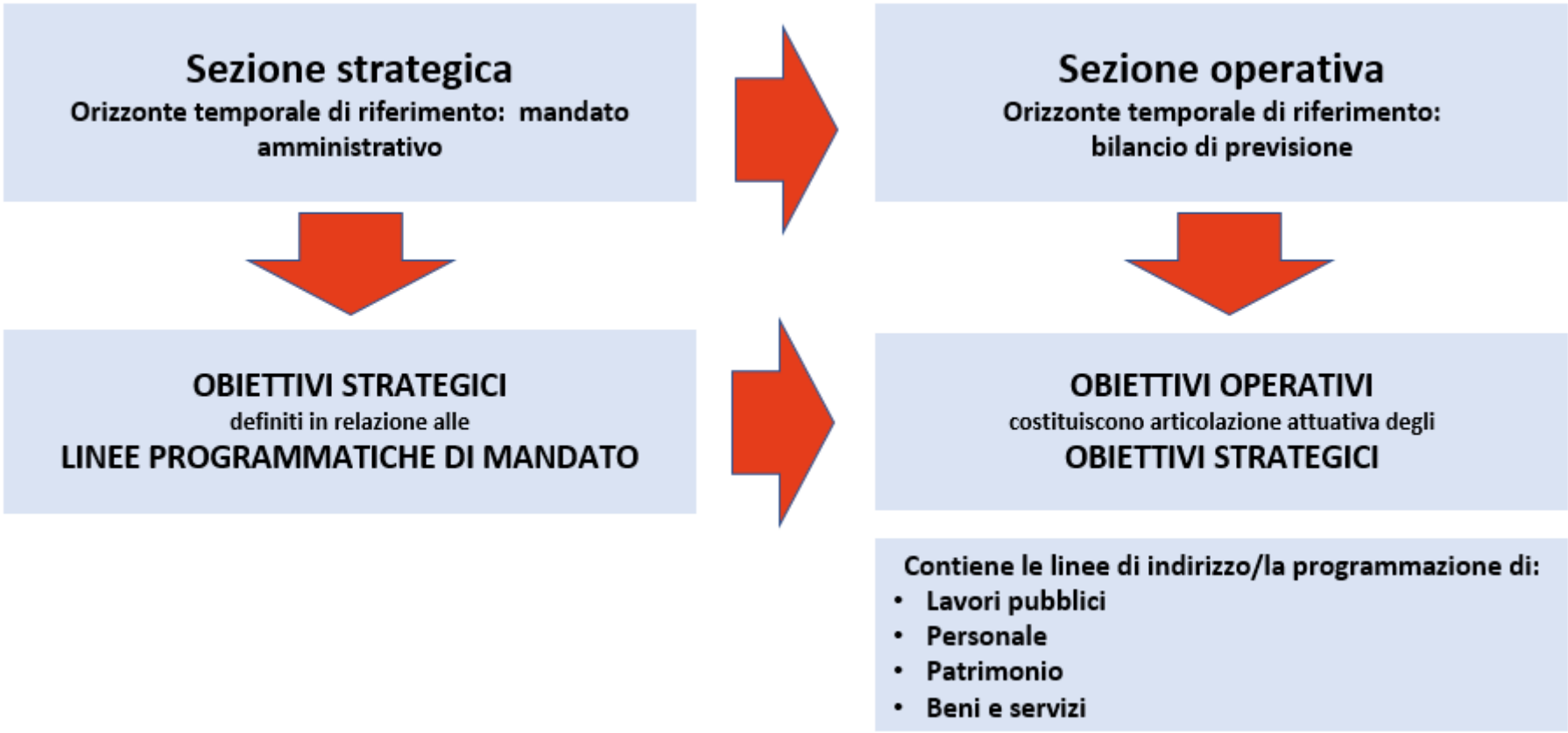
8.4 Programma triennale degli acquisti di beni e servizi – linee di indirizzo …….. **384**

Introduzione

INTRODUZIONE

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), previsto dall'art. 170 del Testo Unico Enti Locali, D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto necessario, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza, dei documenti di bilancio e di tutti gli atti di programmazione.

Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e si articola in due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa.



La programmazione strategica e operativa

Le Sezioni del DUP che contengono gli obiettivi della programmazione strategica e operativa sono sviluppate in coerenza con le dieci aree che delineano la visione strategica dell'Amministrazione espressa nelle Linee Programmatiche 2025/2030.

La filiera *Linea di Mandato-Obiettivo Strategico-Obiettivo Operativo* definisce, attraverso un processo "a cascata", una mappa logica e programmatica che rappresenta e mette a sistema le connessioni tra programma di mandato, linee strategiche di intervento e obiettivi programmatici, creando i presupposti affinché la programmazione gestionale, attuata attraverso gli obiettivi definiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), risulti pienamente coerente e allineata alla visione strategica che orienta le politiche e gli indirizzi di medio-lungo periodo.

Agenda 2030

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è un piano d'azione che riguarda in primo luogo le persone, il pianeta e la prosperità. E' stata sottoscritta il 25 settembre 2015 da 193 Paesi delle Nazioni Unite, tra cui l'Italia, i quali condividono l'impegno a garantire un presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano**.**

L'Agenda globale definisce 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals – SDGs* nell'acronimo inglese) da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target, che rappresentano una bussola per porre l'Italia e il mondo su un sentiero sostenibile. Il processo di cambiamento del modello di sviluppo viene monitorato attraverso i Goal, i Target e oltre 240 indicatori: rispetto a tali parametri, ciascun Paese viene valutato periodicamente in sede Onu e dalle opinioni pubbliche nazionali e internazionali.

L'Agenda 2030 presenta una visione integrata dello sviluppo sostenibile, fondata su:

quattro pilastri	tre principi
• economia • società • ambiente • Istituzioni	• integrazione • universalità • partecipazione

L'Agenda esprime un chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale, superando in questo modo definitivamente l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e affermando una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

Le cinque "P" dello sviluppo sostenibile

L'Agenda 2030 è basata su cinque concetti chiave:

1. **Persone.** Eliminare fame e povertà in tutte le forme, garantire dignità e uguaglianza
2. **Prosperità.** Garantire vite prospere e piene in armonia con la natura
3. **Pace.** Promuovere società pacifiche, giuste e inclusive
4. **Partnership.** Implementare l'Agenda attraverso solide partnership
5. **Pianeta.** Proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future

Nella Sezione Operativa del DUP viene rappresentata la relazione tra *Sustainable Development Goals (SDGs)* dell'Agenda 2030 e obiettivi operativi, in funzione dell'attitudine di questi ultimi a concorrere al raggiungimento dei target nazionali, evidenziandone i collegamenti mediante l'associazione con i relativi *goal*.

La correlazione ha interessato tutti i complessivi 17 *SDGs* rispetto ai 110 obiettivi operativi e ai 27 obiettivi strategici di cui gli obiettivi operativi costituiscono declinazione attuativa. Le corrispondenze più rilevanti sono state riscontrate in relazione a:

- *Goal* **11 "Città e comunità sostenibili" -** 18 obiettivi strategici e 62 obiettivi operativi;
- *Goal* **8 "Lavoro dignitoso e crescita economica"** - 11 obiettivi strategici e 23 obiettivi operativi;
- *Goal* **10 "Ridurre le disuguaglianze"** – 10 obiettivi strategici e 24 obiettivi operativi;
- *Goal* **9 "Imprese, innovazione e infrastrutture"** - 8 obiettivi strategici e 16 obiettivi operativi.
- *Goal* **16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" -** 6 obiettivi strategici e 16 obiettivi operativi;

Correlazione *SDGs* Agenda ONU 2030 e Obiettivi Strategici e Operativi DUP

SDGs AGENDA 2030	OBIETTIVI OPERATIVI DUP	OBIETTIVI STRATEGICI DUP
	6	3
	3	2
	6	5
	8	3
	2	2
	3	1

SDGs AGENDA 2030	OBIETTIVI OPERATIVI DUP	OBIETTIVI STRATEGICI DUP
	3	2
	23	11
	16	8
	24	10
	62	18
	13	7

SDGs AGENDA 2030	OBIETTIVI OPERATIVI DUP	OBIETTIVI STRATEGICI DUP
	12	4
	1	1
	4	1
	16	6
	1	1

SEZIONE STRATEGICA

1 - QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2 - QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE

3 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RISORSE UMANE

4 - GAP E PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

5 - OBIETTIVI STRATEGICI

1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 Scenario economico generale

1.2 Situazione socio-economica del territorio comunale

1.1 Scenario economico generale

LO SCENARIO ECONOMICO GENERALE

Congiuntura economica

Nel corso dei primi mesi del 2026 l'economia italiana si è trovata ad affrontare un contesto internazionale complesso, caratterizzato da forti tensioni geopolitiche e da un significativo aumento dei prezzi delle materie prime energetiche. Nonostante ciò, il sistema economico nazionale ha mostrato una buona capacità di adattamento, evidenziando una crescita moderata ma significativa.

L'economia italiana prosegue così il percorso di crescita avviato nella seconda metà del 2025: nel primo trimestre del 2026 il PIL è aumentato dello 0,2% su base congiunturale secondo le stime preliminari.

Sul lato produttivo, a marzo l'indice della produzione industriale, corretto per gli effetti stagionali, ha registrato il secondo incremento consecutivo (+0,7% dopo il +0,2% di febbraio). Tuttavia, considerando l'intero trimestre, la produzione rimane leggermente inferiore rispetto ai tre mesi precedenti (-0,2%).

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, a marzo si osserva una lieve diminuzione degli occupati (-0,1% rispetto a febbraio), che si attestano a 24 milioni e 124 mila unità. Il calo interessa principalmente le donne, i giovani tra 15 e 24 anni e gli over 50, e riguarda in particolare i lavoratori a termine e gli autonomi. Nel complesso del primo trimestre, tuttavia, l'occupazione mostra una variazione congiunturale lievemente positiva (+0,1%).

Infine, sul fronte dei prezzi, ad aprile l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) è cresciuto del 2,9% su base annua, in forte accelerazione rispetto al +1,6% registrato a marzo. L'aumento è riconducibile soprattutto agli effetti delle tensioni internazionali e avvicina l'inflazione italiana alla media dell'area euro, pari al 3,0%.

Figura 1. PRINCIPALI INDICATORI CONGIUNTURALI PER L'ITALIA E L'AREA EURO. Variazioni congiunturali %

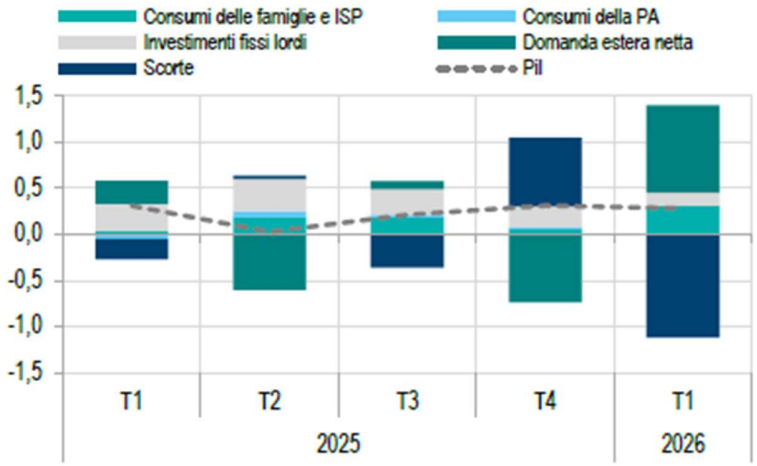
INDICATORI	ITALIA	AREA EURO	PERIODO	ITALIA PERIODO PRECEDENTE	AREA EURO PERIODO PRECEDENTE
Pil	**0,2**	**0,1**	**T1 2026**	**0,3**	**0,2**
Produzione industriale	0,7	0,4 (feb)	Mar. 2026	0,2	-0,8
Produzione nelle costruzioni	0,5	-0,2	Feb. 2026	-1,1	-1,3
Vendite al dettaglio (volume)	0,7	-0,1	Mar. 2026	-0,2	-0,3
Prezzi alla produzione dell'industria – mercato interno	5,9	3,4	Mar. 2026	-0,8	-0,6
Prezzi al consumo (IPCA)*	2,9	3,0	Apr. 2026	1,6	2,6
Tasso di disoccupazione	5,2	6,2	Mar. 2026	5,4	6,3
Economic Sentiment Indicator**	-2,8	-3,2	Apr. 2026	-1,3	-1,6

* Variazioni tendenziali ** Differenze assolute rispetto al mese precedente

Fonte: Eurostat, Commissione europea, Istat

Domanda e offerta di beni e servizi

Figura 2. **PIL E CONTRIBUTI ALA CRESCITA DELLE COMPONENTI DELLA DOMANDA.** Valori concatenati e indici base 2021=100



Fonte: Istat

Dal lato della domanda, i primi mesi del 2026 evidenziano un contributo positivo di quasi tutte le componenti. Le esportazioni si confermano la componente più dinamica, con una crescita del 2,2%, favorite da una fase ancora espansiva degli scambi nei primi mesi dell'anno.

Gli investimenti mostrano una crescita del 0,7% nel primo trimestre, sostenuti dagli interventi pubblici e dai progetti connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. I consumi delle famiglie registrano un aumento dello 0,5%, pur mostrando segnali di rallentamento rispetto all'anno precedente.

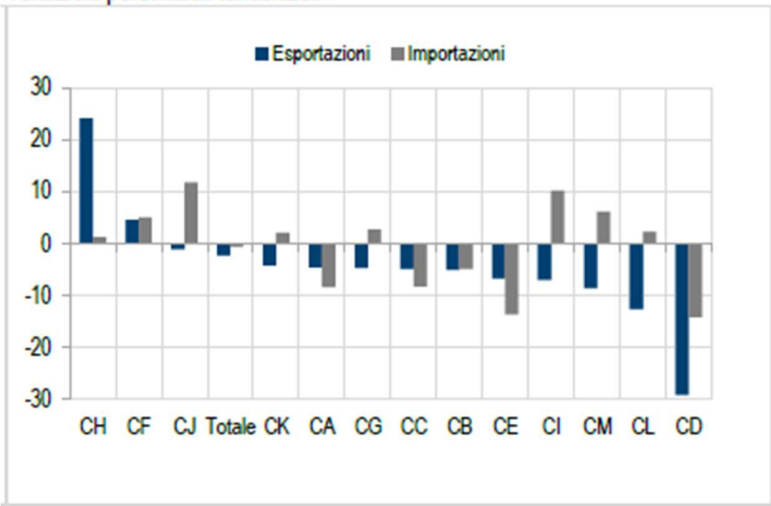
Le importazioni, al contrario, risultano in calo (-0,7%), determinando un contributo positivo della domanda estera netta alla crescita del PIL.

Dal lato dell'offerta, il settore dei servizi rappresenta il principale motore, mentre industria e costruzioni evidenziano andamenti più deboli.

Dal lato della domanda, i primi mesi del 2026 evidenziano un contributo positivo di quasi tutte le componenti. Le esportazioni si confermano la componente più dinamica, con una crescita del 2,2%, favorite da una fase ancora espansiva degli scambi nei primi mesi dell'anno.

Imprese

Figura 3. ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI ITALIANE PER ATTIVITÀ ECONOMICA: MANIFATTURA*. Gennaio-febbraio 2026.
Variazioni percentuali tendenziali



Fonte: Istat

* CA = Alimentari, bevande e tabacco. CB = Tessile, abbigliamento e pelli. CC = Legno e prodotti in legno; carta e stampa. CD = Coke e prod. petroliferi raffinati. CE = Sostanze e prodotti chimici. CF = Articoli farmaceutici. CG = Articoli in gomma e materie plastiche. CH = Metalli di base e prod. in metallo. CI = Computer, app. elettronici e ottici. CJ = Apparecchi elettrici. CK = Macchine ed apparecchi n.c.a. CL = Mezzi di trasporto. CM = Altre attività manifatturiere.

Nel primo trimestre del 2026 il sistema produttivo italiano evidenzia un quadro complessivamente debole e disomogeneo. Nell'industria, dopo il calo di gennaio, si registrano aumenti congiunturali a febbraio (+0,2%) e marzo (+0,7%), che tuttavia non compensano la flessione complessiva del trimestre (-0,2%). La dinamica è differenziata per comparti: crescono i beni strumentali ed energetici (+0,3%), mentre diminuiscono i beni di consumo (-1,3%) e intermedi (-0,5%), segnalando una domanda interna ancora fragile.

Nel settore delle costruzioni emerge un parziale recupero nel breve periodo (+0,5% a febbraio), ma il dato trimestrale resta negativo (-1,1%). I permessi di costruire mostrano andamenti divergenti: il comparto residenziale è in crescita (+4,5% abitazioni), mentre quello non residenziale subisce una marcata flessione (-12,4%).

I servizi risultano in rallentamento: il fatturato cala dello 0,3% a febbraio e, dopo la flessione di gennaio, rimane sostanzialmente stagnante nel trimestre. Le contrazioni più rilevanti riguardano trasporti, commercio e turismo, solo parzialmente compensate da lievi aumenti nei servizi professionali e informativi.

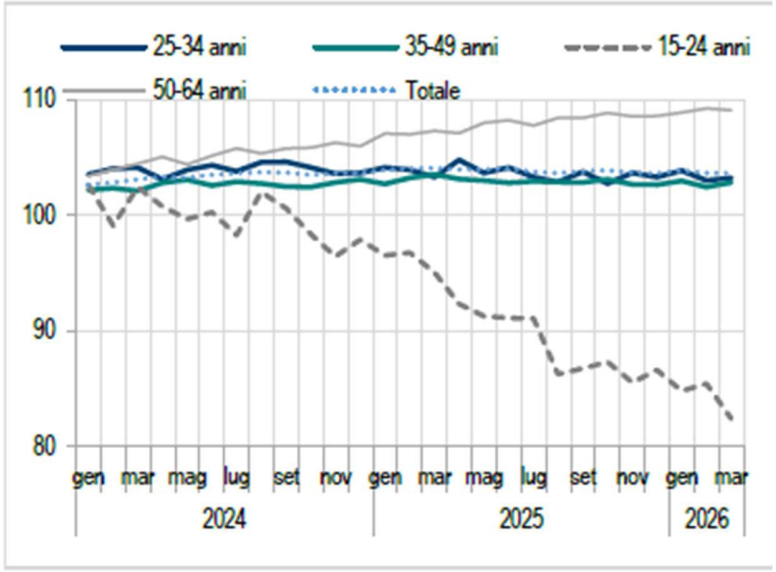
Le condizioni economiche influenzano anche gli investimenti, che restano modesti (+0,1% nel trimestre precedente), con un tasso di investimento pari al 24,6%. La fiducia delle imprese peggiora ad aprile, soprattutto nelle costruzioni e nei servizi, mentre nella manifattura si deteriorano le attese su ordini e produzione.

Infine, il commercio estero mostra segnali di debolezza: nel bimestre gennaio-febbraio le esportazioni diminuiscono del 2,2% e le importazioni del 4,2%, con cali diffusi nella manifattura, fatta eccezione per alcuni comparti come metalli e farmaceutica. Nel complesso, il sistema produttivo evidenzia una crescita fragile e condizionata dalle difficoltà del contesto internazionale.

Famiglie e mercato del lavoro

Figura 4. TASSO DI OCCUPAZIONE PER CLASSI DI ETÀ.

Numeri indice: base media 2022, dati destagionalizzati



Fonte: Istat

A marzo l'occupazione diminuisce leggermente (-0,1%, pari a 12 mila unità), attestandosi a 24 milioni e 124 mila occupati. Il calo interessa soprattutto donne, giovani tra 15 e 24 anni e over 50, nonché i lavoratori a termine e gli autonomi. Il tasso di occupazione resta però stabile al 62,4%.

La disoccupazione, invece, diminuisce nel complesso (-0,1 punti), scendendo al 5,2%, mentre aumenta quella giovanile, che raggiunge il 18,1%. Cresce anche il tasso di inattività, pari al 34,1%. Considerando l'intero primo trimestre 2026, l'occupazione registra comunque un lieve aumento (+0,1%, pari a 28 mila unità), accompagnato da un calo dei disoccupati (-7,9%) e da un aumento degli inattivi (+0,9%).

Per le famiglie, nel quarto trimestre del 2025 si osserva una riduzione del potere d'acquisto (-0,8%) e del reddito disponibile (-0,4%), mentre i consumi aumentano leggermente (+0,5%). La propensione al risparmio scende al 7,8%.

Ad aprile peggiora il clima di fiducia dei consumatori (da 92,6 a 90,8), con un diffuso deterioramento delle aspettative economiche, accentuato dagli effetti del contesto internazionale.

Nonostante ciò, le vendite al dettaglio risultano in crescita a marzo (+0,8% in valore e +0,7% in volume), con incrementi sia per i beni alimentari sia per quelli non alimentari. Nel complesso del primo trimestre si registra comunque un andamento moderatamente positivo.

Le aspettative sull'occupazione peggiorano, soprattutto nel commercio e nelle costruzioni, mentre restano stabili nei servizi e migliorano lievemente nella manifattura.

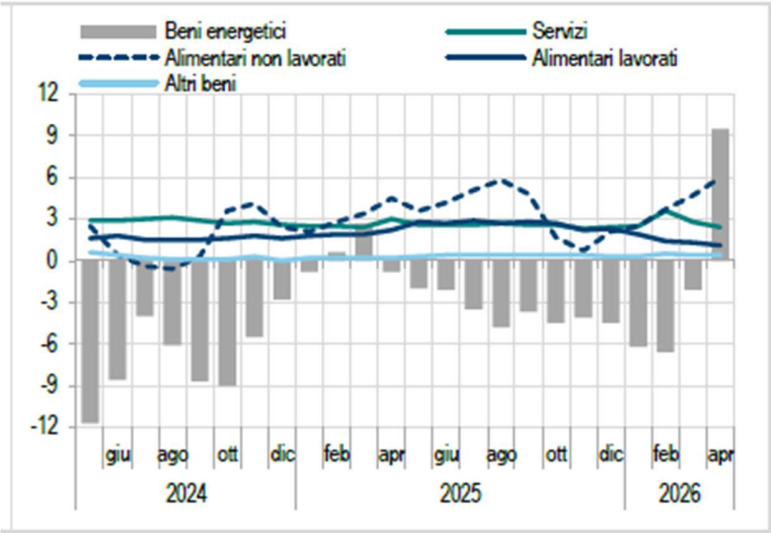
Infine, le retribuzioni contrattuali aumentano sia su base mensile (+0,1%) sia annua (+2,4%), con incrementi più elevati nella pubblica amministrazione rispetto al settore privato; i rialzi maggiori si osservano nei comparti dell'energia, dell'estrazione e della gestione dei rifiuti.

Prezzi

Nel corso del 2026, la dinamica dei prezzi al consumo torna a essere centrale nell'analisi congiunturale, evidenziando una riaccelerazione significativa dopo il rallentamento del 2025. In aprile, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) cresce del 2,9% su base annua, in netto aumento rispetto all'1,6% di marzo e su livelli vicini alla media dell'area euro (3,0%), segnalando un ritorno delle pressioni inflazionistiche.

Tale andamento è fortemente influenzato dal contesto internazionale, in particolare dalle tensioni geopolitiche che hanno interessato i mercati energetici. L'aumento dei prezzi delle materie prime, soprattutto del petrolio, si trasmette rapidamente ai prezzi al consumo, rendendo la componente energetica il principale fattore inflattivo. In aprile, i prezzi dei beni energetici crescono del 9,5% su base annua, in forte inversione rispetto al -2,1% di marzo, incidendo in modo rilevante sul costo della vita.

Figura 5. INFLAZIONE AL CONSUMO IN ITALIA*.
Indice dei prezzi per l'intera collettività NIC , var. tendenziali



Fonte: Istat
* Le variazioni tendenziali si riferiscono alle serie ricostruite secondo la nuova classificazione ECOICOP v2.

Un contributo significativo proviene anche dai beni alimentari: l'aumento complessivo è del 2,9%, ma raggiunge il 6,0% per gli alimentari non lavorati, determinando una crescita del cosiddetto "carrello della spesa" pari al 2,5%, con effetti diretti sui bilanci delle famiglie.

Al contrario, le altre componenti mostrano dinamiche più contenute: i servizi rallentano (+2,4% ad aprile) e i beni industriali non energetici restano quasi stabili (+0,4%). In linea con questo quadro, l'inflazione di fondo scende all'1,6%, indicando che le pressioni inflazionistiche sono concentrate soprattutto nelle componenti più volatili.

Permangono tuttavia segnali di tensione lungo la filiera produttiva: a marzo i prezzi alla produzione industriale aumentano del 4,2%, trainati dall'energia, con possibili effetti di trasmissione ai prezzi finali. Contestualmente, crescono anche le aspettative di inflazione: ad aprile il 69,4% dei consumatori prevede un aumento dei prezzi nei successivi dodici mesi.

Nel complesso, l'inflazione nel 2026 appare in ripresa ma principalmente determinata da fattori esterni, in particolare energia e alimentari, mentre le componenti di fondo rimangono più stabili, con effetti rilevanti sul potere d'acquisto delle famiglie.

La situazione economica ligure

Nel 2026 il quadro economico della Liguria si colloca in un contesto ancora caratterizzato da incertezza, legata in particolare alle tensioni geopolitiche e alle dinamiche del commercio internazionale. I primi dati disponibili segnalano un'evoluzione contenuta dell'attività economica, con alcuni indicatori che mostrano segnali di rallentamento rispetto all'anno precedente. In particolare, nel primo trimestre si osserva una riduzione della movimentazione complessiva nei porti (-2,1% su base annua), a conferma delle difficoltà del contesto economico esterno, che continua a condizionare le prospettive di crescita della regione.

Con riferimento alle imprese, il 2026 si apre con un quadro complessivamente prudente. Persistono elementi di fragilità, legati sia alla domanda sia alle condizioni internazionali, che incidono sulle aspettative degli operatori. Nel comparto produttivo si osserva una dinamica ancora incerta dei traffici commerciali e logistici, particolarmente rilevanti per l'economia regionale. Dal lato finanziario, emergono segnali di indebolimento del credito alle imprese: nel primo trimestre i prestiti al comparto produttivo registrano una contrazione significativa (-4,9% su base annua), indicando una minore domanda di finanziamento e condizioni ancora selettive nell'accesso al credito. Permangono tuttavia elementi di resilienza legati alla struttura del sistema produttivo, che continua a beneficiare del ruolo strategico dei trasporti marittimi e della logistica.

Per quanto riguarda le famiglie, nei primi mesi del 2026 si registrano dinamiche sostanzialmente stabili ma differenziate. I prestiti complessivi continuano a crescere in misura moderata (+2,6% su base annua a marzo), sostenuti soprattutto dalla componente dei mutui per l'acquisto di abitazioni e dal credito al consumo. Ciò riflette una domanda ancora presente, sebbene condizionata dall'evoluzione del reddito disponibile e dall'andamento dei tassi di interesse. Sul fronte del risparmio finanziario, si osserva una lieve riduzione dei depositi delle famiglie, accompagnata però da un incremento significativo del valore dei titoli detenuti, a testimonianza di una maggiore diversificazione delle scelte di investimento.

Nel complesso, il quadro del 2026 evidenzia una fase di transizione per l'economia ligure, caratterizzata da una crescita moderata e da segnali contrastanti tra i diversi comparti. Le imprese risentono delle difficoltà del contesto esterno e della riduzione del credito,

mentre le famiglie mostrano una tenuta relativa, sostenuta dall'accesso al finanziamento e da una graduale riorganizzazione del risparmio. Le prospettive restano comunque condizionate dall'evoluzione dello scenario macroeconomico internazionale.

Quadro di sintesi e implicazioni

Il quadro macroeconomico evidenzia una crescita moderata ma fragile, fortemente influenzata da fattori esterni, in particolare energia e contesto geopolitico. Permangono rischi legati alla volatilità dei prezzi, al rallentamento della domanda interna e al peggioramento della fiducia. Gli investimenti pubblici, sostenuti dal PNRR, rappresentano il principale fattore di supporto alla crescita.

Il contesto macroeconomico descritto incide direttamente sulla programmazione finanziaria dell'Ente. L'inflazione determina pressioni sulla spesa corrente, mentre l'andamento di consumi e mercato del lavoro influisce sulle entrate tributarie. Permane pertanto la necessità di mantenere un approccio prudenziale nella gestione degli equilibri di bilancio, garantendo al contempo la piena attuazione degli investimenti strategici, in particolare quelli connessi al PNRR.

Fonti:

- "*Economie regionali. L'economia della Liguria - rapporto annuale*", Banca d'Italia, Giugno 2026;
- "*Nota sull'andamento dell'economia italiana*", ISTAT, Maggio 2026;
- "*Le prospettive per l'economia italiana nel 2026-2027*", ISTAT, Giugno 2026.

Sitografia:

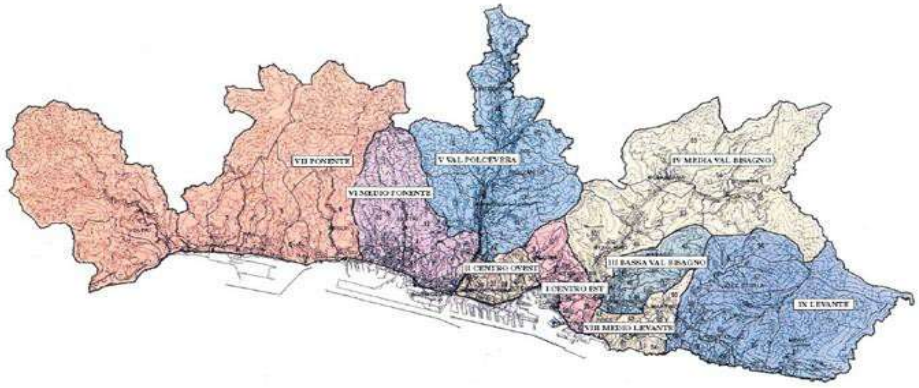
- https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2026/2026-0007/index.html
- https://www.istat.it/comunicato-stampa/nota-sullandamento-delleconomia-italiana-marzo-aprile-2026/
- https://www.istat.it/comunicato-stampa/prospettive-delleconomia-italiana-anni-2026-2027/

1.2 Situazione socio-economica del territorio comunale

1.2 SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO COMUNALE

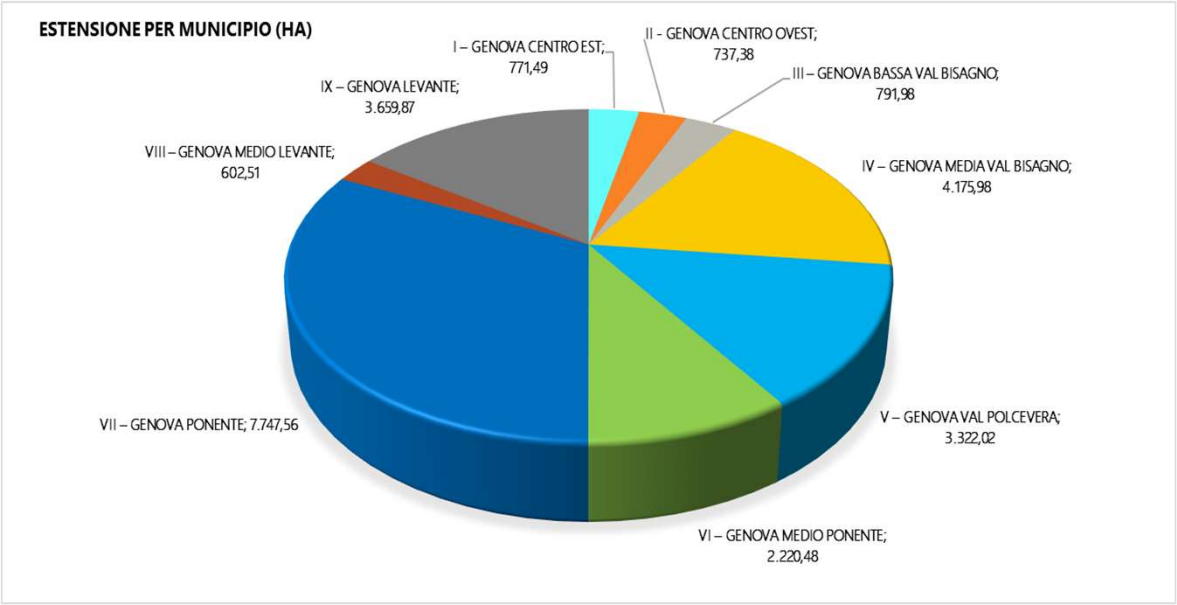
IL TERRITORIO

Il Comune di Genova si estende su una **superficie complessiva di 240,29 kmq** con una **densità abitativa (al 31/05/2026) di 2.361,90 abitanti per kmq**; la **fascia costiera**, da Vesima a Nervi (Capolungo), è lunga circa **42 km**. Dall'analisi dei dati ISTAT risulta che, nell'anno 2023, nel Comune di Genova la superficie delle aree verdi (verde urbano e aree naturali protette) ammonta a circa **76.855.205 mq**, di cui il 82,1% è costituito dalle aree naturali protette (63.102.195 mq), mentre il restante 17,9% è rappresentato dal verde urbano (13.753.010 mq). La superficie di quest'ultimo comprende le aree " boschive " per il 60,0%, le aree del "verde storico" e dei "grandi parchi urbani" (cioè le superfici a verde tutelate dal Codice dei beni culturali) per il 15,4%, le aree "verde attrezzato" per il 5,6%, i cimiteri per il 3,9%, quelle dell'"arredo urbano" per il 3,1%, il "verde incolto" per l'4,5%, i "giardini scolastici" per lo 2,8%, gli orti botanici e quelli urbani per lo 0,1% e le aree sportive all'aperto per lo 1,5%.



I Municipi del Comune di Genova

Grafico 1 – Estensione territoriale per Municipio



Fonte: Centro Studi Comune di Genova

ESTENSIONE	DENSITA' ABITATIVA
240,29 kmq	2.361,90 ab/kmq
FASCIA COSTIERA	AREE VERDI
42 km	76,9 kmq

Tabella 1 - Suddivisione territoriale del Comune di Genova

SUDDIVISIONE TERRITORIALE DEL COMUNE DI GENOVA		
MUNICIPI	**UNITA' URBANISTICHE**	**ESTENSIONE (ha)**
I – CENTRO EST	LAGACCIO – OREGINA – PRE' – MADDALENA – MOLO - S. NICOLA - CASTELLETTO – MANIN - S. VINCENZO – CARIGNANO	771,49
II - CENTRO OVEST	CAMPASSO - S. GAETANO – SAMPIERDARENA – BELVEDERE - S. BARTOLOMEO - ANGELI - S. TEODORO	737,38
III – BASSA VAL BISAGNO	S. AGATA - S. FRUTTUOSO - QUEZZI - FEREGGIANO - MARASSI - FORTE QUEZZI	791,98
IV – MEDIA VAL BISAGNO	PARENZO - S. PANTALEO - MONTESIGNANO - S. EUSEBIO – MOLASSANA - DORIA – PRATO	4.175,98
V – VAL POLCEVERA	BORZOLI EST – CERTOSA – RIVAROLO - TEGLIA - BEGATO – BOLZANETO - MOREGO - S. QUIRICO – PONTEDECIMO	3.322,02
VI – MEDIO PONENTE	SESTRI - S. GIOVANNI BATTISTA – CALCINARA - BORZOLI OVEST - CORNIGLIANO – CAMPI	2.220,48
VII – PONENTE	CREVARI – VOLTRI - CA' NUOVA - PALMARO - PRA' - CASTELLUCCIO – PEGLI – MULTEDO	7.747,56
VIII – MEDIO LEVANTE	FOCE – BRIGNOLE – CHIAPPETO - S. MARTINO – ALBARO - S.GIULIANO - LIDO – PUGGIA	602,51
IX – LEVANTE	BAVARI - S. DESIDERIO - APPARIZIONE – BORGORATTI - STURLA - QUARTO - QUARTARA – CASTAGNA - QUINTO - NERVI	3.659,87

Fonte: Centro Studi del Comune di Genova

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 06/02/2007 il territorio comunale è stato ripartito in 9 Municipi i cui confini sono fissati in corrispondenza del territorio delle ex circoscrizioni e delle unità urbanistiche in esso ricomprese. Dal 2016 il Porto è ripartito nei Municipi in cui ricadono le relative sezioni di censimento.

LA POPOLAZIONE RESIDENTE

Al 31 maggio 2026 la popolazione residente (di fonte anagrafica) è pari a ***567.541 abitanti** (273.462 maschi e 294.079 femmine); il numero dei nati risulta pari a *1.083 unità (periodo gennaio-aprile). La fascia potenzialmente attiva, considerata dai 15 ai 64 anni, si attesta su 342.923 persone e rappresenta il 60,4% dei residenti, gli over 65 il 29,8%.

Grafico 2 - Distribuzione dei residenti al 31/05/2026

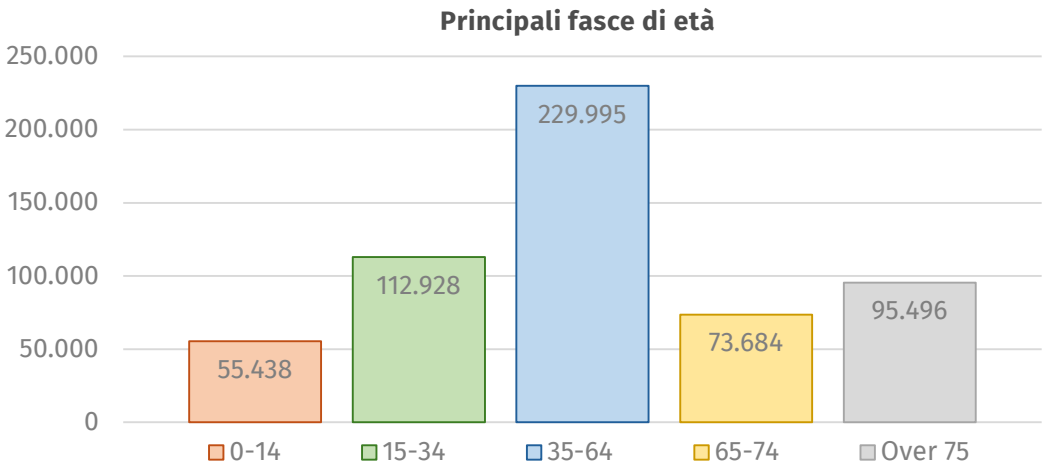
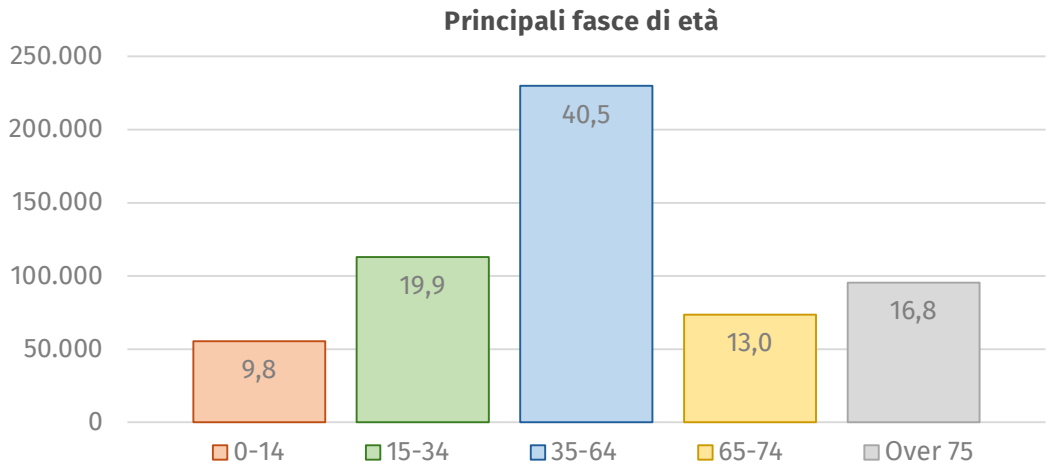


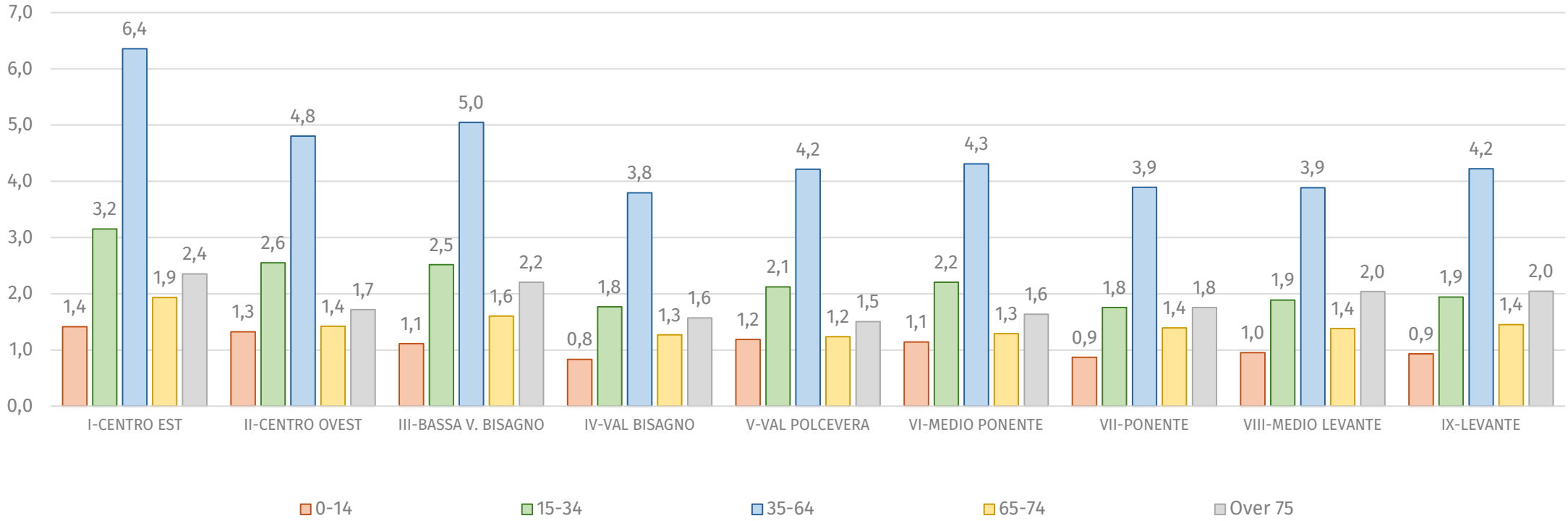
Grafico 3 - Distribuzione percentuale dei residenti al 31/05/2026



Fonte: Anagrafe Comune di Genova - Rielaborazione Centro Studi

* I dati relativi al 2026 sono da ritenersi provvisori – il bilancio demografico dei nati è riferito al periodo gen-apr 2026

Grafico 4 - Distribuzione percentuale dei residenti per Municipio al 31/05/2026

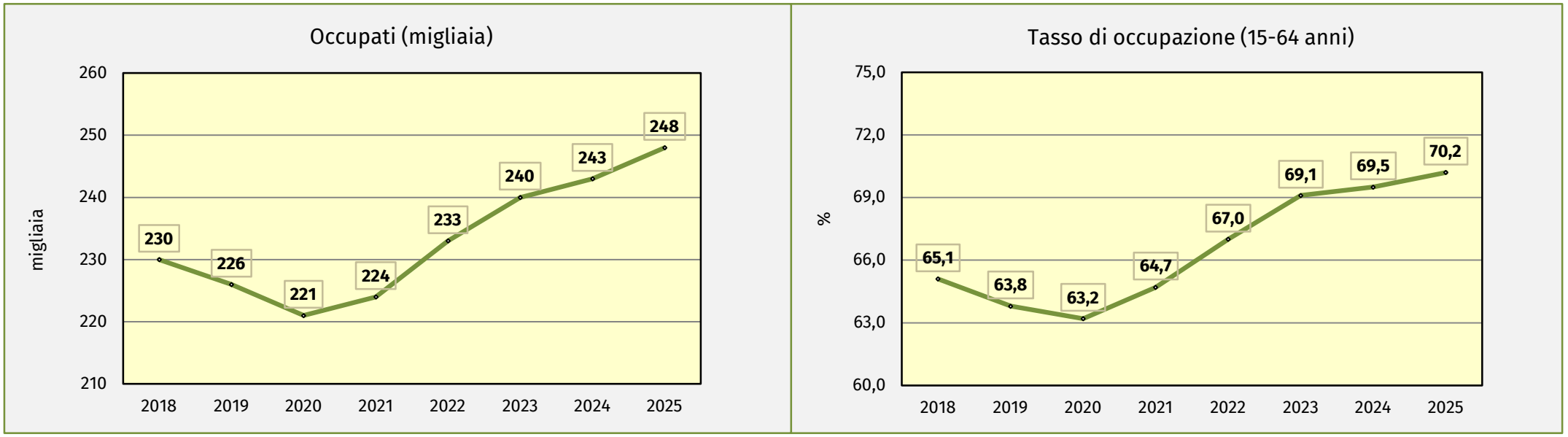


Fonte: Anagrafe Comune di Genova - Rielaborazione Centro Studi

* I dati relativi al 2026 sono da ritenersi provvisori

Nel **2025** nel **Comune di Genova** il **tasso di occupazione** 15-64 anni è pari a **70,2%** (+0,7 punti percentuali rispetto l'anno precedente), **il tasso di disoccupazione** scende a **5,2%** (-0,8 punti percentuali) e **il tasso di inattività scende** di 0,1 punti raggiungendo un valore pari a **25,9%**.

Grafico 5 – Occupazione nel Comune di Genova in valori assoluti e percentuali



Fonte: ISTAT – rielaborazione Centro Studi del Comune di Genova

NOTA: Dal 1° gennaio 2021, in Italia e in tutti i Paesi dell'Unione Europea, la Rilevazione sulle Forze di Lavoro ha recepito le indicazioni del Regolamento europeo (UE 2019/1700) che ha comportato modifiche nelle definizioni di famiglia e occupato, utilizzando un nuovo questionario e introducendo nuove stime della popolazione desunte dal Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.
I dati relativi al 2024 e la serie storica ricostruita (2018-2023) sono definitivi e non sono confrontabili con la serie storica (2004-2020) contenuta nelle precedenti pubblicazioni.

Tabella 2 - Imprese attive nel Comune di Genova per forma giuridica

Imprese attive	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	I TRIM 2026
Società di capitale	10.565	10.832	11.175	11.504	11.842	12.248	11.686	11.980	12.344	12.671	12.833
Società di persone	9.690	9.531	9.388	9.130	8.864	8.714	8.578	8.349	8.154	8.009	7.928
Imprese individuali	27.614	27.606	27.350	27.198	27.152	27.187	27.171	26.975	26.829	26.690	26.634
Cooperative	486	487	487	476	459	445	430	409	391	362	364
Consorzi	248	246	251	255	255	251	258	227	222	251	250
Altre Forme	344	350	349	348	358	382	392	445	449	410	408
TOTALE	**48.947**	**49.052**	**49.000**	**48.911**	**48.930**	**49.227**	**48.515**	**48.385**	**48.389**	**48.393**	**48.417**

Tra il 2016 e il I TRIM 2026 il numero totale di imprese è rimasto stabile (**-530; -1,1%**), ma si osserva una **transizione dalle forme tradizionali** (società di persone e cooperative) verso **assetti più strutturati e moderni**, come le **società di capitale.**

Fonte: CCIAA Genova

Tabella 3 - Imprese attive nel Comune di Genova per settore di attività

Settore di attività	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
A Agricoltura, silvicoltura pesca	418	416	412	402	392	390	379	376	356
B Estrazione di minerali da cave e miniere	6	5	6	6	6	6	6	5	5
C Attività manifatturiere	3.661	3.636	3.590	3.565	3.504	3.486	3.318	3.257	3.253
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	69	67	82	79	68	64	65	72	78
E Fornitura di acqua; reti fognarie	74	78	71	69	69	67	63	62	59
F Costruzioni	8.312	8.339	8.357	8.347	8.421	8.712	8.901	8.981	9.073
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	16.112	16.062	15.840	15.633	15.546	15.279	14.741	14.442	14.202
H Trasporto e magazzinaggio	2.557	2.532	2.511	2.464	2.464	2.451	2.361	2.336	2.317
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.006	4.061	4.103	4.171	4.144	4.159	4.115	4.120	4.109
J Servizi di informazione e comunicazione	1.361	1.374	1.396	1.395	1.388	1.444	1.433	1.430	1.424
K Attività finanziarie e assicurative	1.507	1.526	1.547	1.557	1.624	1.686	1.670	1.695	1.710
L Attività immobiliari	3.251	3.239	3.273	3.285	3.326	3.350	3.363	3.400	3.450
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.276	2.292	2.283	2.355	2.374	2.450	2.414	2.466	2.531
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	1.987	2.036	2.071	2.079	2.120	2.146	2.115	2.132	2.165
O Amministrazione pubblica e difesa	0	0	0	0	0	0	0	0	0
P Istruzione	265	264	265	275	265	273	280	298	317
Q Sanità e assistenza sociale	320	336	349	367	372	377	379	386	400
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	589	595	600	614	610	634	649	656	646
S Altre attività di servizi	2.161	2.184	2.229	2.237	2.223	2.235	2.241	2.254	2.282
X Altre Imprese	15	10	15	11	14	18	22	17	12
TOTALE	**48.947**	**49.052**	**49.000**	**48.911**	**48.930**	**49.227**	**48.515**	**48.385**	**48.389**

Fonte: CCIAA Genova

Tabella 4 - Imprese attive nel Comune di Genova per settore di attività

Nuova classificazione Ateco (1° aprile 2025)	2025	I TRIM 2026
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	351	350
B Attività estrattive	4	4
C Attività manifatturiere	3.238	3.243
D Fornitura di energia elettrica, Gas, vapore e aria condizionata	84	86
E Fornitura di acqua	54	54
F Costruzioni	9.129	9.146
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	13.082	12.957
H Trasporto e magazzinaggio	2.303	2.291
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.124	4.126
J Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzione e distribuzione di contenuti	254	252
K Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informatica, infrastrutture informatiche e altre attività dei servizi d'informazione	1.184	1.197
L Attività finanziarie e assicurative	1.793	1.819
M Attività immobiliari	3.579	3.597
N Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.453	2.477
O Attività amministrative e di servizi di supporto	2.312	2.320
P Amministrazione pubblica e difesa	1	1
Q Istruzione e formazione	327	334
R Attività per la salute umana e di assistenza sociale	382	385
S Attività artistiche, sportive e di divertimento	644	652
T Altre attività di servizi	3.050	3.029
X Imprese non classificate	45	97
TOTALE	**48.393**	**48.417**

Fonte: CCIAA Genova

Dal **1° aprile 2025** è entrata in vigore la **nuova classificazione Ateco 2025**: i dati presentati sono elaborati con questo nuovo criterio.

Il 2025 si chiude con un numero di imprese pari a **48.393**; a fine **I TRIM 2026** si registra un lieve incremento, con il totale che sale a **48.417**, in un quadro di sostanziale stabilità.

IL TURISMO

Grafico 6 – arrivi turisti italiani e stranieri

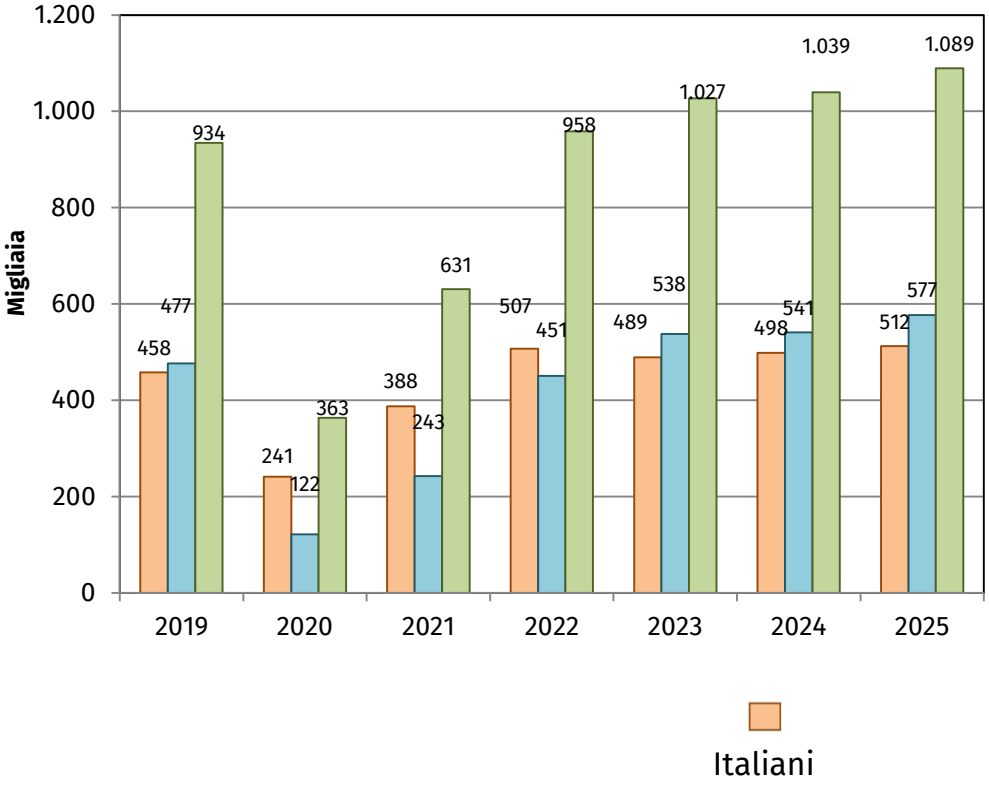
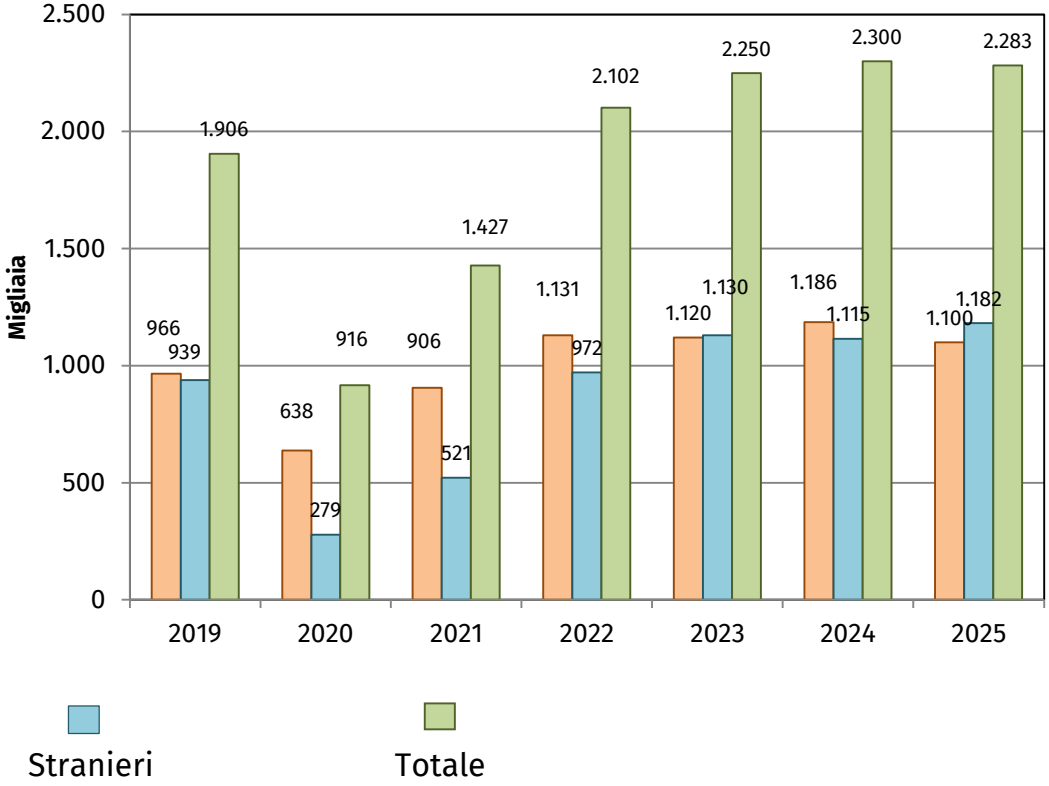


Grafico 7 – presenze turisti italiani e stranieri



Italiani Stranieri Totale

Dal 2016 al 2019 il turismo a Genova registra una crescita costante degli arrivi, trainata sia dai visitatori stranieri sia dagli italiani. In particolare, le **presenze straniere** aumentano in maniera continua, mentre quelle italiane rimangono sostanzialmente stabili.
Il 2020 segna un forte calo a causa della pandemia, seguito da un parziale recupero nel 2021.
Dal 2022 si osserva una ripresa significativa, confermata **nel 2023** e **nel 2024.**
Nel 2025 il trend si conferma positivo, si registra infatti il **massimo storico di arrivi dell'intera serie considerata** (**1.089.346**; **+4,8%** rispetto al 2024)**. Le presenze** si attestano invece a **2.282.620**, mantenendosi sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente (**-0,8%**).

Fonte: Regione Liguria - Settore Politiche Turistiche

Grafico 8 - arrivi turisti per mese

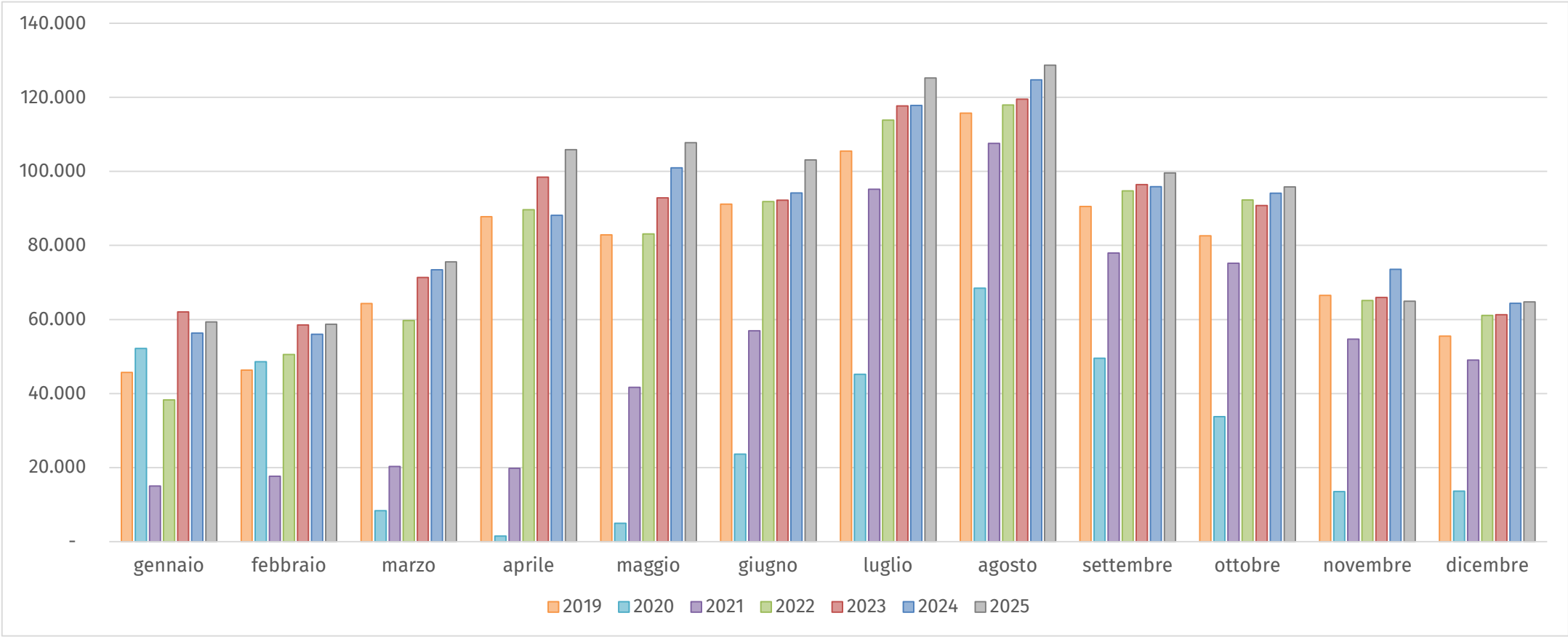


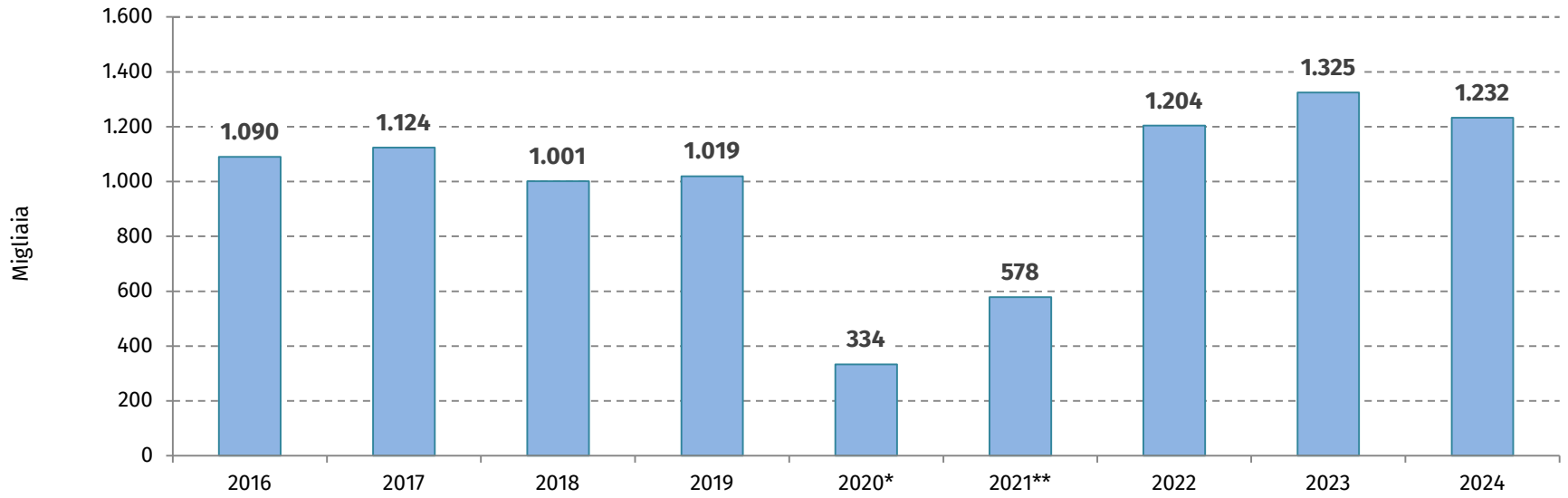
Tabella 5 - arrivi e presenze I° trimestre 2026

Comune di Genova						
Periodo di riferimento	Arrivi italiani	Arrivi stranieri	**Totale arrivi**	Presenze italiani	Presenze stranieri	**Totale Presenze**
I TRIM 2026	122.366	70.589	**192.955**	251.198	162.435	**413.633**

Fonte: Regione Liguria - Settore Politiche Turistiche

Visitatori Acquario di Genova

Grafico 9 - Numero visitatori Acquario di Genova



Fonte: Costa Edutainment SpA

*A seguito delle disposizioni governative legate all'emergenza COVID 19, l'Acquario di Genova è rimasto chiuso al pubblico dal 24 al 29 febbraio e dall'8 marzo al 27 maggio 2020. Dal 28 maggio e fino alla nuova chiusura del 5 novembre 2020, la struttura ha ridotto del 70% la capienza giornaliera per effetto delle norme anti-assembramento.

**Riaperto dal mese di marzo (a marzo per soli 10 giorni e con soli visitatori liguri, ad aprile per soli 5 giorni) con accesso contingentato con una capienza per fascia oraria ridotta. Solo da metà ottobre, venendo meno l'obbligo del distanziamento in cinema e teatri, la capienza delle fasce orarie è passata all'80%.

IL PORTO

Tabella 6 - Traffico portuale per tipologia di merci

Tipologia di merci	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	I TRIM 2026
MERCI IMBARCATE (tonnellate)											
Oli minerali e rinfuse	2.406.834	2.556.625	2.765.305	2.491.102	1.473.708	2.021.852	2.087.990	1.885.867	1.528.228	1.578.818	400.286
Merci in colli e a numero	17.114.713	19.215.105	19.214.333	19.011.928	17.353.330	17.643.524	17.687.838	17.075.821	17.286.673	16.740.596	3.918.574
Bunkers e provviste	963.518	975.997	1.050.540	900.008	967.893	746.513	720.082	689.225	689.385	712.889	153.487
TOTALE	**20.485.065**	**22.747.727**	**23.030.178**	**22.403.038**	**19.794.931**	**20.411.889**	**20.495.910**	**19.650.913**	**19.504.286**	**19.032.303**	**4.472.347**
MERCI SBARCATE (tonnellate)											
Oli minerali e rinfuse	15.827.111	16.086.623	16.029.704	15.435.715	11.237.506	13.744.553	13.939.241	13.291.551	12.982.806	12.624.880	2.901.371
Merci in colli e a numero	14.480.925	16.326.799	16.254.713	15.820.451	14.076.823	15.421.680	16.179.409	15.575.314	15.688.261	15.730.810	3.856.690
TOTALE	**30.308.036**	**32.413.422**	**32.284.417**	**31.256.166**	**25.314.329**	**29.166.233**	**30.118.650**	**28.866.865**	**28.671.067**	**28.355.690**	**6.758.061**

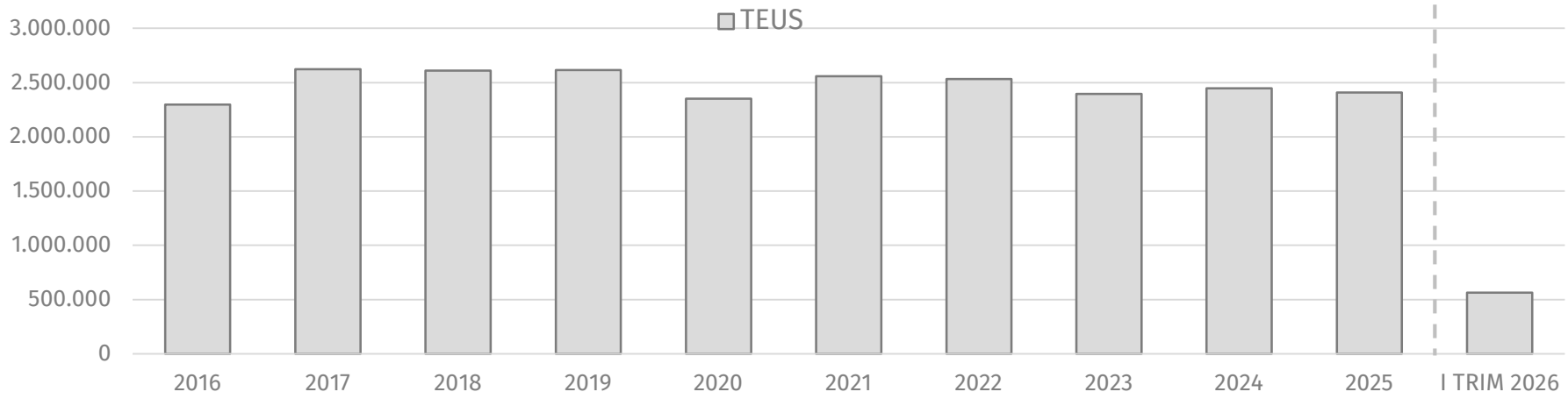
Fonte: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

IL PORTO

Tabella 7 - Traffico contenitori nel Porto di Genova

Movimento contenitori (*Teus*)											
	2016	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**	**2025**	**I TRIM 2026**
TEUS PIENI + VUOTI	***IMBARCO***										
	1.159.892	1.331.048	1.325.836	1.318.129	1.196.095	1.294.233	1.277.836	1.205.749	1.229.245	1.222.169	280.568
	SBARCO										
	1.138.025	1.291.139	1.283.302	1.297.246	1.156.674	1.263.614	1.254.696	1.188.586	1.218.570	1.186.967	284.507
TOTALE	**2.297.917**	**2.622.187**	**2.609.138**	**2.615.375**	**2.352.769**	**2.257.847**	**2.532.532**	**2.394.335**	**2.447.815**	**2.409.136**	**565.075**

Grafico 10 – Movimento totale TEUS - Porto di Genova



Fonte: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Grafico 11 – Traffico passeggeri nel Porto di Genova

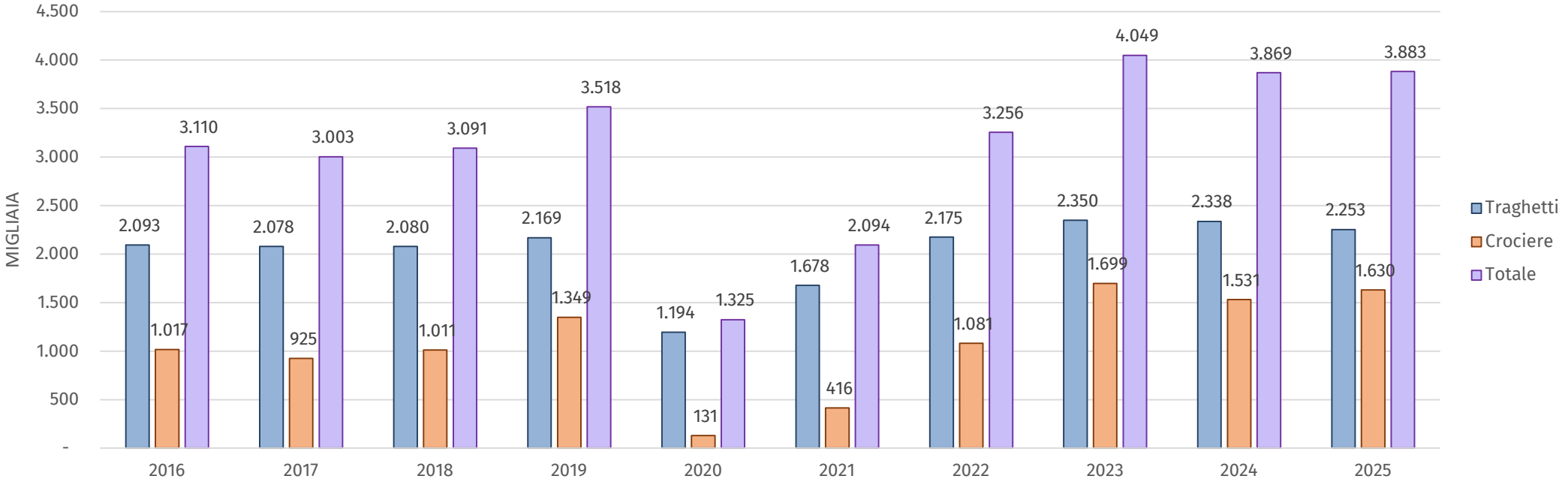
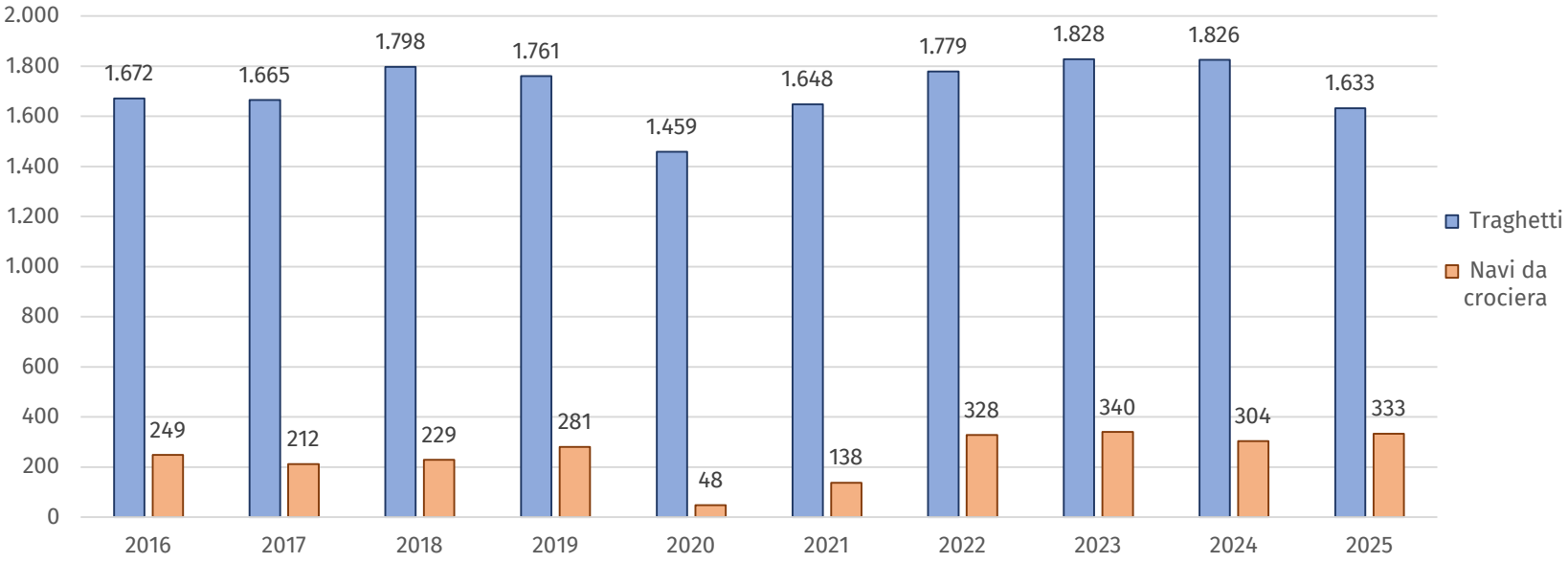


Grafico 12 – navi da crociera e traghetti



Dal 2016 al 2025 le toccate dei **traghetti** nel Porto di Genova sono rimaste sostanzialmente stabili, con una temporanea flessione nel 2020 e una successiva ripresa. Le **navi da crociera**, dopo il forte calo dovuto alla pandemia, hanno registrato una crescita significativa, raggiungendo dal 2022 in poi livelli superiori a quelli pre-pandemici.

Fonte: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e Stazioni Marittime Genova

2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE

2.1 Organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali

2.2 Indirizzi generali relativi a risorse ed impieghi

2.1 Organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali

2.1 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

I SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

Nidi e Scuole Infanzia

Ristorazione

Diritto allo studio

L'offerta formativa del sistema scolastico ed educativo integrato (scuole statali, scuole infanzia comunali, scuole infanzia paritarie, nidi e micronidi comunali e nidi, micronidi, centri bambini e bambine privati), oltre a provvedere alle attività fondamentali, tiene in particolare considerazione l'inclusione di tutti i bambini garantendo servizi di qualità a supporto dell'istruzione. Il Comune di Genova gestisce direttamente nidi e scuole dell'infanzia, coordinando e monitorando anche l'offerta di privati accreditati e/o convenzionati per il potenziamento dei servizi 0-6 anni.

Il sistema educativo integrato

- 33 Nidi e micronidi d'infanzia a gestione diretta comunale
- 23 Nidi a gestione privata accreditata e convenzionata
- 9 Nidi d'infanzia a gestione privata accreditata
- 28 Nidi e 2 micronidi a gestione privata
- 10 Sezioni primavera per bambine/i da 24 a 36 mesi a gestione diretta comunale
- 20 Sezioni primavera per bambine/i da 24 a 36 mesi presso Scuole infanzia paritarie private
- 44 Scuole infanzia a gestione diretta
- 27 Scuole infanzia paritarie private convenzionate
- 19 Scuole infanzia paritarie private
- 9 Scuole infanzia private
- 1 Centro bambine e bambini a gestione privata accreditato e convenzionato
- 1 Centro bambine e bambini a gestione privata accreditato
- 1 Centro bambine e bambini a gestione privata
- 3 Servizi di educatore domiciliare privati accreditati
- 2 Servizi di educatore domiciliare privati
- Servizi estivi per bambini 0/6 anni

La Civica Amministrazione, cosciente che il futuro della città passa attraverso la crescita delle nuove generazioni, si prende cura di tutti i suoi cittadini più giovani attraverso il sistema scolastico cittadino.
Le azioni principali sono rivolte al sistema scolastico attraverso la "Conferenza Cittadina delle Istituzioni Scolastiche Autonome statali e paritarie dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", strumento di stabile coordinamento interistituzionale nell'ambito del sistema educativo e scolastico, che permette ai Dirigenti Scolastici della Città di condividere stili, modelli e strumenti che possono confluire in Linee Guida su tematiche rilevanti quali, ad esempio, l'abbandono scolastico, l'erogazione dei servizi per studenti con disabilità, ufficialmente riconosciute da tutto il sistema educativo integrato e dalle I.S.A. (Istituzioni Scolastiche Autonome).

Il servizio di ristorazione scolastica è finalizzato a garantire il pasto a tutti i bambini dei Nidi infanzia, delle Scuole infanzia, delle scuole Primarie e Secondarie di I° grado. Il servizio viene fornito secondo le tipologie di pasto di seguito specificate:

- pasti cucinati nelle scuole: prodotti in cucine scolastiche di proprietà pubblica, gestite da personale delle aziende appaltatrici;
- pasti veicolati: preparati in centri di cottura di proprietà/disponibilità comunale o aziendale, trasportati e distribuiti presso i refettori delle scuole per il consumo.

Per assicurare agli utenti l'erogazione di pasti adeguati dal punto di vista nutrizionale e sicuri sotto il profilo igienico-sanitario, l'Amministrazione comunale ha organizzato un sistema di controlli articolato e complesso. I controlli effettuati dal Servizio di ristorazione, tramite i propri uffici, corrispondono a un piano annuale che assicura il rispetto dell'impegno assunto nella Carta del Servizio (standard di controllo), attraverso la verifica di tutte le tipologie di gestione oltreché delle differenti fasi del processo di erogazione del pasto, fino al consumo finale.
Inoltre, ogni anno, a garanzia della sicurezza dei pasti erogati, vengono effettuate in collaborazione con ARPAL Laboratorio convenzionato, circa 600 analisi di laboratorio su alimenti, semilavorati, pasti e superfici.
I menu vengono elaborati dalle dietiste del servizio di ristorazione seguendo:

- le linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica;
- i livelli di assunzione di riferimento di nutrienti ed energia per la popolazione italiana (LARN) che esprimono gli apporti raccomandati di energia e nutrienti suddivisi in 4-5 pasti;
- le linee di indirizzo per la ristorazione scolastica di Regione Liguria;
- i consigli di un team di esperti in materia di alimentazione (medici pediatri genovesi, nutrizionisti ed altre figure professionali componenti il Comitato tecnico scientifico della ristorazione);
- i risultati delle indagini di *customer satisfaction*;
- i suggerimenti delle commissioni mensa cittadine.

I menu sono articolati su quattro settimane e prevedono una rotazione stagionale (mesi invernali e mesi estivi) di alcuni piatti e vengono approvati da ASL 3 - Dipartimento di Prevenzione Struttura Complessa Igiene degli Alimenti e della Nutrizione. Per agevolare le famiglie con bambini che necessitano di particolari regimi alimentari per motivi di salute, il Servizio di ristorazione elabora diete speciali in alternativa al menu proposto (es. dieta di esclusione latte e derivati, esclusione del glutine, ecc.), tra i quali i genitori possono trovare la dieta più adatta alle necessità del bambino. Inoltre, qualora le diete disponibili non siano compatibili con la prescrizione medica, vengono elaborate diete personalizzate.

A seguito di gara d'appalto il servizio di ristorazione scolastica, suddiviso in sette lotti prestazionali, è stato affidato a n. 6 operatori economici che - a partire da gennaio 2024 fino a dicembre 2026, con opzione di prosecuzione per ulteriori due anni - gestiranno il servizio in conformità ai parametri di sostenibilità ambientale di cui al D.M. n. 10 di marzo 2020.
L'aggiudicazione è avvenuta al prezzo o al costo fisso, sulla base del quale gli operatori economici competono solo in base a criteri qualitativi (cfr. art. 95 c. 7 del D.lgs. 50/2016) e pertanto l'obiettivo prioritario è il miglioramento continuo della qualità del servizio finalizzato alla garanzia di salubrità degli alimenti, dell'aspetto igienico sanitario e della gradibilità dei pasti. Si lavorerà altresì sulla riduzione degli sprechi, rispetto alla quale è già avviato un percorso di valutazione finalizzato alla redazione del nuovo menu scolastico e alla progettualità legata alla donazione delle eccedenze alimentari ad associazioni non lucrative di utilità sociale e a progetti laboratoriali di educazione alimentare. Nelle annualità 2025 e 2026 verranno monitorate le offerte migliorative presentate dai concorrenti aggiudicatari consistenti principalmente nell'aumento della quota di prodotti biologici previsti da normativa, nella progettualità di forme comunicative nei confronti dell'utenza, nel rispetto della clausola sociale e della condizione dei lavoratori.

I numeri della ristorazione scolastica (anno 2025)

Bambini iscritti al servizio (bollettazione marzo/aprile 2025)	Pasti erogati	Diete speciali e menu per motivi etico religiosi	Controlli eseguiti
Iscritti: 37139	**3.894.048**	**5249**	**1639**

Al fine di garantire l'effettivo esercizio del diritto allo studio, l'Ente assicura un sistema integrato di servizi di supporto rivolti alla popolazione scolastica della fascia 0–14 anni.

Nel rispetto della legislazione nazionale e regionale, il Comune di Genova eroga contributi per i bambini delle scuole dell'infanzia e delle scuole del primo ciclo di istruzione finalizzato al trasporto scolastico di quegli alunni che abitano in zone non servite adeguatamente dai mezzi pubblici.
Per sostenere il diritto allo studio la Civica Amministrazione provvede per la scuola primaria statale e paritaria alla fornitura gratuita di libri di testo mediante l'erogazione delle cedole librarie. Inoltre, l'Ente assegna per i ragazzi iscritti alle scuole secondarie di I e II grado borse di studio finanziate con fondi regionali

e, con i contributi regionali che residuano dalle liquidazioni delle borse di studio, l'Amministrazione Comunale provvede al comodato d'uso effettuato direttamente dalle scuole.
Al fine di garantire l'integrazione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità, il Comune di Genova assicura interventi specialistici personalizzati (servizio socio-educativo, socio-assistenziale specialistico nelle sezioni con risorse educative speciali dei Poli, il servizio di sostegno didattico per i bambini e le bambine delle scuole comunali. Viene altresì garantito il servizio di trasporto scolastico per gli alunni e le alunne con disabilità fino al primo ciclo di istruzione, nonché la fornitura di ausili specialistici individualizzati e di materiale igienico-sanitario.

L'integrazione scolastica degli alunni di origine straniera viene supportata dal servizio di mediazione interculturale, quale strumento di promozione dell'inclusione, del dialogo interculturale e della piena partecipazione al percorso educativo nel primo ciclo di istruzione.

La Civica Amministrazione offre direttamente un'opportunità di sviluppo formativo attraverso la Fondazione *Urban Lab Genoa International School* (F.U.L.G.I.S).
Attraverso un rapporto convenzionale si garantisce l'offerta formativa delle scuole civiche superiori comunali Grazia Deledda e Duchessa di Galliera e dell'Istituzione "Deledda *International School*" a favore di 1.333 studenti, per n. 76 classi complessive, che acquisiscono strumenti e competenze per un percorso scolastico di eccellenza. La dotazione organica del personale docente è determinata in 132 unità a full time e 31 a part time mentre quella del personale amministrativo consiste in n. 39 unità a tempo indeterminato e n. 6 unità a tempo determinato.

I SERVIZI SOCIALI

Segretariato sociale

Minori, Giovani e Famiglie

Disabili

Anziani

Lotta povertà

Pronto Intervento Sociale

Persone con percorsi migratori

Il Comune di Genova attua i propri interventi di sostegno a favore delle persone e delle famiglie, ai sensi della L. 328/2000 e della L.R 12/2006, programmando, progettando e realizzando il sistema locale dei servizi sociali, nei seguenti ambiti: minori, adulti in condizione di vulnerabilità e fragilità sociali, anziani, persone con disabilità, persone con percorsi migratori.
In particolare:

- eroga servizi, interventi e prestazioni sociali, anche attraverso la sistematica attivazione del coordinamento e dell'integrazione dei servizi in ambito sociale e socio-sanitario;
- agisce il controllo e la valutazione dei servizi, degli interventi e delle strutture semiresidenziali e residenziali di tipo socio-educativo e assistenziali;
- promuove la rete sussidiaria e la collaborazione tra i diversi soggetti locali;
- promuove e attiva processi di co-programmazione e co-progettazione con i soggetti pubblici e del Terzo Settore.

Il Comune di Genova programma ed eroga i servizi sociali attraverso l'Area Politiche Sociali e Welfare cittadino, organizzata nelle seguenti Unità Operative: minori e famiglie, adulti, inclusione e contrasto alla povertà, anziani, disabilità e processi migratori, nonché mediante gli Ambiti territoriali Sociali (A.T.S.) dislocati sul territorio comunale, l'Unità Operativa Cittadini senza territorio (U.O.C.S.T.), l'Unità Operativa Coordinamento inclusione lavorativa (U.O.C.I.L.) e l'Unità Operativa Pronto Intervento Sociale (P.I.S.).

In particolare, la civica amministrazione eroga servizi, interventi e prestazioni tramite:

- 9 A.T.S., con sedi decentrate nei diversi Municipi, che operano a favore dei residenti nel territorio di riferimento;
- la rete dei servizi socio-sanitari, attraverso cui si erogano gli interventi integrati e le prestazioni di tipo sociosanitario (ad es. le misure economiche sociosanitarie come il Fondo regionale per la Non Autosufficienza, il Contributo di solidarietà, Vita Indipendente, Gravissime disabilità, Dopo di Noi; Fondo caregivers);
- l'U.O.C.S.T. che opera a favore di persone e famiglie straniere non territorializzate, persone migranti, persone senza dimora, minori stranieri non accompagnati e persone vittime di tratta e violenza;

- il P.I.S. che gestisce per tutto il territorio cittadino le emergenze e le urgenze indifferibili a rilevanza sociale a cui sia necessario dare una risposta immediata e tempestiva attraverso un supporto professionale qualificato volto alla stabilizzazione delle situazioni;
- l'U.O.C.I.L. si occupa del sostegno e attivazione dei percorsi di inclusione sociale e socio lavorativa e del conseguente inserimento lavorativo a favore di persone con fragilità (psichiche, di dipendenza, connesse a sfruttamento e tratta, etc.), delle persone con percorsi migratori, dei minori stranieri non accompagnati e della cd. fascia grigia; nonché dei percorsi presso i Centri di Educazione al Lavoro.

Le prestazioni possono essere così sintetizzate:

- segretariato sociale, attività professionale finalizzata a fornire informazioni, consulenza e orientamento sul sistema di opportunità dei servizi sociali e sociosanitari e ad accogliere la domanda sociale;
- promozione di servizi ed interventi a rilievo cittadino o di Area Metropolitana;
- sostegno professionale da parte dei servizi sociali nella definizione di progetti individuali, per il supporto a singoli, famiglie, gruppi e per l'attivazione delle risorse personali e territoriali;
- sostegno socio-educativo a nuclei con minori, con particolare attenzione alla tutela del minore;
- tutela minori: gestione del centro affidi e del nucleo adozioni integrati Comune/Asl3;
- accoglienza e tutela dei Minori Stranieri Non Accompagnati emergenti sul territorio;
- sostegno a persone adulte fragili o in situazioni di povertà e marginalità anche grave (senza dimora);
- sostegno a donne vittime di violenza di genere;
- sostegno per l'inclusione sociale di persone straniere anche cittadini di paesi terzi;
- sostegno per l'inclusione sociale, la permanenza a domicilio e l'individuazione di soluzioni semi-residenziali e residenziali alternative al domicilio per persone anziane e con disabilità;
- sostegno alle persone e attivazione dei percorsi di inclusione sociale o socio lavorativi;
- attivazione delle reti/risorse territoriali con altri soggetti ed Istituzioni (ad es. le Istituzioni Scolastiche, i Distretti sanitari), attraverso attività di sensibilizzazione su temi di interesse collettivo, sia con finalità preventive sia nell'ottica della promozione di sempre nuove modalità di risposta a specifiche istanze dei cittadini;
- attivazione e interventi in situazione di emergenza- urgenza in risposta a bisogni sociali indifferibili 24 ore su 24 per tutto l'anno, su segnalazione delle Istituzioni.

Per l'erogazione di tali servizi, la civica amministrazione si avvale di operatori interni e di Enti del Terzo Settore individuati attraverso procedure ad evidenza pubblica (gara di appalto, accordo quadro, accreditamento, co-progettazione) e tenuti al rispetto di determinati standard di qualità in relazione al personale, alla struttura e all'organizzazione del servizio, definiti dal Comune, in linea con quanto previsto dalle Norme sul Terzo settore (Decreto legislativo n. 36/2023 e s.m.i.; Decreto legislativo n.117/2017 e s.m.i.; L. n. 106/2016; L.R. Liguria n.42/2012).

Gli ambiti d'intervento

Dati anno 2025:

Segretariato sociale circa 4.564 accessi

Minori circa 8.984

Adulti in difficoltà circa 12.015

Anziani circa 5.372

Persone con disabilità circa 2.842

Migranti circa 2.874

L'organizzazione del sistema locale dei servizi sociali

9 Ambiti Territoriali Sociali

6 Distretti socio-sanitari

1 Unità Operativa Cittadini senza territorio

1 Unità Operativa Coordinamento inserimenti lavorativi

1 Unità Operativa Pronto Intervento Sociale

Circa 100 Enti terzi che collaborano con il Comune nell'erogazione dei servizi sociali (c.d. "Terzo Settore")

Le prestazioni

Nel corso dell'anno 2025 sono state erogate le seguenti principali prestazioni (una persona può aver beneficiato di più prestazioni nel corso dell'anno):

Segretariato sociale (attività professionale finalizzata a fornire informazioni, consulenza e orientamento sul sistema di opportunità dei servizi sociali e sociosanitari) 4.564 prestazioni.

Servizio sociale professionale per l'affiancamento dei singoli, delle famiglie e dei gruppi e la tutela dei minori: 22.343 prestazioni.

Servizi educativi di supporto al minore e alla sua famiglia: 5.547 prestazioni.

Interventi d'inclusione sociale e lavorativa per adulti: 7.000

Sostegno per la permanenza a domicilio ed inclusione sociale di persone con disabilità e persone anziane: 8.442 prestazioni.

Soluzioni semi-residenziali e residenziali minori, persone con disabilità, persone anziane, persone in situazioni di grave emarginazione, senza dimora e migranti: 3968 prestazioni.

Sostegno per la permanenza in strutture sociosanitarie extraospedaliere di persone anziane: 666 prestazioni.

Interventi in emergenza sociale notturna e nei giorni festivi

(Pronto intervento sociale 24 ore su 24): 1074 interventi.

I CIMITERI CITTADINI

Nel territorio del Comune di Genova sono presenti 35 cimiteri, ubicati nel territorio di 7 Municipi.

Per migliorare il decoro del sistema cimiteriale cittadino è in corso un accordo quadro avente durata biennale (2025/2026), che sarà rinnovabile per un ulteriore biennio (2027/2028), avente ad oggetto l'esecuzione delle operazioni cimiteriali, della pulizia e dello sfalcio dell'erba nei n. 27 cimiteri ubicati nelle aree Levante, Valbisagno, Sampierdarena, Ponente e Medio-Ponente. È inoltre stato rinnovato per il biennio 2026/2027 ed è in corso l'accordo quadro già in vigore relativo ai n. 7 cimiteri della zona Valpolcevera ad oggetto analogo a quanto sopra.

DISLOCAZIONE ALL'INTERNO DEI MUNICIPI DEI N.35 CIMITERI CITTADINI GENOVESI

- n.2 cimiteri nel Municipio Centro Ovest;
- n.1 cimitero nel Municipio Bassa Valbisagno
- n.8 cimiteri nel Municipio Media Valbisagno
- n.7 cimiteri nel Municipio Valpolcevera
- n.4 cimiteri nel Municipio Medio Ponente
- n.6 cimiteri nel Municipio Ponente
- n.7 cimiteri nel Municipio Levante

La Direzione Servizi Cimiteriali gestisce, controlla e monitora la regolare esecuzione degli appalti predetti oltre a sovraintendere la gestione del Cimitero Monumentale di Staglieno, con personale dipendente.

Di particolare rilievo artistico e culturale è il Cimitero Monumentale di Staglieno, uno dei più importanti cimiteri monumentali d'Europa, considerato un vero e proprio museo a cielo aperto.

Il Cimitero Monumentale di Staglieno, nato a metà del secolo XIX e sviluppatosi con grande intensità fino alla Prima guerra mondiale ed oltre, segue con perfetto parallelismo storico e culturale le vicende di una determinata classe sociale, la borghesia: dall'ascesa, ai momenti di massima crescita fino alle crisi di identità che segnano la sua storia negli ultimi decenni dell'Ottocento e nei primi del Novecento.

Il cimitero di Staglieno è simbolo della memoria di questa società, capace di proporre modelli particolarmente rappresentativi, tanto nelle strutture architettoniche quanto nelle immagini scultoree, che hanno trovato fortuna e riconoscimento ben fuori Genova e Liguria, in Europa e nelle Americhe.

Al fine di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale del Cimitero Monumentale di Staglieno, la civica amministrazione collabora con la Soprintendenza e le associazioni di volontariato.
Inoltre, presso il Cimitero Monumentale di Staglieno è attivo l'infopoint a servizio di turisti e visitatori per fornire informazioni utili alla valorizzazione delle opere d'arte presenti e alla diffusione di iniziative come eventi, visite guidate, etc.

LO SPORT

Il Comune di Genova gestisce più di 90 impianti sportivi attraverso contratti di concessione stipulati ai sensi del vigente codice dei contratti pubblici e del D. Lgs. 38/2021. Durante tutto l'anno vengono svolte attività di continuo confronto con i civici concessionari finalizzati ad avere una sempre più alta erogazione quali-quantitativa del servizio in maniera tale di agire nel pieno rispetto della cornice normativa delineata dalla legge regionale 40/2009.
Attua interventi manutentivi e di riqualificazione dei civici impianti sportivi, in accordo alla programmazione triennale dei lavori pubblici, curando altresì l'allestimento di aree verdi pubbliche con installazione di attrezzature sportive a beneficio di tutti.
La Civica Amministrazione, inoltre, riconoscendo l'importanza dello sport per la salute e la socializzazione delle persone, promuove l'organizzazione di iniziative ed eventi sportivi su tutto il territorio cittadino, sostenendo le associazioni e le società organizzatrici mediante l'erogazione di contributi a seguito della realizzazione di appositi bandi e facilita l'organizzazione delle manifestazioni favorendo il raccordo fra le strutture pubbliche e le associazioni sportive.
Con l'obiettivo di garantire a tutta la popolazione la fruizione dello sport, si relaziona con il CONI, le Federazioni, le Associazioni e Società Sportive del territorio, il CIP e la Consulta dello Sport e organizza direttamente progetti di promozione sportiva sociale, realizzando iniziative ad accesso libero e gratuito, per favorire l'invecchiamento attivo, l'inclusività e il benessere dei cittadini.
Ai fini della promozione della pratica sportiva e del territorio sono realizzate ogni anno un gran numero di manifestazioni ed eventi di alto livello, come il *Red Bull Cerro Abajo*, la Regata delle Repubbliche Marinare, Nastro Rosa Tour, incontri della nazionale di Rugby, tali da attirare nel territorio genovese, durante l'arco di tutto l'anno, un folto pubblico di appassionati sportivi e visitatori.

BIBLIOTECHE COMUNALI

Il Comune di Genova gestisce una rete di 20 biblioteche, di cui 4 specializzate di museo e 2 esterne in convenzione, erogando gratuitamente tutti i servizi di base. Le biblioteche sono dotate di un catalogo e di una biblioteca digitale on line (www.bigmet.org), condivisi con Città Metropolitana, di un Portale specifico (www.bibliotechedigenova.it), di una strumentazione e risorse dedicate a non vedenti, ipovedenti, sordi e ipoudenti, dislessici, e nonché di postazioni informatiche per la navigazione in Internet e la consultazione del catalogo, laboratori linguistici e informatici, servizio Wi-Fi, ascolto musica.
La Biblioteca Civica Berio e la Biblioteca Internazionale per Ragazzi "E. De Amicis" operano in conformità col Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 (la certificazione è stata rinnovata per il periodo gennaio 2023 - gennaio 2026).

I numeri del Sistema Bibliotecario Urbano - anno 2025

Biblioteche Centrali
(in capo alla Direzione di Area Politiche Culturali)

- Berio
- Biblioteca De Amicis (per ragazzi)

Biblioteche di Municipio

- Benzi
- Brocchi
- Bruschi Sartori
- Campanella
- Cervetto
- Firpo (volontari)
- Gallino
- Guerrazzi
- Lercari
- Piersantelli (*)
- Podestà (volontari)
- Saffi

In convenzione:

- Palasciano (volontari) (**)
- Servitana (volontari)

Biblioteche specializzate di Museo

- Storia dell'Arte (DOCSAI)
- Istituto Mazziniano (Risorgimento)
- Arte Contemporanea (Villa Croce)
- Storia Naturale (Museo Doria)

Biblioteche del sistema bibliotecario urbano	Iscritti attivi al Servizio Prestito del Sistema Bibliotecario Urbano	Ore di apertura del Sistema Bibliotecario Urbano	Presenze in sede (accessi)	Presenza media per ore di apertura
16	15.256	22.188	385.456	17,37

(*) Biblioteca Piersantelli temporaneamente chiusa al pubblico

(**) Biblioteca Palasciano, gestita da volontari della Croce Rossa Italiana, temporaneamente chiusa al pubblico

I MUSEI COMUNALI

Il Comune di Genova gestisce **25 Musei e spazi culturali**, specializzati in materia di Arte, Mare e Navigazione, Culture del Mondo, Scienze e Natura, Storia.

MUSEI DI STRADA NUOVA (*)

- Palazzo Rosso
- Palazzo Bianco
- Palazzo Tursi

(*) conteggiati come un'unica struttura

MU. MA.
(Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni)

- Galata Museo del Mare
- Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana c/o Commenda di Pré
- Villa Doria Centurione, già Museo Navale di Pegli (temporaneamente chiusa al pubblico)
- Lanterna di Genova

MUSEI DI NERVI

- Galleria d'Arte Moderna
- Villa Luxoro
- Raccolte Frugone
- Wolfsoniana

ALTRI MUSEI E SPAZI CULTURALI

- Museo delle Culture del Mondo - Castello D'Albertis
- Museo del Risorgimento
- Museo di Archeologia Ligure
- Museo d'Arte Orientale E. Chiossone
- Museo di Sant'Agostino
- Casa di Colombo
- Torri di S. Andrea (temporaneamente non accessibili))
- Museo di Storia Naturale G. Doria (temporaneamente chiuso al pubblico a partire dall'8/04/2024
- Museo d'arte Contemporanea di Villa Croce (temporaneamente chiusa al pubblico)
- MU.CE. – Museo della Certosa di Genova
- Archivio Storico del Comune di Genova
- DOCSAI (Centro di Documentazione Storia Arte Immagine di Genova)
- Via del Campo 29r
- Cimitero Monumentale di Staglieno

MUSEI CHE CUSTODISCONO ED ESPONGONO OPERE DI PROPRIETA' COMUNALE

- Museo Diocesano
- Museo del Tesoro della Cattedrale

I numeri dei Musei Civici (anno 2025)

Anno	Musei Civici e spazi culturali (*numero*)	Visitatori (*numero*)	Costo medio per visitatore anno 2025 (*euro*)	Accessibilità del servizio (*%*)
2025	**25**	**546.339**	**3,09 (*)**	**63,41% (**)**

(*) Il valore dell'indicatore è determinato dalla divisione dei costi sostenuti per il funzionamento delle strutture (al netto delle spese ordinarie relative al personale dipendente e alle utenze) per il numero totale dei visitatori nell'anno

(**) Il valore dell'indicatore è determinato dal rapporto fra numero complessivo di giorni di apertura effettivi e il numero di giorni potenzialmente disponibili nell'anno (366 per il 2025), moltiplicato, quest'ultimo, per il numero delle strutture.
Non si considera, qui, il Cimitero Monumentale, presso il quale, per quanto concerne l'aspetto della promozione del patrimonio artistico, vengono organizzate visite guidate ed eventi culturali secondo una programmazione variabile nel tempo e non direttamente dipendente dalla Direzione Politiche Culturali.

SERVIZI GESTITI ATTRAVERSO SOCIETÀ PARTECIPATE DEL "GRUPPO COMUNE"

IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

GESTORE: AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI (AMT) S.P.A. Società controllata dal Comune di Genova (94,94%).

Servizio affidato dalla Città Metropolitana di Genova tramite modello "in house providing"

Il servizio di trasporto pubblico fornito da AMT è un sistema multimodale che comprende autobus, metropolitana, funicolari e ascensori, collegando tutta la città e garantendo il diritto di muoversi a tutti i cittadini grazie ad una rete con autolinea di 3.200 km con una produzione di 37,2 milioni di km complessivi all'anno (dato 2025).
Dall'1.1.2021 è stato affidato da Città Metropolitana in regime di "in house providing" ad AMT anche il servizio di trasporto pubblico extraurbano. La società è diventata, pertanto, in grado di collegare quotidianamente 67 comuni della Città Metropolitana di Genova con conseguente ampliamento della rete, per una estensione totale di 3.260 km.AMT è certificata con il Sistema Integrato Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia.
L'Azienda nel 2016 ha ottenuto anche la Certificazione del Sistema di Gestione dell'Energia secondo la norma ISO 50001:11. Questa norma ha come obiettivo, attraverso un'attenta gestione, la riduzione delle emissioni dei gas serra e degli altri impatti ambientali correlati nonché dei costi energetici. AMT è una delle poche aziende italiane ad aver ottenuto le quattro Certificazioni. La Carta dei servizi AMT (Carta della Mobilità) è scaricabile dal sito dell'azienda: https://www.amt.genova.it/amt/amt-istituzionale/carta-della-mobilità/

Il Parco veicoli (dati 2025)
653 autobus-filobus urbani
274 autobus extraurbani
25 veicoli di metropolitana
2 veicoli per ferrovia a cremagliera
4 veicoli per funicolari

I numeri del servizio (dati 2025)
157 milioni di passeggeri trasportati in ambito urbano
8,8 milioni passeggeri trasportati in ambito extraurbano
25,9 milioni di km percorsi in ambito urbano
11,3 milioni di km percorsi in ambito extraurbano
194 viaggi annui medi per residente (urbano)
14,36 km/h velocità commerciale in punta in ambito urbano
9.126 fermate di cui 3495 urbane e 5631 extraurbane
10,6 milioni di biglietti venduti/anno

Il servizio multimodale (dati 2025)
137 linee bus urbane
163 linee bus extraurbane
1 linea di metropolitana di 7,2 chilometri che collega Rivarolo al centro città, con 8 stazioni
2 funicolari (Zecca-Righi, Sant'Anna)
16 ascensori
1 ferrovia a cremagliera (Principe –Granarolo)
1 linea veloce via mare (Navebus) che collega Pegli al Porto Antico
1 ferrovia a scartamento ridotto (Genova – Casella)
2 linee a servizio dell'aeroporto (Linea Volabus e Airlink)
35 servizi integrativi (di cui 18 linee Taxibus)
4 zone urbane servite da servizio a chiamata (Drin Bus)
11 servizi a chiamata extraurbani (Chiamailbus)

La rete con autolinea (dati 2024)
3.200 km di rete
di cui:
- 760 km su gomma urbana
- 2440 km su gomma extraurbana

Inoltre:
- 25,3 km su rotaia
- 13,4 km rete filoviaria
- 7,2 km metropolitana
- 1,8 km su funicolare
- 0,9 km ascensori
- 12 km via mare

LA MOBILITA' PRIVATA

GESTORE: GENOVA PARCHEGGI S.P.A. – Società controllata dal Comune di Genova (99,03%) tramite modello "in house providing".

Sul versante della mobilità privata il Comune ha assegnato a **Genova Parcheggi S.p.A.** con un contratto di servizio le funzioni di gestione della mobilità privata, nonché di tutte le attività accessorie e di quelle direttamente correlate a tali servizi.

La gestione della sosta

(dati 2025)

- sosta a pagamento su suolo pubblico: 21.347,75 stalli in concessione

- bike sharing: 13 velostazioni attive

- telecontrollo: 10 varchi di accesso alle ZTL cittadine

- contrassegni rilasciati per accesso alle ZTL: n. 37.115

- contrassegni rilasciati per portatori di handicap: n. 4.880

- contrassegni per il transito nelle corsie gialle: 1.613

Il sistema "Blu Area"

(dati 2025)

- Zone "Blu Area": n. 17.734 stalli

- Isole Azzurre: 1.714 stalli

- parcheggi riservati a residenti e agli aventi diritto: 1.277 stalli

- parcheggi di interscambio: 623 stalli

IL CICLO DEI RIFIUTI

GESTORE: AMIU GENOVA SPA - Società controllata dal Comune di Genova (91,15%) tramite modello "in house providing"

Il servizio di gestione integrata dei rifiuti in concessione per il bacino del Genovesato è affidato dalla Città Metropolitana di Genova ad Amiu Genova S.p.A., società totalmente pubblica e sulla quale il Comune di Genova esercita il "controllo analogo congiunto" previsto dal c.d. regime "in-house providing" insieme all'altro socio pubblico. Dal 2021 la società è diventata il gestore di riferimento del ciclo dei rifiuti per la Città Metropolitana di Genova.

IL CICLO DEI RIFIUTI
Dati di consuntivo 2025

- ✓ 271.659,84 ton. rifiuti raccolti
- ✓ 139.446,09 ton. rifiuti conferiti a impianti smaltimento
- ✓ 52,32 % raccolta differenziata
- ✓ 102 mezzi per spazzamento del suolo
- ✓ 9.187 contenitori di raccolta indifferenziata
- ✓ 28.771 contenitori raccolta differenziata

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il modello operativo si basa su una serie di metodologie diversificate:

- ✓ campane o contenitori stradali per la raccolta di carta, vetro, plastica e lattine, organico, indumenti usati, pile esauste e farmaci scaduti (nell'intero territorio cittadino sono dislocati migliaia di contenitori)
- ✓ servizio porta a porta indirizzato alle utenze domestiche e non domestiche
- ✓ con servizi personalizzati come EcoVan dedicati alla raccolta di rifiuti pericolosi, ingombranti di provenienza domestica
- ✓ attraverso le Isole Ecologiche, aree dotate di contenitori per la raccolta differenziata di rifiuti ingombranti e pericolosi
- ✓ attraverso la raccolta degli imballaggi e degli altri scarti provenienti dagli esercizi commerciali, dalla grande distribuzione e dai grandi produttori

GLI IMPIANTI

- ✓ Polo impiantistico di Scarpino
- ✓ Impianto Raccolta Differenziata Bolzaneto-Sardorella
- ✓ Centro di trasferenza di Volpara (Val Bisagno)
- ✓ Centro di trasferenza di Dufour (Genova Campi)

IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE STRADE, IMPIANTI ELETTRICI E TECNOLOGICI, RIVI E VERDE CITTADINO

GESTORE: ASTER SPA – Società controllata dal Comune di Genova (100%) tramite modello "in house providing".

Il Comune di Genova opera attraverso la società controllata **ASTER S.p.A.**, alla quale ha affidato la gestione in house di un complesso di attività inerenti l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere stradali ivi inclusa la segnaletica orizzontale e verticale, degli impianti elettrici-tecnologici degli edifici comunali, degli impianti di segnaletica luminosa e semaforica, delle aree verdi cittadine, dei rivi e degli arenili, Pronto Intervento, nonché la progettazione e la realizzazione di progetti di riqualificazione urbana.

Principali servizi

- ✓ Manutenzione opere stradali
- ✓ Manutenzione Segnaletica stradale
- ✓ Manutenzione Impianti elettrici-tecnologici
- ✓ Manutenzione impianti di segnaletica luminosa e semaforica
- ✓ Manutenzione aree verdi
- ✓ Pronto intervento
- ✓ Progettazione e realizzazione progetti di riqualificazione urbana
- ✓ Manutenzione tombinature
- ✓ Manutenzione rivi e arenili

Gli ambiti di intervento

- ✓ 1.400 Km (7.290.000 mq) di strade
- ✓ 650 Km di marciapiedi
- ✓ 284 impianti elevatori
- ✓ 323 impianti semaforici (4.080 lanterne a led)
- ✓ 750 impianti elettrici in edifici
- ✓ 2,52 milioni di mq di verde;
- ✓ 50.000 alberi
- ✓ 30 km di filari su viali alberati
- ✓ 50 km di alvei
- ✓ 15 km di arenili
- ✓ 500 siti distribuiti all'interno di 394 edifici, oltre Polo Tursino (manutenzione elettrica)
- ✓ 10 impianti di illuminazione scenografica di fontane e monumenti

Gli interventi effettuati

(dati 2025)

- ✓ 195.000 mq di asfalto stesi
- ✓ 19.000 mq di marciapiedi rifatti
- ✓ 425.000 metri di tracciatura strisce longitudinali
- ✓ 75.000 mq di attraversamenti pedonali ritracciati
- ✓ 4.528 attività di Pronto intervento su richiesta della Polizia Municipale
- ✓ 1.012 interventi di ripristino di lanterne semaforiche
- ✓ 2.450 interventi per potature
- ✓ 35.400 mq decespugliamenti
- ✓ 46 interventi di sgombero e pulizia alvei e vasche da vegetazione infestante

LE FARMACIE COMUNALI

GESTORE: FARMACIE GENOVESI SRL Società controllata dal Comune di Genova (100%) tramite modello "in house providing"

La società **Farmacie Genovesi S.r.l.** gestisce la rete di 9 farmacie dell'Ente dislocate sul territorio comunale.

Le farmacie

1. Vasco de Gama Sampierdarena
2. S.G. Battista – Sestri Ponente
3. CEP Genova Prà
4. Burlando Marassi
5. Fossato-Sampierdarena
6. Isonzo-Genova Sturla
7. Gherzi - Molassana
8. Quinto
9. Terminal Traghetti (dal 2021)

Il servizio
(dati 2025)

- ✓ 28.125 ore di apertura all'anno
- ✓ 618 ore medie di partecipazione ai turni di guardia farmaceutica per ogni singola farmacia comunale
- ✓ 445.465 scontrini emessi
- ✓ 9,640 milioni di euro di fatturato

I SERVIZI DI BALNEAZIONE

GESTORE: BAGNI MARINA GENOVESE SRL Società controllata dal Comune di Genova (100%) tramite modello "in house providing"

La società Bagni Marina Genovese S.r.l. è partecipata al 100% dal Comune di Genova ed è stata costituita nel 2001 per gestire gli impianti balneari comunali oltre a 6 spiagge libere municipali da Voltri a Quinto nelle quali sono forniti servizi quali docce e, ove possibile, servizi igienici o spogliatoi a titolo gratuito, con l'obiettivo di rendere più fruibile il mare di Genova ai residenti e ai turisti. La società offre particolari tariffe per alcune categorie di persone (c.d. "ingressi sociali").

Gli impianti balneari

- ✓ San Nazaro – Corso Italia
- ✓ Scogliera di Nervi
- ✓ Janua di Vesima

Le spiagge libere

- Vesima
- Punta Vagno
- Voltri-Sant'Ambrogio
- La Marinetta Via Forte di San Giuliano
- Pegli-Giardini Peragallo
- Quinto

I SERVIZI FUNERARI

A.Se.F. S.r.l. – Azienda Servizi Funebri del Comune di Genova – S.r.l. interamente partecipata dal Comune di Genova, svolge il servizio di esecuzione dei funerali dei cittadini indigenti assistiti dal Comune.
In accordo con il Comune di Genova, si è dotata di un "*Regolamento per la concessione di benefici economici alle famiglie non abbienti*". Tali benefici, erogati a seguito di presentazione di specifica documentazione attestante lo stato di necessità, consistono nella concessione di pagamenti rateali, senza interessi e costi aggiuntivi, ovvero in veri e propri contributi economici sul costo del servizio, variabili in base al reddito familiare.

LE AGENZIE

2 Centro
4 Levante
3 Ponente
2 Valpolcevera

AGEVOLAZIONI PER FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' ECONOMICA

- N°173 famiglie indigenti hanno beneficiato di un aiuto economico di A. Se. F.
- N°178 servizi resi ai cittadini non abbienti.

2.2 Indirizzi generali relativi a risorse ed impieghi

2.2.1 Investimenti e Opere pubbliche

2.2.2 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione

2.2.3 Tributi e tariffe dei servizi

2.2.4 Gestione del Patrimonio

2.2.5 Entrate da indebitamento

2.2.6 Vincoli di finanza pubblica

2.2.7 PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

2.2.1 Investimenti e Opere pubbliche

2.2.1 Investimenti e opere pubbliche

Principali tematiche relative alla programmazione delle opere pubbliche triennio 2027-2029:

- Interventi di manutenzione diffusa e puntuale del patrimonio, anche in prosecuzione del programma di messa in sicurezza;
- Prosecuzione degli investimenti a favore dell'edilizia abitativa e della messa in sicurezza e adeguamento degli edifici scolastici;
- Interventi di manutenzione straordinaria volti all'efficientamento e al risparmio energetico;
- Interventi vari di riqualificazione e manutenzione agli impianti sportivi;
- Interventi di difesa del suolo, per il riassetto idrogeologico e l'adeguamento idraulico dei rivi;
- Interventi di manutenzione e adeguamento delle strade comunali;
- Interventi di manutenzione straordinaria ai Cimiteri cittadini;
- Interventi di manutenzione ai ponti e impalcati cittadini;
- Interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio culturale e museale comunale;
- Interventi di riqualificazione e realizzazione di nuove aree verdi urbane;
- Prosecuzione degli investimenti sul trasporto pubblico;

In particolare, con riferimento all'annualità 2027:

- Interventi diffusi e puntuali di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del patrimonio edilizio;
- Prosecuzione del programma manutentivo e di messa in sicurezza degli edifici scolastici;
- Interventi puntuali di manutenzione straordinaria diffusa del patrimonio e del territorio comunale;
- Interventi di messa in sicurezza del territorio;
- Interventi di manutenzione straordinaria volti all'efficientamento e al risparmio energetico;
- Interventi di manutenzione ai Cimiteri cittadini;
- Interventi di manutenzione ai ponti e impalcati cittadini;
- Interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio culturale e museale comunale;
- Interventi di riqualificazione e realizzazione di nuove aree verdi urbane;
- Interventi di potenziamento del trasporto pubblico;
- Prosecuzione degli interventi di manutenzione agli impianti sportivi comunali.

2.2.2 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione

2.2.2.1 Investimenti in corso non ancora conclusi

2.2.2.2 Programmi in corso non ancora conclusi

2.2.2.1 Investimenti in corso non ancora conclusi

2.2.2.1 Investimenti in corso non ancora conclusi

Nell'anno 2026 il Comune di Genova intende avviare entro il 31/12/2026 oltre n. 60 procedure di gara per oltre Euro 185.000.000,00, di cui Euro 28.000.000,00 tramite nuovo indebitamento. Gli interventi ricompresi nell'elenco annuale 2026 interessano opere di manutenzione diffusa sul territorio, interventi di edilizia scolastica, di messa in sicurezza idrogeologia, diversi interventi puntuali di manutenzione straordinaria e interventi inerenti alla mobilità urbana.

Sono attualmente in corso di attuazione diversi interventi per un investimento complessivo di oltre Euro 458.000.000,00.

Gli investimenti in corso riguardano le seguenti tipologie di intervento:

- Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del patrimonio edilizio
- Manutenzione e di messa in sicurezza degli edifici scolastici con interventi di messa in sicurezza, efficientamento energetico, di adeguamento alle norme di sicurezza antincendio, di adeguamento sismico e di eliminazione delle barriere architettoniche;
- Riqualificazione urbana e realizzazione di nuove aree verdi urbane che comprenderanno interventi di riqualificazione delle passeggiate a mare cittadine, di realizzazione di nuovi parchi urbani, la valorizzazione e il ripristino della rete sentieristica nelle vallate cittadine e la riqualificazione di piazze e spazi pubblici cittadini;
- Manutenzione straordinaria volti all'efficientamento e al risparmio energetico sugli immobili di proprietà comunale con interventi di sostituzione serramenti, rifacimento prospetti e di impermeabilizzazione dei tetti;
- Riqualificazione e manutenzione agli impianti sportivi comunali: lavorazioni di manutenzione straordinaria alle palazzine servizi, interventi di efficientamento energetico e di eliminazione delle barriere architettoniche;
- Di difesa del suolo e messa in sicurezza idrogeologica del territorio: interventi di regimazione delle acque meteoriche, lavori di adeguamento idraulico e di riassetto idrogeologico del territorio;
- Manutenzione e adeguamento dei cimiteri cittadini: interventi di risanamento conservativo, impermeabilizzazione dei prospetti e di rifacimento delle coperture delle gallerie;
- Manutenzione e adeguamento delle strade comunali: lavori di adeguamento stradale;
- Manutenzione a ponti e impalcati cittadini: interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento strutturale;
- Manutenzione straordinaria al patrimonio artistico e museale cittadino, con interventi di restauro conservativo e dei prospetti, impermeabilizzazioni delle coperture, interventi di efficientamento energetico, di abbattimento delle barriere architettoniche, di adeguamento alle normative antincendio nonché interventi di riqualificazione;

Proseguono le attività di studio e progettazione finalizzate alla richiesta di nuovi finanziamenti statali, privati ed europei per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche.

Comune di Genova
Investimenti in corso

Cod. MOGE	Intervento	RUP	Importo Q.E.
A)	***ELENCO ANNUALE 2026***		
21057	Interventi di fornitura e posa in opera o manutenzione di impianti termici, di condizionamento, elettrici, idrico-sanitario e elettromeccanici (AQ - 1^ ann) 2026	Frongia Gianluigi	500.000,00
21202	Interventi di fornitura e posa in opera, manutenzione o restauro di infissi interni ed esterni in legno o metallo - anno 2026	Frongia Gianluigi	250.000,00
21203	Interventi di manutenzione diffusa sul civico patrimonio (AQ - 2^ ann) 2026	Frongia Gianluigi	500.000,00
21205	Interventi di restauro e manutenzione di beni immobili di civica proprietà sottoposti a Tutela ai sensi delle disposizioni in materia di Beni Culturali e Ambientali (AQ - 1^ ann) 2026	Frongia Gianluigi	900.000,00
20871	Interventi urgenti di impiantistica elettrica, idraulica, di adeguamento antincendio ed opere edili accessorie all'interno di edifici scolastici (AQ - 2^ ann di 3) 2026	Frongia Gianluigi	600.000,00
21064	Interventi urgenti su grigliati e scale di civica proprietà (AQ - 1^ ann) 2026	Frongia Gianluigi	200.000,00
21067	Manutenzione o ristrutturazione edifici di civica proprietà (AQ - 3^ ann) 2026	Frongia Gianluigi	900.000,00
21069	Manutenzione straordinaria cimiteri (AQ - 3^ ann) 2026	Frongia Gianluigi	600.000,00
21209	Manutenzione straordinaria muri di sostegno di civica proprietà (AQ - 2^ ann) 2026	Frongia Gianluigi	900.000,00
21072	Manutenzione straordinaria muri di sostegno, scarpate, impalcati stradali e reti di drenaggio urbano (AQ - 2^ ann) 2026	Imbesi Angela	900.000,00
21073	Manutenzione straordinaria tombinature, argini, briglie, ponti e impalcati (AQ - 3^ ann di 3) 2026	Vestrelli Giuseppe	500.000,00
21075	Percorsi storici e creuze: recupero (AQ - 1^ ann di 3) 2026	Frongia Gianluigi	300.000,00
21212	Sostituzione urgente appoggi e giunti impalcati stradali (AQ - 2^ ann) 2026	Imbesi Angela	900.000,00
21079	Polo Tursino: interventi di restauro, consolidamento e manutenzione (AQ - 1^ ann di 3) 2026	Frongia Gianluigi	200.000,00
21081	Interventi diffusi per il recupero di immobili ed alloggi sfitti del patrimonio ERP comunale (AQ - 2^ ann) 2026	Frongia Gianluigi	500.000,00
21219	Manutenzione straordinaria versanti in frana (AQ - 2^ ann) 2026	Battilana Stefano	500.000,00
21324	Manutenzione straordinaria su opere marittime (AQ - 2^ ann di 3) 2026	Vestrelli Giuseppe	300.000,00
21327	Interventi di prevenzione incendi SCIA su impianti sportivi (AQ - 2^ ann di 3) 2026	Accorso Andrea	300.000,00
21329	Manutenzione straordinaria di impianti elettromeccanici trasportatori su immobili patrimoniali ai fini P.E.B.A. (AQ - 1^ ann) 2026	Frongia Gianluigi	300.000,00
21919	Interventi diffusi su spazi pubblici e/o edifici del Municipio Centro Est - 2026	Bruzzone Maria Teresa	300.000,00
21922	Interventi diffusi su spazi pubblici e/o edifici del Municipio Centro Ovest - 2026	Dall'Osso Cinzia	300.000,00
21925	Interventi diffusi su spazi pubblici e/o edifici del Municipio Bassa Valbisagno - 2026	Casaleggio Roberto	300.000,00
21928	Interventi diffusi su spazi pubblici e/o edifici del Municipio Media Valbisagno - 2026	Caria Roberto	300.000,00
21931	Interventi diffusi su spazi pubblici e/o edifici del Municipio Valpolcevera - 2026	Bailo Claudio	300.000,00
21934	Interventi diffusi su spazi pubblici e/o edifici del Municipio Medio Ponente - 2026	Bracchi Marco	300.000,00
21937	Interventi diffusi su spazi pubblici e/o edifici del Municipio Ponente - 2026	Bergamaschi Roberto	300.000,00
21940	Interventi diffusi su spazi pubblici e/o edifici del Municipio Medio Levante - 2026	Iannantuoni Giovanni	300.000,00
21943	Interventi diffusi su spazi pubblici e/o edifici del Municipio Levante - 2026	Murtas Daniela	300.000,00
21946	Manutenzione straordinaria ponti e impalcati (AQ - 1^ ann) - 2026	Imbesi Angela	900.000,00
21951	Riqualificazione e manutenzione aree verdi e aree gioco - anno 2026	Frongia Gianluigi	250.000,00
22245	Demolizione d'ufficio di opere abusivamente realizzate sul territorio cittadino (AQ - 3^ ann di 3) 2026	Frongia Gianluigi	202.000,00
20894	Scuola infanzia San Paolo, Primaria San Paolo, Secondaria I° grado Castelletto, Via Cabrini 2: interventi di adeguamento alle norme di sicurezza antincendio	Marcenaro Pietro	500.000,00
21332	IC Borzoli, Via Fratelli di Coronata 11: completamento intervento	Torti Emanuela	2.500.000,00
21333	Scuola dell'infanzia Tollot, Salita degli Angeli 62: manutenzione facciata	Frongia Gianluigi	600.000,00

Comune di Genova
Investimenti in corso

Cod. MOGE	Intervento	RUP	Importo Q.E.
21953	Scuola Durazzo, Via Antica Romana di Quinto: adeguamento normativa antincendio	Torti Emanuela	500.000,00
22078	Scuola elementare Teglia, via Teglia 2b-2c: adeguamento antincendio - PNRR M4C1-3.3	Frongia Gianluigi	300.000,00
21769	Spazi ludico-didattici nelle aree esterne di pertinenza scolastica (Educare in natura)	Frongia Gianluigi	570.000,00
21221	Villa Parodi-Scuola Dante Alighieri, Via Vado 39: abbattimento barriere architettoniche mediante installazione di ascensori	Frongia Gianluigi	443.594,26
21292	Impianto sportivo "F. Ceravolo", Via Bartolomeo Bianco: riqualificazione (Bando Sport e Periferie 2024)	Accorso Andrea	4.400.000,00
21742	Impianto sportivo "G. Arnaldi", Via Bartolomeo Bianco: riqualificazione (Bando Sport e Periferie 2024)	Accorso Andrea	1.470.000,00
21960	Impianto polisportivo Lago Figoi, Via Lago Figoi 15 - Opere di messa in sicurezza della copertura: consolidamento strutturale per ripristino capacità portante della trave di bordo lignea ammalorata del corpo piscina, lato sud-est e delle travi di bordo lignee ammalorate del corpo palestra, lato nord e sud	Accorso Andrea	650.000,00
21009	Passo dei Barabini: messa in sicurezza della frana	Battilana Stefano	300.000,00
21116	Viadotto Camionale sopra via di Francia: manutenzione straordinaria	Imbesi Angela	1.160.000,00
21966	Museo di Storia Naturale G. Doria, Via Brigata Liguria 9: interventi di messa a norma impianti meccanici	Torti Emanuela	800.000,00
21975	Progetto di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana per Genova nell'ambito del progetto unico Terzo Valico dei Giovi-Nodo di Genova: Realizzazione nuovo parco urbano in via Ardoino	Gallarati Giacomo	15.848.031,52
21772	Casa della solidarietà(Massoero), Via del Molo 13: realizzazione impianto di climatizzazione	Romano Chiara	650.000,00
21106	Waterfront di Levante: recupero - Casa della Vela: completamento	Saccheggiani Elisabetta	500.000,00
22001	Lavori di riqualificazione in aree degradate per la realizzazione di spazio giochi nel quartiere CEP, a Villa Imperiale e Giardini Tina Bertolotto "Alba"	Frongia Gianluigi	657.511,14
21770	Sede Polizia Locale, Piazza Ortiz 8: nuovo polo di polizia giudiziaria comprendente camere di sicurezza, aree di fotosegnalamento e redazione atti	Frongia Gianluigi	800.000,00
21164	Palazzo Albini, Via Garibaldi 9: interventi di efficientamento energetico	Varrucciu Massimiliano	2.542.349,17
21121	Passeggiata di Voltri: riqualificazione - GE2.2.4.1.a	Silvestri Riccardo	1.189.717,41
21276	Passeggiata di Voltri: percorso ciclabile - GE3.2.8.3.a	Silvestri Riccardo	1.000.000,00
21098	Waterfront di Levante: recupero - Riconnessioni sostenibili 3 - Area Costiera: Focus accessibilità e sicurezza	Gallarati Giacomo	4.279.301,00
21100	Waterfront di Levante: recupero - Riconnessioni Sostenibili 3 - Area Costiera: Focus ciclabile	Gallarati Giacomo	1.875.000,00
21277	Waterfront di Levante: recupero - Riconnessioni Sostenibili 3 - Area Costiera: Focus resilienza - Realizzazione nuovo parco urbano	Gallarati Giacomo	5.625.000,00
21103-5	Waterfront di Levante: recupero - Completamento facciata est Padiglione Jean Nouvel	Gallarati Giacomo	2.600.000,00
21895	Riconnessioni Sostenibili 3 – Area Costiera Waterfront di Levante - Piazzale Kennedy - Focus resilienza	Gallarati Giacomo	2.850.700,00
21896	Riconnessioni Sostenibili 3 – Area Costiera Waterfront di Levante- Piazzale Kennedy - Focus ciclabile	Gallarati Giacomo	824.999,00
21982	Ex Cinema Nazionale a Molassana: ristrutturazione - 1° lotto	Marasso Ines	4.000.000,00
21149	Metropolitana di Genova - Tratta Canepari-Rivarolo: realizzazione del prolungamento della linea metropolitana e della nuova stazione capolinea di Rivarolo	Sciutto Manuela	72.246.621,53
21269	Moving Walkway collegamento Aeroporto - Stazione FS Erzelli: Realizzazione sistema di trasporto tramite tapis roulant per il collegamento pedonale fra l'Aeroporto C. Colombo di Genova e la futura stazione ferroviaria Erzeli/Aeroporto	Sciutto Manuela	29.000.000,00
20946	Rio Rosata: riassetto idrogeologico - 2° lotto	Battilana Stefano	1.863.000,00
12367	Rio Fegino: adeguamento idraulico - 3° lotto 1° stralcio	Vestrelli Giuseppe	2.700.000,00
20606	Rio Fegino: adeguamento idraulico - 3° lotto 2°stralcio	Vestrelli Giuseppe	6.300.000,00
	TOTALE A) ELENCO ANNUALE 2026		***185.647.825,03***

Comune di Genova
Investimenti in corso

Cod. MOGE	Intervento	RUP	Importo Q.E.
	B) APPALTI ATTUALMENTE IN CORSO DI ATTUAZIONE		
009517	Accordo programma DM16/3/2006: recupero immobili patrimonio disponibile (Vico Teatro Nazionale 1)	Marasso Ines	1.668.824,18
015196	Piscina Nico Sapio, Via dei Reggio 1B: manutenzione straordinaria	Marasso Ines	5.400.000,00
015465	Manutenzione o ristrutturazione edifici di civica proprietà (AQ - 1^ ann) 2017	Frongia Gianluigi	1.486.848,50
015471	Edificio scolastico Cà di Ventura, Via San Felice 19: manutenzione e messa in sicurezza - PNRR M5C2-2.1	Marasso Ines	2.940.000,00
015499	Ex Istituto Nautico, Piazza Palermo 13: lotto conclusivo - PNRR M4C1-3.3	Torti Emanuela	1.636.408,89
015514	Rio Fulle: adeguamento idraulico - DL 50/2022 §	CHIALASTRI GUIDO	4.000.000,00
016464	Capolungo: interventi a seguito Ordinanza Tribunale GE 246/2015 per evento franoso gennaio 2014 - 1° lotto	Vestrelli Giuseppe	1.986.117,30
017226	Manutenzione o ristrutturazione edifici di civica proprietà (AQ - 1^ ann) 2019	Frongia Gianluigi	569.362,31
017232	Interventi di fornitura e posa in opera, manutenzione o restauro di infissi interni ed esterni in legno o metallo (AQ - 1^ ann) 2017	Frongia Gianluigi	378.107,68
017240	Rio Vernazza e torrente Sturla: adeguamento e messa in sicurezza - 1° stralcio: Via delle Casette	Vestrelli Giuseppe	4.817.345,24
017246	Piscina Comunale Nicola Mameli, piazza Villa Giusti 8, Voltri: 2° lotto - ricostruzione	Marasso Ines	7.042.397,45
017256	Palazzo Tursi: superamento barriere architettoniche per accessibilità Salone di Rappresentanza al piano nobile ed Avvocatura	Torti Emanuela	482.045,57
017271	Ripristino controsoffitti scuole (AQ) ANNO 2017 (4 lotti)	Cadenasso Marco	279.537,21
017287	Manutenzione straordinaria muri di sostegno di civica proprietà (AQ - 1^ ann) 2019	Cadenasso Marco	460.078,71
017295	Interventi di prevenzione incendi SCIA su immobili di civica proprietà (AQ - 1^ ann di 3) 2018	Cadenasso Marco	393.486,39
017298	Impianti termici, condizionamento, elettrici, idrico-sanitario, elettromeccanici ANNO 2018 (AQ)	Cadenasso Marco	249.181,24
017311	Interventi di manutenzione diffusa sul civico patrimonio (AQ - 1^ ann) - 2019	Cadenasso Marco	288.960,17
017501	P.O.N. METRO 2014-2020 - Asse 4: Recupero di alloggi di E.R.P. - Begato (Cod. GE4.1.1.a.2) (AQ - 2^ ann) 2019 (Mun 7, Via Novella)	Frongia Gianluigi	219.908,23
020005	Rio Vernazza e torrente Sturla: adeguamento e messa in sicurezza - 2° stralcio: scolmatore e Via Pontetti	Vestrelli Giuseppe	10.502.766,31
020020	Torrente Varenna: opere idrauliche e strutturali di arginatura in località San Carlo di Cese - 2° lotto	Vestrelli Giuseppe	2.600.000,00
020033	PSC 2000-2020 - Rivi Veilino e Sant'Antonino: adeguamento idraulico	BATTILANA STEFANO	5.262.500,11
020064	Percorsi storici e creuze: recupero (AQ - 1^ ann di 3) 2018	Cadenasso Marco	242.009,53
020066	Programma Locale Casa (A.d.P.Q.L. 19/05/2011): recupero alloggi di ERP sfitti nella zona di Begato	Frongia Gianluigi	919.068,55
020085	Manutenzione straordinaria tombinature, argini, briglie, ponti e impalcati (AQ - 1^ ann di 3) 2020	Valcalda Roberto	1.500.000,00
020095	Manutenzione straordinaria cimiteri (AQ - 1^ ann) 2018	Cadenasso Marco	497.449,80
020175	Interventi di fornitura e posa in opera, manutenzione o restauro di infissi interni ed esterni in legno o metallo (AQ - 1^ ann) 2021	Cadenasso Marco	400.000,00
020177	Interventi di prevenzione incendi SCIA su immobili di civica proprietà (AQ - 2^ ann di 3) 2022	MARCHI DARIO	500.000,00
020178	Interventi di restauro e manutenzione di beni immobili di civica proprietà sottoposti a Tutela ai sensi delle disposizioni in materia di Beni Culturali e Ambientali (AQ - 1^ ann) 2022	Ortale Stefano	820.255,86
020187	Manutenzione straordinaria cimiteri (AQ - 2^ ann) 2021	Ortale Stefano	480.742,97
020189	Manutenzione straordinaria muri di sostegno di civica proprietà (AQ - 1^ ann) 2022	Frongia Gianluigi	425.000,00
020194	Manutenzioni diffuse nelle vallate genovesi (AQ - 1^ ann) 2019	Frongia Gianluigi	400.000,00
020195	Manutenzioni diffuse nelle vallate genovesi (AQ - 2^ ann) 2020	Grignani Pierpaolo	400.000,00
020196	Manutenzioni diffuse nelle vallate genovesi (AQ - 3^ ann) 2022	Grignani Pierpaolo	200.000,00
020198	Percorsi storici e creuze: recupero (AQ - 3^ ann di 3) 2020	Cadenasso Marco	400.000,00
020199	Percorsi storici e creuze: recupero (AQ - 1^ ann di 3) 2021	Cadenasso Marco	250.000,00
020206	Nuovo polo per l'infanzia in Viale C. Bracelli: realizzazione - DL 50/2022 §	Vignoli Laura	5.000.000,00

Comune di Genova
Investimenti in corso

Cod. MOGE	Intervento	RUP	Importo Q.E.
020210	Ex Istituto Doria, Via Struppa: realizzazione nuovo edificio adibito a palestra e servizi - PNRR M5C2-2.1	Marcenaro Pietro	3.000.000,00
020216	Scuola primaria G.Govi e infanzia Cavallotti, Via Cavallotti 10-12: manutenzione straordinaria coperture piane, recinzione, intercapedini e messa in sicurezza soffitti	Marcenaro Pietro	1.000.000,00
020221	Istituto comprensivo Marassi, Piazza G. Ferraris 4: rifacimento completo terrazzi di copertura	Ortale Stefano	290.000,00
020350	Ribaltamento a mare Fincantieri - 1° e 3° lotto: Adeguamento idraulico Rio Molinassi e briglia selettiva §	Vestrelli Giuseppe	96.293.872,03
020356	Edificio sede Municipio 9, piazza Nievo 1 - 2° lotto: consolidamento delle murature	BINI ANDREA	1.500.000,00
020363	Parco del Ponte in Valpolcevera: realizzazione	Marasso Ines	5.900.000,00
020371	Riqualificazione e realizzazione nuove di aree gioco (AQ 1^ Ann 2020)	Frongia Gianluigi	200.000,00
020376	Polo Tursino: manutenzione (AQ - 1^ ann di 3) 2022	Ortale Stefano	200.000,00
020377	Percorsi storici e creuze: recupero (AQ - 3^ ann di 3) 2025	Cadenasso Marco	250.000,00
020380	Manutenzione straordinaria su opere marittime (AQ - 2^ ann di 3) 2022	Vestrelli Giuseppe	300.000,00
020385	Interventi di recupero immobili e alloggi sfitti del patrimonio civico abitativo (AQ - 3^ ann) 2022	Frongia Gianluigi	500.000,00
020389	Interventi urgenti su grigliati e scale di civica proprietà (AQ - 1^ ann di 3) 2020	Cadenasso Marco	200.000,00
020390	Interventi urgenti di impiantistica elettrica, idraulica, di adeguamento antincendio ed opere edili accessorie all'interno di edifici scolastici (AQ - 1^ ann di 3) 2022	Frongia Gianluigi	295.140,00
020391	Interventi diffusi presso i mercati cittadini (AQ - 1^ ann) 2022	Ortale Stefano	291.507,35
020395	Interventi di manutenzione diffusa sul civico patrimonio (AQ - 1^ ann) 2022	Cadenasso Marco	75.000,00
020412	Waterfront di Levante: recupero - Intervento n. 29: Nuova viabilità e riqualificazione intradosso sopraelevata e Mura storiche §	Cardona Giuseppe	3.455.167,15
020523	Scuole Infanzia Via Ludovico Ariosto, Primaria Ludovico Ariosto - Via Ariosto 1: adeguamento antincendio finalizzato al C.P.I. (DM MIUR 1111/2019) §	Frongia Gianluigi	311.935,43
020594	Interventi diffusi per l'abbattimento di barriere architettoniche su sedimi stradali di civica proprietà (AQ - 1 ann) 2020	Bisacchi Valentina	250.000,00
020631	RIO CANTARENA - DCS n.6 del 17/08/2020 §	Vestrelli Giuseppe	21.068.837,68
020637	Interventi di recupero immobili e alloggi sfitti del patrimonio civico abitativo (AQ - 1^ ann) 2020 - Lungopolcevera	Frongia Gianluigi	242.579,33
020647	Manutenzione straordinaria cimiteri (AQ - 1^ ann) 2023	Ortale Stefano	600.000,00
020649	Manutenzioni diffuse nelle vallate genovesi (AQ - 1^ ann) 2023	Grignani Pierpaolo	200.000,00
020676	Manutenzione straordinaria tombinature, argini, briglie, ponti e impalcati (AQ - 1^ ann di 3) 2023	Vestrelli Giuseppe	1.500.000,00
020707	Cimitero di Staglieno: consolidamento strutturale e ricostruzione controvolte di un tratto della Galleria Frontale	Barisione Agostino	1.410.000,00
020716	Interventi diffusi per l'abbattimento di barriere architettoniche su sedimi stradali di civica proprietà (AQ - 1^ ann di 3) 2021	Bisacchi Valentina	250.000,00
020720	Galleria Mazzini: interventi di restauro, recupero e risanamento struttura di copertura, miglioramento microclima e arredo urbano - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA-PROGETTO PILOTA-Int. 7.1-7.2	Frongia Gianluigi	6.926.261,07
020724	Villa De Mari, Via Prà 61: recupero con realizzazione alloggi di co-housing, spazi per eventi e riqualificazione parco pubblico - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA Prà-Int. 3	BILELLO CLAUDIA	4.498.643,27
020725	Via Novella: recupero alloggi ERP - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA Prà-Int. 4	Frongia Gianluigi	596.898,97
020729	Edificio Via Balbi 9: acquisizione e recupero 23 alloggi per social housing, servizi all'abitare e di quartiere - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA Centro Storico-Int. 2	Vignoli Laura	9.895.726,09
020731	Sistema piazze e spazi aperti (Piazza delle Monachette, Piazza delle Marinelle, Piazza Tenedo detta "Macellari", piazzetta privata limitrofa alla Casa della Giovane - vico superiore di S. Sabina, Piazza S. Pancrazio, Piazza Caricamento): recupero e adeguamento - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA Centro Storico - Int. 5	Torti Emanuela	1.654.415,00
020735	Borgo di Vernazzola: riqualificazione passeggiata a mare ed accessibilità	Torti Emanuela	2.500.000,00

Comune di Genova
Investimenti in corso

Cod. MOGE	Intervento	RUP	Importo Q.E.
020739	Piazza di Sarzano ed aree limitrofe: riqualificazione - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA-PROGETTO PILOTA-Int. 1	BILELLO CLAUDIA	3.600.000,00
020743	Casa della solidarietà(Massoero), Via del Molo 13: completamento asilo notturno, spazi co-working, residenze sociali, spazi comuni, locali deposito; rifacimento copertura e restauro facciate Corpo B - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA-PROGETTO PILOTA-Int. 5	BILELLO CLAUDIA	2.380.000,00
020744	Villetta Di Negro, Piazzale Mazzini: restauro e valorizzazione del parco e della Casa del giardiniere - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA-PROGETTO PILOTA-Int. 6	Romano Chiara	2.961.356,54
020750	Vico alla Posta Vecchia, civv. 1 e 10: realizzazione di un condominio etico - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA-PROGETTO PILOTA-Int. 19	GALLARATI GIACOMO	4.040.975,15
020751	Edifici Tabarca e Metelino, Via Marino Boccanegra e Via Megollo Lercari: riqualificazione per edilizia residenziale sociale - PNRR M5C2-2.3 - PINQUA-PROGETTO PILOTA-Int. 14	GALLARATI GIACOMO	18.589.670,73
020766	II atto modificativo della Convenzione quadro per l'attuazione del Terzo Valico: - Demolizione fabbricato ex falegnameria, ora dismesso, in Via Fonderia Grondona e ripristino area ad uso parcheggio pubblico - Potenziamento rete bianca: Via Campomorone, Via Gallino e Via Cesino	RULLI CARMELO GIULIO	497.741,00
020772	Riqualificazione dell'immobile Ex Sati, Via del Lagaccio-Via Ponza. Corpo 1 Autorimessa - PNRR M5C2-2.1	Romano Chiara	3.891.001,00
020774	Ponte Monumentale in Via XX Settembre: restauro - PNRR M5C2-2.1	Frongia Gianluigi	3.300.000,00
020812	Corso Europa: manutenzione straordinaria ponti e attraversamenti - 1° lotto §	Imbesi Angela	500.000,00
020814	Intervento di demolizione e ricostruzione del ponte carrabile sul rio Barbassa ed annessi lavori di messa in sicurezza idraulica, in località Fiorino §	BATTILANA STEFANO	760.000,00
020819	Progetto di Rigenerazione Urbana dell'area del sottoponte ex Morandi Valpolcevera con interventi e misure di adattamento al cambiamento climatico Grey Green e Soft §	Marasso Ines	2.126.798,30
020854	Interventi di fornitura e posa in opera o manutenzione di impianti termici, di condizionamento, elettrici, idrico-sanitario e elettromeccanici (AQ - 3^ ann) 2024	MARCHI DARIO	500.000,00
020857	Interventi di manutenzione diffusa sul civico patrimonio (AQ - 3^ ann) 2024	Cadenasso Marco	500.000,00
020870	Interventi diffusi presso i mercati cittadini (AQ - 3^ ann) 2025	Ortale Stefano	300.000,00
020873	Interventi urgenti sul patrimonio civico abitativo locato e sulle parti comuni (impianti, coperture, vani scale etc..) e recupero di quello sfitto (AQ - 3^ ann) 2025	Frongia Gianluigi	500.000,00
020875	Manutenzione straordinaria tombinature, argini, briglie, ponti e impalcati (AQ - 2^ ann di 3) 2025	Vestrelli Giuseppe	500.000,00
020877	Polo Tursino: manutenzione (AQ - 2^ ann di 3) 2025	Ortale Stefano	200.000,00
020879	Piano Operativo Municipale Annuale: interventi diffusi sugli edifici - anno 2022	Frongia Gianluigi	166.666,66
020891	Asilo nido Castello Raggio, via Federica Gattorno 6: riqualificazione - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia	Barisione Agostino	1.500.000,00
020893	Asilo nido Centofiori, Piazza Vittime di Bologna 10: riqualificazione - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia	Torti Emanuela	1.600.000,00
020897	Scuola secondaria Nicolò Barabino, Via Cantore 29: interventi di adeguamento alle norme di sicurezza antincendio	DORIA CLAUDIA	600.000,00
020931	Edificio Via Pastorino: adeguamento alle normative di sicurezza antincendio finalizzate alla SCIA	Torti Emanuela	380.000,00
020936	Cimitero della Biacca: consolidamento statico muro d'argine	BINI ANDREA	600.000,00
020937	Villa Banfi, Via Nicoloso da Recco: restauro torretta "bassa"	Cadenasso Marco	400.000,00
020958	Asilo nido La Rondine, Piazza Solari 103: riqualificazione - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia	Barisione Agostino	2.700.000,00
020959	Villa Gruber, Corso Solferino 29: realizzazione nuovo asilo nido in palazzina liberty - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia	Vignoli Laura	4.743.323,38

Comune di Genova
Investimenti in corso

Cod. MOGE	Intervento	RUP	Importo Q.E.
020960	Asilo nido Fata Morgana, Via Medaglie d'oro di Lunga Navigazione 1: riqualificazione - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia	Barisione Agostino	3.300.000,60
020969	Scuola Materna Comunale Arcobaleno, Via Fratelli di Coronata 11: riqualificazione - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia	Torti Emanuela	3.300.000,00
020972	Scuola d'infanzia Albaro, Via Monte Zovetto 7: realizzazione nuovo refettorio - PNRR M4C1-1.2 Piano mense	Torti Emanuela	625.000,00
020975	Progetto "Umbre de Muri": riqualificazione di n. 8 piazze all'interno del Centro Storico §	Cardona Giuseppe	350.000,00
020976	Via Buranello: riqualificazione dei voltini ferroviari - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena	BINI ANDREA	5.500.000,00
020977	Zona centrale Sampierdarena, da Via Cantore a Via Sampierdarena: recupero e riqualificazione percorsi pedonali - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena	Frongia Gianluigi	4.713.910,00
020982	Salita Belvedere e Salita Millelire: riqualificazione percorso storico - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena	Romano Chiara	2.500.000,00
020984	Palazzo Grimaldi - La Fortezza, Via Palazzo della Fortezza 14: completamento dell'intervento di recupero per realizzazione spazio polifunzionale per associazioni ed arte - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena	Romano Chiara	4.068.632,01
020985	Palazzo ex magazzini del sale, Via Sampierdarena 261R: completamento del recupero di edificio polifunzionale e spazi circostanti - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena	Toccafondi Silvia	4.200.000,00
020986	Palazzo Carpaneto, Piazza Nicolò Montano 4: acquisto e recupero immobile storico con affreschi dello Strozzi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena	Romano Chiara	4.000.000,00
020990	Villa Pallavicini, Via Gastone Pisoni 22: acquisto e restauro immobile storico per funzioni pubbliche - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena	Romano Chiara	5.479.250,00
020993	Orto Botanico Clelia Durazzo Pallavicini, Via Ignazio Pallavicini 13: restauro e valorizzazione - DL 50/2022 §	Grignani Pierpaolo	2.000.000,00
020994	Villa Imperiale, Via San Fruttuoso 100: restauro e valorizzazione - DL 50/2022 §	Grignani Pierpaolo	1.853.616,43
020995	Metropolitana: prolungamento della linea Brin-Canepari - adeguamento idraulico del tratto tombinato di valle del rio Maltempo, affluente del torrente Polcevera §	Pistelli Paolo	25.160.000,00
020996	Lungomare Canepa: nuovo parco urbano lineare - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena	GALLARATI GIACOMO	16.500.000,00
021000	Piano Operativo Municipale Annuale: interventi diffusi su spazi pubblici - anno 2022	Grignani Pierpaolo	166.666,67
021001	Piano Operativo Municipale Annuale: interventi diffusi su spazi pubblici - anno 2023	Frongia Gianluigi	1.500.000,00
021012	Ex istituto Nautico, Piazza Palermo: riconversione locali al piano terra per realizzazione di nuovo asilo nido - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia	Torti Emanuela	1.800.000,00
021013	Villa Stalder, Via Priaruggia 50: riqualificazione locali al 1° piano per ricollocazione asilo nido - PNRR M4C1-1.1 Piano Asili nido e infanzia	Barisione Agostino	2.330.000,00
021017	Centro Federale FIV: realizzazione nuovo edificio nel complesso Casa della Vela, in area Fiera di Genova-Waterfront di levante - PNRR M5C2-3.1 Sport e inclusione sociale	SACCHEGGIANI ELISABE	7.000.000,00
021032	Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Belvedere - PNC(PNRR) §	CORRADINO ROSA	5.030.465,60
021033	Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Tenaglia - PNC(PNRR) §	CORRADINO ROSA	3.740.000,00
021035	Restauro e valorizzazione del Sistema dei Forti e della Cinta Muraria: Forte Begato - PNC(PNRR) §	CORRADINO ROSA	7.500.000,00
021040	Cimitero della Biacca, Via al Santuario di Nostra Signora della Guardia 17: realizzazione nuovi loculi ed ossari sostitutivi necessari per il consolidamento del muro d'argine occidentale	BINI ANDREA	980.000,00
021050	Waterfront di Levante: recupero - Piazzale Kennedy: nuovo parco urbano lineare con sottostante parcheggio e revisione degli innesti su Viale Brigate Partigiane - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena	GALLARATI GIACOMO	27.500.000,00
021058	Interventi di fornitura e posa in opera, manutenzione o restauro di infissi interni ed esterni in legno o metallo (AQ - 3^ ann) 2025	Frongia Gianluigi	300.000,00
021061	Interventi di restauro e manutenzione di beni immobili di civica proprietà sottoposti a Tutela ai sensi delle disposizioni in materia di Beni Culturali e Ambientali (AQ - 3^ ann) 2025	Ortale Stefano	800.000,00

Comune di Genova
Investimenti in corso

Cod. MOGE	Intervento	RUP	Importo Q.E.
021066	Manutenzione o ristrutturazione edifici di civica proprietà (AQ - 2^ ann) 2025	Cadenasso Marco	500.000,00
021068	Manutenzione straordinaria cimiteri (AQ - 2^ ann) 2025	Ortale Stefano	700.000,00
021070	Manutenzione straordinaria muri di sostegno di civica proprietà (AQ - 1^ ann) 2025	Cadenasso Marco	512.390,99
021077	Sostituzione urgente appoggi e giunti impalcati stradali (AQ - 1^ ann) 2025	Imbesi Angela	500.000,00
021080	Interventi diffusi per il recupero di immobili ed alloggi sfitti del patrimonio ERP comunale (AQ - 1^ ann) 2025	Frongia Gianluigi	500.000,00
021085	Interventi diffusi per l'abbattimento di barriere architettoniche su immobili di civica proprietà (AQ - 1^ ann) 2023	Bisacchi Valentina	234.653,18
021086	Interventi diffusi per l'abbattimento di barriere architettoniche su immobili di civica proprietà (AQ - 2^ ann) 2024	Bisacchi Valentina	250.000,00
021092	Museo di Storia Naturale G. Doria, Via Brigata Liguria 9: completamento dei lavori di adeguamento antincendio finalizzati alla SCIA	Torti Emanuela	1.000.000,00
021097	Sede Polizia Locale, Piazza Ortiz 8: interventi di manutenzione diffusa, edile ed impiantistica	MARCHI DARIO	246.536,68
021135	Edificio Via Molassana 71: acquisto e riqualificazione - DL 50/2022 §	Marasso Ines	3.070.000,00
021143	Parcheggio in via del Lagaccio: modifica rampa di accesso	Frongia Gianluigi	122.000,00
021158	Demolizione d'ufficio di opere abusivamente realizzate sul territorio cittadino (AQ - 1^ ann di 3) 2023	De Domenico Giovanni	202.000,00
021165	Recupero alloggi E.R.P. - 1° Lotto	Frongia Gianluigi	2.211.000,00
021180	Rio Villa Castagna: sistemazione idraulica presso Via Inferiore Fameiano	BATTILANA STEFANO	800.000,00
021218	Manutenzione straordinaria versanti in frana (AQ - 1^ ann) 2025	BATTILANA STEFANO	600.000,00
021223	Scuole Primaria Agostino De Scalzi-Fratelli Polacco, Via Ricci 8: adeguamento antincendio	Romano Chiara	1.400.000,00
021224	Scuole Infanzia Comunale San Pietro, Primaria Armando Diaz, Sec. I° Doria-Pascoli, Via Battisti 6: adeguamento antincendio	MARCHI DARIO	1.000.000,00
021225	Ex Istituto Doria, Via Struppa 148: messa in sicurezza, adeguamento antincendio e abbattimento barriere architettoniche	Marcenaro Pietro	840.000,00
021231	Villa Rosa, Viale Modugno 18: manutenzione straordinaria copertura	Ortale Stefano	500.000,00
021242	Via Loria: messa in sicurezza versante retrostante edificio Biscione	Caggia Giuseppe	300.000,00
021247	Strada di Crevari, tratto compreso tra Via Romana di Voltri e Piazza Gio Montagna: messa in sicurezza	Imbesi Angela	500.000,00
021275	Via Simone Antonio Pacoret de Saint Bon: manutenzione straordinaria	Vestrelli Giuseppe	601.059,91
021290	Ristrutturazione della logistica portuale destinata alla funzione peschereccia: ricollocazione delle Cooperative pescatori Multedo presso la foce del rio San Michele a Genova Prà- Lotto 1 stralcio 2 - PNRR M2.C1	Vestrelli Giuseppe	8.204.100,40
021306	Interventi diffusi per l'installazione di impianti elevatori per l'abbattimento di barriere architettoniche (AQ - 1^ ann) 2024	Bisacchi Valentina	300.000,00
021309	Asilo nido nella ex Caserma Gavoglio, Via del Lagaccio: completamento	Cadenasso Marco	1.100.000,00
021331	Asilo nido Fata Morgana, Via Medaglie d'oro di Lunga Navigazione 1: completamento	Barisione Agostino	800.000,00
021355	Rio Bianchetta: intervento per la gestione centralizzata del guado carrabile	FUERI ANNA	246.231,09
021485	Rio Chiappeto: messa in sicurezza soletta camerone a monte di Via dei Fiori	Vestrelli Giuseppe	186.200,00
021626	Consolidamento e messa in sicurezza finale della scarpata coinvolta da dissesto idrogeologico, nel settore compreso tra la Via Terpi e Piazzale Bligny a completamento dei lavori di somma urgenza	BATTILANA STEFANO	108.000,00
021755	Salita alla chiesa di Fegino: manutenzione e messa in sicurezza muro	Cadenasso Marco	200.000,00
022043	Interventi di manutenzione diffusa per analisi e smaltimento amianto (AQ - 1^ ann)	De Domenico Giovanni	31.517,00
022082	Messa in sicurezza del muro sottostante l'edificio sito in Via Napoli 46	Cadenasso Marco	154.637,25
	TOTALE B) INTERVENTI IN CORSO DI ATTUAZIONE		***458.709.786,14***

Interventi di recupero alloggi					
Programmi - descrizione					Finanziamenti
Soggetto attuatore Comune	**Previsione 2027**	**Previsione 2028**	**Previsione 2029**	**TOTALE**	
Programmi di recupero degli alloggi sfitti di ERP e del Civico Patrimonio attuati con AQ triennali	**65**	**75**	**65**	**205**	Regione Liguria /UE/Comune

2.2.2.2 Programmi in corso non ancora conclusi

2.2.2.2. PROGRAMMI IN CORSO NON ANCORA CONCLUSI

Programmi per lo sviluppo sostenibile e la transizione ecologica

Nel triennio 2027–2029, il Comune di Genova aggiornerà la Strategia Lighthouse e l'Action Plan Genova 2050 con progetti di resilienza, sostenibilità e economia circolare. Nell'ambito dello sviluppo di nuove attività sul progetto C-City Genova Città Circolare, figurano l'evento Circular City Forum con oltre 2000 partecipanti, l'avvio della prima rete di città circolari a livello nazionale approvata con DGC 105/2026, alla quale hanno già aderito 28 città. Al vaglio nuovi contenuti per implementare la piattaforma formativa di Ente sul Cambiamento Climatico denominata One-Stop-Shop Academy e di prossimo avvio l'upgrade dello strumento Controllo Dinamico con sviluppi di nuove implementazioni a scala di quartiere e a livello euromediterraneo. È stata consolidata la partecipazione nei lavori di trasferimento di buone pratiche all'interno del Gruppo Nazionale sul cambiamento climatico in collaborazione con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani. Avviato il monitoraggio delle 14 azioni di Adattamento al Cambiamento Climatico del SECAP di Ente. È stata realizzata una versione aggiornata rispetto alle nuove norme tematiche delle Linee Guida per la Gestione Sostenibile degli Eventi approvata con DGC 171/2026, Nel prossimo periodo sarà avviata una campagna di informazione e formazione dedicata, in corso le attività propedeutiche allo Studio sul Carbon Footprint di Ente e città. È stato realizzato e approvato con DGC 70/2026 il primo Bilancio di Sostenibilità ESG denominato Genova, il futuro in comune. Nel prossimo periodo si parteciperà alla missione europea "*Restore our oceans and waters by 2030*" con azioni condivise e nuove progettualità europee. È stato realizzato uno studio di analisi e promozione di un distretto urbano del centro città e nel prossimo periodo si applicherà analoga metodologia per candidarle due zone di interesse dell'amministrazione al prossimo Bando Reinventing Cities di C40, con lo scopo di rendere sostenibili e resilienti i distretti costieri del territorio. Verranno studiate le opportunità per sperimentare azioni che traguardino un framework strategico che porti alla stesura di Linee Guida per la linea di costa rinaturalizzata con scouting di fonti di finanziamento e partenariati con gli stakeholder principali nazionali e internazionali.

Genova Blue District

A inizi 2026, sono stati rinnovati per il triennio 2026/2028:

- la convenzione tra Job Centre S.r.l. e Comune di Genova per l'attribuzione della gestione alla società in house del palazzo dei "Magazzini dell'Abbondanza" (in cui hanno sede, ad oggi, Job Centre s.r.l. e il Genova Blue District - GBD) e dell'ex stazione di Prà, sede della Casa delle Tecnologie Emergenti - CTE;
- l'affidamento in house per la gestione e lo sviluppo delle attività del GBD e della CTE.

Proseguiranno nel 2027 due importanti progettualità:

- progetto quadriennale *La Linea blu - Genova dal Blue District alla Casa delle Tecnologie Emergenti* finanziato da Fondazione Compagnia di San Paolo, per la creazione di nuovi contenuti, l'acquisizione di attrezzature e software, lo sviluppo di attività di coinvolgimento di giovani e startup;
- progetto EPIC (Interreg marittimo Italia-Francia), per promuovere l'ampliamento della ciclicità dei materiali, in particolare delle plastiche, attraverso azioni locali adattate alle specificità dei territori.

Proseguiranno nel triennio in oggetto tutte le attività del GBD, hub della blue economy:

- Village, spazio divulgativo e conoscitivo dedicato ai temi della blu e green economy;
- animazione della community del Blue circle;
- attività del tavolo delle Blue skills, che coinvolge le principali realtà formative e imprenditoriali della blue economy per l'orientamento, la formazione e il reclutamento di risorse umane nel settore, anche in supporto alla costituenda Scuola del Mare;
- expo permanente delle soluzioni innovative in chiave green e blue da parte di startup e PMI;
- nel 2027, in particolare si prevede una Call per la ricerca di soluzioni innovative.

Il Genova Blue District ospita, al secondo piano del palazzo Magazzini dell'Abbondanza, gli uffici di Maritime Ventures, con cui collabora per la più efficace attuazione di progetto, la cui durata è attualmente prevista fino al 2027. Maritime Ventures è il progetto di sistema per la transizione digitale e l'innovazione della filiera marittima, cantieristica e portuale, lanciata da CDP Venture Capital e gestita operativamente da Cariplo Factory e Bridgemaker, che aggrega primari investitori finanziari e industriali come Fincantieri, PSA Italy, Fondazione Compagnia di San Paolo, Neva SGR e Friulia con il supporto di partner istituzionali come il Comune di Genova, la Regione Friuli-Venezia Giulia, Confindustria Genova e la collaborazione di Intesa Sanpaolo Innovation Center.

Genoa Business Unit

La Genoa Business Unit, GBU, iniziativa trasversale tra la Direzione di Area Attrattività, Competitività e Transizione Ecologica e la Direzione Pianificazione Urbanistica, si pone come obiettivo principale quello di favorire l'insediamento di nuove imprese sul territorio genovese, ripopolandone il tessuto economico. L'obiettivo viene perseguito attraverso uno staff dedicato, con competenze e ambiti di intervento misti,

provenienti dalle Strutture sopra citate. La GBU raccoglie e tratta le istanze presentate da imprese e investitori interessati a insediarsi o investire a Genova, coniugando le competenze disponibili con le richieste delle aziende. Viene, altresì, svolta un'azione di monitoraggio sulle tipologie di soggetti che si rivolgono a GBU, sui tempi di riscontro, sugli spazi allocabili/allocati, sugli impatti a breve, medio e lungo termine. L'attività viene portata avanti con una costante collaborazione interdirezionale, in particolare con la Direzione Patrimonio dell'Ente. Nel periodo 2027/2029, la GBU supporterà, inoltre, gli investitori interessati ad acquisire la disponibilità degli spazi rientranti nella perimetrazione delle aree di rigenerazione urbana di cui alla L. R. 23/2018, in raccordo con i pertinenti stakeholder.

Si prevede l'organizzazione di un evento annuale di restituzione alla città dei dati e dei trend emersi nel corso dell'attività.

Politiche giovanili

Il Comune di Genova struttura una programmazione integrata di iniziative finalizzate a rafforzare il capitale umano, le competenze trasversali e specialistiche, favorendo esperienze di partecipazione civica, servizio civile e percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro. Tali attività si realizzano in forma individuale e di gruppo, in presenza e a distanza e includono laboratori, incontri con imprese e stakeholder territoriali e azioni di networking, anche attraverso la costruzione di partenariati e reti multi-attore, in grado di accompagnare i giovani nei contesti extrascolastici e nei progetti innovativi di sviluppo locale.
Di seguito le principali linee di intervento:

- promozione della partecipazione attiva dei giovani alla vita pubblica, anche attraverso percorsi dedicati alla cittadinanza e alla consapevolezza democratica, con particolare riferimento al progetto Primo Voto;
- valorizzazione e diffusione delle opportunità offerte dal Servizio Civile, quale strumento di crescita personale e di acquisizione di competenze utili all'orientamento professionale;
- sviluppo degli interventi in materia di politiche giovanili attraverso la collaborazione con enti e istituzioni a diversi livelli (tra cui Dipartimento per le Politiche Giovanili, Agenzia Nazionale per i Giovani, ANCI), anche nella prospettiva di nuova progettazione;
- attivazione e consolidamento di partnership con soggetti pubblici e privati, finalizzate all'ampliamento dei servizi rivolti ai giovani, anche in collaborazione con Job Centre S.r.l.;
- promozione di iniziative volte a favorire la mobilità e gli scambi internazionali dei giovani, nonché il potenziamento della capacità di attrazione e accoglienza di studenti e giovani provenienti da altri contesti, anche mediante percorsi di tirocinio e opportunità formative;
- rimodulazione del servizio Informagiovani in una logica trasversale rispetto ai bisogni, agli interessi e alle dinamiche giovanili, rafforzandone il ruolo di accesso alle opportunità;

- implementazione delle azioni di comunicazione e raccordo rispetto alle iniziative dell'Ente rivolte ai giovani, con particolare riferimento ai temi della creatività giovanile e del welfare.

Programmi di indagine statistica

Nel triennio 2027/2029, la civica amministrazione proseguirà le attività statistiche in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Statistica, ISTAT, analizzando fenomeni demografici, sociali ed economici. Sono state riviste e uniformate le linee grafiche delle pubblicazioni istituzionali. Nel prossimo periodo saranno avviate attività di recupero e parifica delle annualità di uscita del patrimonio delle pubblicazioni dell'ufficio, saranno potenziate le infrastrutture digitali per la Big Data Analysis e rafforzate le competenze del personale. Il Censimento Permanente Della Popolazione, la Rilevazione Prezzi e tutte le indagini statistiche svolte per conto di ISTAT saranno strutturati in modo sistematico. Continuerà l'elaborazione della Carta dei Servizi, aggiornata annualmente, per garantire trasparenza e qualità. Le iniziative mirano a rendere i dati accessibili e utili alla comprensione del territorio. A tal fine verrà inoltre potenziata la possibilità di accedere a Open Data strutturati secondo standard di Ente nella piattaforma dedicata.

Centro Studi del Comune di Genova

Nel triennio 2027/2029, il Comune di Genova rafforzerà il Centro Studi e Ricerche per migliorare l'analisi dei fenomeni urbani e socioeconomici. Saranno potenziate le capacità analitiche e digitali, con nuove pubblicazioni e reportistica tematica accessibili online oltre al Notiziario e Annuario Statistico. E' stata realizzata una pubblicazione tematica di interesse dell'amministrazione dal titolo Donne, Talenti in Comune. Proseguiranno le collaborazioni con enti di ricerca per benchmarking e accesso a piattaforme strategiche. Le attività mirano a rendere il servizio più efficace, innovativo e orientato alla conoscenza del territorio. Il Centro Studi sarà il polo di riferimento per la cultura del dato, dallo scouting, alla raccolta, elaborazione interpretazione e restituzione per la parte politica, decisionale, operativa di Ente e per la cittadinanza. Tra le attività dell'ultimo periodo è stata resa pubblica la piattaforma di analisi dati Controllo Dynamico[1] al fine di consentire la lettura del posizionamento della Città su temi di interesse pubblico. Sulla stessa piattaforma è previsto un intervento volto al miglioramento dei formati grafici per una maggiore leggibilità dei dati.

[1] Link: https://app.powerbi.com/view?r=eyJrIjoiMjNkYTY1MjktNTdkMi00NmQzLTliNjQtZjgxOWQyYWJjMGIzIiwidCI6Ijg0ODdhYWZhLTU1OGEtNDJhMi05ZGMwLTZkNDkxOTA2MzUwMyIsImMiOjl9

Politiche del cibo

Si prevede la promozione di percorsi educativi, informativi e formativi per lo sviluppo delle Politiche Locali del Cibo, attraverso attività di sensibilizzazione e comunicazione, diffusione di buone pratiche e collaborazioni con scuole, enti e realtà associative del territorio. Costruzione e rafforzamento di una governance partecipata e intersettoriale mediante la gestione di un sistema collaborativo permanente finalizzato alla co-progettazione di una politica del cibo locale che integri sostenibilità ambientale, equità sociale e sviluppo economico, favorendo il coordinamento tra istituzioni, mondo della ricerca, operatori economici e società civile e valorizzando le reti territoriali.

Centro di educazione Ambiente e alla Sostenibilità

il CEAS del Comune di Genova ha l'obiettivo di promuovere percorsi educativi, informativi e formativi per lo sviluppo sostenibile. Il Centro attiva collaborazioni con le scuole e le realtà associative presenti sul territorio per promuovere campagne di sensibilizzazione per la diffusione di buone pratiche e attuare progetti di sviluppo locale rivolti alla collettività.

Le attività del CEAS si svolgono in sinergia e collaborazione con gli altri Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità, sulla base di quanto stabilito nel Programma triennale in materia di formazione ed educazione ambientale e alla sostenibilità definito da Regione Liguria.

Progetti europei

La programmazione 2021-2027 è quasi arrivata a conclusione, per alcuni programmi (es. Interreg IT-FR) sono stati da poco pubblicati gli ultimi bandi. Come nella precedente programmazione, i fondi tematici riguardano diversi ambiti: ambiente, energia, mobilità, ricerca e innovazione, sostegno alle PMI, cultura, ecc. Gli ambiti di maggiore interesse, che permettono di capitalizzare progetti e processi già avviati all'interno dell'Ente e a livello cittadino negli anni precedenti sono, in particolare: blue economy, rigenerazione urbana, cultura e turismo sostenibile, transizione verde, transizione digitale, nature based solutions, efficientamento energetico, circular economy.
Attualmente viene curato il coordinamento dei seguenti progetti:

- ClimAir (Horizon Europe): il progetto intende migliorare la comprensione di aspetti quali il cambiamento climatico, la sinergia con i fenomeni di inquinamento atmosferico e le malattie respiratorie non trasmissibili basandosi su evidenze scientifiche e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale (AI). Nell'ambito del progetto verranno raccolti dati sui livelli di gas climalteranti e sui rischi correlati legati al cambiamento climatico, nonché informazioni sugli inquinanti atmosferici e la prevalenza delle malattie respiratorie. Inoltre, tramite lo

sviluppo dello strumento ClimAIr, progettato specificamente per operatori sanitari, urbanisti e decisori politici, verranno proposte linee guida e metodi per produrre effetti positivi sulla salute pubblica, promuovendo ambienti più sani con l'obiettivo di ridurre le malattie respiratorie in Europa. Il progetto è iniziato a gennaio 2025 e terminerà a dicembre 2028;

- Share4MED (Interreg NEXT MED): Il progetto SHARE4MED sostiene la Missione Oceano dell'UE, aiutando i piccoli comuni nell'attuazione di iniziative green. Il progetto mira a espandere la Coalizione dei Sindaci dall'Italia ai Paesi non UE, creando un piano d'azione e una piattaforma IT condivisi per favorire il progresso verso un Mediterraneo sostenibile e coinvolgendo le città e le comunità locali. Il progetto è iniziato a luglio 2025 e terminerà a gennaio 2028.
- Science Comes to Town - Science 4 Everyone (Horizon Europe – WIDERA): il progetto ha l'obiettivo finale di avvicinare i giovani e la cittadinanza alla ricerca scientifica. Il Comune di Genova partecipa assieme a Festival della Scienza. Genova, assieme a Oeiras (Portogall), Kaunas (Lituania) e Aarhus (Danimarca) sarà "capitale della scienza europea" nel 2027. Il progetto prevede la realizzazione di una serie di eventi che contribuiranno a raggiungere lo scopo ultimo del progetto. Tra gli eventi, saranno organizzati anche EU TalentON (Kaunas – 7/11 settembre 2027) e EUCYS (Genova – 21-25 settembre 2027). Il progetto è iniziato a maggio 2026 e terminerà maggio 2028.
- Energy Poverty Advisory Hub (EPAH): il Comune di Genova beneficerà del supporto tecnico di IRE Liguria per la realizzazione di un network di stakeholder per aumentare la consapevolezza e la conoscenza sul tema della povertà energetica, con l'obiettivo di accompagnare il Comune nelle iniziative e le politiche riguardanti la povertà energetica.

Oltre a questi progetti già in corso, l'Ufficio progetti europei cura costantemente candidature ad altri bandi europei (ad esempio: la proposta " Mercato dei Pescatori Calata Vignoso" presentata a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, per la riqualificazione dell'area del Mercato dei Pescatori e l'area limitrofa)

Inoltre, per garantire un coordinamento e una relazione costante con le altre Direzioni interessate, è convocato con regolarità il gruppo interdirezionale dedicato.

Pon Metro Plus (2021-2027)

Il Pon Metro Plus si sviluppa in continuità con il Pon Metro 2014-2020 sia relativamente ai temi originari (agenda digitale/sostenibilità/inclusione sociale), sia verso il modello di Governance, basato sulla delega ai 14 Comuni capoluogo in qualità di Organismi Intermedi.
Il compito che l'Accordo di Partenariato 2021-2027 assegna al Programma, in una prospettiva di continuità e rafforzamento della strategia attuata nel 2014-2020, è quello di affrontare le tematiche ambientali, in special modo quelle connesse al contrasto ai cambiamenti climatici e alla

transizione verso un'economia circolare, e di promuovere azioni di rigenerazione urbana e di risposta al disagio socioeconomico, anche attraverso l'innovazione sociale e la rivitalizzazione del tessuto imprenditoriale locale.

In data 13/06/2023 l'Organismo Intermedio di Genova ha sottoscritto la Convenzione contenente l'Atto di Delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Pon Metro Plus, già firmata dall'Autorità di Gestione del Programma.

La dotazione finanziaria complessiva attribuita all'OI Genova ammonta ad euro 149.343.928,57 di cui un 15%, ai sensi dell'art. 86 paragrafo 1, del Reg. (UE) 2021/1060, pari ad euro 22.402.863,21, è da intendersi come "importo di flessibilità".

Pertanto, la dotazione finanziaria inziale, al netto dell'importo di flessibilità, si assesta in euro 126.941.065,36.

Con nota prot. n. 261872/2023.U del 13/06/2023 l'Organismo Intermedio di Genova ha sottoscritto la Convenzione di cui sopra, a firma del Responsabile O.I. e Direttore dell'Area Sviluppo Economico e Promozione, Dott.ssa Geronima Pesce.

Con Deliberazione di Giunta Comunale DGC-2023-91 del 15/06/2023 si è preso atto degli interventi a valere su Pon Metro Plus e città medie del Sud 2021/2027 e relativi importi finanziari previsionali; Con la stessa Deliberazione di Giunta Comunale DGC-2023-91 del 15/06/2023 l'Amministrazione ha dato mandato alle Direzioni attuatrici di predisporre le procedure amministrative necessarie ai fini dell'attuazione degli interventi di loro competenza, seguendo tutti gli adempimenti procedurali previsti dal Programma.

L'Organismo Intermedio ha presentato all'Autorità di Gestione il Piano Operativo dei progetti a valere su risorse Pon Metro Plus in data 04/08/2023 e, in versione aggiornata, in data 17/06/2024, assumendo impegni programmatici per l'intera dotazione finanziaria di spettanza della Città di Genova a valere sul Programma, al netto della riserva di flessibilità.

Con nota DPCOE-0001821-P-30/01/2026, l'Autorità di Gestione ha trasmesso la Decisione C (2025) 9104 final del 17/12/2025 della Commissione Europea (avente ad oggetto la revisione del Programma) e ha aggiornato la dotazione finanziaria destinata a ciascuna città, comprensiva della flessibilità post riprogrammazione.

A seguito della riprogrammazione sopra richiamata, con Decreto PCM-U5-S16-2026-023 trasmesso con nota DPCOE-0010546-P-21/05/2026 ed in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, l'Autorità di Gestione ha rideterminato le risorse complessive attribuibili all'OI di Genova, per un importo complessivo di € 149.073.928,70, comprensivo dell'importo di flessibilità di cui agli articoli 18 e 86 del Reg (UE) 2021/1060, assegnando l'importo residuo pari a € 22.132.863,34.

L'Organismo Intermedio di Genova ha provveduto ad aggiornare di conseguenza il Piano Operativo, il quale è stato da ultimo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 14/05/2026. Il Piano consta di 37 interventi, di cui 3 a valere interamente sulla riserva di flessibilità. Ad avvenuta registrazione del Decreto di cui sopra, si provvederà all'ammissione a finanziamento di questi ultimi ed alla riammissione di quelli la cui dotazione finanziaria è composta in quota parte dalla riserva di flessibilità

Nove interventi sono ascrivibili alla categoria “Operazioni di Importanza Strategica”, tra queste otto rientrano nel più ampio progetto di rilevanza strategica “Riconnessioni Sostenibili”, che coinvolge OP2 ed OP3 ed è volto alla rigenerazione della fascia costiera della Città di Genova attraverso una serie di interventi estesi lungo un arco di circa 9 km che si estendono da Voltri, all’area di Buozzi/Darsena/Porto Antico, al Waterfront/Piazzale Kennedy ed alla spiaggia di Vernazzola. Il Valore complessivo delle operazioni ammonta ad euro 26.275.699,00. Tutte le operazioni sono avviate.
Un’ulteriore operazione di importanza strategica la cui dotazione ammonta ad euro 22.406.414,28 è inserita all’interno della Priorità 7ed è denominata “Confessioni Culturali – Sant’Agostino tra città della cultura e città dell’innovazione”.
L’attività di rendicontazione della spesa è stata avviata a partire dal mese di settembre 2025 tramite piattaforma digitale Regis, ad oggi sono state inviate Richieste di rimborso per euro 33.135.561,77 a fronte di una spesa che ammonta ad euro 49.599.097,57.

Progetti – fondi a valere su finanziamenti del ministero della Cultura legge n.77/2006

L’Amministrazione, attraverso l'Ufficio UNESCO, agisce in riferimento alle attività di gestione del Sito, fungendo da elemento di raccordo di tutto l’apparato tecnico-amministrativo interno al Comune di Genova e degli enti firmatari del Protocollo d’Intesa. L’ufficio si occupa dell’attivazione e del coordinamento di collaborazioni efficaci tra soggetti competenti e portatori d’interesse, pubblici e privati, che operano nel Sito. Attua, inoltre, attività di coordinamento, di informazione e di raccordo con il Ministero della Cultura e ha il ruolo di fattore abilitante del Piano di Gestione, della sua appropriata divulgazione e attuazione e, in generale, dei processi di inserimento del Sito nelle politiche e iniziative culturali della Città e del territorio. L’Amministrazione si occupa del monitoraggio del Piano di Gestione, della verifica dell’avanzamento delle azioni previste, degli impatti generati e del recepimento di aggiornamenti e modifiche a seguito di cambiamenti delle circostanze e dell’evoluzione del territorio, nonché della redazione periodica di rapporti sullo stato di conservazione del Sito.
Il Comune di Genova svolge, inoltre, azioni di fundraising svolte attraverso il coordinamento e la gestione dei finanziamenti destinati al Piano di Gestione e al Sito e il monitoraggio dei finanziati dalla Legge 20 febbraio 2006, n. 77 “Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale inseriti nella lista del Patrimonio Mondiale", posti sotto la tutela dell'UNESCO oltre a consolidare e sviluppare, attraverso specifici progetti, la cooperazione internazionale e le collaborazioni e azioni di networking tra i Siti Patrimonio Mondiale UNESCO.

Nell’ambito dei progetti presentati a valere sulla L.77/2006 si segnalano i seguenti interventi:

- Genova In Vetrina: progetto finanziato;
- Aggiornamento del piano di gestione: progetto finanziato;

- Analisi della reputazione del sito “Genova: le strade nuove e il sistema dei Palazzi dei Rolli”: progetto finanziato;
- Progetto dedicato alla sensibilizzazione contro gli atti vandalici: progetto finanziato;
- Progetto dedicato alla celebrazione dei vent'anni dal riconoscimento quale sito patrimonio mondiale: progetto finanziato;
- Progetto "Androni by night" dedicato a valorizzare il patrimonio Unesco in orari serali, sostenendo un modo alternativo di fruizione del patrimonio culturale: progetto in fase di valutazione;
- Progetto dedicato al restauro di una stanza di Palazzo Rosso e contestuale valorizzazione del Palazzo: progetto in fase di valutazione.
- Progetto "Documenti dell’Archivio Segreto della Repubblica di Genova - Ospitalità al tempo dei Rolli", scritto in collaborazione con l'Archivio di Stato, ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza, attraverso un'attività di ricerca storico-archivistica, di documenti che riguardano l'ospitalità di stato a Genova tra il 1500 e il 1700: progetto in fase di valutazione
- Progetto "Formazione integrata per l’educazione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale". La proposta progettuale si configura come un percorso formativo integrato e interdisciplinare dedicato alla conoscenza, interpretazione e valorizzazione del sito UNESCO. Tale proposta è un percorso formativo articolato e coerente, in grado di integrare dimensione teorica, applicazione pratica ed esperienza diretta. Il progetto è in fase di valutazione.

Inoltre, per le future annualità si segnalano le seguenti iniziative:

- Partecipazione alle attività derivanti dall'attivata borsa di dottorato, assieme alla Direzione Urbanistica e a all’Università di Genova, per “Conservazione e tutela del patrimonio storico, culturale e architettonico nelle aree urbane”;
- Aggiornamento e miglioramento del sito internet rolliestradenuove.it con l’innalzamento del posizionamento del sito nei motori di ricerca al fine di incrementare i livelli di fruibilità;
- Presentazione di almeno un progetto all’anno su Legge 77- Ministero della Cultura sui temi chiave del Piano di Gestione: conservazione, sviluppo e connessione;
- Attivazione di collaborazioni internazionali tramite la partecipazione ai network Unesco e la presentazione di progetti europei;
- Costante Monitoraggio del Piano di Gestione e coordinamento del Comitato di Pilotaggio e costanti relazioni con il Ministero della Cultura
- Eventuali altre collaborazioni per la predisposizione di Heritage Impact Assessment su opere che possono interessare il sito Unesco

- Attività di valorizzazione del sito Unesco tramite eventi e iniziative di comunicazione quali campagne social, aggiornamento continuo e ottimizzazione del sito Rolliestradenuove.it, pubblicazioni ad hoc sul sito Unesco.

ACCORDI STRATEGICI PER LO SVILUPPO URBANO

Nel triennio 2027/29 il Comune di Genova proseguirà la collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti nell'ambito del Programma InvestEU Advisory Hub, iniziativa della Commissione Europea finalizzata a rafforzare la capacità delle amministrazioni pubbliche di sviluppare e strutturare progettualità complesse nei settori della rigenerazione urbana, dell'abitare accessibile, dell'efficientamento energetico, dell'economia circolare e della mobilità sostenibile.
L'attività di supporto tecnico-consulenziale e metodologico sarà finalizzata ad accompagnare la Civica Amministrazione nell'analisi, nell'impostazione e nello sviluppo di iniziative strategiche, favorendo l'integrazione tra politiche urbane, ambientali e infrastrutturali e contribuendo al rafforzamento della capacità programmatoria dell'Ente.
L'iniziativa consentirà inoltre di consolidare competenze interne in materia di programmazione strategica, sviluppo progettuale, costruzione di partenariati e utilizzo degli strumenti europei di supporto agli investimenti, contribuendo alla definizione di programmi e interventi ad elevato impatto economico, sociale e ambientale.
L'Accordo rappresenta infine un'opportunità per rafforzare il posizionamento del Comune di Genova all'interno delle reti europee dedicate all'innovazione urbana e allo sviluppo sostenibile, favorendo l'integrazione tra politiche pubbliche, strumenti finanziari e progettualità strategiche a scala urbana.

PATTO PER IL CENTRO STORICO E PROGRAMMA INTEGRATO DI RIGENERAZIONE URBANA

Il Piano Integrato Caruggi, sviluppato nel ciclo 2021–2025, ha rappresentato la principale piattaforma di intervento pubblico mirata alla rigenerazione del Centro Storico di Genova, consentendo di integrare azioni di riqualificazione fisica, sviluppo economico, innovazione sociale, animazione territoriale e valorizzazione culturale.
Nel triennio 2027/29 tale esperienza si inserisce nel più ampio quadro strategico del Patto per il Centro Storico previsto dalle Linee di Mandato 2025/2030, quale strumento di coordinamento delle politiche di rigenerazione urbana, sociale ed economica rivolte al Centro Storico e ai suoi rapporti con il contesto urbano circostante.

Assumendo il Centro Storico quale ambito di sperimentazione e attuazione delle politiche di rigenerazione urbana, inclusione sociale, sviluppo economico e partecipazione civica, la strategia promuove un approccio integrato e multilivello orientato all'attuazione del sistema di Governance Integrata del Centro Storico, capace di coordinare in maniera stabile politiche urbane, economiche, sociali, culturali e ambientali e di generare modelli replicabili anche in altri contesti urbani della città

Nel triennio 2027/29 l'azione amministrativa sarà orientata alla progressiva attuazione del Patto per il Centro Storico attraverso interventi di rigenerazione urbana, processi di amministrazione condivisa, percorsi partecipativi, valorizzazione del patrimonio pubblico e sostegno alle economie locali, con particolare attenzione alla qualità dello spazio pubblico, all'attrattività territoriale, all'innovazione sociale e alla vivibilità urbana.

L'azione continuerà a integrare fonti di finanziamento eterogenee (Pon Metro Plus 2021–2027, PNRR, fondi ministeriali, fondi di fondazioni, FSC, strumenti europei tematici), accompagnando alle risorse finanziarie con attività di programmazione, coordinamento, monitoraggio, animazione territoriale, capacity building e coinvolgimento degli attori locali.

A supporto della strategia proseguiranno le attività di comunicazione, disseminazione e valorizzazione dei risultati degli interventi, attraverso strumenti digitali, canali istituzionali e iniziative pubbliche rivolte alla cittadinanza e agli stakeholder.

Nell'ambito delle strategie di rigenerazione urbana, innovazione civica, valorizzazione territoriale e sviluppo economico promosse dall'Amministrazione, si segnalano alcune progettualità strategiche, (finanziate attraverso Fondi Ministeriali, Fondi Tematici Europei, Fondi FSC, Fondi Fondazioni Bancarie, PON METRO PLUS 2021-2027), che concorrono in modo complementare all'attuazione del Patto per il Centro Storico e, più in generale, agli obiettivi di sviluppo sostenibile e coesione urbana della città.

- *Confessioni Culturali – Sant'Agostino tra città della cultura e dell'innovazione*
  Progetto finanziato con PoN Metro Plus 2021–2027 (priorità 7 "Rigenerazione Urbana"), finalizzato alla rifunzionalizzazione del complesso di Sant'Agostino per l'attivazione di un ecosistema culturale locale. Nel triennio 2027/29 il progetto entrerà nella fase attuativa, comprendendo sia gli interventi di riqualificazione fisica sia la definizione e validazione del modello gestionale ed economico (business model), con ricadute sulla fruizione e sulla filiera culturale del Centro Storico.
  Pur insistendo sul complesso di Sant'Agostino, il progetto assume una valenza cittadina, contribuendo al rafforzamento dell'offerta culturale e creativa di Genova e alla costruzione di nuove connessioni tra Centro Storico, sistema culturale urbano e filiere dell'innovazione;
- *Genova PlayCity – Laboratori di sperimentazione urbana*

Il programma Genova PlayCity rappresenta l'evoluzione dell'esperienza delle Caruggiadi e costituisce il modello metodologico di riferimento per l'attivazione temporanea dello spazio pubblico e la promozione della qualità urbana, della partecipazione e della prossimità. Attraverso attività ludiche, sportive, culturali e forme leggere di urbanistica tattica, il progetto intende sperimentare nuovi usi dello spazio pubblico, rafforzare il senso di comunità e promuovere processi di attivazione urbana diffusa nei diversi quartieri cittadini.

Il programma costituisce inoltre uno strumento di sperimentazione replicabile a scala cittadina per la promozione della città della prossimità, della salute urbana e dell'attivazione delle comunità locali

- *"Fuori dal Comune – Spazi pubblici, decisioni condivise"*

  Il progetto "Fuori dal Comune" rappresenta uno dei principali strumenti di attuazione delle politiche di rigenerazione urbana promosse dall'Amministrazione. Nato per valorizzare immobili e spazi pubblici oggetto di recenti interventi di riqualificazione (a valere su fondi PNRR), il progetto si è progressivamente esteso a una pluralità di luoghi strategici del Centro Storico e della città, configurandosi come un processo di ascolto del territorio, stakeholder engagement e co-design delle funzioni urbane.

  Attraverso percorsi strutturati di coinvolgimento della cittadinanza, degli enti del terzo settore, degli operatori economici e delle istituzioni locali, il progetto mira a individuare modelli sostenibili di utilizzo e gestione di immobili e spazi pubblici, favorendo la costruzione di nuove forme di governance condivisa e la definizione di strumenti amministrativi innovativi per la loro valorizzazione.

  Nel triennio 2027/29 il programma potrà consolidarsi come modello di innovazione civica, accompagnando l'attivazione di immobili e spazi pubblici strategici e contribuendo alla definizione di modelli replicabili di amministrazione condivisa;

- *ZAC – Zena Active Citizens*

  Progetto finanziato con PON Metro Plus 2021–2027 (priorità 1 "Agenda digitale Innovazione urbana"), finalizzato a sostenere processi di innovazione sociale ed economica attraverso il coinvolgimento attivo di micro, piccole e medie imprese, imprese sociali enti del terzo settore e soggetti dell'economia civica.

  Il programma si articola in una linea dedicata al Centro Storico e in una linea rivolta ai Municipi cittadini, con l'obiettivo di promuovere progettualità capaci di generare valore sociale, culturale ed economico, rafforzare l'attrattività territoriale e sostenere la nascita di nuove reti collaborative tra soggetti pubblici e privati.

  Nel triennio 2027/29 saranno avviate e accompagnate le progettualità selezionate attraverso gli avvisi pubblici dedicati, favorendo l'attivazione di economie urbane innovative, servizi di prossimità, iniziative culturali e processi di animazione territoriale. Il programma contribuirà al rafforzamento delle comunità locali, alla valorizzazione delle specificità dei quartieri e alla diffusione di modelli di innovazione urbana orientati alla partecipazione, alla sostenibilità e alla coesione sociale

- *Darsena e Calata Vignoso - Rigenerazione del waterfront produttivo e mobilità sostenibile*
  Nel triennio 2027/29 saranno sviluppati interventi integrati volti al rafforzamento delle infrastrutture e dei servizi a supporto della filiera ittica locale, nonché opere di riqualificazione urbana e mobilità sostenibile finanziate dal PN Metro Plus, orientate a favorire la connessione tra Centro Storico, Porto Antico e waterfront cittadino. Gli interventi contribuiranno al miglioramento della qualità dello spazio pubblico, all'incremento della sicurezza urbana, alla promozione della mobilità attiva e multimodale e alla valorizzazione del rapporto tra città, porto e mare, rafforzando l'attrattività e la fruibilità di un ambito strategico per lo sviluppo economico e turistico della città. Pur interessando un ambito strategicamente connesso al Centro Storico, il progetto assume una rilevanza urbana più ampia, contribuendo alle politiche cittadine di mobilità sostenibile, valorizzazione del waterfront e sviluppo della blue economy.

Casa delle tecnologie "opificio digitale per la cultura"

L'obiettivo generale del progetto Casa delle tecnologie emergenti, CTE-Genova - Opificio digitale per la Cultura è quello di accelerare e catalizzare nuove opportunità di mercato per le imprese (in particolare start-up e Micro, Piccola e Media Impresa, MPMI) che possano sviluppare e fornire soluzioni innovative per lo sviluppo della filiera culturale e creativa, tramite l'applicazione di tecnologie emergenti abilitate da infrastrutture 5G/6G. Tali soluzioni innovative mirano a incrementare l'offerta, la sicurezza, l'accessibilità, la conservazione e la fruibilità del patrimonio culturale genovese, adottando un modello di Museo Diffuso, Dinamico, Immersivo, Inclusivo, Attrattivo ed Esperienziale che si articolerà su 4 settori verticali (casi faro) di interesse strategico per la filiera culturale e creativa: i) Percorsi immersivi per cittadini e turisti; ii) Gestione e valorizzazione dei depositi; iii) Conservazione e restauro; iv) Sicurezza e logistica.
Il Comune di Genova è capofila del progetto che vede la partecipazione di altri dieci partner. Oltre all'ex Stazione di Pra', che è stata dotata di infrastrutture e tecnologie utili allo sviluppo del progetto, sono stati coinvolti alcuni Musei civici. Sono state pubblicate tre Call per sostenere l'accelerazione di impresa e il trasferimento tecnologico e sono state finanziate 33 imprese. L'attenzione sarà posta anche alla parte formativa per i diversi target group coinvolti.
Il progetto, iniziato il 31 gennaio 2023, è terminato il 31 dicembre 2025 e la rendicontazione finale inviata il 28 febbraio 2026 è stata riscontrata dal MIMIT il 9 giugno 2026; è in corso l'iter per la distribuzione delle quote di budget ai partner.

Per la sostenibilità futura del progetto sono in corso di valutazione alcune possibili opportunità e collaborazioni.

PROGRAMMI RELATIVI A MOBILITÀ E TRASPORTI

Infrastrutture di Trasporto Rapido di Massa

Il prolungamento della metropolitana genovese procede su più fronti e sta assistendo al superamento di importanti criticità occorse nel passato.

Su entrambe le tratte Brin-Canepari e Brignole-Martinez sono state risolte le controversie con l'appaltatore civile, con la sostituzione dell'impresa esecutrice originaria (interessata a fine 2025 da una grave crisi aziendale) e il subentro di una nuova compagine guidata dal consorzio CONPAT. Sulla tratta Brin-Canepari sono riprese le lavorazioni, che stanno entrando nel vivo dopo una fase preliminare di rimodulazione delle aree di cantiere in modo da mitigare gli impatti sul quartiere; nel corso del 2026 è prevista la riprese dei lavori anche sulla tratta Brignole-Martinez, con il completamento del nuovo sovrappasso su via Archimede.
L'Amministrazione ha riattivato con forza le interlocuzioni con RFI e Trenitalia, al fine di fissare il cronoprogramma di restituzione delle aree RFI interessate dal cantiere del Sestuplicamento ferroviario, di svincolo dell'ultima porzione di aree Trenitalia necessarie per la costruzione della stazione Martinez e di completa dismissione del deposito ferroviario di piazza Giusti: la stazione Martinez può convivere con il deposito ferroviario, in virtù del nuovo assetto definito nel 2024, mentre il Lotto 2 di completamento della stazione (parcheggio di interscambio e passerella pedonale di collegamento con il ponte di Terralba), originariamente finanziato con il DM 191/2023, potrà essere realizzato solo dopo la dismissione delle officine Trenitalia.

Anche il cantiere della stazione di Piazza Corvetto, già gravato da ritrovamenti archeologici e da un grave incidente nella primavera del 2025, è stato ulteriormente rallentato dalle difficoltà economiche dell'appaltatore; prosegue lo scavo in regime di alta intensità archeologica, che vincola il ritmo complessivo di proseguimento dei lavori. La programmazione complessiva dell'opera è in corso di revisione alla luce degli importanti ritrovamenti che stanno avvenendo.

È prossima al completamento la fornitura dei 14 nuovi treni della metropolitana; nove nuovi treni sono già in esercizio sulla linea.

È in conclusione l'iter autorizzativo del prolungamento della metropolitana da Canepari a Rivarolo, originariamente finanziato con il DM 191/2023; l'Amministrazione è impegnata nelle interlocuzioni istituzionali necessarie per risolvere la problematica del "terzo binario" e rendere la nuova

tratta compatibile con l'Ultimo miglio ferroviario, secondo le previsioni del Protocollo d'Intesa del maggio 2025 poi sospeso per mancanza degli stanziamenti necessari da parte del MIT.

La fase progettuale del Moving Walkway (passerella sopraelevata con tapis roulant per collegare il terminal aeroportuale con la nuova stazione ferroviaria in costruzione lungo via Siffredi) è stata completata ma, visto che il costo emerso dalla progettazione è risultato maggiore dei fondi stanziati, il Ministero ha disposto il definanziamento dell'opera.

Per quanto riguarda ulteriori futuri sviluppi, si attendono tuttora gli esiti delle istanze di finanziamento presentate nella primavera del 2025 per i seguenti interventi:

- funicolare per il collegamento tra nuova stazione ferroviaria e parco scientifico-tecnologico degli Erzelli;
- prolungamento della metropolitana da piazza Martinez a San Martino;
- nuovo deposito per la metropolitana presso piazza Giusti, legato alla futura dismissione delle officine, e intervento di ammodernamento degli impianti della metropolitana esistente.

Per l'intervento Assi di Forza nel periodo 2027-2029 verranno portate a termine le attività non ricomprese nell'ambito del PNRR, ovvero:

- Il completamento delle rimesse di Gavette e Staglieno;
- la fase 2 delle lavorazioni relative alla rimessa di Guglielmetti (in carico a AMT);
- il completamento delle opere di tracciato.

Sicurezza stradale

Il miglioramento della sicurezza stradale rappresenta un obiettivo prioritario del Settore Regolazione, perseguito attraverso interventi di moderazione del traffico, messa in sicurezza delle infrastrutture e rafforzamento della segnaletica, in coerenza con gli obiettivi definiti nel PIAO e nel PEG 2026.

In tale ambito, si prevede l'estensione delle politiche di moderazione del traffico mediante l'istituzione di nuove Zone 30, una per ciascun Municipio, e l'attivazione di strade scolastiche, anch'esse distribuite sull'intero territorio cittadino, con l'obiettivo di aumentare la sicurezza negli ambiti urbani più sensibili, in particolare in prossimità degli istituti scolastici. A tali interventi si affianca il potenziamento della segnaletica nelle aree scolastiche, con azioni mirate a migliorare la visibilità e la tutela degli utenti vulnerabili.

Parallelamente, sono programmati interventi di messa in sicurezza di attraversamenti pedonali e incroci stradali prioritari, mediante opere di miglioramento della visibilità, adeguamento della segnaletica e introduzione di dispositivi tecnologici, tra cui sistemi countdown sugli impianti semaforici pedonali.

Ammodernamento delle infrastrutture e del sistema di controllo e gestione della mobilità

Nell'ambito dell'accordo di ristoro con ASPI a seguito del crollo del Morandi è in avanzata fase di attuazione il progetto "Intelligent Urban Mobility-IUM" che si prevede di completare entro il 2027. ASPI, con Movyon e partner tecnologici, sta progettando e realizzando nell'interesse e in accordo con il Comune di Genova soluzioni digitali per la mobilità, logistica e servizi urbani. L'obiettivo è dotare Genova di un'infrastruttura tecnologica per pianificazione urbana e servizi innovativi, contribuendo alla riduzione della congestione e dell'inquinamento. La piattaforma IUM consente infatti di realizzare un efficiente controllo del traffico attraverso sistemi intelligenti per il monitoraggio dei flussi veicolari in tempo reale capaci di prevenire congestioni e migliorare la sicurezza stradale, grazie ad uno specifico progetto che prevede la realizzazione di strade scolastiche, zone 30 e il potenziamento della segnaletica orizzontale. Il progetto prevede la sostituzione di tutti i regolatori semaforici della città rendendone in tal possibile il controllo da remoto e in tempo reale con indubbi vantaggi in termini di gestione del traffico urbano.

Smart Mobility

Si prevede di continuare a sviluppare la mobilità ciclabile, sia attraverso la tracciatura di ulteriori chilometri di piste ciclabili, sia potenziando il servizio di bikesharing a due ruote che, dal suo recente lancio, ha generato molto interesse da parte dell'utenza con picchi di oltre 3 mila noleggi giorno rispetto ad una flotta di circa 2 mila biciclette. Vi è in programma anche l'avvio di un servizio di scooter sharing elettrici che potrà dare un ulteriore contributo alla riduzione delle emissioni e alla riduzione dell'utilizzo di mezzi privati per gli spostamenti in città.

Si prevede di potenziare i servizi pedibus e di proseguire con la formazione alla sicurezza stradale presso i vari istituti comprensivi della città in collaborazione con l'ASL 3 e la Polizia Locale, iniziative che riscontrano molta attenzione e contribuiscono all'aumento della consapevolezza sui tema della sicurezza e della mobilità sostenibile in ambito urbano. Tra le attività in condivisione con altre Direzioni sono in fase di sviluppo la redazione degli itinerari pedonali denominati "Anelli del Benessere" per una valorizzazione di itinerari pedonali a scopo turistico, culturale e sanitario; in particolare, in sinergia con ASL3 e con la rete dei Consultori cittadini, sono in fase di attivazione i circuiti "rosa" volti alla sulle delle donne in menopausa a bassa mobilità estendibili ad altri soggetti analoghi (gruppi di cammino).

Si è costituito un gruppo di lavoro interno per la partecipazione a progetti finanziati nazionali ed europei sui temi di competenza con alcune adesioni a cordate internazionali.

Gli uffici comunali, strutturati in Gruppo di Lavoro inter-direzionale, in collaborazione con il Politecnico di Milano, hanno avviato uno studio sull'applicabilità nel contesto genovese di interventi di Urbanistica Tattica e stanno elaborando uno schema modello (procedurale e progettuale) replicabile anche in altri contesti cittadini. Attraverso valutazioni di sintesi multidisciplinare, è stato selezionato come caso campione il territorio di Sampiedarena: lo studio ha individuato gli ambiti urbani del Municipio II che per condizioni del contesto e caratteristiche specifiche potessero essere ridisegnati con interventi temporanei, sperimentali e adattabili, tipici dell'urbanistica tattica. E' nato così il progetto "***Genova Street Lab***" che ha coinvolto numerosi portatori di interesse del comparto politico, sociale, commerciale e scolastico; attraverso sopralluoghi, incontri e questionari, sono stati individuate le zone di intervento prioritarie e predisposto un layout propedeutico alla progettazione esecutiva affidata a soggetti esterni. Le risorse necessarie per realizzare gli interventi sono state erogate dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. La realizzazione dell'intervento si è conclusa con l'inaugurazione in data 01/12/2025 e da quel momento è attivo il monitoraggio che riguarda sia gli spazi ridisegnati, sia gli effetti che gli interventi hanno avuto sull'ambito di riferimento valutati sia con parametri qualitativi che quantitativi. Per questi ultimi la Direzione Smart Mobility sta effettuando studi specifici sull'incidentalità, sulle variazioni del transito veicolare, sull'uso pedonale dei percorsi e degli spazi implicati ed è in elaborazione un documento di sintesi di bilancio progettuale nella logica di sperimentazione adattabile.

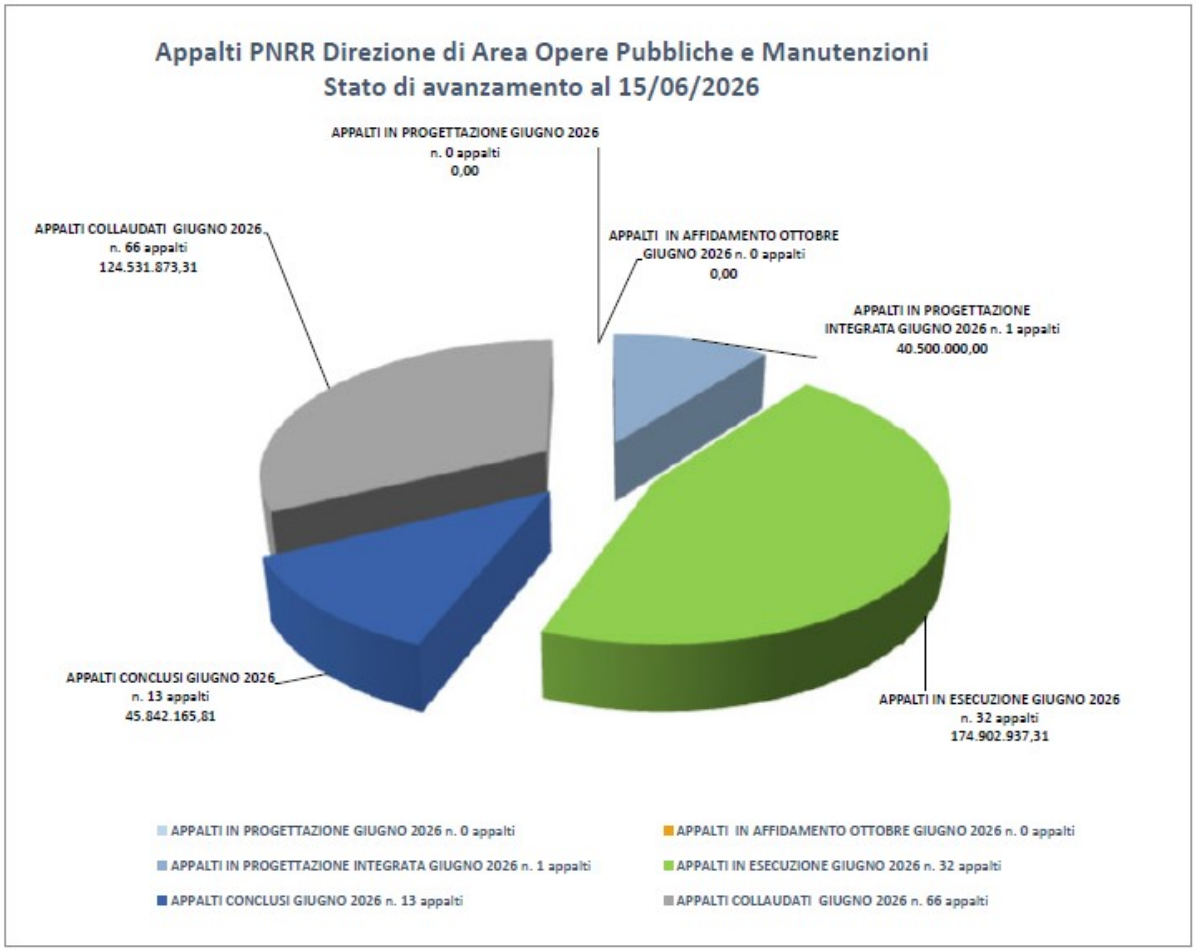
Per lo sviluppo della **e-mobility** è previsto l'aggiornamento dei protocolli d'intesa attivi (10 operatori) ed il monitoraggio delle postazioni attive in modo da ottemperare le indicazioni del Ministero relative a 1 presa ogni 1000 abitanti (per Genova si era ipotizzata la cifra di 600 punti di ricarica). Tra le attività dell'Ufficio Smart Mobility il monitoraggio della rete di ENEL Distribuzione riferito alla disponibilità di energia erogabile per le colonnine con eventuale indicazione sul posizionamento delle nuove IdR e sulla potenza erogabile (QUICK, FAST, ULTRAFAST) di concerto con altri Settori Comunali.

Per le attività di **mobility management d'area** si prevede di implementare il numero dei PSCL prodotti alle Aziende del territorio (ad oggi trasmessi circa 1/3 di quelli attesi) e una pressione sugli altri Enti territoriali. Tra gli obiettivi l'elaborazione di un PSCL omogeneo comunale e di Distretto o Bacino come da indicazione del MIT. Coordinamento dei PSCL scolastici e raccolta istanze delle scuole per la redazione dei programmi di Sicurezza Stradale e interventi puntuali (indicazioni MIT).

Per le attività del **mobility management aziendale** monitoraggio del PSCL vigente e focus sulla mobilità femminile (accordi ANCI), attività da sollecitare anche a tutti gli altri soggetti del territorio. Tali attività in sinergia con Direzione Personale e Benessere Organizzativo e ASL3.

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI

PNRR



Dall'analisi dello stato di avanzamento emerge un quadro complessivamente avanzato degli interventi finanziati con risorse PNRR. Il numero totale degli appalti risulta pari a 112, per un importo complessivo di circa 385,8 milioni di euro, con una significativa concentrazione nelle fasi di esecuzione, conclusione e collaudo, a fronte dell'assenza di procedure nelle fasi iniziali di progettazione e affidamento.

Nel dettaglio, la quota più rilevante degli interventi è costituita dagli appalti già conclusi e collaudati (79 appalti), affiancata da 32 lavori ancora in corso di esecuzione.

Con riferimento a quest'ultima fattispecie si segnala come la maggior parte dei lavori si concluderanno nell'annualità 2026 conformemente alle milestone dei rispettivi canali di finanziamento. Fanno eccezione:

- n. 8 interventi di competenza del Ministero dell'Interno che hanno subito lo spostamento del termine di conclusione all'annualità 2027 in seguito all'uscita dal PNRR;
- n.2 interventi PNC con conclusione rimandata all'annualità 2027;
- n.1 intervento PNC con conclusione rimandata all'annualità 2028.

Fatte salve queste ultime eccezioni, la distribuzione generale evidenzia comunque un elevato grado di maturità del programma, con risultati concreti già conseguiti in termini di realizzazione delle opere.

Tuttavia, alla luce anche della programmazione temporale per la conclusione degli interventi e per la successiva rendicontazione, si evidenzia come, pur in presenza di un avanzamento significativo dei lavori, le attività connesse alla gestione dei progetti PNRR non si esauriranno con la conclusione fisica degli interventi. Infatti, anche negli anni successivi continueranno a svilupparsi in maniera rilevante le attività tecnico-amministrative e contabili.

Pertanto, si evidenzia che:

- le attività di rendicontazione economico-finanziaria continueranno ad essere necessarie per garantire la corretta certificazione della spesa;
- le attività di monitoraggio procedurale e fisico degli interventi proseguiranno al fine di verificare il rispetto delle milestone e dei target previsti;
- saranno richieste integrazioni documentali e contabili, anche a seguito di controlli da parte degli organismi preposti a livello nazionale ed europeo;

- permarranno le attività di verifica, controllo e chiusura amministrativa delle opere, anche a distanza di tempo dalla conclusione dei lavori.

In conclusione, sebbene il programma presenti uno stato di avanzamento avanzato sotto il profilo della realizzazione delle opere, si conferma che nei prossimi anni sarà comunque necessario garantire un adeguato presidio delle attività tecnico-amministrative e contabili, al fine di assicurare la piena regolarità e chiusura degli interventi finanziati.

Progetto Ponti

In relazione alla tematica Ponti ed impalcati, in adempimento alla normativa vigente (Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti, adottate dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili nel luglio del 2022), la Civica Amministrazione ha avviato un programma di attività finalizzato alla gestione della sicurezza dei ponti esistenti sul territorio comunale secondo tre fasi di attività:

- censimento e classificazione del rischio: raccolta dati, prima ispezione e determinazione della classe di attenzione per tutto il parco infrastrutture dell'Ente entro giugno 2026;
- verifica della sicurezza: ispezioni periodiche, e verifiche accurate delle strutture sulla base dell'attribuzione delle classi di attenzione attribuite in sede di prima ispezione;
- sorveglianza e monitoraggio dei ponti e dei viadotti esistenti: individuazione azioni conseguenti dalle due attività precedenti.

Le attività soprarichiamate sono necessarie per consentire alla Civica amministrazione in quanto Ente gestore di:

- scegliere le corrette azioni e i metodi di sorveglianza da intraprendere;
- priorizzare, programmare e gestire gli interventi manutenzione strutturale, inserendoli nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

A tal fine sono attualmente in corso:

- le attività di prima ispezione affidate tramite aggiudicazione di specifico Accordo Quadro, come inserito nel Piano Triennale dei Servizi;
- le prime attività di verifica accurata derivanti dagli esiti delle ispezioni, affidate tramite Accordo Quadro come inserito nel Piano dei Triennale dei Servizi;
- il progetto PON METRO PLUS «GENOVA GESTIONE PONTI» (Priorità Agenda Digitale e Innovazione Urbana) finalizzato alla gestione digitale delle attività soprarichiamate (censimento e digitalizzazione del materiale di archivio afferente ai ponti, fornitura di Bridge Management System, attività di rilievo e restituzione Building Information Modeling, BIM dei manufatti sprovvisti di documentazione progettuale, installazione di sistemi di monitoraggio specifici su strutture prioritarie, sviluppo di strumentazione informatica al sistema di gestione);

Sono stati inoltre in corso di attivazione ulteriori sistemi di monitoraggio strumentale su ponti cittadini finanziati con risorse proprie dell'Ente.
Le azioni sopra descritte sono finalizzate alla strutturazione di un sistema di gestione infrastrutturale coerente con la normativa vigente e adeguato al contesto territoriale del Comune di Genova

Progetto sicurezza idrogeologica del territorio

"Paleofrana di Geirato"

È stato approvato un Progetto di Fattibilità Tecnico Economia ed è stato inviato alla Regione Liguria per verifica di finanziamento, che ha ritenuto l'intervento meritevole di finanziamento fino a un massimo di 3.690.000,00 Euro.
L'intervento verrà diviso in due lotti funzionali (Lotto 1: 3.690.000,00 Euro Lotto 2: 1.310.000,00 Euro). Al fine di mitigare la pericolosità geomorfologica della testata di bacino del Torrente Geirato e provvedere contestualmente alla manutenzione straordinaria delle opere idrauliche realizzate nel post-alluvione del 1970, saranno realizzati i seguenti interventi:

1. Drenaggio subcorticale della porzione meridionale dei "Prati Casalini";
2. Sistemazioni d'alveo e spondali lungo il tratto sommitale del T. Geirato, con realizzazione di nuovi argini, briglie, soglie, tratti di plateazione di alveo in massi cementati e gabbioni in pietrame, per minimizzare l'erosione regressiva attualmente in atto;

3. Manutenzione straordinaria delle briglie in c.a. e degli argini in c.a., con riempimento dei settori d'alveo oggetto di forte sottoescavazione conseguente alla dinamica fluviale e alla mancata manutenzione;
4. Consolidamento mediante rete metallica in aderenza e chiodatura di diversi settori di frana per crollo in roccia su entrambi i versanti aggettanti all'asta torrentizia;
5. Opere idrauliche presso i tratti terminali del Rio del Fosso e Rio Scaggia, affluenti del T. Geirato;
6. Ripristino della pista di cantiere utilizzata negli anni '70 per gli interventi realizzati dalla Regione e sistemazione finale a strada forestale.

“Rio Fegino”

Sistemazione idraulica del Rio Fegino – III lotto – I stralcio (consistenti nello spostamento dei sottoservizi e nella realizzazione di circa 80 m di nuovo canale) e Sistemazione idraulica del Rio Fegino – III lotto – II stralcio (consistenti nella realizzazione di circa 280 m di nuovo canale sino alla passerella pedonale posta a monte del ponte della ferrovia).
Attualmente il progetto esecutivo è in fase di verifica. Si stima procedere con la gara entro la fine dell’anno e di consegnare i lavori entro la prima metà del 2027.
I lavori sono condizionati dalla fine dei lavori di spostamento degli oleodotti dall’alveo seguiti da IPLOM ed ENI e dallo spostamento di n. 3 tralicci della linea ferroviaria a cura RFI.

“Realizzazione delle gallerie scolmatrici dei torrenti Bisagno e Fereggiano: interventi relativi ai rii Noce e Rovare”

In aprile 2026 è stato sottoscritto contratto di avvalimento con Regione Liguria. Attualmente si sta aggiornando il progetto esecutivo con nuova normativa (Dlgs 36/2023) e prezzario Regione Liguria 2026.
Si stima di avviare la procedura VIA per il Rio Rovare entro i primi 15 giorni di luglio 2026. A seguire verrà indetta conferenza dei servizi per l’approvazione del progetto. Si traguarda l’indizione della gara del Rio Rovare prima della fine dell’anno.

“Rio Maltempo”

L’intervento riguarda l’adeguamento idraulico del tratto tombinato di valle del rio Maltempo, affluente sulla sponda sinistra del torrente Polcevera, finalizzato alla messa in sicurezza idraulica del tratto terminale e alla prosecuzione delle attività di prolungamento della linea Brin-Canepari della Metropolitana, evitando la chiusura della stazione di via Canepari in caso di allerte meteo arancione/rossa.
L’intervento è in corso di realizzazione e prevede tra gli altri la realizzazione di una galleria scolmatrice per smistare le acque in piena e proteggere l'abitato di Certosa e la stazione metro di via Canepari, la rimozione delle interferenze e il ripristino e l’adeguamento del tratto tombinato di valle per far defluire la portata di progetto prodotta nel bacino di valle. È previsto inoltre un abbassamento e riprofilatura dell’alveo del torrente Torbella.
Il cronoprogramma dell’intervento prevede di ultimare le lavorazioni nei primi mesi del 2028.

2.2.3 Tributi e tariffe dei servizi

Quadro tributi locali

L'attuale quadro dei tributi locali per il Comune di Genova è rappresentato:

- dall'**Imposta Municipale Unica (IMU)**, così come modificata dalla Legge n. 160/2019, che ha abolito l'Imposta Unica Comunale (IUC) e ha disciplinato all'art. 1, commi da 739 a 783, la "Nuova IMU", che unifica IMU e TASI.
  Il presupposto dell'imposta è dato dal possesso di immobili, vale a dire di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, così come definiti dal comma 741.
  I soggetti passivi sono i possessori dell'immobile, ovvero il proprietario o il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi o superficie sugli stessi (comma 743).
  L'imposta non si applica alle abitazioni principali, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9.
  La base imponibile viene calcolata utilizzando una serie di coefficienti, variabili in funzione del tipo di immobile e della categoria catastale di appartenenza;
- dalla **Tassa sui Rifiuti (TARI)**, istituita dalla Legge n. 147/2013, che ha sostituito a partire dal 2014 il Tributo comunale sui rifiuti e sui sevizi (TARES).
  Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locale o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.
  La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è disciplinata dalla Legge n. 147/2013;
- **L'addizionale comunale all'IRPEF**, istituita dall'art. 1 del d.lgs. 28 settembre 1998, n. 360, è un tributo comunale che i Comuni possono istituire e disciplinare nei limiti previsti dalla legge. In via ordinaria, l'aliquota non può eccedere complessivamente lo 0,8%, salvo deroghe espressamente previste dalla normativa statale. Per il Comune di Genova, la deroga al limite ordinario è stata attuata nell'ambito del percorso di riequilibrio di cui all'art. 43, commi 2 e 8, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50.
- **L' Addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale** introdotta ai sensi dell'art. 1, comma 572, lettera a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'art. 43, commi 2 e 8, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 nell'ambito delle misure connesse al percorso di riequilibrio strutturale dell'Ente con deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 16 dicembre 2025 con cui è stato adottato anche il relativo regolamento comunale.

L'addizionale è dovuta in ragione dell'atto di imbarco dei passeggeri dal porto di Genova su vettori che svolgono servizio commerciale di trasporto di persone ed è posta a carico delle persone fisiche che si imbarcano dal porto di Genova su traghetti o navi da crociera. La misura dell'addizionale è stata stabilita in euro 3,00 per passeggero, in coerenza con l'accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 43, commi 2 e 8, del decreto-legge n. 50 del 2022. Attualmente è in itinere il ricorso promosso dall'Associazione Assarmatori avverso il Comune di Genova innanzi al TAR Liguria per l'annullamento degli atti di istituzione dell'imposta e iscrizione della relativa entrata a bilancio.

- **Il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone Unico)** istituito dall'art. 1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha sostituito, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i previgenti prelievi relativi all'occupazione di spazi ed aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitari, unificando in un'unica disciplina forme di prelievo in precedenza distinte.
  Il canone ricomprende altresì i canoni ricognitori e concessori previsti dalla normativa e dai regolamenti degli enti, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.
  A seguito della sentenza n. 12225/2026 delle Sezioni Unite della Corte di cassazione, pubblicata il 1° maggio 2026, il canone unico è stato qualificato, in via definitiva, come entrata di natura tributaria, in quanto connotata dai caratteri della doverosità della prestazione, dell'assenza di un rapporto sinallagmatico con l'ente e della destinazione del gettito al finanziamento della spesa pubblica.
  Il presupposto del canone è costituito, da un lato, dall'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dell'ente e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico e, dall'altro, dalla diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree pubbliche o su beni privati visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico, nonché all'esterno di veicoli adibiti ad uso pubblico o privato.
  Il soggetto passivo è, in via ordinaria, il titolare della concessione o dell'autorizzazione ovvero, in mancanza, il soggetto che realizza l'occupazione o la diffusione pubblicitaria abusiva; per la diffusione di messaggi pubblicitari resta altresì obbligato in solido il soggetto pubblicizzato. Il gettito del canone è disciplinato dall'ente nel rispetto del principio di invarianza rispetto ai prelievi sostituiti, ferma restando la possibilità di aggiornamento annuale delle tariffe nei limiti e secondo i criteri stabiliti dalla legge, anche in relazione all'impatto urbanistico e ambientale delle occupazioni e delle esposizioni pubblicitarie.

Le tariffe comunali

L'art. 26 del D.Lgs. 201/2022 disciplina le tariffe dei servizi. Gli enti approvano le tariffe dei servizi pubblici "(…) *in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione e il perseguimento di recuperi di efficienza che consentano la riduzione dei costi a carico della collettività, in armonia con gli obiettivi di carattere sociale, di tutela dell'ambiente e di uso efficiente delle risorse, tenendo conto della legislazione nazionale e del diritto dell'Unione europea in materia*."

Ai sensi del comma 169 della legge 296/2006 (finanziaria 2007) gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1º gennaio dell'anno di riferimento.

In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Tali tariffe sono generalmente determinate e aggiornate in base a specifiche normative e regolamenti, nonché agli indici economici come il FOI (Indice dei Prezzi al Consumo per le Famiglie di Operai e Impiegati).

Le entrate da tariffa sono contabilizzate nel titolo terzo dove vengono allocati, tra gli altri, i proventi da gestione di beni, dalla vendita di servizi oltre che di attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti.

Nella parte seconda del presente volume sono illustrate le principali tipologie di tariffe tra cui, a titolo esemplificativo, le tariffe istruttorie in materia urbanistica ed edilizia, le tariffe per la refezione scolastica e per i servizi dei nidi d'infanzia, le entrate derivanti dai servizi cimiteriali, dalle concessioni patrimoniali, il canone unico, le infrazioni al codice della strada.

2.2.4 Gestione del Patrimonio Immobiliare

2.2.4 Gestione del Patrimonio Immobiliare

Linee strategiche per la Valorizzazione del Patrimonio comunale:

1) Trasformare il patrimonio immobiliare comunale in un volàno per la rigenerazione della città, attraverso una strategia differenziata e multilivello, che tenga conto della funzione prevalente degli immobili, della loro obsolescenza tecnica e funzionale, del contesto territoriale e delle potenzialità di valorizzazione;

2) Massimizzare il rendimento d'uso degli immobili strumentali attraverso la razionalizzazione dei volumi occupati, l'accorpamento, la rilocalizzazione e la condivisione degli spazi;

3) Aumentare la redditività del patrimonio non strumentale attraverso la razionalizzazione dei rapporti locativi e concessori, l'alienazione selettiva di beni non strategici e il conferimento a fondi immobiliari pubblici o pubblico-privati capaci di attivare risorse di mercato preservandone il controllo pubblico;

4) Favorire la rigenerazione del patrimonio cittadino dismesso attraverso la cooperazione interistituzionale per la gestione di immobili in uso promiscuo, multiproprietà pubblica o contesti urbani complessi e l'attivazione di partenariati pubblico-privati o con soggetti del Terzo settore finalizzati alla trasformazione funzionale, riconversione sociale o valorizzazione a fini collettivi degli immobili, anche con riferimento ai beni confiscati alla criminalità organizzata;

5) Aggiornare i registri di consistenza nell'ottica di razionalizzare e valorizzare il patrimonio immobiliare; l'attività proseguirà con l'implementazione del fascicolo del fabbricato, ausilio informativo utile anche ai fini della gestione tecnica e manutentiva degli immobili di civica proprietà. Si procederà con l'unificazione della banca dati informatica dei beni patrimoniali inserendo in un unico gestionale i dati tecnico-patrimoniali e i dati sull'assegnazione e utilizzo degli immobili. L'aggiornamento del gestionale informatico prevedrà altresì l'ampliamento del tipo di informazioni registrabili sui beni ed utili alla creazione del fascicolo del fabbricato nonché l'implementazione di una modalità di scambio di dati e documenti con le direzioni che si occupano di attività tecnico-manutentive, al fine di mantenere aggiornata la situazione degli immobili di civica proprietà e agevolare le verifiche in ordine alla sicurezza. Questa attività verrà svolta in parallelo con l'inserimento dei beni non ancora registrati in banca dati digitale. È inoltre prevista la prosecuzione della digitalizzazione dei documenti dell'archivio cartaceo;

6) Relativamente al Demanio Marittimo confermare i servizi offerti sulle principali spiagge libere cittadine, sia in termini di assistenza alla balneazione, con particolare riferimento agli strumenti di inclusività, sia in termini di benessere dell'utenza (docce, spogliatoi, servizi igienici etc.). Attraverso la revisione del Progetto Comunale di Utilizzo del Demanio Marittimo, ProUD della città di Genova - Progetto comunale di

Utilizzo del Demanio Marittimo in conformità alle prescrizioni indicate dalla Regione Liguria, si tenderà a garantire un equilibrato rapporto tra le aree libere e le aree in concessione sul litorale cittadino, implementando le spiagge libere e le spiagge libere attrezzate.

Consistenza da Stato Patrimoniale approvato con Rendiconto della gestione 2025:

CONSISTENZA PATRIMONIO AL 31/12/2025	EURO
Fabbricati demaniali	164.941.034,94
Fabbricati indisponibili	1.324.395.379,75
Fabbricati disponibili	286.053.267,15
Terreni demaniali	65.645.335,90
Terreni indisponibili	385.595.183,31
Terreni disponibili	133.094.033,47
TOTALE	2.359.724.234,52
COMPOSIZIONE PATRIMONIO al 31/12/2025	NUMERO
Unità immobiliari urbane	8.901
Edifici	1.420
Terreni	970

2.2.5 Entrate da Indebitamento

2.2.5. Indebitamento

Accensione di prestiti

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 comma 1 del Tuel l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, dei prestiti obbligazionari emessi, delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, non superi il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Detto tetto limite, più volte variato dal legislatore è stato fissato, da ultimo, dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) ed è in vigore dal 01/01/2015.
La proiezione della capacità di indebitamento, tenuto conto dei mutui assunti e assumibili nel 2026 e nel triennio 2027/2029, e senza tener conto del contributo in conto interessi già accordato dall'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale del quale non è ancora maturato il diritto all'incasso, è rappresentata nel prospetto seguente:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui),* ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		**COMPETENZA ANNO 2027**	**COMPETENZA ANNO 2028**	**COMPETENZA ANNO 2029**
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	627.367.041,07	622.747.048,08	619.547.530,40
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	127.601.931,11	147.241.832,51	111.616.701,17
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	197.412.224,28	218.922.626,08	194.300.094,61
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI (a)		952.381.196,46	988.911.506,67	925.464.326,18
LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUALE (10% di a)	(+)	95.238.119,65	98.891.150,67	92.546.432,62
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12 anno precedente	(-)	30.846.306,89	31.232.540,38	29.900.434,68
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio di riferimento	(-)	2.425.405,04	1.290.774,77	1.580.537,79
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)			
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)			
PROIEZIONE INTERESSI (b)		33.271.711,93	32.523.315,15	31.480.972,47
Ammontare disponibile per nuovi interessi		61.966.407,72	66.367.835,51	61.065.460,15
INCIDENZA PERCENTUALE INTERESSI SU TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE (b/a)		**3,494%**	**3,289%**	**3,402%**

Dal suddetto prospetto si evince la stima delle percentuali di incidenza degli interessi sui primi tre titoli delle entrate e, precisamente:

anno 2027: 3,494%
anno 2028: 3,289%
anno 2029: 3,402%

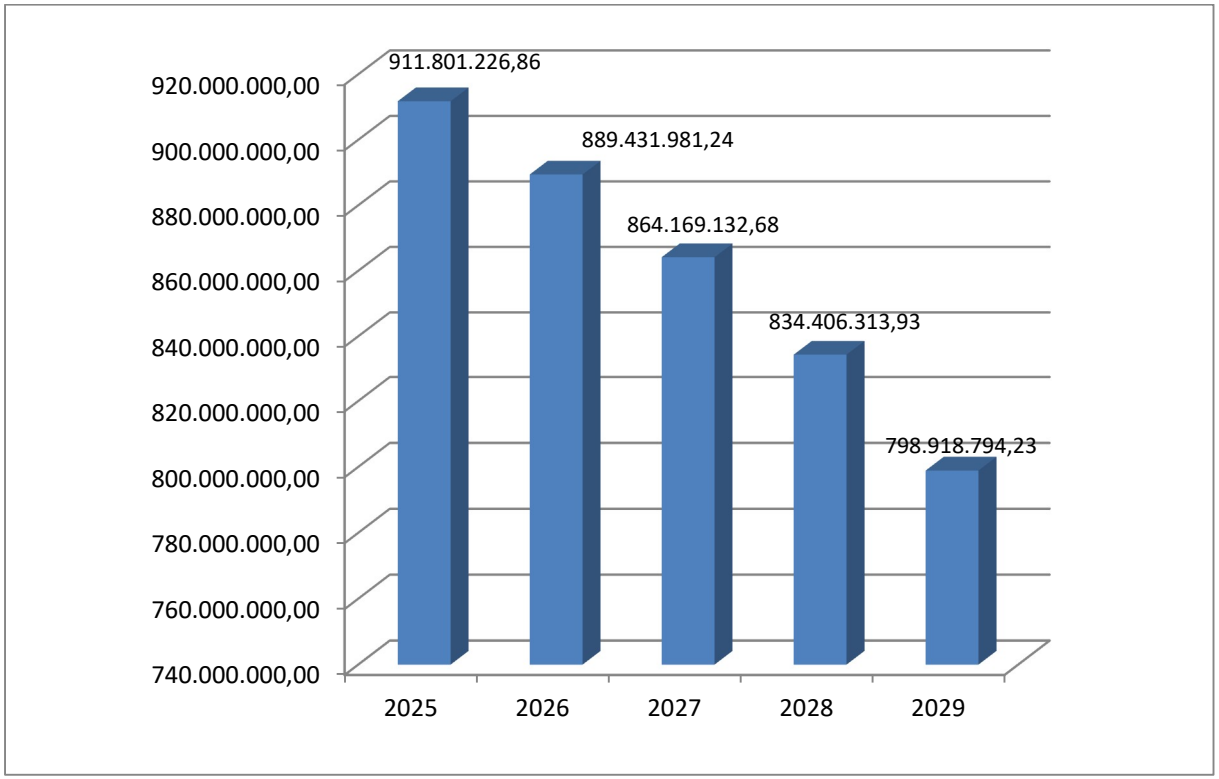
Poiché il limite dell'art. 204 del TUEL è rispettato, nel prossimo triennio è possibile assumere mutui, che vengono previsti nella seguente misura:

2027: euro 67.452.594,70, di cui flessibili 43.225.781,74
2028: euro 30.186.812,96, di cui flessibili 16.165.000,00
2029: euro 41.071.812,96, di cui flessibili 27.000.000,00

Tenuto conto delle previsioni di indebitamento sopra riportate, la proiezione dell'evoluzione dell'indebitamento per il prossimo triennio è rappresentata nel seguente prospetto, che evidenzia anche l'incidenza sulle varie annualità dei mutui flessibili già contratti (l'incidenza dei mutui flessibili la cui contrazione è prevista nel 2029 è limitata solo a tale annualità).

	Consuntivo	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
	2025	2026	2027	2028	2029
Residuo debito inizio anno	953.274.255,20	911.801.226,86	889.431.981,24	864.169.132,68	834.406.313,93
- quota capitale pagata anno successivo					
Mutui già contratti incassati anno successivo	11.136.124,28	2.140.593,77			
Estinzione	-1.055.676,62	-307.479,62			
+ Nuovi mutui ordinari	18.396.788,21	23.585.362,64	24.226.812,96	14.021.812,96	14.071.812,96
+ nuovi mutui flessibili		5.229.352,57	14.685.064,59	2.950.000,00	7.000.000,00
+Erogazioni/opzione prestiti fless pregressi	14.135.115,62	19.010.714,72	8.720.845,95	29.530.334,13	22.078.701,26
- quota capit.le rimborsata	-84.085.379,84	-72.027.789,70	-72.895.572,06	-76.264.965,84	-78.638.033,92
Arrotondamento/allineamento banche	0,01				
Residuo debito a fine anno	**911.801.226,86**	**889.431.981,24**	**864.169.132,68**	**834.406.313,93**	**798.918.794,23**

Le previsioni sopra riportate riflettono i dati dei documenti di bilancio e del piano triennale dei lavori pubblici approvati ad oggi. Le previsioni potranno essere riviste sulla base dei nuovi documenti di programmazione 2027/2029.


911.801.226,86
889.431.981,24
864.169.132,68
834.406.313,93
798.918.794,23
920.000.000,00
900.000.000,00
880.000.000,00
860.000.000,00
840.000.000,00
820.000.000,00
800.000.000,00
780.000.000,00
760.000.000,00
740.000.000,00
2025
2026
2027
2028
2029

2.2.6 Vincoli di finanza pubblica

2.2.6 Vincoli di finanza pubblica

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), all'art. 1 dal comma 819 a 826 ha innovato la disciplina sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, sancendo il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.
Su alcuni degli istituti previsti dalle nuove regole, è intervenuta la Corte costituzionale con le sentenze n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018.
L'articolo 1 commi 820 e seguenti, della legge di bilancio 2019, prevede che "A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, e province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province ed i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Sui nuovi equilibri dettati dalla legge di bilancio si è pronunciata anche la Corte dei Conti, Sezioni riunite, (deliberazione n. 20/2019) la quale ha rilevato che la L. 145/2018 non abroga il comma 1 dell'art.9 della legge 243/2012, e dunque permane l'obbligo di rispettare il "pareggio di bilancio" sancito dall'art. 9 della legge 243 del 2012.
Per definire in maniera chiara quale strada adottare, è stata emessa la Circolare n. 5 del 2020 dalla Ragioneria generale dello Stato, la quale sancisce che il saldo, come formalmente definito dall'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra entrate e spese finali), è valido solo per il comparto degli enti nel suo complesso, mentre gli equilibri del singolo ente territoriale devono tenere conto anche dell'utilizzo del risultato di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato anche alimentato da debito.
Per dare attuazione a quanto disposto alla Legge di bilancio 2019, il DM Ministero dell'economia e delle finanze del 1° agosto 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha modificato il prospetto per la verifica degli equilibri a rendiconto, superando definitivamente il pareggio di bilancio (ex patto di stabilità).
Si è reso necessario rafforzare, le verifiche sull'equilibrio generale desunto dal conto del bilancio degli enti territoriali con conseguente aggiornamento del prospetto, così da ricondurre le grandezze in esso evidenziato al concetto di pareggio. Con i nuovi prospetti si cerca di rendere evidente il peso degli accantonamenti che le entrate di competenza sono tenute a finanziare, fornendo così un'informazione completa e non più "parziale" come invece avveniva in precedenza.
Nel nuovo prospetto degli equilibri vengono inserite nuove voci che gli enti sono chiamati a valorizzare, al fine di dare contezza a quelle poste che pur non tramutandosi in impegni devono comunque essere finanziate nell'ambito del risultato di amministrazione.
Il prospetto presenta una struttura a scalare sia per la gestione corrente, che per il conto capitale ed evidenzia tre grandezze: il risultato di competenza (che coincide con il vecchio equilibrio finale), l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo. L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comportano, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa.
Gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo.

Dal 2020 si sono susseguite circolari della Ragioneria Generale dello Stato in cui si dà atto del rispetto degli equilibri di bilancio per il comparto degli enti locali, ex ante ed ex post, per cui gli enti sono legittimati alla contrazione del debito e sono tenuti al rispetto degli equilibri di cui al Dlgs 118/2011.

La circolare n. 5 del 09.02.2024 fornisce chiarimenti in merito alla corretta applicazione delle regole di finanza pubblica e vi sono le verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post. La Circolare precisa che, a livello di comparto regionale e nazionale, deve essere conseguito il saldo non negativo anche ai fini della legittima contrazione del debito, mentre a livello dei singoli enti, devono essere rispettati esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come previsto dall'art.1 comma 821 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Come precisato da Arconet nella seduta del 19/03/2025 "(…) *la riforma della governance economica europea e l'introduzione di nuove regole di bilancio europee incentrate su una programmazione economica e finanziaria di medio e lungo termine, rendono necessario un ripensamento della disciplina vigente sul coordinamento della finanza pubblica degli enti territoriali*" anche in virtù dell'attesa riforma della L. 243 del 2012 e della L. 196 del 2019, che forniranno una nuova cornice normativa.

Infine, l'art. 1 comma 785 della L. 207/2024 ha previsto che a decorrere dall'anno 2025 il pareggio di bilancio sia rispettato " (…) *in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio*." A dare attuazione alla norma è intervenuto il D.M. del Ministero dell'economia e delle Finanze dell' 11 Febbraio 2025, c.d. XVIII correttivo alla contabilità armonizzata degli Enti Pubblici, che all'art. 1 commi b) e c) determina che l'equilibrio di bilancio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica siano da individuare e verificare, sull'allegato al rendiconto, non più nel risultato di competenza (W1), ma sul valore risultante alla voce W2, dove vengono detratte le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione.

2.2.7 PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

2.2.7 Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) è un documento che ciascuno Stato membro ha predisposto per accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU) e rappresenta lo strumento di rilancio dell'economia degli Stati membri post pandemia Covid-19.
A seguito del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, il decreto-legge n. 19 del 2024, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" (C. 1752), è intervenuto nell'ambito del nuovo quadro finanziario del PNRR, prevedendo autorizzazioni di spesa pari a 3,44 miliardi per finanziare investimenti non più finanziati in tutto o in parte dal PNRR (articolo 1, comma 1, secondo periodo) al fine di garantirne la continuità attuativa. In totale le misure del PNRR definanziate del tutto, o in parte, sono 36. Il PNRR italiano, ad oggi, prevede un piano di investimenti e riforme per un totale di 194,4 mld (fonte Italia Domani) che dovranno trovare attuazione entro il 2026.
Di seguito si sintetizzano le missioni e i relativi finanziamenti dello Stato italiano (fonte Italia Domani).

Di seguito una tabella sintetica con l'elenco dei progetti finanziati, i relativi importi delle entrate e uscite iscritte a bilancio, comprensivi del FOI e degli eventuali cofinanziamenti stanziati dall'ente e le previsioni sull' annualità 2026.

MISSIONE 1

		DESCRIZIONE INVESTIMENTO	FINANZIAMENTO TOTALE	ENTRATE GIA' ISCRITTE AL 31.12.2025	USCITE GIA' ISCRITTE AL 31.12.2025	PREVISIONE 2026 - ENTRATE	PREVISIONE 2026 - USCITE
M1C1	1.2	Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	4.566.860,00	-	648.239,80	-	-
M1C1	1.3	DATI E INTEROPERABILITA'	640.681,18	-	135.481,00	-	95.756,18
M1C1	1.4	Servizi digitali e cittadinanza digitale	2.875.227,00	2.648.497,53	1.331.736,66	-	-
M1C1	1.5	ANALISI DELLA POSTURA CYBER, MITIGAZIONE DEL RISCHIO E AWARENESS	648.649,60	635.035,16	635.035,16	7.174,98	7.174,98
M1C1	2.3	Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni	35.077,34	35.077,00	35.077,00	-	-
M1C3	1.2	Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	494.030,00	401.565,85	401.565,85	92.464,14	92.464,14
M1C3	1.3	DATI E INTEROPERABILITA'	1.730.000,00	1.585.156,19	1.530.087,80	-	-
		TOTALE	10.990.525,12	5.305.331,73	4.717.223,27	99.639,12	195.395,30

MISSIONE 2

		DESCRIZIONE INVESTIMENTO	FINANZIAMENTO TOTALE	ENTRATE GIA' ISCRITTE AL 31.12.2025	USCITE GIA' ISCRITTE AL 31.12.2025	PREVISIONE 2026 - ENTRATE	PREVISIONE 2026 - USCITE
M2C2	4.1	Rafforzamento mobilità ciclistica	3.426.814,00	1.903.440,59	1.903.440,59	1.523.373,41	1.523.373,41
M2C2	4.2	Sviluppo trasporto rapido di massa	521.364.474,41	194.984.678,92	186.395.531,22	326.368.857,07	334.973.395,70
M2C2	4.4	Rinnovo flotte bus e treni verdi	51.453.275,00	26.790.655,00	24.346.982,50	24.662.620,00	27.106.292,50
M2C4	2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	7.155.648,24	6.476.818,42	5.644.205,80	20.902,21	521.029,50
		TOTALE	583.400.211,65	230.155.592,93	218.290.160,11	352.575.752,69	364.124.091,11

MISSIONE 4

		DESCRIZIONE INVESTIMENTO	FINANZIAMENTO TOTALE	ENTRATE GIA' ISCRITTE AL 31.12.2025	USCITE GIA' ISCRITTE AL 31.12.2025	PREVISIONE 2026 - ENTRATE	PREVISIONE 2026 - USCITE
M4C1	1.1	Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica	13.691.590,14	8.385.709,19	7.494.757,99	5.297.605,74	6.188.556,90
M4C1	1.2	Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	365.200,00	132.800,00	119.890,20	232.400,00	245.309,80
M4C1	3.3	Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	1.415.287,74	711.618,56	224.182,20	699.613,14	1.187.049,50
		TOTALE	15.472.077,88	9.230.127,75	7.838.830,39	6.229.618,88	7.620.916,20

MISSIONE 5

			FINANZIAMENTO TOTALE	ENTRATE GIA' ISCRITTE AL 31.12.2025	USCITE GIA' ISCRITTE AL 31.12.2025	PREVISIONE 2026 - ENTRATE	PREVISIONE 2026 - USCITE
M5C2	1.1	Piano di sostituzione di edifici scolastici e di riqualificazione energetica	3.001.000,00	2.620.805,57	2.605.206,32	351.633,95	367.232,90
M5C2	1.2	Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	715.000,00	501.078,90	481.602,38	213.921,10	233.397,62
M5C2	1.3	DATI E INTEROPERABILITA'	1.800.000,00	1.424.423,54	1.424.423,54	312.718,12	312.718,12
M5C2	2.1	Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale (missione bilancio 8.1 assetto del territorio)	21.160.000,00	14.795.318,31	13.226.269,15	5.389.776,97	6.491.049,53
M5C2	2.2	Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	97.273.524,00	70.400.460,44	65.344.512,45	25.528.780,85	30.565.953,88
M5C2	2.3	Programma innovativo della qualità dell'abitare (PINQUA) (Missione di bilancio 12.6 diritti sociali) PINQUA PROGETTO PILOTA	122.593.590,39	85.693.179,13	78.656.591,62	37.368.533,05	43.897.220,58
M5C2	3.1	Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano	18.671.313,88	16.472.785,93	14.442.832,49	2.922.643,20	5.019.313,89
		TOTALE	**265.214.428,27**	**191.908.051,82**	**176.181.437,95**	**72.088.007,24**	**86.886.886,52**

PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE (PNC)

		FINANZIAMENTO TOTALE	ENTRATE GIA' ISCRITTE AL 31.12.2025	USCITE GIA' ISCRITTE AL 31.12.2025		PREVISIONE 2026 ENTRATE	PREVISIONE 2026 USCITE
PNC	M1C3	70.565.292,27	46.091.650,28	26.136.206,56		24.125.479,85	44.322.613,27
PNC	M2C3	5.652.242,53	4.680.253,57	4.667.621,42		971.988,96	984.621,11
	TOTALI	**76.217.534,80**	**50.771.903,85**	**30.803.827,98**		**25.097.468,81**	**45.307.234,38**

A questi possono essere sommati il decreto ministeriale degli assi di forza e altri finanziamenti (ad esempio DL 50) che portano l'importo a circa 987 mln.

DL 50/2022

FONTE	FINANZIAMENTO TOTALE	ENTRATE GIA' ISCRITTE AL 31.12.2025	USCITE GIA' ISCRITTE AL 31.12.2025	PREVISIONE 2026 ENTRATE	PREVISIONE 2026 USCITE
D.L. 50/2022	54.084.654,54	42.255.861,86	35.279.013,93	11.173.085,41	17.512.966,01

In relazione agli interventi finanziati da fondi PNRR e da Fondi del D.L. 50/2022 è stata effettuata un'analisi che ha evidenziato diverse classi di interventi suddivisi sulla base delle possibili ricadute che gli stessi possono avere sul bilancio del comune anche in termini di oneri indotti.
Si passa da una tipologia di interventi che dà un beneficio al bilancio dell'ente a classi che sono da attenzionare per ridurre al minimo gli impatti:

- La maggior parte degli investimenti ha natura manutentiva, relativa a beni/servizi già esistenti. Per questa classe di interventi non si generano maggiori oneri di gestione, ma un beneficio a fronte del miglioramento dello stato manutentivo.
- Sono presenti un buon numero di interventi relativi a cespiti che possono generare un'entrata o comunque possono essere dati in gestione a soggetti che devono curare le manutenzioni (housing, impianti sportivi, metropolitana, cabinovia, …). Sarà necessario individuare forme di gestione che non comportino un aggravio sugli equilibri di bilancio del comune.
- In ambito informatico, i maggiori costi di manutenzione devono essere compensati dai conseguenti efficientamenti, nonché dalla riduzione del rischio per attacchi informatici.
- Nei residuali interventi che comportano l'ampliamento del servizio esistente, l'impatto dei maggiori costi, dedotte le eventuali entrate proprie o da trasferimento, può essere minimizzato e/o assorbito nell'ambito della riprogrammazione dei servizi e delle relative forme di gestione.

La riduzione al minimo degli impatti degli oneri indotti sul bilancio dell'Ente costituisce indirizzo per tutte le Direzioni di gestione, che sono tenute a presentare proposte sulla razionalizzazione del servizio e/o della spesa, sui possibili adeguamenti tariffari, sulle forme di gestione, con riferimento all'esercizio in cui entreranno in funzione le opere realizzate con fondi PNRR.

3. Struttura organizzativa e risorse umane

3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

La struttura organizzativa del Comune di Genova, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 233 del 12/12/2025 e successivamente integrata e modificata con le determinazioni dirigenziali n. 7889 del 31/12/2025, n. 1614 del 17/03/2026 e n. 2598 del 30/04/2026 nell'attuale configurazione macro-strutturale è orientata a perseguire nel triennio 2027/29 obiettivi di:

- Ottimizzazione delle posizioni dirigenziali esistenti mediante la revisione delle responsabilità e delle funzioni attribuite;
- Efficientamento dell'organizzazione interna degli uffici;
- Miglioramento della funzionalità operativa delle strutture attraverso una migliore redistribuzione dei carichi di lavoro e delle risorse;
- Garanzia di stabilità e continuità dell'azione Amministrativa;

Tale impostazione programmatoria, evidenzia la volontà dell'Amministrazione di assicurare coerenza, stabilità e piena funzionalità organizzativa per l'intero arco temporale di riferimento.

In coerenza con tale indirizzo e in conformità a quanto disposto dall'art 27 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi l'Amministrazione ha conferito gli incarichi dirigenziali, con durata triennale (03/01/2026 – 02/01/2029), al fine di assicurare la necessaria continuità gestionale e consentire il pieno dispiegarsi degli effetti del nuovo modello organizzativo.

Elevate Qualificazioni

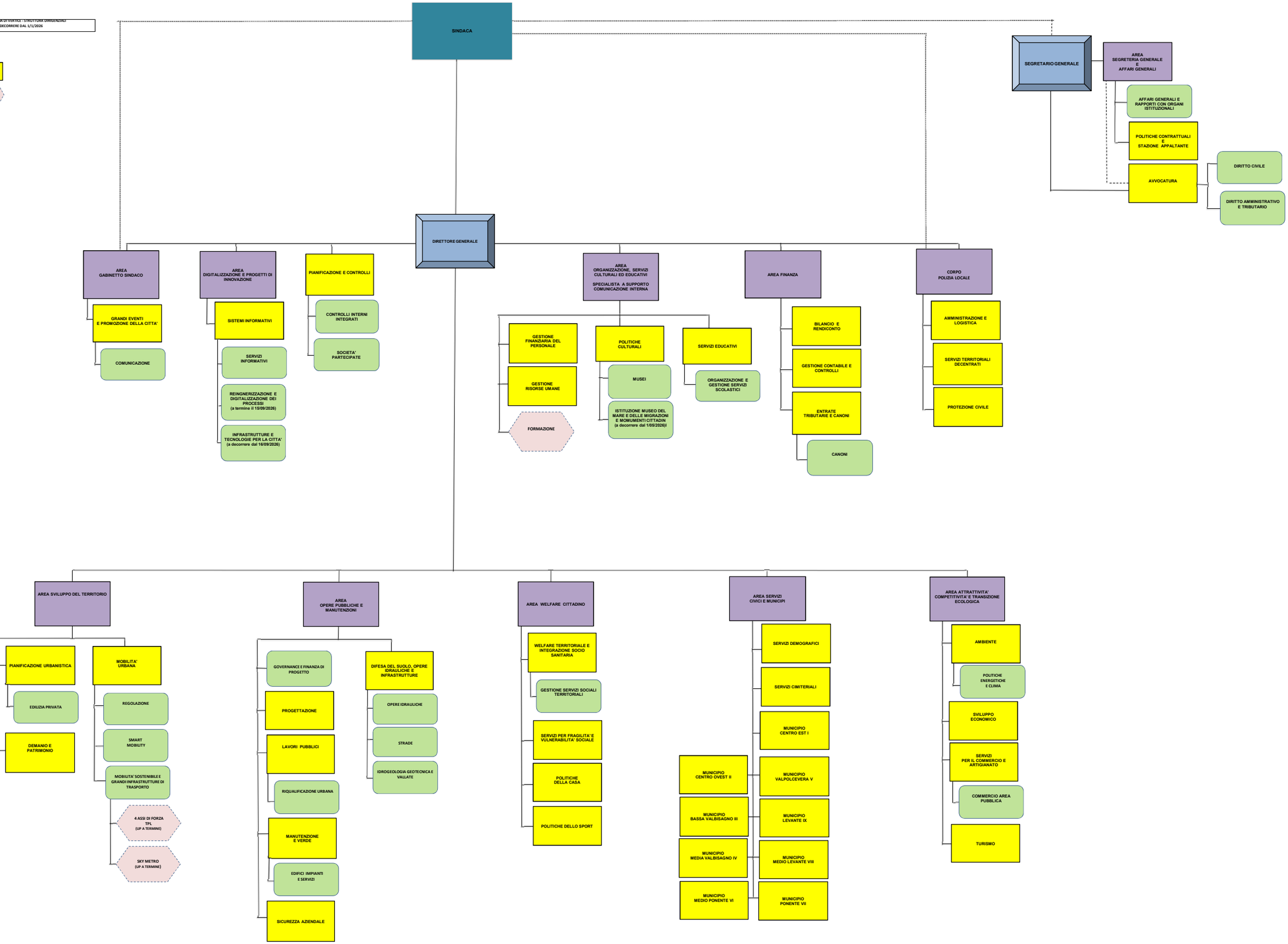
Al fine di dare concreta attuazione alla nuova macrostruttura dell'Ente orientata all'ottimizzazione dei processi gestionali e a una più strategica e corretta allocazione delle risorse umane e strumentali, per l'Amministrazione emerge l'esigenza di avviare una contestuale revisione delle micro-organizzazioni interne. Questo processo di riallineamento comporterà una complessiva rimodulazione delle posizioni di Elevate Qualificazioni (EQ) che, in coerenza con la nuova disciplina del CCNL 2022-2024 art 16 rubricato "Retribuzione di posizione e di risultato" potrebbe avere un impatto, sui criteri di assegnazione, sulla ridistribuzione delle fasce economiche e sulla ridefinizione del numero complessivo degli incarichi.

Indennità per specifica responsabilità (ex art 84 CCNL 16.11.2022) e Indennità di funzione (ex art 97 CCNL 16.11.2022)

Considerato che le indennità di specifica responsabilità discendono direttamente dall'assetto della micro-organizzazione, l'adozione della nuova macro-struttura, che presuppone una revisione complessiva del sistema delle posizioni di Elevata Qualificazione, comporta conseguentemente anche la necessità di intervenire sui singoli uffici.

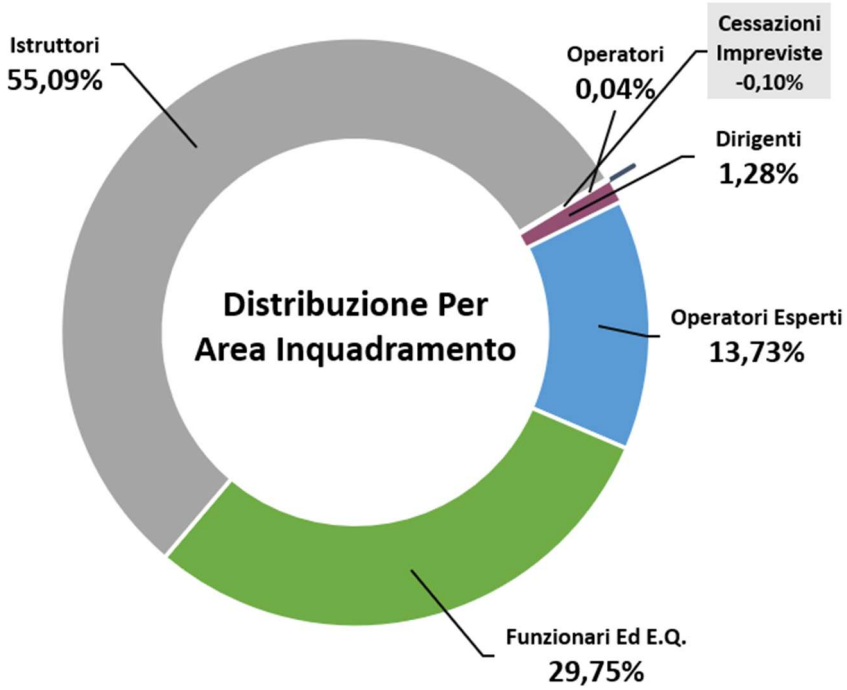
In tale contesto, l'Amministrazione, all'esito del confronto con le parti sindacali, potrebbe procedere a un complessivo riassetto delle indennità di specifica responsabilità, rivedere il budget da destinare all'istituto, i criteri di accesso e di pesature nonché la ridistribuzione delle relative fasce e il numero complessivo degli incarichi.

Anche l'indennità di funzione ex art. 97, finalizzata a compensare l'esercizio dei compiti di responsabilità connessi al grado rivestito, potrebbe essere oggetto di modifiche mediante l'integrazione dei criteri di responsabilità e grado che concorrono a definire un livello valutativo complessivo che varia in funzione del tipo di responsabilità, alle caratteristiche dei profili professionali e delle mansioni effettivamente svolte.

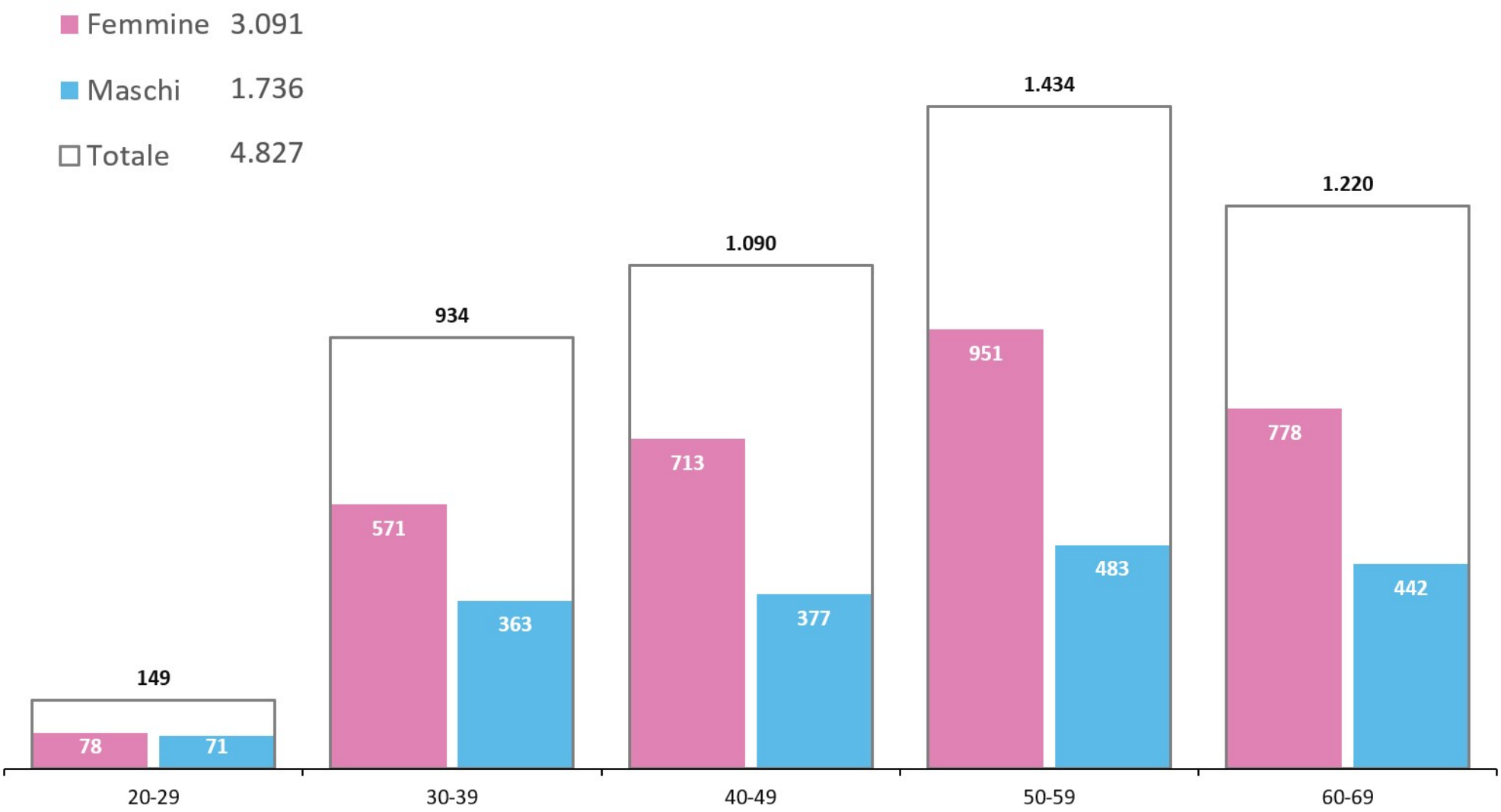

SINDACA
SEGRETARIO GENERALE
AREA SEGRETERIA GENERALE E AFFARI GENERALI
AFFARI GENERALI E RAPPORTI CON ORGANI ISTITUZIONALI
POLITICHE CONTRATTUALI E STAZIONE APPALTANTE
AVVOCATURA
DIRITTO CIVILE
DIRITTO AMMINISTRATIVO E TRIBUTARIO
DIRETTORE GENERALE
AREA GABINETTO SINDACO
GRANDI EVENTI E PROMOZIONE DELLA CITTA'
COMUNICAZIONE
AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE
SISTEMI INFORMATIVI
SERVIZI INFORMATIVI
REINGNERIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI (a termine il 15/09/2026)
INFRASTRUTTURE E TECNOLOGIE PER LA CITTA' (a decorrere dal 16/09/2026)
PIANIFICAZIONE E CONTROLLI
CONTROLLI INTERNI INTEGRATI
SOCIETA' PARTECIPATE
AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI
SPECIALISTA A SUPPORTO COMUNICAZIONE INTERNA
GESTIONE FINANZIARIA DEL PERSONALE
GESTIONE RISORSE UMANE
FORMAZIONE
POLITICHE CULTURALI
MUSEI
ISTITUZIONE MUSEO DEL MARE E DELLE MIGRAZIONI E MONUMENTI CITTADIN (a decorrere dal 1/05/2026)
SERVIZI EDUCATIVI
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SERVIZI SCOLASTICI
AREA FINANZA
BILANCIO E RENDICONTO
GESTIONE CONTABILE E CONTROLLI
ENTRATE TRIBUTARIE E CANONI
CANONI
CORPO POLIZIA LOCALE
AMMINISTRAZIONE E LOGISTICA
SERVIZI TERRITORIALI DECENTRATI
PROTEZIONE CIVILE
AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA
EDILIZIA PRIVATA
DEMANIO E PATRIMONIO
MOBILITA' URBANA
REGOLAZIONE
SMART MOBILITY
MOBILITA' SOSTENIBILE E GRANDI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO
4 ASSI DI FORZA TPL (UP A TERMINE)
SKY METRO (UP A TERMINE)
AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI
GOVERNANCE E FINANZA DI PROGETTO
PROGETTAZIONE
LAVORI PUBBLICI
RIQUALIFICAZIONE URBANA
MANUTENZIONE E VERDE
EDIFICI IMPIANTI E SERVIZI
SICUREZZA AZIENDALE
DIFESA DEL SUOLO, OPERE IDRAULICHE E INFRASTRUTTURE
OPERE IDRAULICHE
STRADE
IDROGEOLOGIA GEOTECNICA E VALLATE
AREA WELFARE CITTADINO
WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
GESTIONE SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI
SERVIZI PER FRAGILITA' E VULNERABILITA' SOCIALE
POLITICHE DELLA CASA
POLITICHE DELLO SPORT
AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI
SERVIZI DEMOGRAFICI
SERVIZI CIMITERIALI
MUNICIPIO CENTRO EST I
MUNICIPIO CENTRO OVEST II
MUNICIPIO VALPOLCEVERA V
MUNICIPIO BASSA VALBISAGNO III
MUNICIPIO LEVANTE IX
MUNICIPIO MEDIA VALBISAGNO IV
MUNICIPIO MEDIO LEVANTE VIII
MUNICIPIO MEDIO PONENTE VI
MUNICIPIO PONENTE VII
AREA ATTRATTIVITA' COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA
AMBIENTE
POLITICHE ENERGETICHE E CLIMA
SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZI PER IL COMMERCIO E ARTIGIANATO
COMMERCIO AREA PUBBLICA
TURISMO

Previsione Organico Tempo Indeterminato al 31/12/2026

Area Inquadramento / Profilo	Unità
Operatori	***2***
Operatore Ausiliario	2
Operatori Esperti	***675***
Operatore Esperto Assunzione Obbligatoria	12
Operatore Esperto Amministrativo	125
Operatore Esperto Ausiliario	58
Operatore Esperto Informatico	1
Operatore Esperto Servizi Alla Comunita'	356
Operatore Tecnico	123
Istruttori	***2.709***
Istruttore Amministrativo	885
Istruttore Educativo	655
Istruttore Giornalista	1
Istruttore Informatico	52
Istruttore Servizi Alla Comunita'	96
Istruttore Tecnico	201
Operatore Polizia Locale	816
Istruttore Conservazione e Ricostituzione	3
Funzionari Ed E.Q.	***1.463***
Funzionario Amministrativo	416
Funzionario Assistente Sociale	217
Funzionario Avvocato	4
Funzionario Educativo	165
Funzionario Giornalista	8
Funzionario Informatico	36
Funzionario Polizia Locale	147
Funzionario Psicologo	1
Funzionario Servizi Alla Comunita'	122
Funzionario Tecnico	344
Funzionario Conservazione e Ricostituzione	3
Dirigenti	***63***
Dirigente	63
Cessazioni Impreviste	-6
Totale Complessivo	**4.906**

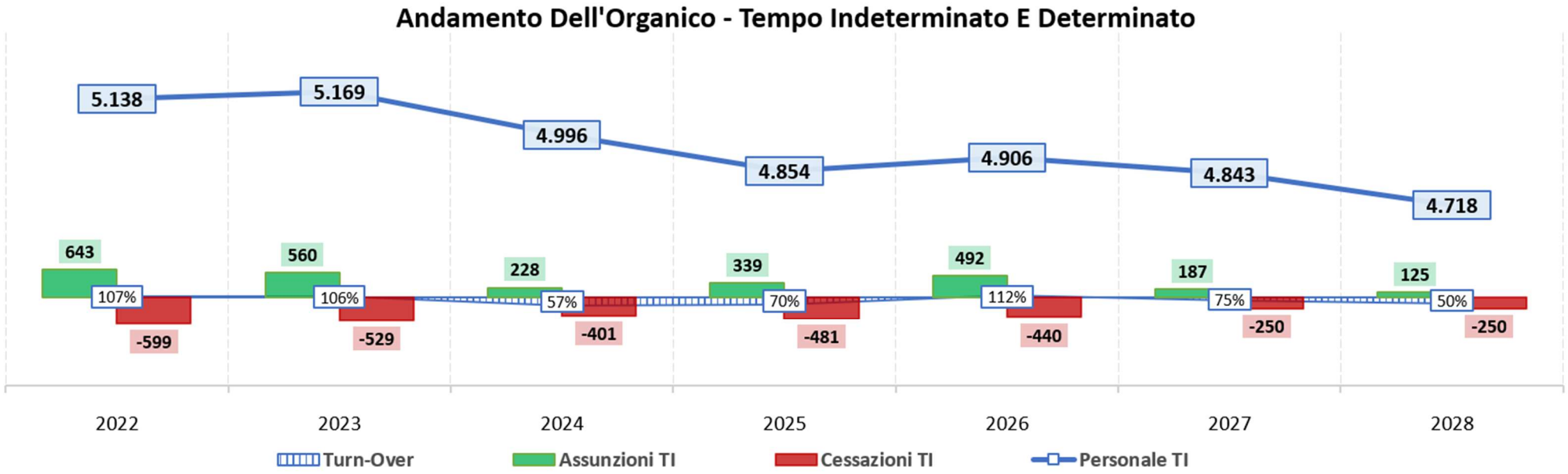


Dipendenti a Tempo Indeterminato per fascia di età al 15/07/2026



Andamento del Personale a Tempo Indeterminato

Personale	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Personale A Tempo Indeterminato	5.138	5.169	4.996	4.854	4.906	4.843	4.718
Cessazioni a Tempo Indeterminato	***-599***	***-529***	***-401***	***-481***	***-440***	***-250***	***-250***
Di cui: Cessazioni	*-583*	*-511*	*-399*	*-311*	*-250*	*-250*	*-250*
Progressioni Verticali	*-16*	*-18*		*-164*	*-189*		
Cessazioni Fondi Eterofinanziati			*-2*	*-1*	*-1*		
Altre (Residui Anno Precedente, Altro)				*-5*			
Assunzioni a Tempo Indeterminato	***643***	***560***	***228***	***339***	***492***	***187***	***125***
Di cui: Assunzioni	*548*	*483*	*169*	*145*	*241*	*187*	*125*
Progressioni Verticali	*16*	*18*		*164*	*189*		
Assunzioni Fondi Eterofinanziati	*26*	*16*	*6*	*1*	*16*		
Altre (Residui Anno Precedente, Altro)	*53*	*43*	*53*	*29*	*45*		
Differenziale Assunzioni-Cessazioni	***44***	***31***	***-173***	***-142***	***52***	***-63***	***-125***



Le previsioni riportate sono subordinate all'approvazione della Delibera di Consiglio "Salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale – Variazione ai Documenti previsionali e programmatici 2026/2028"

4. GAP e perimetro di consolidamento

4 GAP e Perimetro di Consolidamento

Il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011, così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10/08/2014 n. 126 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi e, in particolare, l'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" al punto 3 prevede che gli enti capogruppo predispongano due distinti elenchi concernenti:

1) gli enti, le aziende e le società che compongono il cosiddetto "Gruppo Amministrazione Pubblica", GAP, in applicazione dei principi indicati nel precedente paragrafo 2 del principio, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese.

2) gli enti, le aziende e le società del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

e che i due elenchi, unitamente ai loro aggiornamenti, siano oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 208 del 06/11/2025 è stato approvato l'elenco dei componenti che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica (Elenco 1) e individuato il perimetro di consolidamento del Gruppo ai fini della redazione del Bilancio Consolidato 2026 (Elenco 2). Entro l'anno in corso verrà effettuata una nuova ricognizione e valutazione ai fini dell'approvazione della relativa delibera.

Elenco 1 - Partecipazioni che compongono "IL GRUPPO COMUNE DI GENOVA" per l'esercizio 2026:

Organismi strumentali

- Istituzione MUMA – Musei del Mare e delle Migrazioni

Enti strumentali:

- Consorzio Villa Serra
- Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Bormida
- Ente Autonomo del Teatro Stabile di Genova
- Fondazione Teatro Carlo Felice
- Fondazione Civico Museo Biblioteca dell'Attore del Teatro Stabile di Genova
- Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura
- Fondazione Urban Lab Genoa International School
- Fondazione Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana

Società controllate:

Società dirette:

- A.M.I.U. Genova S.p.A. (capogruppo)
- A.M.T. S.p.A.
- A.S.E.F. S.r.l.
- A.S.TER. S.p.A.
- Bagni Marina Genovese S.p.A.
- Farmacie Genovesi S.p.A.
- Genova Parcheggi S.p.A.
- Job Centre S.r.l.
- S.P.IM. S.p.A.
- Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l.
- Porto Antico di Genova S.p.A.

Società indirette:

- Società consolidate da A.M.I.U. Genova S.p.A.:
    i. Ecolegno S.r.l.
    ii. GE.AM. S.p.A.

- Società controllate da AMT S.p.A.:
    i. A.T.P. Esercizio S.r.l.

Società partecipate

Società dirette:

- Società per Cornigliano S.p.A.
- IRE S.p.A.

Società indirette:

- I.R.E.N. S.p.A. (capogruppo)
- S.G.M. S.c.p.A.

- Società consolidate da I.R.E.N. S.p.A.:
    i. Iren Ambiente S.p.A.
    ii. Iren Energia S.p.A.
    iii. Iren Mercato S.p.A.
    iv. Ireti S.p.A.

Soggette a controllo analogo congiunto (in house):

- Liguria Digitale S.p.A.
- FI.L.S.E. S.p.A.

Soggette a controllo analogo congiunto (in house) attraverso AMIU S.p.A.:

- A.R.AL. S.p.A.

Elenco 2 - AREA DI CONSOLIDAMENTO DEL "GRUPPO COMUNE DI GENOVA" per l'esercizio 2026:

- Comune di Genova
- A.M.I.U. Genova S.p.A. (consolidato)
- A.M.T. S.p.A.
- A.R.AL. S.p.A.
- A.S.E.F. S.r.l.
- A.S.TER. S.p.A.
- Bagni Marina Genovese S.p.A.
- Farmacie Genovesi S.p.A.
- FI.L.S.E. S.p.A.
- Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l
- Fondazione Teatro Carlo Felice
- Genova Parcheggi S.p.A.
- IRE S.p.A.
- I.R.E.N. S.p.A. (consolidato)
- Job Centre S.r.l.
- Liguria Digitale S.p.A.
- Porto Antico di Genova S.p.A.
- S.P.IM. S.p.A.

5. Obiettivi strategici

Documento Unico di Programmazione 2027 - 2029

COMUNE DI GENOVA

Sezione Strategica

INDICE

TAVOLE DI SINTESI

LINEA - OBIETTIVO STRATEGICO - MISSIONE
LINEA - MISSIONE -OBIETTIVO STRATEGICO
MISSIONE - LINEA - OBIETTIVO STRATEGICO
MISSIONE - AGENDA 2030

01 - **GENOVA DEL BUON LAVORO** 1
02 - **GENOVA INCLUSIVA** 2
03 - **GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA** 5
04 - **GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA** 7
05 - **GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE** 8
06 - **GENOVA A MISURA DI STUDENTI E RICERCATORI** 9
07 - **GENOVA DELL'ABITARE SOSTENIBILE** 10
08 - **GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE** 11
09 - **GENOVA PULITA E CHE RESPIRA** 12
10 - **GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI** 13

Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - OBIETTIVO STRATEGICO - MISSIONE

LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
		15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
	01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
		10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
	01.03 - TURISMO	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		07 - TURISMO
02 - GENOVA INCLUSIVA	02.01 - NUOVO MODELLO DI WELFARE CITTADINO	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
	02.02 - QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		13 - TUTELA DELLA SALUTE
	02.03 - PROMOZIONE DELLO SPORT	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
	02.04 - AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
	02.05 - GENOVA PER I GIOVANI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
	02.06 - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
	02.07 - INCLUSIONE SOCIALE E DIRITTI FONDAMENTALI	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
	02.08 - ACCESSO A CIBO SANO E SOSTENIBILE	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - OBIETTIVO STRATEGICO - MISSIONE

LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
		10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
		11 - SOCCORSO CIVILE
		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		13 - TUTELA DELLA SALUTE
	03.02 - SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
	03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
		10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA	04.01 - PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
	04.02 - CULTURA DIFFUSA E INCLUSIVA	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE	05.01 - MOBILITA' URBANA	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
	05.02 - MOBILITA' SICURA, SOSTENIBILE E PARTECIPATA	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
06 - GENOVA A MISURA DI STUDENTI E RICERCATORI	06.01 - ECONOMIA DELLA CONOSCENZA	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
07 - GENOVA DELL'ABITARE SOSTENIBILE	07.01 - DIRITTO ALLA CASA	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
08 - GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE	08.01 - INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO	07 - TURISMO
		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
	08.02 - INFRASTRUTTURAZIONE STRATEGICA	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		07 - TURISMO
		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - OBIETTIVO STRATEGICO - MISSIONE

LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE
09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
		17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
	09.02 - ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
		15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		02 - GIUSTIZIA
	10.02 - PARI OPPORTUNITA' E DIRITTI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI
		50 - DEBITO PUBBLICO

Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - MISSIONE - OBIETTIVO STRATEGICO		
LINEA DI MANDATO	**MISSIONE**	**OBIETTIVO STRATEGICO**
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO
		01.03 - TURISMO
	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO
	07 - TURISMO	01.03 - TURISMO
	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO
		01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO
	15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO
02 - GENOVA INCLUSIVA	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02.01 - NUOVO MODELLO DI WELFARE CITTADINO
		02.02 - QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE
		02.04 - AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'
		02.05 - GENOVA PER I GIOVANI
	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02.06 - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'
		02.08 - ACCESSO A CIBO SANO E SOSTENIBILE
	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	02.04 - AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'
	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	02.03 - PROMOZIONE DELLO SPORT
		02.05 - GENOVA PER I GIOVANI
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	02.01 - NUOVO MODELLO DI WELFARE CITTADINO
		02.02 - QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE
		02.04 - AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'
		02.05 - GENOVA PER I GIOVANI
		02.06 - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'
		02.07 - INCLUSIONE SOCIALE E DIRITTI FONDAMENTALI
		02.08 - ACCESSO A CIBO SANO E SOSTENIBILE
	13 - TUTELA DELLA SALUTE	02.02 - QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE

Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - MISSIONE - OBIETTIVO STRATEGICO

LINEA DI MANDATO	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI
		03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA
	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA
	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	03.02 - SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA
	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI
		03.02 - SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA
		03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA
	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI
	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI
		03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA
	11 - SOCCORSO CIVILE	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI
		03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA
	13 - TUTELA DELLA SALUTE	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI
04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	04.01 - PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO
		04.02 - CULTURA DIFFUSA E INCLUSIVA
05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05.02 - MOBILITA' SICURA, SOSTENIBILE E PARTECIPATA
	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	05.01 - MOBILITA' URBANA
		05.02 - MOBILITA' SICURA, SOSTENIBILE E PARTECIPATA
06 - GENOVA A MISURA DI STUDENTI E RICERCATORI	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	06.01 - ECONOMIA DELLA CONOSCENZA
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	06.01 - ECONOMIA DELLA CONOSCENZA
07 - GENOVA DELL'ABITARE SOSTENIBILE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	07.01 - DIRITTO ALLA CASA
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	07.01 - DIRITTO ALLA CASA

Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - MISSIONE - OBIETTIVO STRATEGICO		
LINEA DI MANDATO	**MISSIONE**	**OBIETTIVO STRATEGICO**
08 - GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08.02 - INFRASTRUTTURAZIONE STRATEGICA
	07 - TURISMO	08.01 - INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO
		08.02 - INFRASTRUTTURAZIONE STRATEGICA
	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01 - INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO
		08.02 - INFRASTRUTTURAZIONE STRATEGICA
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	08.01 - INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO
09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE
	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE
		09.02 - ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	09.02 - ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI
	15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	09.02 - ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI
	17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA
		10.02 - PARI OPPORTUNITA' E DIRITTI
		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'
	02 - GIUSTIZIA	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'
	20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'
	50 - DEBITO PUBBLICO	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'

Tavola di sintesi: MISSIONE - LINEA DI MANDATO- OBIETTIVO STRATEGICO

MISSIONE	LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO
		01.03 - TURISMO
	02 - GENOVA INCLUSIVA	02.01 - NUOVO MODELLO DI WELFARE CITTADINO
		02.02 - QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE
		02.04 - AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'
		02.05 - GENOVA PER I GIOVANI
	03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI
		03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA
	05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE	05.02 - MOBILITA' SICURA, SOSTENIBILE E PARTECIPATA
	08 - GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE	08.02 - INFRASTRUTTURAZIONE STRATEGICA
	10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA
		10.02 - PARI OPPORTUNITA' E DIRITTI
		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'
02 - GIUSTIZIA	10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO
	03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02 - GENOVA INCLUSIVA	02.06 - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'
		02.08 - ACCESSO A CIBO SANO E SOSTENIBILE
	03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.02 - SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	02 - GENOVA INCLUSIVA	02.04 - AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'
	04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA	04.01 - PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO
		04.02 - CULTURA DIFFUSA E INCLUSIVA
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	02 - GENOVA INCLUSIVA	02.03 - PROMOZIONE DELLO SPORT
		02.05 - GENOVA PER I GIOVANI

Tavola di sintesi: MISSIONE - LINEA DI MANDATO- OBIETTIVO STRATEGICO

MISSIONE	LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO
07 - TURISMO	01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.03 - TURISMO
	08 - GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE	08.01 - INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO
		08.02 - INFRASTRUTTURAZIONE STRATEGICA
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI
		03.02 - SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA
		03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA
	07 - GENOVA DELL'ABITARE SOSTENIBILE	07.01 - DIRITTO ALLA CASA
	08 - GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE	08.01 - INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO
		08.02 - INFRASTRUTTURAZIONE STRATEGICA
	09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI
	09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE
		09.02 - ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO
	03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI
		03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA
	05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE	05.01 - MOBILITA' URBANA
		05.02 - MOBILITA' SICURA, SOSTENIBILE E PARTECIPATA
	06 - GENOVA A MISURA DI STUDENTI E RICERCATORI	06.01 - ECONOMIA DELLA CONOSCENZA
11 - SOCCORSO CIVILE	03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI

Tavola di sintesi: MISSIONE - LINEA DI MANDATO- OBIETTIVO STRATEGICO

MISSIONE	LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO
	02 - GENOVA INCLUSIVA	02.01 - NUOVO MODELLO DI WELFARE CITTADINO
		02.02 - QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE
		02.04 - AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'
		02.05 - GENOVA PER I GIOVANI
		02.06 - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'
		02.07 - INCLUSIONE SOCIALE E DIRITTI FONDAMENTALI
		02.08 - ACCESSO A CIBO SANO E SOSTENIBILE
	03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI
		03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA
	07 - GENOVA DELL'ABITARE SOSTENIBILE	07.01 - DIRITTO ALLA CASA
13 - TUTELA DELLA SALUTE	02 - GENOVA INCLUSIVA	02.02 - QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE
	03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO
		01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO
	06 - GENOVA A MISURA DI STUDENTI E RICERCATORI	06.01 - ECONOMIA DELLA CONOSCENZA
	08 - GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE	08.01 - INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO
	09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.02 - ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI
	10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO
	09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.02 - ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI
17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE
20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'

Tavola di sintesi: MISSIONE - LINEA DI MANDATO- OBIETTIVO STRATEGICO

MISSIONE	LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO
50 - DEBITO PUBBLICO	10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'

Tavola di sintesi: MISSIONE - AGENDA 2030

MISSIONE	AGENDA 2030
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1 - Sconfiggere la povertà
	10 - Ridurre le diseguaglianze
	11 - Città e comunità sostenibili
	12 - Consumo e produzione responsabili
	13 - Lotta contro il cambiamento climatico
	16 - Pace, giustizia e istituzioni solide
	17 - Partnership per gli obiettivi
	5 - Parità di genere
	8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
	9 - Imprese, Innovazione e Infrastrutture
02 - GIUSTIZIA	12 - Consumo e produzione responsabili
	16 - Pace, giustizia e istituzioni solide
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	11 - Città e comunità sostenibili
	16 - Pace, giustizia e istituzioni solide
	8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	10 - Ridurre le diseguaglianze
	2 - Sconfiggere la fame
	3 - Salute e benessere
	4 - Istruzione di qualità
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	10 - Ridurre le diseguaglianze
	11 - Città e comunità sostenibili
	8 - Lavoro dignitoso e crescita economica

Tavola di sintesi: MISSIONE - AGENDA 2030

MISSIONE	AGENDA 2030
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	10 - Ridurre le diseguaglianze
	11 - Città e comunità sostenibili
	3 - Salute e benessere
	8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
07 - TURISMO	12 - Consumo e produzione responsabili
	8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
	9 - Imprese, Innovazione e Infrastrutture
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	11 - Città e comunità sostenibili
	12 - Consumo e produzione responsabili
	13 - Lotta contro il cambiamento climatico
	15 - la vita sulla terra
	16 - Pace, giustizia e istituzioni solide
	4 - Istruzione di qualità
	8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
	9 - Imprese, Innovazione e Infrastrutture
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	11 - Città e comunità sostenibili
	12 - Consumo e produzione responsabili
	13 - Lotta contro il cambiamento climatico
	14 - La vita sott'acqua
	15 - la vita sulla terra
	6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari
	7 - Energia pulita ed accessibile

Tavola di sintesi: MISSIONE - AGENDA 2030

MISSIONE	AGENDA 2030
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	11 - Città e comunità sostenibili
	13 - Lotta contro il cambiamento climatico
	4 - Istruzione di qualità
	8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
	9 - Imprese, Innovazione e Infrastrutture
11 - SOCCORSO CIVILE	11 - Città e comunità sostenibili
	13 - Lotta contro il cambiamento climatico
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1 - Sconfiggere la povertà
	10 - Ridurre le diseguaglianze
	11 - Città e comunità sostenibili
	12 - Consumo e produzione responsabili
	16 - Pace, giustizia e istituzioni solide
	2 - Sconfiggere la fame
	3 - Salute e benessere
	4 - Istruzione di qualità
	5 - Parità di genere
	8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
	9 - Imprese, Innovazione e Infrastrutture
13 - TUTELA DELLA SALUTE	11 - Città e comunità sostenibili

Tavola di sintesi: MISSIONE - AGENDA 2030

MISSIONE	AGENDA 2030
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	11 - Città e comunità sostenibili
	12 - Consumo e produzione responsabili
	16 - Pace, giustizia e istituzioni solide
	17 - Partnership per gli obiettivi
	4 - Istruzione di qualità
	7 - Energia pulita ed accessibile
	8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
	9 - Imprese, Innovazione e Infrastrutture
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	11 - Città e comunità sostenibili
	12 - Consumo e produzione responsabili
	8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
	9 - Imprese, Innovazione e Infrastrutture
17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	11 - Città e comunità sostenibili
	13 - Lotta contro il cambiamento climatico
	7 - Energia pulita ed accessibile
20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	16 - Pace, giustizia e istituzioni solide
50 - DEBITO PUBBLICO	16 - Pace, giustizia e istituzioni solide

Linea di Mandato 01 - GENOVA DEL BUON LAVORO

Obiettivo strategico	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO		
Descrizione	**Promuovere lo sviluppo sostenibile e innovativo dell'economia locale, favorendo il rafforzamento e l'espansione delle imprese esistenti, l'attrazione di nuovi investimenti produttivi e la creazione di filiere strategiche, con l'obiettivo di generare occupazione stabile e qualificata**		
Obiettivo operativo	01.01.01 - CONTRASTO LAVORO IRREGOLARE E TUTELA OCCUPAZIONE 01.01.02 - SINERGIE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE 01.01.03 - STARTUP E IMPRESE GIOVANILI 01.01.04 - MARKETING TERRITORIALE 01.01.05 - STRATEGIA SMART CITY 01.01.06 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	Missioni	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		Assessori di riferimento	SALIS Silvia BEGHIN Tiziana COPPOLA Francesca ROBOTTI Emilio TERRILE Alessandro Luigi
		Riferimenti	

Obiettivo strategico	01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO		
Descrizione	**Promuovere uno sviluppo più armonioso delle diverse forme di commercio valorizzando in particolare il commercio di prossimità anche come presidio sociale e di sicurezza del tessuto urbano, promuovendo sinergie tra piccolo commercio, artigianato e turismo in una logica di filiera e reciproco rafforzamento**		
Obiettivo operativo	01.02.01 - COMMERCIO DI PROSSIMITA' E MERCATI 01.02.02 - CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO COMMERCIALE 01.02.03 - LOGISTICA URBANA	Missioni	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
		Assessori di riferimento	BEGHIN Tiziana ROBOTTI Emilio VISCOGLIOSI Arianna
		Riferimenti	

Obiettivo strategico	01.03 - TURISMO		
Descrizione	**Consolidare lo sviluppo del comparto turistico, promuovendo un modello di crescita sostenibile e di valore per il territorio, che favorisca l'allungamento della permanenza media dei visitatori, distribuisca equamente i benefici lungo tutto l'anno e in tutti i quartieri e nelle vallate, evitando fenomeni di "overtourism", attualmente comunque non presente in Città di Genova**		
Obiettivo operativo	01.03.01 - VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO 01.03.02 - EVENTI AD ALTA ATTRATTIVITA' 01.03.03 - OFFERTA TURISTICA INTEGRATA 01.03.04 - TURISMO E VIVIBILITA' DEI QUARTIERI	Missioni	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 07 - TURISMO
		Assessori di riferimento	SALIS Silvia BEGHIN Tiziana
		Riferimenti	

Linea di Mandato 02 - GENOVA INCLUSIVA

Obiettivo strategico	02.01 - NUOVO MODELLO DI WELFARE CITTADINO		
Descrizione	**Sviluppare un nuovo modello di welfare cittadino universalistico, inclusivo e orientato alla prevenzione, fondato sull'analisi dei bisogni territoriali e la co-progettazione con il Terzo Settore, rilanciando il ruolo dei Municipi come presidi sociali di prossimità, punti di ascolto e di attivazione delle reti sociali e istituzionali**		
Obiettivo operativo	02.01.01 - PROGETTI DI COMUNITA' 02.01.02 - CONTRASTO A IMPOVERIMENTO ED ESCLUSIONE 02.01.03 - AZIONI INTEGRATE SOCIOSANITARIE 02.01.04 - SEGRETARIATO SOCIALE 02.01.05 - CONTRASTO A DISUGUAGLIANZE E VIOLENZA DI GENERE	Missioni	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		Assessori di riferimento	BRUZZONE Rita LODI Cristina PATRONE Davide
		Riferimenti	

Obiettivo strategico	02.02 - QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE		
Descrizione	**Ripensare Genova come una città inclusiva per l'età avanzata, promuovendo la partecipazione attiva, l'autonomia e la qualità della vita degli anziani attraverso una rete integrata di servizi di prossimità a sostegno della domiciliarità e dell'indipendenza, innovazione abitativa e supporto sociosanitario**		
Obiettivo operativo	02.02.01 - SUPPORTO ALLA VITA A CASA DELLE PERSONE ANZIANE 02.02.02 - INVECCHIAMENTO ATTIVO 02.02.03 - AMICI ANIMALI	Missioni	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE
		Assessori di riferimento	SALIS Silvia LODI Cristina
		Riferimenti	

Obiettivo strategico	02.03 - PROMOZIONE DELLO SPORT		
Descrizione	**Promuovere lo sport come parte integrante della vita pubblica, rendendolo accessibile a tutti i cittadini e leva di sviluppo per il turismo sportivo, attraverso programmi per la diffusione capillare delle attività sportive nei Municipi, in collaborazione con Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, e riqualificare gli impianti sportivi, intesi come infrastrutture strategiche multifunzionali capaci di generare impatti duraturi sul benessere sociale, sull'economia locale e sulla rigenerazione urbana della città**		
Obiettivo operativo	02.03.01 - INFRASTRUTTURAZIONE SPORTIVA 02.03.02 - SPORT DI QUARTIERE	Missioni	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
		Assessori di riferimento	SALIS Silvia
		Riferimenti	

Linea di Mandato 02 - GENOVA INCLUSIVA

Obiettivo strategico	02.04 - AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'		
Descrizione	**Promuovere l'autonomia e l'affermazione del diritto delle persone con disabilità ad un progetto di vita basato su potenzialità e desideri individuali attraverso politiche attive, servizi integrati e un ambiente inclusivo, in attuazione del principio di autodeterminazione, mantenendo una costante collaborazione con la Consulta per la Tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità del Comune, della Città Metropolitana di Genova e di Regione Liguria**		
Obiettivo operativo	02.04.01 - INDIPENDENZA DELLE PERSONE CON DISABILITA' 02.04.02 - ACCESSIBILITA' DELLE PERSONE CON DISABILITA'	Missioni	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
		Assessori di riferimento	LODI Cristina
		Riferimenti	

Obiettivo strategico	02.05 - GENOVA PER I GIOVANI		
Descrizione	**Rendere Genova attrattiva per i giovani, promuovendo accessibilità allo studio, opportunità di lavoro qualificato e di crescita professionale e personale attraverso un approccio partecipativo e inclusivo che valorizzi la co-progettazione con i giovani stessi**		
Obiettivo operativo	02.05.01 - ASCOLTO E PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI 02.05.02 - PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE 02.05.03 - VALUTAZIONE DI IMPATTO GENERAZIONALE	Missioni	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		Assessori di riferimento	SALIS Silvia
		Riferimenti	

Obiettivo strategico	02.06 - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'		
Descrizione	**Investire sull'infanzia e sostenere la genitorialità garantendo un contesto integrato, accessibile e inclusivo dei servizi educativi, sociali e di supporto alle famiglie, anche attraverso l'incremento delle risorse per l'integrale applicazione ai servizi sociali del Regolamento ISEE con fattore familiare.**		
Obiettivo operativo	02.06.01 - OFFERTA EDUCATIVA 02.06.02 - CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA 02.06.03 - RISTORAZIONE SCOLASTICA ED EDUCAZIONE ALIMENTARE 02.06.04 - PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' E SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA DI FAMIGLIE E BAMBINI	Missioni	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
		Assessori di riferimento	SALIS Silvia BRUZZONE Rita LODI Cristina
		Riferimenti	

Linea di Mandato 02 - GENOVA INCLUSIVA

Obiettivo strategico	02.07 - INCLUSIONE SOCIALE E DIRITTI FONDAMENTALI		
Descrizione	**Promuovere l'inclusione sociale e il pieno accesso ai diritti fondamentali, contrastando la povertà, la grave marginalità e l'esclusione, con interventi strutturali e integrati rivolti a persone senza dimora, migranti e detenuti**		
Obiettivo operativo	02.07.01 - ACCOGLIENZA E INCLUSIONE DELLE PERSONE SENZA DIMORA 02.07.02 - INCLUSIONE SOCIALE E SOCIO-LAVORATIVA 02.07.03 - ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI 02.07.04 - GIUSTIZIA RIPARATIVA	Missioni	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		Assessori di riferimento	LODI Cristina
		Riferimenti	

Obiettivo strategico	02.08 - ACCESSO A CIBO SANO E SOSTENIBILE		
Descrizione	**Realizzare una Food Policy cittadina per garantire l'accesso al cibo sano e sostenibile e favorire la transizione verso sistemi agroecologici sostenibili**		
Obiettivo operativo	02.08.01 - RETE DI MENSE CITTADINE A SOSTEGNO DI PERSONE VULNERABILI 02.08.02 - PREVENZIONE DISTURBI ALIMENTARI	Missioni	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
		Assessori di riferimento	SALIS Silvia LODI Cristina
		Riferimenti	

Linea di Mandato 03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA

Obiettivo strategico	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI		
Descrizione	**Migliorare la qualità della vita a Genova collocando la città tra le realtà urbane italiane con standard elevati di benessere e inclusione sociale, aumentandone i livelli di vivibilità, sicurezza e accessibilità ai servizi essenziali secondo il modello della "Città dei 15 minuti"**		
Obiettivo operativo	03.01.01 - SPAZI PUBBLICI DIFFUSI PER LA SOCIALITA' 03.01.02 - PATRIMONIO ARBOREO E AREE VERDI 03.01.03 - CIMITERI CITTADINI 03.01.04 - PROTEZIONE CIVILE COMUNALE 03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE 03.01.06 - SICUREZZA INFRASTRUTTURE VIARIE E URBANIZZAZIONI 03.01.07 - SISTEMA DEI FORTI E ALTURE 03.01.08 - BENESSERE DEGLI ANIMALI 03.01.09 - TUTELA DEGLI ANIMALI	Missioni	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 11 - SOCCORSO CIVILE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' 13 - TUTELA DELLA SALUTE
		Assessori di riferimento	SALIS Silvia COPPOLA Francesca FERRANTE Massimo ROBOTTI Emilio
		Riferimenti	

Obiettivo strategico	03.02 - SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA		
Descrizione	**Affermare il ruolo della scuola come struttura sociale primaria, garantendo un ambiente educativo inclusivo, sicuro e di qualità , attraverso la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico, l'inclusione sociale, il potenziamento dei servizi educativi per la prima infanzia e la collaborazione tra istituzioni e comunità educante**		
Obiettivo operativo	03.02.01 - SPAZI SCOLASTICI ACCESSIBILI E DI QUALITA' 03.02.02 - SUPPORTO EDUCATIVO ALLA DISABILITA' 03.02.03 - SUPPORTO AI MINORI CON BACKGROUND MIGRATORIO 03.02.04 - DISTRETTO EDUCATIVO DELL'INNOVAZIONE	Missioni	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
		Assessori di riferimento	BRUZZONE Rita COPPOLA Francesca FERRANTE Massimo
		Riferimenti	

Linea di Mandato 03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA

Obiettivo strategico	**03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA**		
Descrizione	**Promuovere un modello di sicurezza urbana basato su coinvolgimento, prevenzione, inclusione e educazione alla convivenza e al rispetto della legalità valorizzando il ruolo della polizia locale**		
Obiettivo operativo	03.03.01 - SICUREZZA PARTECIPATA 03.03.02 - POLIZIA DI PROSSIMITA' 03.03.03 - PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' 03.03.04 - PROGETTAZIONE AMBIENTALE PER LA SICUREZZA 03.03.05 - ILLUMINAZIONE DELLE AREE CITTADINE 03.03.06 - PATTO PER E CON IL CENTRO STORICO	Missioni	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		Assessori di riferimento	COPPOLA Francesca PERICU Silvia VISCOGLIOSI Arianna
		Riferimenti	

Linea di Mandato 04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA

Obiettivo strategico	04.01 - PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO		
Descrizione	**Valorizzare e tutelare il patrimonio culturale, artistico e architettonico della città come fattore identitario e motore di sviluppo, e promuovere la produzione artistica e culturale locale, la creatività delle nuove generazioni, favorendo lo sviluppo di opportunità lavorative qualificate in ambito culturale e artistico**		
Obiettivo operativo	04.01.01 - PIANO TRIENNALE DELLA CULTURA 04.01.02 - ECCELLENZE CULTURALI 04.01.03 - SISTEMA MUSEALE E PARCHI STORICI 04.01.04 - NUOVE TECNOLOGIE E CULTURA 04.01.05 - PATRIMONIO ARCHITETTONICO 04.01.06 - PRODUZIONE CULTURALE ED ESPRESSIONE ARTISTICA	Missioni	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
		Assessori di riferimento	MONTANARI Giacomo
		Riferimenti	

Obiettivo strategico	04.02 - CULTURA DIFFUSA E INCLUSIVA		
Descrizione	**Promuovere una cultura diffusa in tutti i quartieri, accessibile e inclusiva e capace di rafforzare la coesione sociale e la partecipazione attiva delle comunità alla vita culturale della città**		
Obiettivo operativo	04.02.01 - SPAZI CULTURALI E LUOGHI DELL'ARTE 04.02.02 - BIBLIOTECHE E CENTRI CIVICI 04.02.03 - PICCOLI TEATRI	Missioni	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
		Assessori di riferimento	MONTANARI Giacomo
		Riferimenti	

Linea di Mandato 05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE

Obiettivo strategico	05.01 - MOBILITA' URBANA		
Descrizione	**Riprogettare il sistema di mobilità urbana come infrastruttura socio-tecnica integrata, coerente con la visione urbanistica della città, anche implementando sull'intero territorio cittadino gli interventi di urbanistica tattica già sperimentata con il Genoa Street Lab, e orientata alle reali esigenze di spostamento, sostenibilità e qualità della vita dei cittadini e delle imprese**		
Obiettivo operativo	05.01.01 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 05.01.02 - SISTEMA DELLA SOSTA 05.01.03 - INFRASTRUTTURE DI MOBILITA' 05.01.04 - SISTEMA TRASPORTISTICO VALBISAGNO	Missioni	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
		Assessori di riferimento	FERRANTE Massimo ROBOTTI Emilio
		Riferimenti	

Obiettivo strategico	05.02 - MOBILITA' SICURA, SOSTENIBILE E PARTECIPATA		
Descrizione	**Rendere la mobilità cittadina più sicura, inclusiva e sostenibile, riducendo l'impatto del traffico urbano e favorendo la partecipazione della cittadinanza e delle imprese nella progettazione delle politiche di mobilità**		
Obiettivo operativo	05.02.01 - SHARING MOBILITY 05.02.02 - MOBILITA' ALTERNATIVA 05.02.03 - MODERAZIONE DEL TRAFFICO URBANO 05.02.04 - BARRIERE ARCHITETTONICHE 05.02.05 - SICUREZZA STRADALE	Missioni	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		Assessori di riferimento	FERRANTE Massimo ROBOTTI Emilio
		Riferimenti	

Linea di Mandato 06 - GENOVA A MISURA DI STUDENTI E RICERCATORI

Obiettivo strategico	06.01 - ECONOMIA DELLA CONOSCENZA		
Descrizione	**Promuovere lo sviluppo di un'economia della conoscenza quale leva strategica di crescita urbana, economica, sociale e demografica incentivando l'integrazione tra Università, Centri di ricerca, Imprese high-tech e PMI per stimolare innovazione, occupazione qualificata e internazionalizzazione**		
Obiettivo operativo	06.01.01 - GENOVA CITTA' UNIVERSITARIA 06.01.02 - MOBILITA' PER STUDENTI 06.01.03 - ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE	Missioni	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
		Assessori di riferimento	BEGHIN Tiziana ROBOTTI Emilio TERRILE Alessandro Luigi
		Riferimenti	

Linea di Mandato 07 - GENOVA DELL'ABITARE SOSTENIBILE

Obiettivo strategico	07.01 - DIRITTO ALLA CASA		
Descrizione	**Garantire il diritto alla casa come elemento centrale di inclusione sociale, coesione territoriale e sostenibilità urbana promuovendo politiche abitative integrate e sostenibili che rispondano ai bisogni di giovani, famiglie e categorie fragili**		
Obiettivo operativo	07.01.01 - RIGENERAZIONE CIVICO PATRIMONIO ABITATIVO 07.01.02 - FABBISOGNO ABITATIVO 07.01.03 - MODELLI ABITATIVI INNOVATIVI 07.01.04 - EQUILIBRIO RESIDENZIALE 07.01.05 - SOSTEGNO ALLA CONTINUITA' ABITATIVA	Missioni	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		Assessori di riferimento	PATRONE Davide
		Riferimenti	

Linea di Mandato 08 - GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE

Obiettivo strategico	08.01 - INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO		
Descrizione	**Promuovere un'integrazione virtuosa del Porto, asset strategico fondamentale per Genova, con le esigenze socio-economiche e ambientali della città, attraverso un rapporto di collaborazione stabile con Autorità di Sistema Portuale, affinché si generino ricadute positive per l'occupazione e l'economia del territorio senza comprometterne la vivibilità, l'accessibilità in un quadro di legalità, trasparenza e rispetto delle vocazioni urbane**		
Obiettivo operativo	08.01.01 - PIANIFICAZIONE URBANISTICA E PORTUALE 08.01.02 - INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA' DEL PORTO 08.01.03 - ATTRATTIVITA' INDUSTRIALE DELL'AREA PORTUALE 08.01.04 - VALORIZZAZIONE E SOSTENIBILITA' DEL MERCATO CROCIERISTICO	Missioni	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ 07 - TURISMO
		Assessori di riferimento	BEGHIN Tiziana COPPOLA Francesca TERRILE Alessandro Luigi
		Riferimenti	

Obiettivo strategico	08.02 - INFRASTRUTTURAZIONE STRATEGICA		
Descrizione	**Favorire il potenziamento del sistema infrastrutturale strategico in entrata e uscita da Genova, monitorandone gli sviluppi e le esternalità sul territorio e sulle comunità residenti**		
Obiettivo operativo	08.02.01 - RILANCIO DELL'AEROPORTO 08.02.02 - MONITORAGGIO SOSTENIBILITA' GRANDI OPERE INFRASTRUTTURALI	Missioni	07 - TURISMO 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
		Assessori di riferimento	FERRANTE Massimo TERRILE Alessandro Luigi
		Riferimenti	

Linea di Mandato 09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA

Obiettivo strategico	09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE		
Descrizione	**Contribuire alla transizione ecologica adottando un approccio sistemico finalizzato alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, alla protezione e alla gestione sostenibile del territorio, alla riduzione dell'inquinamento e alla valorizzazione del patrimonio naturale**		
Obiettivo operativo	09.01.01 - TUTELA AMBIENTALE 09.01.02 - NUOVO PIANO URBANISTICO COMUNALE 09.01.03 - PROTEZIONE DELLE ACQUE E DEL LITORALE 09.01.04 - MANUTENZIONE RETI IDRICHE 09.01.05 - MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO 09.01.06 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 09.01.07 - SVILUPPO DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA 09.01.08 - RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	Missioni	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
		Assessori di riferimento	COPPOLA Francesca FERRANTE Massimo PERICU Silvia TERRILE Alessandro Luigi
		Riferimenti	

Obiettivo strategico	09.02 - ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI		
Descrizione	**Promuovere un modello integrato di gestione del ciclo dei rifiuti ispirato ai principi dell'economia circolare e alla sostenibilità economica e ambientale del servizio di igiene urbana**		
Obiettivo operativo	09.02.01 - RILANCIO DI AMIU 09.02.02 - ECONOMIA CIRCOLARE 09.02.03 - AMPLIAMENTO RETE ECOPUNTI CITTADINI	Missioni	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
		Assessori di riferimento	PERICU Silvia
		Riferimenti	

Linea di Mandato 10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI

Obiettivo strategico	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA		
Descrizione	**Riconnettere le Istituzioni con la comunità per rafforzare la partecipazione civica e costruire una visione condivisa della città attraverso il dialogo e il confronto, rafforzando la cultura della legalità, la trasparenza amministrativa e il contrasto alle mafie**		
Obiettivo operativo	10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI 10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI 10.01.03 - COMUNICAZIONE E WEB IDENTITY 10.01.04 - PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE BENE PUBBLICO 10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO	Missioni	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 02 - GIUSTIZIA
		Assessori di riferimento	SALIS Silvia PATRONE Davide
		Riferimenti	

Obiettivo strategico	10.02 - PARI OPPORTUNITA' E DIRITTI		
Descrizione	**Rendere Genova una città delle pari opportunità contrastando ogni forma di discriminazione e promuovendo l'espansione dei diritti in sintonia con le istanze della società civile**		
Obiettivo operativo	10.02.01 - CONTRASTO A DISCRIMINAZIONI DI GENERE	Missioni	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		Assessori di riferimento	BRUZZONE Rita
		Riferimenti	

Obiettivo strategico	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'		
Descrizione	**Rendere l'azione amministrativa del Comune sempre più adeguata e proattiva rispetto alle dinamiche di una società complessa e in continua evoluzione, potenziando la capacità della struttura organizzativa di anticipare, cogliere e governare le trasformazioni sociali, economiche e ambientali del contesto urbano e territoriale, e di rispondere con tempestività, competenza e visione ai bisogni emergenti della comunità, a sostegno di uno sviluppo equo, inclusivo e sostenibile**		
Obiettivo operativo	10.03.01 - VALORIZZAZIONE E TUTELA CAPITALE UMANO 10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE 10.03.03 - FISCALITA' LOCALE 10.03.04 - GRUPPO COMUNE DI GENOVA	Missioni	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI 50 - DEBITO PUBBLICO 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
		Assessori di riferimento	BRUZZONE Rita TERRILE Alessandro Luigi
		Riferimenti	

SEZIONE OPERATIVA

6. PROGRAMMAZIONE OPERATIVA 2027/2029

7. OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI

8. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE - LINEE DI INDIRIZZO

6. Programmazione operativa 2027-2029

6.1 Strumenti urbanistici vigenti

6.2 Quadro Finanziario di riferimento

6.3 Valutazione generale sui mezzi finanziari

6.4 Impegni pluriennali già assunti

6.5 Impegni finanziati con fondo pluriennale vincolato

6.1 Strumenti urbanistici vigenti

6.1 STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano Urbanistico Comunale vigente

Il Piano Urbanistico Comunale vigente è entrato in vigore il 03/12/2015.
Nel corso di dieci anni si è reso necessario apportate molte modifiche allo strumento urbanistico che sottolineano come lo stesso sia sempre meno adatto al governo del territorio, le cui esigenze sono sensibilmente mutate soprattutto negli anni più recenti. Inoltre, in base alle disposizioni della Legge Urbanistica Regionale n. 36/1997, i Comuni dovranno dotarsi di due distinti strumenti ovvero il Piano dei Servizi e delle Infrastrutture (PSI) e successivamente il Piano Urbanistico Locale (PUL).
Tale gerarchizzazione di strumenti enfatizza l'importanza delle dotazioni pubbliche per lo sviluppo del territorio e il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e la necessità di una verifica di coerenza delle previsioni con le sopravvenute e attuali esigenze della Città.

Nuovo Piano dei Servizi e Infrastrutture (PSI) e Piano Urbanistico Locale (PUL)

Alla fine dell'anno 2023 l'Amministrazione ha dato impulso alla redazione di un nuovo strumento di governo del territorio sviluppato, almeno nella fase iniziale, dal personale interno.
Sentita la Regione Liguria in qualità di Ente competente all'approvazione di un nuovo strumento urbanistico generale, si è ritenuto di orientare le attività propedeutiche alla redazione del Piano, secondo i nuovi principi di pianificazione stabiliti dalla Legge urbanistica regionale e contenuti del Piano Territoriale Regionale (PTR) ad oggi adottato con deliberazione di Consiglio Regionale n. 2/2022, che prevede l'approvazione di un Piano dei Servizi e delle Infrastrutture (PSI) e, successivamente, di un Piano Urbanistico Locale (PUL).
In attesa dell'approvazione definitiva del nuovo PTR, propedeutica alle successive fasi approvative del PSI e del PUL, il Comune, con propria DGC n. 180 del 16/10/2025, ha aderito all'accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, con Regione Liguria e altri comuni liguri per la formazione delle Linee Guida del Piano dei Servizi e delle Infrastrutture (PSI), ai sensi dell'art. 24, comma 1 bis, della L.R. 36/1997.
I contenuti delle Linee guida definiscono un nuovo strumento di pianificazione che rilegga la città, aggiornando e approfondendo la conoscenza del territorio, individui nuovi obiettivi, definisca nuove strategie e tempistiche per il loro raggiungimento e semplifichi la lettura ai cittadini.
Il nuovo Piano affronterà le criticità rappresentate dal cambiamento climatico, i cui effetti dannosi sono stati amplificati dallo sviluppo urbanistico intensivo che la città ha conosciuto, la dismissione dei grandi insediamenti produttivi, conseguente alla crisi dell'industria pesante, la scarsa infrastrutturazione del trasporto pubblico e l'eccessiva cementificazione.
Al momento, sono state avviate le prime azioni di recepimento nell'attuale PUC delle strategie che si intende porre alla base del futuro strumento urbanistico in particolare finalizzate alla valorizzazione del suolo e del verde, con particolare riferimento alle azioni di depavimentazione, alla creazione della città dei 15 minuti, all'annullamento progressivo del consumo di suolo.
Sono stati individuati, altresì, 32 ambiti di rigenerazione urbana relativi ad aree e immobili a vocazione produttiva, per le quali sono state altresì fornite le

indicazioni di massima per regolamentare eventuali usi temporanei ai sensi del D.P.R. 380/2001.
Si prevede di continuare l'azione di inserimento nell'attuale Piano di puntuali modifiche nel rispetto delle suddette strategie.
Sono previste azioni di modifica del vigente strumento urbanistico volte ad individuare aree da sottoporre ad azioni di depavimentazione e di rinverdimento, anche al fine della riduzione delle isole di calore.
In occasione del centenario della costituzione della "Grande Genova", è prevista l'individuazione sul PUC di un nuovo ambito relativo ai centri storici urbani dei 19 comuni annessi al capoluogo nel 1926 con definizione di apposita disciplina, volta al rafforzamento delle polarità di servizio e aggregative diffuse sul territorio, nell'ottica dell'attuazione della città dei 15 minuti.
Analogamente a quanto disposto per le suddette aree a vocazione produttiva si procederà all'individuazione di aree ed immobili degradati o sottoutilizzati di proprietà comunale per agevolarne apposita rigenerazione urbana.
Sulla base delle attività in corso di svolgimento, le principali strategie d'azione, da mettere in atto nel triennio 2027-2029, svilupperanno alcuni concetti cardine come la promozione del verde quale elemento di mitigazione ambientale, l'integrazione della pianificazione con il Piano di gestione del rischio, l'applicazione del principio "consumo di suolo zero" e il riutilizzo delle aree dismesse, la valorizzazione dei servizi di prossimità e la valorizzazione del litorale.
Nella nuova visione Genova svilupperà le sue potenzialità di città portuale, in termini di scambio merci e di scalo croceristico, nonché di città turistica anche valorizzando il proprio centro storico artistico e culturale riconosciuto dall'Unesco.
La pianificazione urbanistica dovrà inoltre integrarsi con quella portuale in un processo coordinato fondato su una visione condivisa capace di bilanciare le esigenze del sistema logistico produttivo con quelle del territorio e delle comunità residenti.

Linee Guida e Regolamenti

Nuovo Regolamento Edilizio Comunale

La revisione del Regolamento Edilizio Comunale (REC) di Genova rappresenta un processo continuo e imprescindibile, volto ad adeguare la disciplina edilizia all'evoluzione del quadro normativo e organizzativo. Nel corso dell'annualità 2026–2027 è prevista una revisione significativa, coerente con le innovazioni in materia di cambi di destinazione d'uso e con i principi di sostenibilità ambientale, rigenerazione urbana e contenimento del consumo di suolo. Tale aggiornamento si fonderà sia sulla verifica dell'efficacia delle disposizioni vigenti rispetto agli esiti concreti degli interventi edilizi, sia sull'esigenza di semplificare il quadro regolamentare, rendendolo più aderente alle mutate esigenze abitative e alle dinamiche del contesto urbano genovese.
L'aggiornamento del REC sarà inoltre orientato a rafforzare la capacità di monitoraggio del sistema edilizio urbano e di controllo del consumo di suolo. In questa prospettiva, contribuirà alla valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e alla qualificazione delle trasformazioni urbane, con particolare attenzione agli effetti sugli spazi pubblici e sulle aree verdi, in coerenza con gli indirizzi strategici dell'Amministrazione e della pianificazione sovraordinata.

Regolamento Opere di urbanizzazione

È in previsione l'approvazione entro la fine del 2026 del Regolamento sulle opere di urbanizzazione, che definisce le modalità con cui i soggetti privati possono realizzare opere di urbanizzazione connesse agli interventi edilizi, anche a scomputo degli oneri dovuti e regolati da specifica convenzione urbanistica.

L'obiettivo è garantire che tali opere rispondano a un interesse pubblico effettivo, evitando interventi meramente funzionali alla trasformazione privata. Verranno stabiliti criteri stringenti di ammissibilità, privilegiando interventi coerenti con la pianificazione comunale e capaci di migliorare la qualità urbana e ambientale.
Nel triennio 2027/2029 il regolamento è destinato a produrre un effetto complessivo di maggiore qualità e selettività negli interventi di urbanizzazione. In particolare, l'introduzione di criteri più rigorosi e della valutazione discrezionale del Comune porterà a ridurre le opere proposte dai privati che non rispondono a un reale interesse pubblico, orientando invece le risorse verso interventi più utili e coerenti con la pianificazione.
Allo stesso tempo, si prevede un miglioramento degli standard progettuali e ambientali delle opere realizzate, con effetti positivi sulla qualità degli spazi pubblici acquisiti e sulla loro fruibilità nel tempo.
Nel complesso, il regolamento contribuirà a ridurre la quantità di opere marginali a favore di una maggiore qualità, garantendo un utilizzo più efficiente degli scomputi e un reale miglioramento del patrimonio pubblico comunale.

Linee Guida per la qualità degli spazi pubblici
È in fase di redazione un documento recante Linee guida per la qualità degli spazi pubblici, che rappresenterà uno strumento destinato a produrre già a partire dal 2027 un cambiamento significativo nel modo di progettare, realizzare e gestire lo spazio pubblico, orientando le trasformazioni urbane verso obiettivi di qualità, inclusione e sostenibilità.
In particolare, tramite l'introduzione di principi chiari e standard minimi, si mira ad un innalzamento generalizzato della qualità progettuale, garantendo spazi più accessibili, sicuri, continui e climaticamente confortevoli, con benefici diretti sulla vivibilità urbana.

Linee Guida per la valutazione dei cambi d'uso ai piani terra e per la tutela dei fronti commerciali
Le recenti modifiche al DPR 380/2001 favoriscono i cambi di destinazione d'uso, ampliando le possibilità di intervento sugli immobili. Tuttavia, tali semplificazioni devono essere bilanciate con il rispetto della pianificazione urbanistica locale, che disciplina gli usi in funzione delle caratteristiche e della vocazione dei territori, al fine di garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile.
In questo contesto si intende predisporre opportune Linee Guida che orienteranno in modo chiaro e uniforme le valutazioni, assicurando coerenza tra normativa statale e strumenti urbanistici vigenti. Esse risultano fondamentali anche per tutelare elementi specifici del tessuto urbano, come i fronti commerciali, la cui continuità e vitalità contribuiscono alla qualità degli spazi pubblici, alla sicurezza urbana e alla vitalità economica dei quartieri.
Le linee guida consentiranno quindi di standardizzare le verifiche di sostenibilità ambientale, sociale ed economica degli interventi, evitando interpretazioni discrezionali e garantendo, al contempo, la salvaguardia dell'identità dei luoghi e il mantenimento delle funzioni commerciali strategiche.

Accessibilità dei servizi

Con l'obiettivo generale di rafforzare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi di urbanistica ed edilizia, da tempo è stato avviato un percorso strutturato. Fanno parte di questo percorso tre tematiche principali che saranno svolte nel triennio 2027-2029: Dematerializzazione archivio pratiche edilizie, Nuovo front office

digitale per la presentazione delle pratiche e un nuovo sito dedicato.

Dematerializzazione Archivio pratiche edilizie

Per facilitare le attività di cittadini e professionisti e ridurre le tempistiche di alcuni procedimenti amministrativi, è stato da tempo avviato un processo di dematerializzazione degli archivi cartacei.

In questo ambito si inserisce la partecipazione, insieme ad altre 10 amministrazioni pubbliche di cui 5 Comuni, al "*Progetto Pilota in ambito di dematerializzazione per la PA",* un'iniziativa coordinata dal **Dipartimento per la Trasformazione Digitale e realizzata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS)** con il coinvolgimento di ANCI, UPI e Conferenza delle Regioni. Il programma è finanziato dal Piano Nazionale Complementare (PNC).

L'investimento di cui beneficia il Comune di Genova ammonta a **oltre 3.200.000 euro, pari alla digitalizzazione di circa 3.300 metri lineari di archivio cartaceo di pratiche edilizie**. Il progetto è stato predisposto e supportato dagli uffici negli ultimi mesi del 2025 per ottenere l'avvio nel mese di marzo 2026. E' attualmente in corso di realizzazione e sarà concluso entro l'anno.

Il completamento del progetto porterà, a partire dal 2027, a migliorare in modo strutturale l'accessibilità ai servizi edilizi, favorendo la progressiva transizione verso modalità di gestione interamente digitali, più efficienti, trasparenti e orientate ai bisogni di cittadini e professionisti.

Nuovo Front Office del SUE

Nel corso del 2026 è stato avviato un progetto per lo sviluppo di una nuova e più funzionale piattaforma informatica per la presentazione delle partiche edilizie Tale progetto, conforme alle regole stabilite dall'AgID per digitalizzare e standardizzare l'intero iter edilizio, prevede anche l'adeguamento alle specifiche tecniche di interoperabilità delle componenti informatiche per la gestione delle pratiche degli sportelli unici per l'edilizia (SUE).

Il nuovo Portale di front-office del SUE sarà operativo entro la fine del 2026 e offrirà, a partire dal 2027, una nuova è più funzionale piattaforma informatica al fine di semplificare e rendere l'accesso e l'utilizzo più fruibili a cittadini, professionisti ed imprese.

Nuovo sito WEB dedicato

Nel corso del 2026 è stato avviato il progetto di realizzazione di un nuovo sito internet dedicato ai servizi di urbanistica ed edilizia, al fine di superare l'attuale frammentazione dei contenuti e migliorare l'accesso alle informazioni da parte di cittadini e professionisti.

L'intervento nasce dall'esigenza di rendere più chiara, unitaria e aggiornata l'offerta informativa, oggi distribuita su più piattaforme non integrate e spesso non conformi agli standard di accessibilità e sicurezza.

Il nuovo sito costituirà un punto di accesso unico, organizzato secondo criteri di usabilità e trasparenza, con contenuti centralizzati, aggiornamenti più rapidi e integrazione con i sistemi informativi dell'Ente.

6.2 Quadro finanziario di riferimento

6.2 QUADRO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO

Il quadro finanziario di riferimento 2027/2029, di seguito riportato, è stato impostato sulla base di alcuni presupposti:

- sono stati presi a riferimento gli importi del bilancio 2027/2028 assestati al 1 luglio 2026;
- alcune poste sono state costruite/modificate sulla base di informazioni/stime ad oggi disponibili;
- altre poste sono state confermate ipotizzando un'invarianza di condizioni normative.

QUADRO FINANZIARIO DI RIFERIMENTO 2027/2029

ENTRATE	IPOTESI			SPESE	IPOTESI		
	2027	2028	2029		2027	2028	2029
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	23.246.936,82	18.992.773,91	18.771.039,84				
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	611.947.530,40	607.566.170,58	607.566.170,58	**Titolo 1** – Spese correnti	868.652.688,85	846.473.157,36	843.753.570,15
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	111.616.701,17	103.722.248,66	103.597.463,60				
Titolo 3 – Entrate extratributarie	194.300.094,61	191.678.664,12	191.678.664,12				
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	210.681.020,52	95.502.337,44	95.502.337,44	**Titolo 2** – Spese in conto capitale	245.454.006,00	128.815.501,45	127.795.884,47
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	**Titolo 3** – Spese per incremento di attività finanziarie	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
Totale entrate finali	1.228.545.346,70	1.098.469.420,80	1.098.344.635,74	**Totale spese finali**	1.214.106.694,85	1.075.288.658,81	1.071.549.454,62
Titolo 6 – Accensione di prestiti	35.209.983,39	34.091.429,94	33.071.812,96	**Titolo 4** – Rimborso di prestiti	72.895.572,06	76.264.965,84	78.638.033,92
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	396.825.498,53	412.290.821,61	229.466.081,55	**Titolo 5** – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	396.825.498,53	412.290.821,61	229.466.081,55
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	530.031.500,00	530.031.500,00	530.031.500,00	**Titolo 7** – Spese per conto terzi e partite di giro	530.031.500,00	530.031.500,00	530.031.500,00
Totale titoli	2.190.612.328,62	2.074.883.172,35	1.890.914.030,25	**Totale titoli**	2.213.859.265,44	2.093.875.946,26	1.909.685.070,09
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**2.213.859.265,44**	**2.093.875.946,26**	**1.909.685.070,09**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**2.213.859.265,44**	**2.093.875.946,26**	**1.909.685.070,09**

ANDAMENTO DELLE ENTRATE PER TITOLO

ENTRATE	DESCRIZIONE	ACCERTATO 2025	ASSESTATO 2026 al 1 luglio 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	PREVISIONE 2029
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE + FPV		426.866.065,74	23.246.936,82	18.992.773,91	18.771.039,84
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	627.367.041,07	622.747.048,08	611.947.530,40	607.566.170,58	607.566.170,58
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	127.601.931,11	147.241.832,51	111.616.701,17	103.722.248,66	103.597.463,60
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	197.412.224,28	219.509.091,28	194.300.094,61	191.678.664,12	191.678.664,12
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	305.793.450,51	618.095.926,24	210.681.020,52	95.502.337,44	95.502.337,44
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVI	18.623.303,40	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	34.046.443,99	78.995.161,88	35.209.983,39	34.091.429,94	33.071.812,96
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	393.730.790,00	396.825.498,53	412.290.821,61	229.466.081,55
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	398.514.322,35	582.618.448,00	530.031.500,00	530.031.500,00	530.031.500,00
		1.709.358.716,71	**3.189.804.363,73**	**2.213.859.265,44**	**2.093.875.946,26**	**1.909.685.070,09**

ANDAMENTO DELLE SPESE PER TITOLO

SPESE	DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2025	ASSESTATO 2026 al 1 luglio 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028	PREVISIONE 2029
1	SPESE CORRENTI	838.259.539,99	979.293.956,83	868.652.688,85	846.473.157,36	843.753.570,15
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	341.734.783,80	1.027.463.647,25	245.454.006,00	128.815.501,45	127.795.884,47
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA'	18.623.303,40	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	85.141.056,46	106.697.521,65	72.895.572,06	76.264.965,84	78.638.033,92
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	393.730.790,00	396.825.498,53	412.290.821,61	229.466.081,55
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	398.514.322,35	582.618.448,00	530.031.500,00	530.031.500,00	530.031.500,00
		1.682.273.006,00	**3.189.804.363,73**	**2.213.859.265,44**	**2.093.875.946,26**	**1.909.685.070,09**

6.3 Valutazione generale sui mezzi finanziari

6.3 Valutazione generale sui mezzi finanziari

ENTRATE CORRENTI - ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

TRIBUTI – IMPOSTE TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

Imposta Municipale Unica – IMU

A decorrere dall'anno di imposta 2020, l'IMU è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge n. 160/2019.
Il presupposto dell'imposta è dato dal possesso di immobili, vale a dire di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, così come definiti dal comma 741.
I soggetti passivi sono i possessori degli immobili di cui sopra (comma 743).
L'imposta non si applica all'abitazione principale: i commi 740 e 741 dell'art. 1 della L. 160/2019 stabiliscono che l'IMU non trovi applicazione al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota e le detrazioni previste dal Comune.

Per abitazione principale si intende l'immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente.
Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

Inoltre, sono assimilati all'abitazione principale gli immobili definiti dall'art. 1, comma 741, lett. c) della Legge 160/2019:
1) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
2) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
3) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;

4) la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
5) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del D. Lgs. n. 139 del 19 maggio 2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
6) su decisione del singolo comune, l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.

La stessa Legge n. 160/2019 ha disposto l'equiparazione ad abitazione principale della casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso. Non si fa più riferimento all'abitazione coniugale, come previsto dall'art. 4, comma 12 quinquies del D.L. 16/2012, bensì alla casa familiare. A fronte di un provvedimento del giudice di assegnazione dell'abitazione, quindi, si costituisce ai fini IMU il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario dei figli anche nel caso in cui non esista un rapporto di coniugio con l'altro genitore. Il diritto di abitazione non si costituisce nel caso in cui non vi siano figli affidati.

Infine, nell'anno 2022 una importante novità è stata apportata in tema di abitazione principale dalla sentenza n. 209 del 13/10/2022 con cui la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità del riferimento al "nucleo familiare" contenuto nell'art. 13, comma 2 del D.L. 201/2011 e successivamente nell'art. 1, comma 741, lettera b) della Legge n. 160/2019 relativo alle agevolazioni IMU per l'abitazione principale, ritenendo le limitazioni discriminatorie per le famiglie rispetto alle coppie non sposate. La Corte ha stabilito che, ai fini dell'agevolazione, si considera abitazione principale l'immobile "nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente". Pertanto, i coniugi residenti in due immobili siti nello stesso comune o in comuni diversi possono godere della doppia agevolazione IMU, sempre nel rispetto del doppio requisito della residenza e della dimora abituale. Se i coniugi residenti in abitazioni diverse site nello stesso comune dal 2012 avevano diritto ad applicare l'agevolazione su una sola abitazione, la Cassazione nel 2020, con diverse sentenze, a differenza dell'orientamento indicato da Ministero nella circolare 3/DF del 2012, aveva stabilito che nessuno dei due coniugi residenti in comuni diversi avesse diritto all'applicazione dell'agevolazione. La sentenza della Corte Costituzionale n. 209/2022 ha comportato minori entrate a decorrere dal saldo d'imposta 2022 e maggiori uscite a seguito della presentazione di numerose istanze di rimborso da parte di contribuenti non residenti con il coniuge.

Esenzioni di imposta

Esistono dei casi di esenzione dall'imposta, elencati ai commi 758 e 759 della legge 160/2019.

In particolare, il comma 758 esenta dal pagamento dell'IMU i terreni agricoli ivi qualificati.

Il comma 759 invece, prevede che non paghino l'IMU, a titolo di esempio, i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9 e gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Per poter beneficiare di tale esenzione il soggetto passivo deve comunicare al comune interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di Bilancio, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché cessa il diritto all'esenzione.

Infine, a decorrere dall'anno 2022 i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita sono esenti da IMU (comma 751).

Con riferimento agli enti non commerciali, l'art. 6 bis del decreto-legge 17 giugno 2025, n. 84, introdotto dalla legge di conversione 30 luglio 2025, n. 108 dà disposizioni in materia di esenzione dall'imposta municipale propria per lo svolgimento di attività sportive: i comuni individuano, sentite le rappresentanze sportive locali, i corrispettivi medi previsti per analoghe attività svolte con modalità concorrenziali nello stesso ambito territoriale per verificare il rispetto delle condizioni di cui all'articolo 4, comma 6, del regolamento n. 200 del 2012. Nelle more dell'attuazione delle suddette disposizioni, ai fini dell'applicazione dell'esenzione, per le associazioni sportive dilettantistiche e per le società sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, rileva la sola iscrizione nel registro nazionale delle attività sportive di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 39, a valere dall'anno di iscrizione nel predetto registro.

Riduzioni di imposta

La legge 160/2019 disciplina anche alcuni casi di riduzione dell'imposta.
L'art. 1 comma 747 della L. 160/2019 elenca i casi in cui la base imponibile è ridotta del 50 per cento:

a) i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'art. 10 del codice di cui al D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;

b) i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni;
c) gli immobili (fatta eccezione per quelli classificati come A/1, A/8 o A/9) concessi in comodato ad un parente in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che la utilizza come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante (ossia chi concede l'immobile in comodato) non possieda altro immobile destinato ad uso abitativo in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nel comune di Genova.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 760 per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla Legge n. 43 del 19 dicembre 1998, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 754, è ridotta al 75 per cento.

È previsto poi che i residenti all'estero, titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, possono beneficiare di una riduzione del 50% dell'IMU, così come previsto dall'art. 1 c.48 della legge di Bilancio 2021, per una sola unità immobiliare ad uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto.

Aliquote

Una rilevante novità in materia di entrate IMU è stata l'approvazione da parte del Viceministro dell'Economia e delle finanze in data 7 luglio 2023 del decreto previsto dall'art. 1, comma 756 della Legge 160/2019 in base al quale i comuni, in deroga all'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, possono diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie in esso individuate. Con tale decreto, vengono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del relativo prospetto di cui all'art. 1, comma 757, della legge n. 160 del 2019.

In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni a seguito della fase di sperimentazione nell'elaborazione del prospetto e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie non considerate dal decreto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU tramite l'elaborazione del Prospetto è slittato al 2025. Per l'elaborazione del Prospetto, i comuni devono utilizzare l'applicazione informatica disponibile sul Portale del Federalismo Fiscale.

Le condizioni in base alle quali i comuni possono introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie già previste dal decreto 7 luglio 2023 sono state modificate e integrate dall'Allegato A approvato con il Decreto 6 settembre 2024 del Ministero dell'economia e delle finanze e, successivamente, dall'allegato A approvato con il Decreto 6 novembre 2025.

Il Prospetto delle aliquote IMU 2026 è stato approvato con DCC n. 71 del 16.12.2025: rispetto all'anno 2025, è stata introdotta nuovamente l'aliquota dello 0,78 per cento per le abitazioni concesse in locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 431/98, qualora il conduttore sia residente, ed è stata azzerata l'aliquota per i fabbricati già destinati ad abitazione principale, di categoria catastale diversa da A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, divenuti inagibili a seguito di calamità naturali o di cause diverse da calamità naturali, nelle ipotesi diverse da quella di cui all'art. 1, comma 747, lett. b), della legge n. 160 del 2019.

Con il ripristino dell'aliquota allo 0,78 per cento, le entrate IMU sono attese in diminuzione rispetto al 2025, su livelli precedenti a tale annualità.

Nel prossimo triennio 2027–2029 verrà assicurata la prosecuzione delle attività di informazione e assistenza ai cittadini, mediante l'impiego e il potenziamento dei diversi canali di comunicazione e di accesso ai servizi.

Recupero evasione IMU

L'attività di recupero evasione IMU si concretizza nella verifica delle posizioni tributarie IMU dei singoli contribuenti e nel conseguente controllo della corrispondenza fra il dovuto ed il versato. A seguito di tale attività, per coloro che non hanno versato l'importo dovuto, vengono emessi gli avvisi di accertamento attraverso la notifica di specifici atti esecutivi di accertamento come previsto dalla L. 160/2019. Gli incassi derivanti dagli avvisi di accertamento esecutivi e dalle successive attività cautelari ed esecutive, maggiorati delle sanzioni per mancato pagamento e degli interessi dovuti dalla data di mancato versamento, vengono regolarizzati sui pertinenti capitoli di bilancio.

Nel prossimo triennio 2027-2029 proseguirà l'attività di recupero della morosità ed il costante monitoraggio dell'insieme dei dati necessari per intercettare possibili "sacche" di evasione e, conseguentemente, potenziare i flussi di cassa dell'Ente.

Tassa sui rifiuti – TARI

A decorrere dal 1° gennaio 2014, ai sensi dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni, è stata istituita su tutto il territorio nazionale la Tassa sui Rifiuti (TARI), finalizzata a coprire integralmente i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani. Il presupposto per l'applicazione della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di unità immobiliari o locali produttori di rifiuti urbani e assimilati. In caso di pluralità di possessori o detentori, l'obbligazione tributaria è solidale tra tutti i soggetti interessati. Per detenzioni temporanee di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, l'obbligo è esclusivamente a carico del possessore a titolo di proprietà o diritti reali. L'occupazione o detenzione di aree pubbliche o di uso pubblico per periodi inferiori a 183 giorni comporta l'applicazione di una tariffa giornaliera maggiorata fino al 100%.

La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria, applicando i criteri per la determinazione della tariffa presuntiva del D.P.R. 158/1999. Le tariffe devono essere determinate in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto attraverso la metodologia per l'identificazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento introdotta dall'Autorità di Regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA). Dai costi devono essere esclusi quelli relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, e i costi relativi alle Istituzioni scolastiche statali, per le quali il Ministero dell'Istruzione provvede a corrispondere direttamente ai Comuni un importo forfettario complessivo. Inoltre, nella modulazione della tariffa, devono essere assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche.

Con l'articolo 1, comma 677, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026), è stato disposto in via ordinaria, a partire all'anno 2026, al 31 luglio il termine per l'approvazione dei Piani Economici e Finanziari (PEF), dei regolamenti e delle tariffe TARI che precedentemente era fissato al 30 aprile.

Resta fermo quanto previsto dall'articolo 13, comma 15-ter, del Decreto legge n. 201/2011, introdotto dall'articolo 15-bis del Decreto legge n. 34/2019 e convertito dalla Legge n. 58/2019, in base al quale i versamenti TARI aventi scadenza antecedente al 1° dicembre dell'anno di riferimento devono essere effettuati applicando le tariffe vigenti nell'anno precedente. Per le rate con scadenza successiva al 1° dicembre si applicano invece le tariffe approvate per l'anno di competenza, con conseguente determinazione del saldo e dell'eventuale conguaglio.

Le nuove tariffe TARI approvate per il 2026 saranno applicate a saldo TARI 2026 ed in acconto TARI 2027.

Riscossione e versamenti

Per l'anno 2026, con la Delibera di Giunta n. 44 del marzo 2026 sono state ridefinite le scadenze di versamento dell'acconto per le utenze domestiche, fissandole al 30 giugno, 30 luglio e 30 agosto.
Per le utenze non domestiche sono state confermate le scadenze ordinarie del 15 aprile, 15 maggio, 15 giugno e 15 luglio 2026.
Per entrambe le tipologie di utenze – domestiche e non domestiche – l'acconto è determinato nella misura del 75% dell'importo dovuto nell'anno precedente.
Restano confermate le scadenze per il versamento del saldo/conguaglio, fissate al 16 dicembre 2026 per le utenze domestiche e al 31 dicembre 2026 per le utenze non domestiche.

In aderenza a quanto previsto dall'art. 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D. Lgs. n. 82/2005, e come stabilito dal D. L. "Semplificazione e Innovazione Digitale", il pagamento della TARI è stato integrato con la piattaforma PagoPa a decorrere dall'acconto TARI 2022.

Per le utenze domestiche la TARI è applicata in base alla superficie dei locali e delle aree e al numero degli occupanti, mentre per le utenze non domestiche è applicata in base alla superficie e alla destinazione d'uso dei locali e delle aree.

Ai fini dell'applicazione della tassa, le superfici considerate sono quelle dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti, con riferimento alla superficie calpestabile o, successivamente all'allineamento catastale, all'80% della superficie catastale per unità immobiliari a destinazione ordinaria.

Sull'importo della tassa è applicato, nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana, il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente ex art. 19 del D. Lgs. 504/1992. Dal 1° gennaio 2021 per tale prelievo è stato istituito un apposito codice tributo (TEFA) ed in conseguenza l'importo versato dal contribuente è introitato direttamente dalla Città Metropolitana. Con provvedimento n. 18/2018 del 07/02/2018, la Città Metropolitana ha stabilito che, a partire dall'esercizio 2018, l'aliquota del TEFA sia pari al 3% di quanto dovuto a titolo di TARI.

Riduzioni

Sono previste:

- riduzioni per le utenze domestiche che effettuano il compostaggio e che conferiscono alle isole ecologiche rifiuti destinati al riciclo, con possibilità di acquisire punti per il bonus riciclo e di ottenere un punto anche partecipando ai corsi sulla raccolta differenziata organizzati da AMIU;
- riduzione della parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche che effettuano l'avvio al riciclo in proporzione ai rifiuti avviati al riciclo;
- riduzione percentuale della parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche, in proporzione ai beni alimentari ceduti a titolo gratuito ad associazioni e destinati a persone e famiglie indigenti ed in maggiori condizioni di bisogno.

Il Comune può prevedere ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle espressamente previste dalla normativa statale. La relativa copertura deve essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa, finanziate attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.

Ai sensi dell'art. 238, comma 10, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le utenze non domestiche che, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, conferiscono al di fuori del servizio pubblico la totalità dei rifiuti urbani prodotti e che dimostrano di averli avviati al recupero mediante attestazione di cui al precedente comma, non sono tenute alla corresponsione della parte variabile della tariffa rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti riferita alle specifiche superfici oggetto di tassazione e, per tali superfici, sono tenute alla corresponsione della sola parte fissa.

Agevolazioni

Il Comune, nell'ambito degli interventi socioassistenziali, contribuisce, su istanza di parte e verificata la sussistenza dei requisiti, al pagamento totale o parziale della TARI dovuta da soggetti che versino in condizioni di grave disagio sociale ed economico (art. 21 Regolamento TARI).

Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA)

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati.

La delibera n. 443 del 31 ottobre 2019, concernente i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, ha introdotto il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR), dando avvio a una profonda trasformazione del sistema tariffario e orientandolo verso criteri di omogeneità nazionale, trasparenza e corretto riconoscimento dei costi efficienti di gestione.
Successivamente al primo periodo regolatorio, avviato con la delibera sopra citata, la regolazione sui rifiuti urbani si è ulteriormente arricchita con l'approvazione della delibera ARERA 363/2021/R/RIF e del relativo allegato MTR-2, fonte di importanti novità, tra le quali il passaggio da un Piano Economico Finanziario (PEF) annuale ad uno quadriennale. In tale contesto, per l'anno 2022 il PEF è stato validato dalla Città Metropolitana con l'atto n. 984/2022, sulla base dei costi evidenziati da Amiu Genova SPA e dal Comune di Genova, ognuno per la parte di propria competenza, per il quadriennio 2022-2025. La delibera in questione, inoltre, prevedeva all'articolo 8 l'aggiornamento biennale del PEF per le annualità 2024-2025, una previsione poi resa operativa dalla delibera n. 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, emanata con l'obiettivo di definire le regole e le procedure per tale aggiornamento, ai fini della rideterminazione delle entrate tariffarie di riferimento per gli anni 2024 e 2025.
In coerenza con quanto previsto, con il provvedimento n. 1596 del 18 giugno 2024, la Città Metropolitana di Genova ha validato l'aggiornamento biennale del PEF per il periodo 2022-2025.

Con la Delibera n. 397/2025, ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3) valido per il quadriennio 2026-2029. Il nuovo MTR-3 costituisce il Metodo di riferimento per la redazione e approvazione dei PEF per le annualità 2026-2029.

Il PEF è sottoposto alla validazione dell'Agenzia regionale ligure per i rifiuti (ARLIR), istituita con Legge Regionale n. 13/2023, e approvato dal Consiglio Comunale entro il 31 luglio 2026.

La prassi dell'aggiornamento biennale del PEF, già consolidata nei precedenti periodi regolatori, è stata nuovamente confermata.
In particolare, per le annualità 2026 e 2027:

- per l'anno 2026, i valori sono determinati sulla base dei costi effettivi rilevati nell'anno 2024, risultanti da fonti contabili obbligatorie;
- per l'anno 2027, i valori sono determinati utilizzando i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, qualora non disponibili, quelli dell'ultimo bilancio approvato.

Componenti perequative

L'Autorità con la deliberazione 386/2023/R/RIF, ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2024, le componenti perequative per il settore rifiuti, espresse in euro/utenza per anno, che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva.

In dettaglio, con la citata delibera vengono istituite le seguenti voci di costo da aggiungere al documento di riscossione TARI:

- UR1 (pari a 0,10 €/utenza), per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- UR2 (pari a 1,50 €/utenza) per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi.

Con la delibera ARERA 133/2025/R/rif del 01 aprile 2025 (in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24) è stata istituita una nuova componente perequativa:

- UR3 (pari a 6 €/utenza) per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale.

Il bonus sociale rifiuti consiste in una riduzione del 25% della TARI ed è riconosciuto automaticamente agli utenti titolari di utenze a uso domestico che si trovino in stato di disagio economico, individuate sulla base dell'ISEE. In particolare, il beneficio è riconosciuto ai nuclei familiari con ISEE fino a 9.530 euro (e, dal 1° gennaio 2026, fino a 9.796 euro), nonché ai nuclei con ISEE fino a 20.000 euro con almeno quattro figli a carico.

Il bonus sociale per l'annualità 2025 viene applicato nel documento di acconto TARI 2026.

Entro il 15 marzo dell'anno successivo all'incasso, il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti (Comune di Genova) dovrà poi versare alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) gli importi percepiti a titolo di perequazione UR1 e UR2. La componente perequativa UR3, invece, dovrà invece essere rendicontata a CSEA entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Accanto alla regolazione dei costi efficienti, l'Autorità, nel 2022, ha avviato anche la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani con l'approvazione della delibera 18 gennaio 2022 15/2022/R/RIF e dell'allegato TQRIF, i cui obblighi di servizio e standard qualitativi (differenziati per Schemi regolatori) sono entrati in vigore dal 1° gennaio 2023.

A partire dal 2024, il TQRIF prevede che, entro il 31 marzo di ogni anno, il gestore comunichi all'Autorità e all'ETC il numero totale di utenze al 31 dicembre dell'anno precedente, suddivise per tipologia (domestica e non domestica), le informazioni e i dati inerenti alle prestazioni soggette ai livelli generali di qualità.

Dal 1° gennaio 2024, inoltre, sono stati attivati i principi sanzionatori per i casi di inerzia.

Infine, con la delibera 396/2025/R/rif del 05 agosto 2025 ARERA ha posto le basi per la revisione della metodologia di determinazione delle tariffe da applicare all'utenza a partire dall'annualità 2028.

Addizionale comunale Irpef

Il D. Lgs. n. 360 del 28.9.1998 e successive modificazioni e integrazioni, ha previsto l'addizionale comunale IRPEF con decorrenza dal 1999 con un'aliquota non superiore allo 0,8. Con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 7 febbraio 2012 l'aliquota è stata determinata nella misura di 0,8 punti percentuali, confermando l'esenzione nel caso di reddito imponibile complessivo determinato ai fini IRPEF non superiore a € 10.000,00.

Successivamente, sono intervenute le modifiche del regolamento attraverso la DCC n. 52 del 26 luglio 2022, DCC n. 63 del 3 novembre 2022, DCC n. 55 del 19 dicembre 2024.

Per l'anno 2026, il Comune di Genova, con deliberazione del Consiglio comunale n. 70 del 16 dicembre 2025, ha modificato il regolamento comunale in materia, stabilendo – in deroga al limite ordinario previsto dall'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, in attuazione del percorso di riequilibrio connesso all'articolo 43, commi 2 e 8, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, e alle misure di cui all'articolo 1, comma 572, lettera a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – una aliquota unica dell'1,2 per cento, la cui applicazione resta condizionata, tuttavia, all'approvazione da parte del Ministero della proposta di modifica del Patto per Genova ad oggi ancora in fase di valutazione.

La medesima deliberazione ha inoltre innalzato la soglia di esenzione a euro 15.000,00, prevedendo che l'addizionale non sia dovuta qualora il reddito imponibile complessivo determinato ai fini IRPEF non superi tale importo; in caso di superamento della soglia, il tributo è dovuto ed è determinato applicando l'aliquota dell'1,2 per cento all'intero reddito imponibile.

Imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno a livello nazionale è stata istituita con decreto legislativo n. 23 del 14 marzo 2011 art. 4. Il Comune di Genova l'ha introdotta con deliberazione di Consiglio Comunale, C.C, n. 5 del 7 febbraio 2012 che ne ha approvato il relativo regolamento, successivamente modificato con delibera di C. C. n. 37 del 18 aprile 2017 e con deliberazione di C. C. n. 27 del 30/03/2021.
Con deliberazione di Giunta Comunale, G.C. n. 40 del 1 marzo 2012 è stata approvata la misura dell'imposta, diversificata per categoria di struttura, e fissata l'applicazione della stessa a decorrere dal 2 aprile 2012; tariffe ed articolazione sono state successivamente rideterminate, in particolare con la Deliberazione di G. C. 2023-123 è stata aggiornata la misura dell'imposta di soggiorno per le strutture extra-alberghiere e con la Deliberazione di G. C. 2023-204 e con la Deliberazione di G.C. 2026- 166 è stata ulteriormente aggiornata la misura per la categoria extralberghiero ed Appartamenti ammobiliati ad uso turistico. Si è proceduto all'adeguamento della tariffa del tributo per quanto riguarda le strutture ricettive alberghiere come definite dalla Legge regionale 1 del 2024.

La situazione attuale è la seguente:

Tipo Strutture	Costo giornaliero €
- alberghi a 5 stelle e 5 stelle lux, residenze turistico-alberghiere a 5 stelle, locande a 5 stelle, alberghi diffusi a 5 stelle, condhotel a 5 stelle;	5
- alberghi a 4 stelle, residenze turistico-alberghiere a 4 stelle, Locande a 4 stelle, alberghi diffusi a 4 stelle, condhotel a 4 stelle;	4
- alberghi a 3 stelle, residenze turistico-alberghiere a 3 stelle, Locande a 3 stelle, alberghi diffusi a 3 stelle, condhotel a 3 stelle;	3
- alberghi a 2 stelle, residenze turistico-alberghiere a 2 stelle, Locande a 2 stelle, alberghi diffusi a 2 stelle, condhotel a 2 stelle;	2,50
- alberghi a 1 stella, residenze turistico-alberghiere a 1 stella, Locande a 1 stella, alberghi diffusi a 1 stella, condhotel a 1 stella;	2
- case per ferie, affittacamere, bed & breakfast, case e appartamenti per vacanze,	4
- campeggi, ostelli, agriturismo, marina resort;	2
- villaggi turistici da 1 a 3 stelle, mini aree di sosta, aree di sosta.	0,5
- appartamenti ammobiliati ad uso turistico	5

Le suddette tariffe sono da intendersi per persona, fino ad un massimo di 8 pernottamenti consecutivi.
Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno, secondo quanto stabilito dal vigente regolamento:
a) i minori fino al quattordicesimo anno di età;
b) coloro che si sottopongono a cure presso strutture sanitarie ubicate nel territorio comunale e un accompagnatore per paziente;
c) coloro che assistono i degenti ricoverati presso le medesime strutture sanitarie, in ragione di due accompagnatori per paziente;
c) bis le persone disabili la cui condizione di disabilità sia certificata ai sensi della vigente normativa italiana e di analoghe disposizioni dei paesi di provenienza per i cittadini stranieri;
d) gli appartenenti alle forze o corpi di polizia, statali e locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile che soggiornano per esclusive esigenze di servizio;
e) i soggetti che soggiornano a spese dell'Amministrazione comunale;
f) gli studenti universitari di età non superiore a 26 anni iscritti all'Università di Genova, previa esibizione del tesserino universitario;
g) i volontari che offrono il proprio servizio in città nel campo del sociale o in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Metropolitana e Regionale o i soggetti che alloggiano in strutture ricettive per prestare il proprio servizio, in forza di un provvedimento della pubblica autorità, in conseguenza di eventi calamitosi o di natura straordinaria o per finalità di soccorso umanitario.
È prevista una riduzione a 4€ per gli appartamenti ammobiliati ad uso turistico situati nel territorio del Municipio 4 Media Val Bisagno, Municipio 5 Val Polcevera, Municipio VI Medio Ponente;

A partire dall'anno di istituzione dell'imposta di soggiorno, gli introiti sono cresciuti in relazione all'aumento delle presenze turistiche e ~~a~~ll'emersione delle strutture non registrate ai portali istituzionali individuate con l'attività di analisi e incrocio dati dei database istituzionali.
L'annualità 2025 ha visto il più alto numero di presenze di sempre, pari a 3.500.000, come si rileva da una analisi dei dati del gestionale dell'imposta di soggiorno Tourist Tax, che ha comportato una riscossione complessiva pari a 8.334.000€.
Particolarmente interessante è il dato di crescita turistica relativo ai turisti stranieri in città, sia sui principali mercati di prossimità, sui quali si sono concentrate le azioni di promozione (francesi, tedeschi, svizzeri, austriaci, ma anche inglesi e irlandesi), che ha visto una crescita del +15% rispetto all'anno precedente. Le azioni di promozioni intraprese e programmate per i mesi a venire hanno l'obiettivo di rendere Genova una destinazione '*all seasons*', con una particolare attenzione a un turismo di qualità, smart, sostenibile, accessibile e inclusivo. Inoltre, la destinazione Genova è stata riconosciuta, in virtù del disposto normativo regionale contenuto nella Deliberazione di Giunta Regionale n.135 del 2025, una DMO (Destination Management Organization).

L'incremento dell'imposta di soggiorno è stato possibile anche grazie alle attività di lotta all'evasione svolte dagli uffici, concernenti il monitoraggio dei corretti adempimenti previsti dalla legge di settore e dal vigente regolamento comunale e le dichiarazioni rese dagli operatori con i dati disponibili dal portale Siatel Punto Fisco, in maniera tale da consentire l'emersione di pernottamenti non dichiarati, il tutto nel rispetto della nuova normativa che ha ampiamente rivisto lo Statuto del contribuente. In particolare, sono in corso di produzione avvisi di accertamento per la fattispecie di omesso versamento del tributo relativa alle annualità 2022-23-24, con potenziale incasso di oltre 100.000 euro: nel prossimo triennio 2027-2029 proseguirà l'attività di recupero della morosità ed il costante monitoraggio dei dati necessari per intercettare l'evasione e gli abusi e, conseguentemente, potenziare i flussi di cassa dell'Ente.

L'ufficio imposta di soggiorno sta procedendo contestualmente anche alle attività di contestazione delle violazioni previste dalla normativa in materia degli altri atti automatizzati, tra cui tardivi versamenti del tributo e tardive comunicazioni.

Ai fini del contrasto del fenomeno dell'abusivismo vengono segnalate alla Polizia Locale ogni mese, le attività sospette di violazioni della normativa in materia di codice CIN, e vengono effettuati controlli mirati a verificare contestualmente la correttezza di tutti gli adempimenti amministrativi, e quindi non solo legati al tributo, facenti capo al proprietario/ possessore dei locali.

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di solidarietà è stato istituito con la legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Negli anni la previsione è fortemente diminuita per effetto dell'incremento progressivo della quota di fondo ripartita sulla base della capacità fiscale e dei fabbisogni standard, che risulta penalizzante per il Comune di Genova. La quota di fondo perequata aumenta percentualmente ogni anno, sulla base di quanto definito da legge dello Stato. Ad oggi la legge n. 232 del 2016, all'art. 1 comma 449, prevede l'aumento della percentuale di cinque punti ogni anno, fino a raggiungere il 100% nel 2029.

Annualmente, sono previste risorse che incrementano la dotazione del fondo, a fini correttivi, ai sensi dell'art. 1, comma 449, lettera d-quater, della L. 232/2016. Inoltre, l'art. 1, comma 754, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 ha istituito un fondo integrativo di 56 milioni di euro, raddoppiato dall'anno 2026 e strutturalmente ricondotto all'interno del Fondo di solidarietà comunale, finalizzato a compensare le variazioni negative derivanti dall'avanzamento della perequazione e gli effetti connessi all'aggiornamento dei fabbisogni standard e della capacità fiscale. In virtù dello stanziamento di tali risorse, il Comune di Genova, a fronte di una variazione negativa pari a circa 24 milioni di euro nel 2026, è risultato destinatario di un'integrazione pari a 23,6 milioni di euro. L'ammontare di tali risorse potrà essere soggetto a oscillazioni nei prossimi anni, in ragione degli effetti redistributivi del meccanismo perequativo nonché agli aggiornamenti metodologici relativi al calcolo della capacità fiscale e dei fabbisogni standard.

Attraverso il fondo di solidarietà vengono anche ristorati i Comuni per la perdita di gettito sulla Tasi per la prima casa, sulla base di quanto previsto dall'art.1, comma 449, lettera a) e b), della legge n. 232/2016, aggiornato dalla legge di bilancio 2020.

La legge di bilancio 2021, art.1 commi 791 e seguenti, L. 178/2020, ha assegnato risorse aggiuntive al fondo di solidarietà comunale a livello nazionale per lo sviluppo dei servizi sociali comunali a partire dal 2021 e per gli asili nido a partire dal 2022. In riferimento a tali componenti del fondo, è successivamente intervenuta la legge di bilancio 2024, art. 1 commi da 496 a 501, L. 213/2023, che in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 14 aprile 2023, per rimuovere gli squilibri economici e sociali e per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, ha istituito un Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi nello stato di previsione del Ministero dell'interno.

Sulla base di tale norma, le somme per lo sviluppo dei servizi sociali comunali che fino al 2024 erano previste dagli enti locali nel bilancio al titolo primo, con carattere perequativo a valere sul fondo di solidarietà, vengono in parte previste al titolo secondo, come trasferimento da Ministeri.

ENTRATE CORRENTI - TRASFERIMENTI CORRENTI

Trasferimenti diversi dallo Stato

All'interno di tale voce si prevede quanto trasferito dallo Stato al Comune di Genova a compensazione di minori introiti a titolo di addizionale comunale Irpef, in particolare derivanti dall'istituzione della cedolare secca (D. Lgs. n. 23/2011).
Altri importi rilevanti sono costituiti dal trasferimento compensativo per minore introito IMU (per i c.d. Immobili merce, art. 3 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124), il contributo per il ristoro gettito tasi per finanziamento piani di sicurezza previsto dall'art 1, c. 892, l. 145 2018 ed erogato fino al 2033 ed il contributo per criticità gettito IMU e TASI previsto dall'art 1, c. 895bis, L. 145/18 poi L. 160/2019 comma 554.

Trasferimenti diversi dallo Stato per riequilibrio finanziario (art. 1 c. 470 l. 213/30.12.2023)

Si tratta di una misura per il riequilibrio finanziario di comuni sede di città metropolitana e comuni capoluogo di provincia prevista con il decreto legge n.50 del 17/05/2022 dove all'art.43, comma 8 viene specificato che la procedura di riequilibrio può essere attivata dagli enti che hanno un debito pro capite superiore ai 1.000€ sulla base del rendiconto 2020. Tale fondo è stato previsto dall'art.1 comma 470 della Legge n.213 del 2023.

Trasferimenti correnti-Contrasto evasione erariale

Su apposito capitolo vengono accertati i trasferimenti riguardanti il "Contributo contrasto evasione fiscale" spettante ai comuni per la partecipazione all'attività di accertamento fiscale e contributivo sui tributi erariali, a seguito dell'invio ad Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza delle "segnalazioni qualificate". Ogni anno viene riconosciuto l'importo relativo alle attività di accertamento per l'anno precedente.

Trasferimenti dallo Stato per le Scuole dell'Infanzia

Trasferimento statale erogato in applicazione del Decreto Ministeriale 147 dell'8.10.2002 che stabilisce i criteri per la concessione di contributi alle scuole dell'infanzia non statali per la partecipazione al sistema prescolastico integrato e in applicazione della L. 440/97 "Interventi per integrazione scolastica alunni disabili".

Il trasferimento si riferisce alle scuole dell'infanzia gestite direttamente dal Comune (n. 45) e, per i Comuni che superano i 300.000 abitanti, è erogato secondo una cifra forfettaria stabilita di anno in anno dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica.
Per quanto riguarda il trasferimento riferito agli interventi per integrazione scolastica degli alunni disabili, lo stesso viene attribuito sulla base del numero di alunni disabili iscritti nelle scuole infanzia comunali. L'importo unitario è stabilito annualmente sulla base delle risorse disponibili.

Trasferimento statale erogato in applicazione del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 - sistema integrato di educazione e di istruzione 0/6 anni

Il Trasferimento statale concerne l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni e si riferisce al sistema integrato di educazione e di istruzione 0/6 anni e riguarda tutti gli interventi attivati a sostegno delle famiglie e dell'offerta di servizi (agevolazioni tariffarie per i bambini frequentanti una struttura pubblica, contributi al pagamento della retta per i bambini frequentanti strutture private convenzionate, formazione specialistica per il personale educativo, contributo alle spese di funzionamento).
Presso il Ministero dell'Istruzione è istituito un fondo per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione. Con un decreto ministeriale sono stati definiti i criteri di riparto su base regionale, la Regione definisce le tipologie prioritarie di intervento, le relative caratteristiche, nonché le modalità di presentazione delle istanze da parte dei Comuni, in forma singola o associata. I Comuni, in forma singola o associata, entro il mese di aprile di ciascun anno di vigenza del Piano, inviano alle Regioni le richieste relative all'attuazione del Piano, sulla base delle tipologie prioritarie di intervento definite dalle Regioni.

Trasferimento statale erogato in applicazione della Legge 25 febbraio 2022, n. 15 - assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità

Il finanziamento statale concerne l'istituzione di un fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità destinata ai comuni, a decorrere dall'anno 2022, che esercitano effettivamente le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali di cui all'art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. L'importo del contributo spettante a ciascun ente è determinato in proporzione al numero degli alunni disabili, iscritti nell'anno scolastico che si conclude in quello di assegnazione del contributo nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado di ciascun comune, fornito dal Ministero dell'istruzione.

Trasferimento statale erogato in applicazione della Legge 28 agosto 1997, n. 285 - promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza

Il finanziamento statale supporta diversi progetti, tra i quali le attività extra scuole estive e invernali, le attività del servizio estivo per bambini 0/6 anni frequentanti le scuole comunali a gestione diretta e le attività di mediazione culturale nelle scuole statali del I ciclo di istruzione. Il trasferimento riguarda n. 15 città riservatarie alle quali viene assegnato annualmente dal Ministero un budget sulla base di indicatori predeterminati riferiti all'infanzia e adolescenza inviati da tutte le città.

Trasferimento dallo Stato – "Fondo speciale equità livello dei servizi – servizi sociali"

Ex fondo per la solidarietà comunale confluito nel Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi, istituito dall'art. 1, comma 496, della legge n. 213/2023, trae origine dallo scorporo delle componenti vincolate del Fondo di solidarietà comunale destinate al raggiungimento degli obiettivi di servizio. Il riparto delle risorse avviene secondo criteri definiti con appositi provvedimenti attuativi, sulla base dei fabbisogni standard e delle caratteristiche territoriali.

Trasferimento dallo Stato – "Fondo per l'assistenza a minori"

La Legge 207/2024, legge di bilancio 2025, all'art. 1 commi da 759 a 765, dispone fondo per l'assistenza a minori, con uno stanziamento di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027, volto a contribuire alle spese sostenute dai comuni per l'assistenza ai minori per i quali sia stato disposto l'allontanamento dalla casa familiare con provvedimento dell'autorità giudiziaria.

L'articolo 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 ha incrementato il fondo di 150 milioni di euro, per il solo anno 2026, mentre per le annualità successive al 2027 non sono allo stato previsti ulteriori stanziamenti strutturali.

Trasferimento dallo Stato – "Fondo premialità"

Contributo di cui all'articolo 1, comma 797 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, attribuito agli Ambiti territoriali dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali a valere sul Fondo povertà in ragione del numero di Assistenti sociali in servizio a tempo indeterminato, assunti dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalenti a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 ogni 6.500 abitanti e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 4.000.

Trasferimenti dalla Regione L. 328/2000

Il Fondo Sociale è composto da una quota regionale e da una nazionale. La quota nazionale è determinata annualmente sulla base delle risorse disponibili e delle scelte assunte in sede di Conferenza Stato/Regioni.
La legge regionale 12/2006 e ss.mm.ii. e atti attuativi è uno dei dispositivi cardine dei trasferimenti relativi alle attività svolte dai Servizi Sociali. Infatti essa intende assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali per promuovere la qualità della vita, le pari opportunità e l'inclusione sociale per coloro che si trovano in condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito e/o da difficoltà sociali e da condizioni di non autonomia. In particolare, gli interventi consistono in:

- Progetti individuali rivolti a persone con disabilità o fragilità sociale;
- Forme di sostegno a favore di persone anziane o in difficoltà attraverso assegnazione di contributi e/o accoglienza residenziale;
- Valorizzazione e sostegno delle responsabilità familiari rivolte a genitori di minori in condizioni di disagio e povertà educativa;
- Interventi di protezione a favore di minori con Provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

Trasferimento dallo Stato – fondo povertà

Il fondo povertà comprende tre filoni di finanziamento dedicati a specifici target di utenza:

- **QUOTA SERVIZI:** servizi e Interventi a favore dei beneficiari di Assegno di inclusione (ADI) e cittadini con condizione economica equivalente;
- **QUOTA POVERTA' ESTREMA':** servizi e Interventi per persone in povertà estrema, grave marginalità e senza dimora;
- **CARE LEAVERS**: interventi per soggetti neomaggiorenni (18-21 anni), allontanati dalle famiglie di origine con provvedimento dell'autorità giudiziaria, volti all'acquisizione della loro autonomia.

Progetto INtegra

Interventi finalizzati all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora.
L'avviso è rivolto a Comuni Capoluogo di Città Metropolitana, Comuni con oltre 250.000 abitanti, Enti territoriali delegati dalle Regioni e Province autonome, Regioni e Province autonome e intende sostenere azioni integrate per la riduzione della grave marginalità attraverso il rafforzamento

dei servizi rivolti alle persone senza dimora, assicurando al contempo un'assistenza materiale di base. L'obiettivo è quello di generare sinergie tra gli interventi di bassa soglia e i progetti di presa in carico che permettano azioni personalizzate di sostegno e di accompagnamento all'autonomia.
La progettazione ha due obiettivi:

- Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà;
- Contrasto alla deprivazione materiale.

Il periodo di attuazione del progetto è 2024-2029
Il finanziamento previsto dal progetto INtegra, per le caratteristiche rappresentate nel bando, può essere impegnato nella progettazione di interventi a favore delle persone in stato di grave marginalità e senza dimora, per le seguenti attività:

- dormitori bassa soglia e piano inverno;
- attività diurne (educativa di strada, servizi lavanderia, doccia, centri sociali);
- distribuzione beni di prima necessità (abbigliamento e intimo, prodotti per l'igiene, acquisto alimenti, medicinali da banco, prodotti da distribuire in strada, libri e cancelleria per la scuola).

Progetto Rom Sinti e Caminanti

Interventi per l'inclusione e l'integrazione dei bambini Rom, Sinti e Caminanti volti a ridurre la marginalità estrema attraverso la promozione dell'inclusione sociale e scolastica delle famiglie e dei bambini e adolescenti appartenenti alle comunità Rom, Sinti e Caminanti.

Trasferimenti dalla Regione finalizzati a interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora

L'entità del trasferimento è determinata annualmente. Si tratta di fondi correlati alla volontà della Regione di sostenere con un trasferimento specifico le problematiche dell'area urbana genovese, conformemente alla volontà a livello nazionale di stanziare fondi per il contrasto alla estrema povertà.
Tali trasferimenti sono destinati ad interventi per favorire l'inclusione sociale di chi si trova in stato di disagio con particolare riferimento alle persone che non dispongono di beni primari, alle povertà estreme e alle persone senza dimora. Negli ultimi anni il finanziamento copre la spesa per:

1. Servizi in risposta ai bisogni primari;

2. Servizi di accoglienza notturna;
3. Servizi di accoglienza diurna;
4. Mense e Distribuzione giornate alimentari;
5. Accoglienza ad integrazione sociosanitaria.

Sulla base degli elementi a disposizione, si ritiene di prevedere per gli anni 27-29 l'attuale finanziamento regionale a valere sul fondo *"interventi di contrasto alle estreme povertà e in favore delle persone senza fissa dimora".*

Trasferimenti statali per progetti finalizzati - Sistema Accoglienza Integrazione (SAI)

Fondi assegnati dal Ministero dell'Interno per Programma Nazionale Accoglienza e Integrazione in favore di cittadini di paesi terzi titolari di protezione internazionale, Minori stranieri non accompagnati, MSNA e/o richiedenti nei casi previsti dalla L. 5 maggio 2023, n. 50.
I fondi stanziati nel rispetto della normativa citata hanno carattere finalizzato e vanno a sostegno di persone titolari di varie forme di protezione internazionale, MSNA e/o richiedenti nei casi previsti dalla L. 5 maggio 2023, n. 50 per:

1. accoglienza residenziale (rette di strutture di accoglienza);
2. sussidi e tirocini per l'inclusione sociale (c.d. "borse lavoro") per incentivare l'integrazione sociale;
3. interpreti e mediatori culturali per facilitare la comunicazione e l'integrazione dei cittadini di paesi terzi;
4. servizio "Centro per l'interazione e le diversità culturali" finalizzato alla realizzazione di sportelli con funzioni di informazione, comunicazione, orientamento e supporto, volte a facilitare e qualificare l'accesso dei cittadini dei Paesi Terzi al sistema integrato dei servizi territoriali, di uno Sportello Asilo e di un Osservatorio e centro studi sui fenomeni migratori relativi al territorio del Comune di Genova a supporto della civica amministrazione;
5. servizio sociale professionale all'interno dell'Ufficio Cittadini Senza Territorio.

Trasferimenti Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie 2026 - Interventi per l'inclusione dei cittadini di Paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale

Il progetto, nominato orizzonti di rinascita, si pone l'obiettivo di rispondere all'esigenza di una prima accoglienza strutturata, più adeguata alla fase di prima emersione dei MSNA, così da consentire una valutazione della situazione del minore, sia in relazione a eventuali prese in carico da parte di altre città, sia alla presenza di problematiche di salute fisica o mentale e allo stesso tempo permettono di non inserire il Minore Straniero Non

Accompagnato direttamente nelle comunità di vita del Sistema Accoglienza ed Integrazione; la convenzione è stata presentata e è in attesa di firma, il valore del progetto, della durata di 24 mesi dalla stipula della convenzione, è di € 1.200.000,00

Trasferimenti statali per accoglienza minori stranieri non accompagnati

Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati istituito dall'articolo 23, comma 11, del D.L. 6 luglio 2012, numero 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, numero 135. Ai comuni che ne fanno richiesta vengono erogati contributi a rimborso della spesa sostenuta per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati di cui L. 190/2014, art. 1, co. 181-182.

Trasferimenti statali per progetti finalizzati - (FAMI) Fondo asilo migrazione e integrazione Progetto LGNET 3

Azioni a favore di Cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti a rischio di marginalizzazione, attivando percorsi di civic engagement, interventi di presa in carico tramite one-stop shop e unità mobili, percorsi di autonomia abitativa e di accoglienza emergenziale.
Determina a procedere Prot. n. 0002457 del 18 marzo 2024.

Trasferimenti statali per progetti finalizzati - (FAMI) Fondo asilo migrazione e integrazione Progetto FIND YOUR GROOVE

Con Decreto prot. n. 0059 del 08 gennaio 2025 il Ministero dell'Interno ha approvato la graduatoria finale dell'Avviso citato, ammettendo a finanziamento la proposta progettuale "*Find your Groove*. Percorsi di autonomia e inclusione socio-lavorativa per rifugiati"; con Nota Prot. n. 0000928 del 5 febbraio 2025 il Ministero dell'Interno ha comunicato l'ammissione in via definitiva al finanziamento del progetto "*Find your Groove*. Percorsi di autonomia e inclusione socio-lavorativa per rifugiati", con codice identificativo PROG-311, per l'importo complessivo di € 652.722,40 come da Decreto prot. n. 0700 del 28/01/2025.

Trasferimenti statali per progetti finalizzati - (FAMI) Fondo asilo migrazione e integrazione Progetto "Nuove Prospettive: il modello Genova tra interazione e cura"

Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici - "Qualificazione del sistema dei servizi territoriali rivolti a minori cittadini di Paesi terzi in condizioni di vulnerabilità psicosociale". Realizzazione in partenariato con ASL3 e Anci Liguria di due servizi dedicati a minori e MSNA cittadini di Paesi Terzi: un ambulatorio per Screening sanitari iniziali, una équipe multidisciplinare socio-sanitaria per la presa in carico e case

management dei minori e MSNA cittadini di paesi terzi presentanti indicatori di sofferenza psichica e/o fisica. Rafforzamento delle competenze degli operatori mediante percorsi di formazione di I e II livello, nonché di supervisione specialistica.

Convenzione firmata in data 2 maggio 2024. Avvio delle attività a decorrere dal 27 maggio 2024 fino al 27 maggio 2027.

Trasferimenti dalla Regione di fondi statali ed europei PON INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTA' (SFRUTTAMENTO)

Il progetto **Common Ground**, si pone come obiettivo il contrasto e la prevenzione del fenomeno dello sfruttamento lavorativo e il sostegno delle vittime.
Capofila è la Regione Piemonte, Regioni partner sono: Regione Emilia-Romagna, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Regione Liguria, Regione Veneto.
Per la Regione Liguria, occorre raggiungere un obiettivo di 500 persone vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo che beneficeranno delle attività di progetto (261 per la Conferenza dei Sindaci Asl 3). È richiesto, come ulteriore obiettivo, di coinvolgere 300 persone di paesi terzi vittime di sfruttamento, in percorsi di inserimento socio lavorativo o altre azioni programmate (157 per la Conferenza dei Sindaci Asl 3).

Trasferimenti dalla Regione di fondi statali per progetto vittime di tratta (HTH)

Il Progetto HTH, *Hope this helps*, finanziato dal Dipartimento Pari Opportunità – Presidenza Cons. Ministri prevede la realizzazione di una rete di servizi di accoglienza ed integrazione per persone vittime di tratta.
Con l'atto di concessione stipulato tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Liguria sottoscritto in data 29 febbraio 2024 viene concesso a Regione Liguria un finanziamento per la realizzazione del progetto denominato HTH Liguria 5, il cui termine, salvo proroghe, è fissato al 31 luglio 2025.
Con D.G.R. n. 511 del 23 maggio 2024 la Regione Liguria ha approvato la suddivisione del finanziamento del progetto tra gli enti attuatori.

Trasferimenti regionali per la realizzazione della Supervisione agli Ambiti Territoriali Sociali

La Regione Liguria finanzia i LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali) attraverso fondi regionali e nazionali, inclusi il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e il Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS). La supervisione del personale rientra tra gli interventi specifici

finanziati con fondi FNPS che ne garantiscono la prosecuzione, nell'anno 2025 sono stati stanziati € 166.000. La supervisione agli operatori tecnici dei servizi sociali (Assistenti sociali, psicologi, educatori) viene realizzata attraverso un Accordo Quadro con un ente di formazione specializzato.

Contributi da fondazioni di origine bancaria

A partire dal 2019, il Comune di Genova e la Fondazione Compagnia di San Paolo collaborano tramite la sottoscrizione di Protocolli per la realizzazione di programmi di sviluppo sociale, educativo e culturale sul territorio del Comune di Genova.
In linea con gli accordi vigenti l'Amministrazione sta portando avanti i progetti strategici condivisi annualmente con la Fondazione Compagnia di San Paolo. Attualmente è in corso il Protocollo Quadro firmato il 10/01/2024 dall'allora Presidente di Fondazione Compagnia di San Paolo, Prof. Francesco Profumo e dall'allora Sindaco Marco Bucci per la realizzazione di programmi volti al rafforzamento e alla sostenibilità di processi e progetti trasversali alla struttura organizzativo-gestionale comunale e nei settori della "cultura", delle "persone" e del "pianeta", nel territorio del Comune di Genova per gli anni 2024, 2025, 2026, 2027.
L'Amministrazione collabora attivamente anche con Fondazione Carige, storicamente impegnata a sostenere l'attivismo civico e la cultura di innovazione, co-sviluppando interventi nell'ambito dell'arte e della cultura, nel sociale e nello sviluppo del territorio. Nel corso del tempo la civica amministrazione e la Fondazione Carige hanno co-sviluppato e continuano a cooperare annualmente con interventi nell'ambito dell'attività sportiva, dello sviluppo locale, nel settore scolastico, dell'arte e della cultura.

Trasferimenti dallo Stato finalizzati – Cultura

Si tratta di trasferimenti per:

- progetti specifici destinati a particolari categorie di utenze (giovani, famiglie, studenti dell'obbligo, universitari e specializzandi);
- progetti dedicati alla digitalizzazione di opere per musei e biblioteche (sezione conservazione);
- progetti specifici a sostegno di attività di spettacolo nelle periferie;
- progetti specifici a sostegno dell'inclusione nella fruizione dei servizi bibliotecari.

ENTRATE CORRENTI - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Canone patrimoniale unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (CUP)

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone Unico), introdotto dalla Legge 160/2019, articolo 1 commi 816-836, ha sostituito l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) e il relativo canone (COSAP). Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.
Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di *rivalutarlo annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente e di* variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe attuata secondo criteri di ragionevolezza e di gradualità in ragione dell'impatto ambientale e urbanistico delle occupazioni e delle esposizioni pubblicitarie oggetto del canone e della loro incidenza su elementi di arredo urbano o sui mezzi dei servizi di trasporto pubblico locale o dei servizi di mobilità sostenibile.
Il Canone ha due presupposti:

a) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, oppure all'esterno di veicoli adibiti ad uso pubblico o privato;
b) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico.

L'applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari di cui alla lettera b) esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni di cui alla lettera a).
Il soggetto passivo è il titolare dell'autorizzazione o della concessione (o, in mancanza, il soggetto che effettua occupazione o diffusione abusiva). Per la diffusione dei messaggi pubblicitari è obbligato in solido il soggetto pubblicizzato.
Per l'anno 2026, con DGC n. 238/2025, sono state deliberate le tariffe del Canone Unico Patrimoniale.
A seguito della sentenza n. 12225/2026 delle Sezioni Unite della Corte di cassazione, pubblicata il 1° maggio 2026, il canone unico è stato qualificato, in via definitiva, come entrata di natura tributaria, in quanto connotata dai caratteri della doverosità della prestazione, dell'assenza di un rapporto sinallagmatico con l'ente e della destinazione del gettito al finanziamento della spesa pubblica. La successiva circolare del Dipartimento delle Finanze

n. 1/DF del 22 maggio 2026 ha recepito tale inquadramento, precisando che, a decorrere dall'anno d'imposta 2026, le deliberazioni regolamentari e tariffarie in materia di canone unico sono soggette agli obblighi di trasmissione e pubblicazione sul Portale del federalismo fiscale e sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze, secondo la disciplina prevista per i tributi locali.
Sotto il profilo gestionale, nel triennio di riferimento l'Ente proseguirà il percorso di rafforzamento dell'attività di contrasto all'evasione e all'abusivismo, di miglioramento della riscossione e di digitalizzazione dei procedimenti, anche mediante l'utilizzo dei servizi telematici per la presentazione delle istanze e il pagamento tramite piattaforme digitali. Alla luce del mutato inquadramento giuridico del canone, tali azioni saranno ulteriormente orientate al riallineamento dei processi di accertamento, riscossione, contenzioso e pubblicazione degli atti ai principi propri delle entrate tributarie, in coerenza con le indicazioni ministeriali e con il piano interno di adeguamento già elaborato dall'Amministrazione.

Recupero spese personale comandato presso enti del settore pubblico

Il recupero riguarda:

- Personale comunale collocato in posizione di comando alla Procura della Repubblica presso il Tribunale ed il Tribunale dei minorenni. Attualmente il numero dei dipendenti per i quali si chiede il rimborso è di venti unità. Trattasi del rimborso del trattamento economico fondamentale del Personale di Polizia Municipale, agenti e funzionari, il cui gettito è determinato in base al numero dei dipendenti, al periodo e alla qualifica del personale collocato in posizione di comando presso i Tribunali;
- Personale comunale collocato in posizione di comando presso altri Enti del settore pubblico. Attualmente il numero dei dipendenti per i quali si chiede il rimborso è di undici unità. Trattasi del rimborso delle retribuzioni comprensivo degli oneri riflessi a carico del bilancio comunale il cui gettito è determinato in base al numero dei dipendenti, al periodo e alla qualifica del personale collocato in posizione di comando;
- Personale dipendente di altri enti del settore pubblico comandato presso la civica amministrazione. Attualmente il numero dei dipendenti di altri Enti del settore pubblico comandati presso il comune di Genova per i quali si deve rimborsare il costo della retribuzione è di 5 unità. Trattasi del rimborso della retribuzione fondamentale e delle quote di salario accessorio comprensive degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro e il cui entità è determinata in base al numero dei dipendenti, al periodo e alla qualifica del personale collocato in posizione di comando.

Somme esatte per infrazioni codice della strada

Confluiscono sul capitolo “somme esatte per infrazioni codice della strada” i proventi derivanti dalle sanzioni relative al Codice della Strada (D.lgs. n. 285/92), accertate dal personale della Polizia Locale, anche mediante dispositivi di controllo remoto.
Con riferimento al trend di entrata, nel biennio 2025-2026 si osserva un decremento del numero di verbali emessi rispetto all’anno 2024, dovuto in gran parte alle modifiche normative introdotte nel 2024 ed entrate in vigore nel corso del 2025 hanno comportato la necessità di “convertire” numerosi sistemi di rilevazione della velocità media in sistemi di rilevazione della velocità istantanea; ne è derivata una significativa riduzione degli accertamenti riferiti alla prima tipologia, a favore della seconda
Nei primi 5 mesi del 2026 si registra un lieve aumento delle sanzioni emesse rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

Ruoli contravvenzionali - Codice della Strada

Si tratta di iscrizioni a ruolo relative a sanzioni al codice della strada non oblazionate nei termini di legge.
L’emissione del ruolo è preceduta dall’invio ai debitori del c.d. “avviso bonario”, che viene inviato quattro volte in formato digitale a mezzo di “AppIO ed una volta in formato cartaceo.
Per il recupero dei crediti il Comune di Genova si avvale attualmente di “Agenzia Entrate e Riscossione”. I ruoli ordinari delle sanzioni amministrative per infrazioni al Codice della Strada si suddividono in tre voci di entrata: contravvenzioni C.D.S., maggiorazioni per ritardato pagamento e recupero spese di notifica.

Infrazioni Blu Area - codice della strada

Riguardano le sanzioni del Codice della Strada emesse dagli ausiliari del traffico di Genova Parcheggi, relative alla gestione delle cd. “Blu Area”. Per questa entrata è previsto un trend decrescente.

Infrazioni corsie gialle codice della strada

Si tratta degli accertamenti di violazione a norme del Codice della Strada, rilevate mediante telecamere di controllo dei transiti sulle corsie bus o effettuati dal personale di AMT S.p.A..

Nei primi 5 mesi del 2026 si registra un lieve aumento delle sanzioni emesse rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Recupero spese postali per notifica atti

Si tratta del recupero delle spese di accertamento e notifica di atti conseguenti all'accertamento di violazioni.
L'entrata è calcolata in base agli atti notificati e al valore delle spese di accertamento e notifica a carico dell'utente: le spese di notifica variano a seconda che la stessa avvenga via PEC o tramite posta.

Proventi da servizi – Polizia Locale

Si tratta di proventi per diritti vari (soste operative, sopralluogo, scorte, servizi richiesti di viabilità, attestazione inutilizzabilità veicoli fuori uso) che vengono imputati per cassa sul relativo capitolo di entrata.

Canoni di concessione versati dai gestori dei civici impianti

I proventi corrispondono ai canoni versati dai Concessionari, che gestiscono per conto della Civica amministrazione gli impianti sportivi. Gli uffici comunali si fanno carico di sollecitare il versamento degli importi alle scadenze contrattuali e di procedere ad attivare, ai sensi del regolamento delle entrate comunali, le procedure per concordare piani di rientro con i concessionari, nonché, in caso di mancato rispetto di detti piani, per il recupero in via coattiva dei crediti dell'Ente.
I canoni concessori sono aggiornati ogni anno all'indice ISTAT FOI del mese di settembre.
La quantificazione del canone è effettuata tenuto conto delle tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi attualmente regolate da apposita delibera del 2018.

Proventi per attività istruttorie in materia urbanistica ed edilizia

Le tariffe i diritti di segreteria relativi a procedimenti edilizi e paesaggistici sono determinati sulla base della stima dei costi delle risorse umane impiegate per l'istruttoria procedimentale e per la redazione dell'eventuale provvedimento finale, oltre ai costi delle risorse strumentali necessarie, ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera f) del D Lgs. 267/2000.
Si tratta, a titolo esemplificativo, di entrate relative ai seguenti procedimenti:

- procedimenti edilizi in generale;
- rilascio di titoli autorizzativi attraverso conferenza di servizi;
- rilascio di titoli autorizzativi e nulla-osta in materia paesaggistica e idrogeologica;
- rilascio di atti e certificati di destinazione urbanistica;
- rilascio di autorizzazione alla cessione di parcheggi c.d. “faidate”.

Le Tariffe sono istituite con Deliberazione del Consiglio Comunale e periodicamente adeguate in base all’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI).

Sono esonerati dal pagamento delle tariffe: gli Enti Pubblici nell'esercizio di attività istituzionali non commerciali, le Onlus che svolgono attività sanitaria o socio-sanitaria, le Pubbliche Assistenze (C.R.I., Croce Verde, Croce Bianca, etc.) e per alcune tariffe le Associazioni Sportive Dilettantistiche.

Canone annuale derivante dalla concessione dei servizi per la mobilità affidati a Genova Parcheggi

L’entrata è riferita ai servizi resi oggetto del Contratto di Servizio nell’ambito delle politiche integrate di regolazione della domanda di mobilità, quali la gestione della sosta (Aree Blu, Isole Azzurre, Parcheggi in abbonamento per residenti, e parcheggi di interscambio) e la regolamentazione degli accessi alle zone a traffico limitato.

A fronte dell’introito delle tariffe stabilite dall’Amministrazione Comunale, la Società Genova Parcheggi S.p.A. corrisponde un canone annuale, attualmente in fase di revisione contrattuale.

La politica tariffaria della sosta è stata approvata con Delibera del Consiglio Comunale n. 59 del 27/07/2017, successivamente integrata da D.C.C. n. 45/2019. Normativa di riferimento: art.7 comma 1 lettera f) codice della strada (D.lgs. n. 285/1992 e s.m.i.).

Canone annuale per l’utilizzo della Linea Metropolitana per l’esercizio del servizio di Trasporto Pubblico Locale

A fronte dell’utilizzo del complesso di beni mobili ed immobili esistenti ed in corso di realizzazione (inclusa parte del materiale rotabile), di proprietà comunale e funzionali all’erogazione del servizio di Trasporto Pubblico in ambito urbano, la Società A.M.T. S.p.A. corrisponde un canone annuale a favore dell’Ente.

Refezione scolastica asili nido, scuole di infanzia comunali e statali, scuole primarie e secondarie di primo grado

Si tratta di proventi derivanti dal servizio di refezione scolastica dalle scuole di infanzia comunali e statali, scuole primarie e secondarie di primo grado, sulla base dei pasti effettivamente fruiti.
Il provento viene incassato mediante cinque emissioni bimestrali cui si aggiunge l'emissione per il periodo estivo. Il numero degli utenti è di oltre 25 mila per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, e circa 1.650, per asili nido e sezioni primavera.
Il sistema tariffario si basa sull'applicazione del cosiddetto "ISEE continuo" in modo che la tariffa viene calcolata per ciascun utente moltiplicando il proprio ISEE per una percentuale di incidenza determinata negli atti di approvazione del sistema tariffario. In tal modo a maggior capacità economica delle famiglie corrisponde maggiore compartecipazione ai costi dei servizi offerti. Il sistema prevede una quota di iscrizione dovuta indipendentemente dall'ISEE. L'esenzione totale è prevista solo per i nuclei in carico ai servizi sociali.

Rimborso effettuato da parte dello Stato per refezione personale insegnante

Si tratta di rimborso dovuto a fronte dell'erogazione di pasti a personale docente avente diritto alla mensa gratuita, come determinato nel decreto ministeriale 28 del 1996 e in forza del C.C.N.L. del comparto scuola. Il rimborso riguarda circa 224.000 pasti erogati annualmente il cui andamento si conferma per il triennio di riferimento. L'entità del rimborso è derivante dall'importo a disposizione dell'amministrazione statale e in subordine al numero di pasti che ciascun Comune ha erogato. Il rimborso dipende quindi principalmente dai fondi disponibili e dal mantenimento del presupposto giuridico.

Proventi da servizio Nido d'infanzia e sezioni primavera

I proventi derivano dall'applicazione della tariffa per il servizio nido d'infanzia e sezioni primavera, differenziata in ragione della capacità economica di ciascun fruitore e del tempo scuola richiesto.
Il provento viene incassato mediante n. 5 emissioni bimestrali più l'emissione per il periodo estivo per un numero complessivo di utenti pari a 1.650.
Il sistema tariffario si basa sull'applicazione del cosiddetto "ISEE continuo" in modo che la tariffa viene calcolata per ciascun utente moltiplicando il proprio ISEE per una percentuale di incidenza determinata negli atti di approvazione del sistema tariffario. In tal modo a maggior capacità economica delle famiglie corrisponde maggiore compartecipazione ai costi dei servizi offerti. Il sistema prevede una quota di iscrizione dovuta indipendentemente dall'ISEE. L'esenzione totale è prevista solo per i nuclei in carico ai servizi sociali.

Somme esatte per infrazioni - commercio

La normativa di processo è dettata dalla Legge 24/11/1981 n. 689. A seguito di verbali di accertamento e contestazione, elevati dalla Polizia Locale e dalle altre Forze di Polizia per violazioni della normativa in materia commerciale (in particolare, della Legge Regionale 02/01/2007 n.1 - Testo Unico in materia di commercio), ovvero per violazioni di ordinanze sindacali in materia di contenimento di abuso da alcol e di disciplina degli orari degli esercizi commerciali, l'Amministrazione Comunale emette le relative ordinanze ingiunzione ex art. 18 L. 689/1981, che costituiscono titolo esecutivo per la riscossione coattiva delle somme. A seguito dell'informatizzazione nell'emissione delle ordinanze ingiunzione e dell'affidamento del servizio di notifica delle stesse a Genova Parcheggi spa, il procedimento è divenuto molto più rapido. Ciò ha già consentito e permetterà anche nei prossimi anni di emettere un maggior numero di ordinanze in minor tempo.

Canone Unico Patrimoniale - Commercio

Dal 1° gennaio 2021 è entrato in vigore il canone unico patrimoniale, che sostituisce i seguenti prelievi: il Canone Occupazione Spazi e Aree Pubbliche (COSAP), l'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e il Diritto sulle Pubbliche Affissioni (DPA). Il Canone è comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.
Sono in vigore il Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Denominato "Canone Unico Patrimoniale") approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 29/04/2021, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 19/12/2024 e il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione commerciale su suolo pubblico approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 29/04/2021 e successive modificazioni e integrazioni.
Il canone si applica in funzione della tipologia di occupazione (occupazioni di suolo pubblico in ambito commerciale in occasione di mercati merci varie, mercati scoperti, fiere e sagre o al di fuori dei mercati, occupazioni temporanee realizzate con installazioni di attrazioni giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, per manifestazioni commerciali non programmabili ad iniziativa privata, occupazioni di suolo pubblico che prevedono attività economiche di vendita e somministrazione, esposizioni merce, occupazioni di suolo o soprassuolo per pensiline, chioschi e simili, occupazioni con distributori di carburante...) sulla base della tariffa standard annua e della tariffa standard giornaliera, definite con apposita deliberazione di Giunta. In via ordinaria il sistema tariffario comunale viene adeguato all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) come determinato a livello nazionale dall'ISTAT.
Le tariffe applicabili alle diverse tipologie di concessioni, occupazioni e attività mercatali sono determinate e applicate in conformità a quanto previsto dai vigenti regolamenti comunali e dalle relative deliberazioni tariffarie annualmente approvate dall'Amministrazione Comunale.

Nel corso del 2025, al fine di favorire la ripresa e il rilancio delle attività economiche legate al commercio su area pubblica, sono state rimodulate le tariffe per l'occupazione di suolo pubblico per i mercati merci varie, per le fiere comunali nonché per le occupazioni temporanee di suolo pubblico effettuate da operatori commerciali titolari di posteggi isolati.
Nel corso dell'anno 2026 saranno pubblicati avvisi finalizzati all'assegnazione in concessione temporanea dei posteggi vacanti presenti nei Mercati Rionali Coperti, nelle more dell'espletamento delle procedure per l'assegnazione definitiva degli stessi. In particolare, gli avvisi riguarderanno i seguenti mercati:

- Mercato Coperto Scio
- Mercato Coperto Terralba
- Mercato Coperto Treponti
- Mercato Coperto Dinegro

Nel triennio 2027/2029 si procederà a predisporre nuovi Bandi per l'assegnazione dei posteggi rimasti liberi nei Mercati Rionali Coperti e Scoperti. Ciò determinerà un parziale incremento dei canoni concessori purché il numero delle concessioni rilasciate a fronte di nuove assegnazioni sia superiore al numero delle concessioni cessate a fronte di rinuncia di parte/decadenza d'ufficio;
Nel Mercato Ittico all'Ingrosso è attualmente in corso la procedura per l'assegnazione temporanea dei posteggi e delle relative pertinenze (celle frigorifere e depositi) disponibili. Nel triennio di riferimento si procederà inoltre alla pubblicazione di eventuali ulteriori bandi per l'assegnazione dei posteggi che dovessero rendersi disponibili a seguito di cessazioni, rinunce o decadenze;
In considerazione dell'emergenza sanitaria di rilevanza internazionale e della particolare fragilità del tessuto economico e sociale, il legislatore a partire dall'anno 2020 ha approntato una serie di misure per sostenere gli operatori economici del comparto del commercio, particolarmente colpiti dalle restrizioni vigenti in quel periodo a fronte degli obblighi di distanziamento sociale e dei limiti alla circolazione.
Tra le misure adottate figurava l'esenzione dal pagamento del canone di occupazione suolo pubblico per i dehors autorizzati in tale periodo emergenziale, deroga più volte prorogata, in ultimo dalla L. 2 dicembre 2025, n. 182 fino al 30 Giugno 2027.
Frattanto, con delibera di Giunta n. 31 del 28/02/2025, il Comune ha approvato le "Linee di indirizzo alla progettazione dei dehors" con le quali ha contestualmente rideterminato le tariffe del canone unico patrimoniale prevedendo, in considerazione del venir meno del regime emergenziale, una riduzione del 40% per i dehors emergenziali.
Nel triennio 2027/2029, pertanto, in ragione del venir meno della validità delle concessioni rilasciate con la procedura derogatoria prevista

dall'articolo 9-ter, comma 5, del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137 ’ e della contestuale applicazione della nuova tariffa alle concessioni che richiedessero di essere confermate, è ipotizzabile una riduzione degli introiti relativi al canone di occupazione suolo con dehors rispetto agli attuali livelli.
Infine, nel triennio 2027-2029 l'attività sarà orientata, per quanto possibile, al mantenimento degli attuali livelli di gettito, favorendo al contempo la valorizzazione degli spazi pubblici destinati alle attività economiche, il sostegno al commercio su area pubblica, la riqualificazione e il progressivo riempimento dei posteggi attualmente vacanti nei mercati cittadini. In tale contesto, l'attività amministrativa sarà indirizzata sia al miglioramento dei livelli di riscossione sia alla progressiva valorizzazione del patrimonio concessorio gestito dalla Direzione.

Canone concessione reti gas

Le entrate derivano dal canone per la concessione delle reti gas dovuto da IRETI S.p.A. al Comune di Genova, in base alla DGC n. 383/2012 che ha disposto la proroga del servizio. È previsto il versamento del 10% del vincolo sui ricavi (VRD) annui fino al nuovo affidamento.
Il Comune di Genova nella qualità di capofila e Stazione appaltante ex DM n. 226/11 della gara per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale ha avviato, in attuazione dell’obbligo di cui all’art 24 D. Lgs. n. 93/11, le procedure preordinate alla gara relativa agli ambiti territoriali ottimali, ATEM “Genova 1_Città e Impianto di Genova”, come definito dalla normativa di settore.

Servizio controllo impianti termici

Le entrate derivano dal DPR 74/2013 e dal Regolamento regionale Liguria n. 1/2018, che prevedono un contributo destinato:

- alla Regione, per la gestione del Catasto Impianti per la Climatizzazione Invernale ed Estiva (CAITEL);
- al Comune, per accertamenti e ispezioni sugli impianti termici.

Le tariffe sono stabilite dall’Allegato I in base alla potenza degli impianti.

Recupero crediti e sanzioni ambientali

In queste fattispecie rientrano:

- Recupero crediti conto terzi: Le entrate derivano dall’attività di recupero crediti relativa alle utenze di immobili comunali concessi a terzi.
  In particolare, riguardano il rimborso di spese sostenute dal Comune per utenze non volturate o non pagate dai soggetti utilizzatori, in violazione degli obblighi contrattuali. Tali entrate sono il risultato delle attività di verifica e recupero svolte dall’ufficio, finalizzate a contenere la spesa, tutelare il patrimonio dell’Ente e garantire la corretta imputazione dei costi.

- Sanzioni Legge 10/91: Le entrate derivano da sanzioni amministrative ai sensi del DPR 380/2001 (art. 132) per mancato deposito, della "Legge 10", o opere difformi. L'UGET redige il verbale, che viene gestito da Genova Parcheggi per l'emissione dell'avviso di pagamento, inviato al proprietario dell'immobile. È previsto il pagamento in misura ridotta entro 60 giorni (L. 689/81); in caso di mancato pagamento, interviene l'Ufficio Ordinanze con ordinanza-ingiunzione.
- Sanzioni Inquinamento Luminoso*:* le entrate derivano da sanzioni previste dalla L.R. 22/2007 e dal Regolamento Regionale 5/2009 (art. 33, commi 8 e 9) per irregolarità negli impianti di illuminazione esterna, pubblici e privati, inclusi mancata presentazione del progetto asseverato e della dichiarazione di conformità. La procedura sanzionatoria è in fase di definizione da parte dell'Ufficio Gestione Energetico Territoriale in collaborazione con la Polizia Locale.
- Sanzioni DM 37/2008 (Certificazioni Impiantistiche): Le entrate derivano da sanzioni amministrative previste dal D.M. 37/2008 (art. 15), dalla L. 46/1990 (art. 16) e dalla L. 689/1981 per omessa dichiarazione di conformità degli impianti e mancato deposito presso il Comune.
  È in corso la definizione della procedura sanzionatoria da parte dell'Ufficio Certificazioni Impiantistiche in collaborazione con la Polizia Locale, con modalità analoghe a quelle già applicate in materia di Legge 10/91.
- Sanzioni ex art. 22 del Regolamento Regionale n. 1/2018: La Direzione Ambiente effettua gli accerti volti a individuare la necessità di riscuotere gli addebiti dei costi di ispezione al manutentore o al soggetto controllato sulla base di quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 1/2018 "Norme in materia di APE" che costituisce applicazione dell'art. 29 della legge regionale 29 maggio 2007 n. 22 (Norme in materia di energia).
  Contributi definiti da norme regionali: Vengono gestiti dalla direzione ambiente i contributi di cui alla LR 13/2008 per l'igiene e la pulizia delle spiagge libere e quelli relativi alla L.R. 23/2007 relativi al tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi.

Proventi da servizi - ambiente

Si tratta di entrate da tariffe versate da imprese per autorizzazioni in campo ambientale.

Fitti reali di immobili di ERP in gestione all'ARTE

Trattasi di canoni di affitto che percepisce direttamente ARTE per conto dell'Amministrazione, nell'ambito dell'Edilizia Residenziale Pubblica, che vengono utilizzati per la gestione, l'amministrazione e la manutenzione ordinaria degli alloggi e delle parti condominiali.

Utili FSU

L'entrata è rappresentata da utili della società Finanziaria Sviluppo Utilities s.r.l., partecipata al 100% dal Comune di Genova, che detiene, al 30/06/2026, una partecipazione pari al 18,851% in IREN S.p.A., società quotata in borsa.

Concessioni patrimoniali e Locazioni

Le entrate derivano innanzitutto dalla riscossione di canoni di concessione amministrativa di beni immobili appartenenti al Civico demanio e al Civico patrimonio indisponibile in uso a terzi, secondo la seguente ripartizione:

- Concessioni di terreni: n. 260 contratti in essere;
- Concessioni di locali: n. 262 contratti in essere;
- Contratti associativi: n. 347 contratti in essere;
- Beni confiscati: n. 27 contratti in essere;
- Gallerie antiaeree: n. 11 contratti in essere.

I canoni vengono determinati in relazione:

- a valori di mercato per i beni dati in concessione a privati sia per attività commerciali sia per altri usi;
- a canoni ridotti (del 50%, 70%, 90% rispetto al valore di mercato) per i beni destinati ad uso associativo (ai sensi del Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 179/1996).

Sono altresì fonte di entrate extratributarie i canoni relativi a:

- locazioni di terreni: n. 147 contratti in essere;
- locazioni di locali: n. 94 contratti in essere.

Concessioni cimiteriali temporanee

L'entrata è costituita dai canoni delle concessioni di sepolture (colombari, fosse trentennali, ossari) e di aree per la costruzione di tombe di famiglia e dei rinnovi delle concessioni a seguito della scadenza delle stesse da parte dei concessionari o dagli aventi diritto alla sepoltura.
Su apposito capitolo viene introitata anche la compartecipazione annuale agli utili relativi ai cinerari concessi da SO.CREM.

I canoni sono differenziati in base al tipo di sepoltura presa in concessione, alla sua ubicazione ed alla classificazione del cimitero.
Per le concessioni di aree, colombari, pavimenti e fosse trentennali è prevista la possibilità di versare un acconto del 50% al momento del perfezionamento della concessione e di saldare il rimanente 50% entro i successivi sei mesi.
Qualora la sepoltura sia ubicata in un cimitero di seconda categoria, si applica la riduzione del 10% dell'importo della tariffa.
Normativa di riferimento: Legge Regione Liguria n. 15/2020, s.m.i e disposizioni attuative; D.P.R. n. 285/1990 "Regolamento nazionale di polizia mortuaria"; Regolamento comunale di polizia mortuari.

Tumulazioni supplementari

Si tratta di somme riscosse derivanti dalle tumulazioni di salme, resti e ceneri in sepolture già concesse in cui sono stati esauriti i posti "di diritto" previsti all'atto della concessione ma in cui vi è ancora capienza per la tumulazione di ulteriori defunti. In caso di rinnovo della concessione, vengono contestualmente rinnovate le tumulazioni supplementari afferenti alla sepoltura con pagamento delle relative tariffe.
L'importo è calcolato sulla base della durata residua della concessione oppure, in caso di sepolture perpetue, è predeterminato in misura fissa. Inoltre, l'ammontare è differenziato in base allo stato del defunto da tumulare (salma oppure resti/ceneri), al tipo di sepoltura ove la tumulazione viene effettuata, all'ubicazione della sepoltura ed alla classificazione del cimitero. Qualora la sepoltura sia ubicata in un cimitero di seconda categoria, si applica la riduzione del 10% dell'importo della tariffa.
Normativa di riferimento: Legge Regione Liguria n. 15/2020, s.m.i e disposizioni attuative; D.P.R. n. 285/1990 "Regolamento nazionale di polizia mortuaria"; Regolamento comunale di polizia mortuaria.

Proventi da servizi cimiteriali

Si tratta delle entrate derivanti dall'esecuzione di operazioni cimiteriali varie, di servizi cimiteriali accessori e dai rimborsi spese per le autorizzazioni a procedere alla collocazione della decorazione sulle sepolture oggetto di concessione (obbligatoria) o sulle fosse di campo comune (facoltativa).
Normativa di riferimento: art. 1 comma 7-bis D.L. n. 392/2000 convertito con Legge 26/2001; Legge Regione Liguria n. 15/2020; D.P.R. n. 285/1990 "Regolamento nazionale di polizia mortuaria"; Regolamento comunale di polizia mortuaria.

Proventi dal servizio di illuminazione elettrica votiva

Si tratta dell'entrata costituita dalla compartecipazione del Comune ai proventi derivanti dal servizio di illuminazione elettrica votiva di cui è attualmente concessionario, mediante l'istituto della finanza di progetto, la Zanetti S.r.l.
Normativa di riferimento: Deliberazione di Giunta Comunale n. 358 del 30/12/2021, Deliberazione di Giunta Comunale n. 263 del 10/11/2022

Diritto fisso trasporti funebri

Si tratta delle entrate derivanti dall'applicazione del diritto fisso sui trasporti funebri effettuati nell'ambito del territorio comunale e previsto dall'art. 19 comma 2 D.P.R. n. 285/1990 (regolamento nazionale di polizia mortuaria).
Tali diritti derivano dalle relative autorizzazioni, rilasciate dallo sportello aziende, Direzione Servizi Demografici.

Canone Unico - Municipi

Per quanto concerne i Municipi il pagamento del Canone Unico viene richiesto per pratiche gestite dagli Uffici Permessi municipali. Il canone si applica sulla base della tariffa annua come approvato dalla relativa Deliberazione di approvazione delle tariffe del Comune di Genova.
I procedimenti per i quali è richiesto il pagamento del Canone Unico sono i seguenti:

- rilascio autorizzazione/concessione passo carrabile. Il rilascio di concessione passo carrabile non a raso, con eventuale modifica del marciapiede, implica l'esposizione del cartello di divieto di sosta rilasciato dal Comune di Genova sull'area prospiciente il varco carrabile che viene pertanto sottratta all'utilizzo pubblico e comporta l'assoggettamento al canone per occupazione suolo permanente come disposto dal Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- concessione rottura ordinaria del suolo pubblico – piccoli utenti. Il rilascio della concessione comporta, per la parte di occupazione suolo necessaria all'esecuzione della rottura che viene sottratta temporaneamente all'uso pubblico, il pagamento del canone come disposto dal Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- concessione alla occupazione temporanea del suolo pubblico a fini edili ordinaria e urgente. Il rilascio della concessione comporta, per la parte dell'area che viene sottratta all'uso pubblico necessaria all'installazione dei ponteggi e/o aree di cantiere, il pagamento del canone come disposto dal Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

- concessione posa in opera di dissuasori di sosta a servizio di passo carrabile e accesso pedonale. Il rilascio della concessione comporta il pagamento del canone annuale e del canone giornaliero. Per la parte relativa all'area di installazione dei dissuasori che viene pertanto sottratta all'utilizzo pubblico si applica il canone permanente equiparato ai passi carrabili come disposto dal Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Il canone si applica sulla base della tariffa annua come approvato dalla Deliberazione di approvazione delle tariffe. L'occupazione relativa alla rottura suolo necessaria all'installazione dei dissuasori e che pertanto viene sottratta temporaneamente all'utilizzo pubblico comporta il pagamento del canone come disposto dal Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Il canone si applica sulla base della tariffa giornaliera come approvato dalla Delibera di approvazione delle tariffe.

Rimborsi e recuperi da istituzione Musei del Mare e della Navigazione

Si tratta di spese sostenute direttamente dal Comune per il pagamento di prestazioni diverse per il funzionamento dell'Istituzione, che rimborsa tali somme alla Civica Amministrazione. Le spese riguardano: personale, utenze, guardianaggio, manutenzione, service amministrativo e tecnico.
Le manutenzioni ordinarie, le attività di guardianaggio, i contratti di assicurazione e le utenze sono comprese nei contratti che il Comune ha stipulato per la gestione delle strutture museali. Analogamente a carico della Civica amministrazione permane una attività di supporto amministrativo e tecnico verso l'Istituzione, così come altre spese obbligatorie, quali ad esempio i revisori dei conti, sono sostenute dal Comune.
L'entrata è commisurata a tali voci ed è tendenzialmente stabile.

Canone per la rottura del suolo pubblico da parte dei Grandi Utenti

Tutti i cosiddetti Grandi Utenti a fronte della realizzazione di scavi sono tenuti al pagamento a favore dell'Ente di un canone.
Sono considerati Grandi Utenti:

- i soggetti gestori e manutentori di intere reti di pubblici servizi e comunque realizzatori degli interventi inerenti ai servizi di cui all'art. 2 della Direttiva P.C.M. 3/3/1999, incluse le reti fognarie;
- i soggetti realizzatori di grandi opere infrastrutturali, per le parti che riguardano il sottosuolo pubblico, non già autorizzate con specifiche procedure.

Rientrano nella categoria, ad esempio: Tim, Ireti, Iren, E-distribuzione ecc.

Le tariffe applicate sono allegate al vigente Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, e sono oggetto di periodici aggiornamenti, ad esempio in relazione ad adeguamenti Istat.
Il canone varia innanzitutto in funzione delle dimensioni dell'area di occupazione suolo pubblico a fronte dello scavo da realizzare; contribuiscono inoltre alla quantificazione dello stesso la categoria della strada e la durata dei lavori calcolata in giorni.
In particolare, le strade di Genova sono suddivise in 4 diverse categorie a seconda del valore come previste dall' Allegato A del soprarichiamato regolamento pe l'applicazione del canone (*Classificazione delle strade del territorio del Comune di Genova in quattro categorie ai fini della determinazione del Canone per le occupazioni di Aree e Spazi ai sensi dell'art. 52 del Regolamento*).

Credito di imposta ai sensi D.P.R. 633/1972

L'entrata è rappresentata dagli accertamenti del credito IVA risultante dalla dichiarazione annuale, nell'esercizio in cui viene richiesto a rimborso o utilizzato in compensazione con altri tributi, come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria "Allegato n. 4/2, paragrafo 5.2 lettera e) al D.lgs. 118/2011".

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Trasferimenti finalizzati per attuazione opere pubbliche di riqualificazione degli impianti sportivi

Gli uffici comunali acquisiscono le progettazioni inerenti la riqualificazione di alcuni impianti sportivi comunali, con l'obiettivo di richiedere finanziamenti, quali i contributi a valere sul Fondo Strategico Regionale o altre forme di contributi da fonti statali.
Nel corso degli anni 2027-2028 verranno trasferiti dal Dipartimento dello Sport Euro 4.000.000,00 nell'ambito del finanziamento Sport e Periferie 2024 per la riqualificazione e messa a norma degli impianti sportivi Felice Ceravolo e Giorgio Arnaldi, nel quartiere del Lagaccio.

PNRR "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"

Il comune di Genova ha intercettato una serie di finanziamenti a valere sul PNRR, che sono analizzati nello specifico capitolo 2.2.7.

Contributi per concessioni edilizie diverse

Gli oneri di urbanizzazione ed i costi di costruzione sono introitati in relazione agli interventi edilizi assentiti, ai sensi degli articoli 38 e 39 della Legge Regionale n. 16/2008 e determinati, in applicazione della L.R. n. 25/1995, dalla D.C.C. 29/1996 e successive modificazioni. Il computo di detti oneri è commisurato alla "superficie di riferimento" definita dall'art. 10 della L.R. n. 25/199

Oneri di urbanizzazione a scomputo

Si tratta delle entrate concernenti i permessi di costruire convenzionati nell'ambito dei quali è stato ammesso lo scomputo totale o parziale della quota di contributo di costruzione relativa agli oneri di urbanizzazione. Vengono pertanto realizzate direttamente dal soggetto privato opere di urbanizzazione sostitutive della quota degli oneri dovuta, così come disciplinato dall'art. 16, comma 2, DPR. 380/2001. Tali entrate, e le coincidenti spese, sono rappresentate a bilancio ai sensi dell'Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011.

Contributi agli investimenti da Amministrazioni centrali - PON METRO PLUS - 2021-2027

Il 19 luglio 2022 è stato approvato formalmente l'Accordo di Partenariato attraverso il quale la Commissione Europea adotta il documento di programmazione dei fondi UE 21-27 in base al quale Bruxelles esamina i Programmi operativi Regionali e Nazionali per l'avvio del nuovo ciclo 2021-27. In data 13/06/2023 l'Organismo Intermedio di Genova ha sottoscritto la Convenzione contenente l'Atto di Delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Pon Metro Plus, già firmata dall'Autorità di Gestione del Programma.
Con nota prot. n. 261872/2023.U del 13/06/2023 l'Organismo Intermedio di Genova ha sottoscritto la Convenzione di cui sopra, a firma del Responsabile O.I. e Direttore dell'Area Sviluppo Economico e Promozione, Dott.ssa Geronima Pesce.
Con Deliberazione di Giunta Comunale DGC-2023-91 del 15/06/2023 si è preso atto degli interventi a valere su PON Metro Plus e città medie del Sud 2021/2027 e relativi importi finanziari previsionali; con la stessa Deliberazione di Giunta Comunale DGC-2023-91 del 15/06/2023 l'Amministrazione ha dato mandato alle Direzioni attuatrici di predisporre le procedure amministrative necessarie ai fini dell'attuazione degli interventi di loro competenza, seguendo tutti gli adempimenti procedurali previsti dal Programma.
Il Programma prevede operazioni relative all'inclusione sociale finanziate dal Fondo sociale europeo Plus e interventi in conto capitale in diversi ambiti (agenda digitale, transizione green, efficientamento energetico e rigenerazione urbana).
Con nota DPCOE-0001821-P-30/01/2026, l'Autorità di Gestione ha trasmesso la Decisione C (2025) 9104 finale del 17/12/2025 della Commissione Europea (avente ad oggetto la revisione del Programma) e ha aggiornato la dotazione finanziaria destinata a ciascuna città, comprensiva della flessibilità post riprogrammazione.
A seguito della riprogrammazione sopra richiamata, con Decreto PCM-U5-S16-2026-023 trasmesso con nota DPCOE-0010546-P-21/05/2026 ed in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, l'Autorità di Gestione ha rideterminato le risorse complessive attribuibili all'OI di Genova, per un importo complessivo di € 149.073.928,70, comprensivo dell'importo di flessibilità di cui agli articoli 18 e 86 del Reg (UE) 2021/1060, assegnando l'importo residuo pari a € 22.132.863,34.
L'Organismo Intermedio di Genova ha provveduto ad aggiornare di conseguenza il Piano Operativo, il quale è stato da ultimo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 14/05/2026

Contributi agli investimenti da Amministrazioni centrali – *"CASA DELLE TECNOLOGIE "OPIFICIO DIGITALE PER LA CULTURA"*

L'obiettivo generale del progetto Casa delle tecnologie Emergenti CTE-Genova - Opificio digitale per la Cultura è quello di accelerare e catalizzare nuove opportunità di mercato per le imprese (in particolare start-up e Micro, Piccole e Medie Imprese, MPMI) che possano sviluppare e fornire

soluzioni innovative per lo sviluppo della filiera culturale e creativa, tramite l'applicazione di tecnologie emergenti abilitate da infrastrutture 5G/6G. Tali soluzioni innovative mirano a incrementare l'offerta, la sicurezza, l'accessibilità, la conservazione e la fruibilità del patrimonio culturale genovese, adottando un modello di Museo Diffuso, Dinamico, Immersivo, Inclusivo, Attrattivo ed Esperienziale che si articolerà su 4 settori verticali (casi faro) di interesse strategico per la filiera culturale e creativa: i) Percorsi immersivi per cittadini e turisti; ii) Gestione e valorizzazione dei depositi; iii) Conservazione e restauro; iv) Sicurezza e logistica.
Il Comune di Genova è capofila del progetto che vede la partecipazione di altri dieci partner. Oltre all'ex Stazione di Prà, che è stata dotata di infrastrutture e tecnologie utili allo sviluppo del progetto, sono stati coinvolti alcuni Musei civici. Sono state pubblicate tre Call per sostenere l'accelerazione di impresa e il trasferimento tecnologico e sono state finanziate 33 imprese. L'attenzione sarà posta anche alla parte formativa per i diversi target group coinvolti.
Il progetto, iniziato il 31 gennaio 2023, è terminato il 31 dicembre 2025 e la rendicontazione finale inviata il 28 febbraio 2026 è stata riscontrata dal MIMIT il 9 giugno 2026; è in corso l'iter per la distribuzione delle quote di budget ai partner.
Il progetto è co-finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con fondi FSC 2014-2020.

Alienazione di beni immobili

Questa fonte di finanziamento viene meglio specificata al punto 8.3 del presente documento e comprende le entrate derivanti dall'alienazione di immobili di civica proprietà che vengono dismessi secondo determinati programmi di vendita deliberati dal Consiglio Comunale conformemente a quanto previsto dal regolamento adottato con deliberazione n. 2 del 21/1/2020.

6.4 Impegni pluriennali già assunti

6.4 Impegni pluriennali già assunti

Si riportano le tabelle relative agli impegni pluriennali assunti negli esercizi precedenti e non finanziati con fondo pluriennale vincolato per Missione/Programma/Titolo (06/07/2026)

	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
PROGRAMMA 1 - ORGANI ISTITUZIONALI			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	256.976,57	117.098,93	-
PROGRAMMA 2 - SEGRETERIA GENERALE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.868,32	-	-
PROGRAMMA 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	10.470.534,66	5.350.816,78	153.329,95
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	-	565.752,00	-
PROGRAMMA 4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.362.371,86	2.156.843,26	-
PROGRAMMA 5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	108.839,95	66.725,18	20.128,52
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.766,05	1.794,51	-
PROGRAMMA 6 - UFFICIO TECNICO			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	292.378,86	252.514,98	-
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	154.414,53	-	-
PROGRAMMA 7 - SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	64.561,31	-	-
PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.708.665,95	234.062,88	-
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	66.730,34	-	-
PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.727.973,49	2.619.995,85	510,64
TOTALE MISSIONE 1	**20.218.081,89**	**11.365.604,37**	**173.969,11**
MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
PROGRAMMA 1 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	6.833.293,08	4.650.876,74	-
PROGRAMMA 2 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	30.500,00	-	-
TOTALE MISSIONE 3	**6.863.793,08**	**4.650.876,74**	-

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
PROGRAMMA 1 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	172.401,59	67.954,00	-
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	900.000,00	-	-
PROGRAMMA 2 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	251.393,00	114.571,73	-
PROGRAMMA 6 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.945.241,67	1.504.812,90	-
TOTALE MISSIONE 4	**4.269.036,26**	**1.687.338,63**	-
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI			
PROGRAMMA 2 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.632.864,45	2.960.260,16	135.553,44
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	6.553.290,85	-	-
TOTALE MISSIONE 5	**10.186.155,30**	**2.960.260,16**	**135.553,44**
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO			
PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.059.505,62	959.505,62	959.505,62
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	20.000,00	-	-
TOTALE MISSIONE 6	**1.079.505,62**	**959.505,62**	**959.505,62**
MISSIONE 7 - TURISMO			
PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.344.416,75	965.000,00	-
TOTALE MISSIONE 7	**2.344.416,75**	**965.000,00**	-
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
PROGRAMMA 1 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	33.000,00	-	-
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.581.145,30	-	-
TOTALE MISSIONE 8	**1.614.145,30**	-	-
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
PROGRAMMA 1 - DIFESA DEL SUOLO			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	525,00	-	-
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	700.000,00	300.000,00	-
PROGRAMMA 2 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.064.439,82	1.041.015,82	-
PROGRAMMA 3 - RIFIUTI			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	12.573.572,00	-	-
PROGRAMMA 8 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.301.740,00	-	-
TOTALE MISSIONE 9	**15.640.276,82**	**1.341.015,82**	-

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
PROGRAMMA 2 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	123.000,00	127.000,00	-
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	30.997.739,48	793.371,28	4.400.011,61
PROGRAMMA 5 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	11.626.258,37	11.564.961,91	6.725.129,97
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	804.075,76	-	-
TOTALE MISSIONE 10	**43.551.073,61**	**12.485.333,19**	**11.125.141,58**
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE			
PROGRAMMA 1 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	83.122,87	-	-
TOTALE MISSIONE 11	**83.122,87**	-	-
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
PROGRAMMA 1 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.429.851,49	4.000.000,00	-
PROGRAMMA 2 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	238.300,00	-	-
PROGRAMMA 4 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.825.578,44	552.226,44	26.592,25
PROGRAMMA 6 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.587.610,28	-	-
PROGRAMMA 9 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.688,00	2.688,00	-
PROGRAMMA 11 - INTERVENTI PER ASILI NIDO			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	184.419,25	28.540,00	10.206,67
TOTALE MISSIONE 12	**9.269.447,46**	**4.583.454,44**	**36.798,92**
MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE			
PROGRAMMA 7 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	579.089,62	143.932,53	-
TOTALE MISSIONE 13	**579.089,62**	**143.932,53**	-
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'			
PROGRAMMA 2 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	942.839,70	73.012,63	-
PROGRAMMA 3 - RICERCA E INNOVAZIONE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	112.835,00	1.000,00	-
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	526.043,13	-	-
PROGRAMMA 4 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	413.891,87	64.053,27	-
TOTALE MISSIONE 14	**1.995.609,70**	**138.065,90**	-
MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO			
PROGRAMMA 2 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI			
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	71.581.632,61	73.502.880,46	73.207.288,71
TOTALE MISSIONE 50	**71.581.632,61**	**73.502.880,46**	**73.207.288,71**
TOTALE GENERALE	**189.275.386,89**	**114.783.267,86**	**85.638.257,38**

6.5 Impegni finanziati con fondo pluriennale vincolato

6.5 - IMPEGNI FINANZIATI CON FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Si riportano le tabelle relative agli impegni finanziati con fondo pluriennale vincolato per Missione/Programma/Titolo (dati 06/07/2026)

	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
PROGRAMMA 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	5.604,67	-	-
PROGRAMMA 6 - UFFICIO TECNICO			
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	647,93	-	-
TOTALE MISSIONE 1	**6.252,60**	**-**	**-**
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
PROGRAMMA 4 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE			
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.476.360,68	-	-
TOTALE MISSIONE 12	**1.476.360,68**	**-**	**-**
TOTALE GENERALE	**1.482.613,28**	**-**	**-**

7. Obiettivi strategici e operativi

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI 2027-2029

Documento Unico di Programmazione 2027 - 2029

COMUNE DI GENOVA

Sezione Strategica e Operativa

INDICE

TAVOLE DI SINTESI

LINEA DI MANDATO - OBIETTIVO STRATEGICO - MISSIONE

LINEA DI MANDATO - MISSIONE -OBIETTIVO STRATEGICO

MISSIONE - LINEA DI MANDATO - OBIETTIVO STRATEGICO

01 - GENOVA DEL BUON LAVORO 1

01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO 1

01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO 7

01.03 - TURISMO 9

02 - GENOVA INCLUSIVA 12

02.01 - NUOVO MODELLO DI WELFARE CITTADINO 12

02.02 - QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE 15

02.03 - PROMOZIONE DELLO SPORT 18

02.04 - AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' 20

02.05 - GENOVA PER I GIOVANI 22

02.06 - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' 24

02.07 - INCLUSIONE SOCIALE E DIRITTI FONDAMENTALI 27

02.08 - ACCESSO A CIBO SANO E SOSTENIBILE 30

03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA 31

03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI 31

03.02 - SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA 38

03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA 41

04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA 45

04.01 - PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO 45

04.02 - CULTURA DIFFUSA E INCLUSIVA 48

05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE 51

05.01 - MOBILITA' URBANA 51

05.02 - MOBILITA' SICURA, SOSTENIBILE E PARTECIPATA 54

06 - GENOVA A MISURA DI STUDENTI E RICERCATORI 57

06.01 - ECONOMIA DELLA CONOSCENZA 57

INDICE

07 - **GENOVA DELL'ABITARE SOSTENIBILE** 60
07.01 - DIRITTO ALLA CASA 60
08 - **GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE** 64
08.01 - INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO 64
08.02 - INFRASTRUTTURAZIONE STRATEGICA 67
09 - **GENOVA PULITA E CHE RESPIRA** 69
09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE 69
09.02 - ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI 77
10 - **GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI** 80
10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA 80
10.02 - PARI OPPORTUNITA' E DIRITTI 84
10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA' 85

Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - OBIETTIVO STRATEGICO - MISSIONE

LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
		15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
	01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
		10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
	01.03 - TURISMO	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		07 - TURISMO
02 - GENOVA INCLUSIVA	02.01 - NUOVO MODELLO DI WELFARE CITTADINO	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
	02.02 - QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		13 - TUTELA DELLA SALUTE
	02.03 - PROMOZIONE DELLO SPORT	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
	02.04 - AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
	02.05 - GENOVA PER I GIOVANI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
	02.06 - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
	02.07 - INCLUSIONE SOCIALE E DIRITTI FONDAMENTALI	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
	02.08 - ACCESSO A CIBO SANO E SOSTENIBILE	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - OBIETTIVO STRATEGICO - MISSIONE

LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
		10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
		11 - SOCCORSO CIVILE
		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
		13 - TUTELA DELLA SALUTE
	03.02 - SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
	03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
		10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA	04.01 - PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
	04.02 - CULTURA DIFFUSA E INCLUSIVA	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI
05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE	05.01 - MOBILITA' URBANA	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
	05.02 - MOBILITA' SICURA, SOSTENIBILE E PARTECIPATA	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
06 - GENOVA A MISURA DI STUDENTI E RICERCATORI	06.01 - ECONOMIA DELLA CONOSCENZA	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
07 - GENOVA DELL'ABITARE SOSTENIBILE	07.01 - DIRITTO ALLA CASA	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
		12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - OBIETTIVO STRATEGICO - MISSIONE

LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE
08 - GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE	08.01 - INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO	07 - TURISMO
		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
	08.02 - INFRASTRUTTURAZIONE STRATEGICA	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		07 - TURISMO
		08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
		09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
		17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
	09.02 - ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
		15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		02 - GIUSTIZIA
	10.02 - PARI OPPORTUNITA' E DIRITTI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
		14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ
		20 - FONDI E ACCANTONAMENTI
		50 - DEBITO PUBBLICO

Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - MISSIONE - OBIETTIVO STRATEGICO

LINEA DI MANDATO	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO
		01.03 - TURISMO
	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO
	07 - TURISMO	01.03 - TURISMO
	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO
		01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO
	15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO
02 - GENOVA INCLUSIVA	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02.01 - NUOVO MODELLO DI WELFARE CITTADINO
		02.02 - QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE
		02.04 - AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'
		02.05 - GENOVA PER I GIOVANI
	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02.06 - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'
		02.08 - ACCESSO A CIBO SANO E SOSTENIBILE
	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	02.04 - AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'
	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	02.03 - PROMOZIONE DELLO SPORT
		02.05 - GENOVA PER I GIOVANI
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	02.01 - NUOVO MODELLO DI WELFARE CITTADINO
		02.02 - QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE
		02.04 - AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'
		02.05 - GENOVA PER I GIOVANI
		02.06 - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'
		02.07 - INCLUSIONE SOCIALE E DIRITTI FONDAMENTALI
		02.08 - ACCESSO A CIBO SANO E SOSTENIBILE
	13 - TUTELA DELLA SALUTE	02.02 - QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE

Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - MISSIONE - OBIETTIVO STRATEGICO

LINEA DI MANDATO	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI
		03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA
	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA
	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	03.02 - SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA
	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI
		03.02 - SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA
		03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA
	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI
	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI
		03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA
	11 - SOCCORSO CIVILE	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI
		03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA
	13 - TUTELA DELLA SALUTE	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI
04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	04.01 - PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO
		04.02 - CULTURA DIFFUSA E INCLUSIVA
05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05.02 - MOBILITA' SICURA, SOSTENIBILE E PARTECIPATA
	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	05.01 - MOBILITA' URBANA
		05.02 - MOBILITA' SICURA, SOSTENIBILE E PARTECIPATA
06 - GENOVA A MISURA DI STUDENTI E RICERCATORI	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	06.01 - ECONOMIA DELLA CONOSCENZA
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	06.01 - ECONOMIA DELLA CONOSCENZA
07 - GENOVA DELL'ABITARE SOSTENIBILE	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	07.01 - DIRITTO ALLA CASA
	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	07.01 - DIRITTO ALLA CASA

Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - MISSIONE - OBIETTIVO STRATEGICO

LINEA DI MANDATO	MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO
08 - GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08.02 - INFRASTRUTTURAZIONE STRATEGICA
	07 - TURISMO	08.01 - INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO
		08.02 - INFRASTRUTTURAZIONE STRATEGICA
	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01 - INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO
		08.02 - INFRASTRUTTURAZIONE STRATEGICA
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	08.01 - INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO
09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE
	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE
		09.02 - ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	09.02 - ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI
	15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	09.02 - ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI
	17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA
		10.02 - PARI OPPORTUNITA' E DIRITTI
		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'
	02 - GIUSTIZIA	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA
	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'
	20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'
	50 - DEBITO PUBBLICO	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'

Tavola di sintesi: MISSIONE - LINEA DI MANDATO- OBIETTIVO STRATEGICO

MISSIONE	LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO
		01.03 - TURISMO
	02 - GENOVA INCLUSIVA	02.01 - NUOVO MODELLO DI WELFARE CITTADINO
		02.02 - QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE
		02.04 - AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'
		02.05 - GENOVA PER I GIOVANI
	03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI
		03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA
	05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE	05.02 - MOBILITA' SICURA, SOSTENIBILE E PARTECIPATA
	08 - GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE	08.02 - INFRASTRUTTURAZIONE STRATEGICA
	10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA
		10.02 - PARI OPPORTUNITA' E DIRITTI
		10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'
02 - GIUSTIZIA	10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO
	03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02 - GENOVA INCLUSIVA	02.06 - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'
		02.08 - ACCESSO A CIBO SANO E SOSTENIBILE
	03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.02 - SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	02 - GENOVA INCLUSIVA	02.04 - AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'
	04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA	04.01 - PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO
		04.02 - CULTURA DIFFUSA E INCLUSIVA
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	02 - GENOVA INCLUSIVA	02.03 - PROMOZIONE DELLO SPORT
		02.05 - GENOVA PER I GIOVANI

Tavola di sintesi: MISSIONE - LINEA DI MANDATO- OBIETTIVO STRATEGICO

MISSIONE	LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO
07 - TURISMO	01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.03 - TURISMO
	08 - GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE	08.01 - INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO
		08.02 - INFRASTRUTTURAZIONE STRATEGICA
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI
		03.02 - SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA
		03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA
	07 - GENOVA DELL'ABITARE SOSTENIBILE	07.01 - DIRITTO ALLA CASA
	08 - GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE	08.01 - INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO
		08.02 - INFRASTRUTTURAZIONE STRATEGICA
	09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI
	09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE
		09.02 - ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO
	03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI
		03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA
	05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE	05.01 - MOBILITA' URBANA
		05.02 - MOBILITA' SICURA, SOSTENIBILE E PARTECIPATA
	06 - GENOVA A MISURA DI STUDENTI E RICERCATORI	06.01 - ECONOMIA DELLA CONOSCENZA
11 - SOCCORSO CIVILE	03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI

Tavola di sintesi: MISSIONE - LINEA DI MANDATO- OBIETTIVO STRATEGICO

MISSIONE	LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO
	02 - GENOVA INCLUSIVA	02.01 - NUOVO MODELLO DI WELFARE CITTADINO
		02.02 - QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE
		02.04 - AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'
		02.05 - GENOVA PER I GIOVANI
		02.06 - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'
		02.07 - INCLUSIONE SOCIALE E DIRITTI FONDAMENTALI
		02.08 - ACCESSO A CIBO SANO E SOSTENIBILE
	03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI
		03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA
	07 - GENOVA DELL'ABITARE SOSTENIBILE	07.01 - DIRITTO ALLA CASA
13 - TUTELA DELLA SALUTE	02 - GENOVA INCLUSIVA	02.02 - QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE
	03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO
		01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO
	06 - GENOVA A MISURA DI STUDENTI E RICERCATORI	06.01 - ECONOMIA DELLA CONOSCENZA
	08 - GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE	08.01 - INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO
	09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.02 - ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI
	10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO
	09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.02 - ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI
17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE

Tavola di sintesi: MISSIONE - LINEA DI MANDATO- OBIETTIVO STRATEGICO

MISSIONE	LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO
20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'
50 - DEBITO PUBBLICO	10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'

Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - OBIETTIVO STRATEGICO - OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	**01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO** Promuovere lo sviluppo sostenibile e innovativo dell'economia locale, favorendo il rafforzamento e l'espansione delle imprese esistenti, l'attrazione di nuovi investimenti produttivi e la creazione di filiere strategiche, con l'obiettivo di generare occupazione stabile e qualificata	**01.01.01 - CONTRASTO LAVORO IRREGOLARE E TUTELA OCCUPAZIONE** Adottare iniziative e strumenti condivisi con le Parti Sociali per contrastare lavoro irregolare e dumping contrattuale, diffondere buone pratiche su sicurezza, welfare e parità di genere (Patto per il Lavoro, Carta del Lavoro, Osservatorio comunale) e assumere un ruolo attivo e propositivo nelle crisi industriali a tutela dell'occupazione attraverso un confronto costante con Parti Sociali, Confindustria e Regione Liguria
		01.01.02 - SINERGIE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE Facilitare il confronto stabile e le sinergie tra Comune, altre Istituzioni del territorio, Imprese, Università, Associazioni di categoria per promuovere strategie di sviluppo integrate e sostenibili a beneficio della Città e del Porto
		01.01.03 - STARTUP E IMPRESE GIOVANILI Sostenere startup e imprese giovanili realizzando incubatori diffusi e spazi di coworking (Fabbrica delle Idee), potenziando la rete internet veloce per facilitare il lavoro a distanza e incentivando l'offerta di alloggi a prezzi accessibili per giovani lavoratori non residenti
		01.01.04 - MARKETING TERRITORIALE Potenziare le iniziative di marketing territoriale valorizzando le vocazioni produttive dei diversi territori e adottando misure di incentivazione alla localizzazione delle imprese in ambito urbano e nelle vallate, a partire dal recupero delle aree industriali dismesse o sottoutilizzate
		01.01.05 - STRATEGIA SMART CITY Realizzare una strategia di Smart City che integra infrastrutture digitali, competenze e inclusione sociale, puntando a fare di Genova un hub europeo dei dati e dell'IA, sostenendo progetti come "Genova Blue District" e "Casa delle Tecnologie Emergenti"
		01.01.06 - RELAZIONI INTERNAZIONALI Rilanciare il ruolo di Genova nell'ambito delle relazioni internazionali promuovendo un'architettura stabile di partenariati, progettazione europea e scambi che rafforzi la resilienza, l'innovazione e la qualità della vita dei genovesi
	01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO Promuovere uno sviluppo più armonioso delle diverse forme di commercio valorizzando in particolare il commercio di prossimità anche come presidio sociale e di sicurezza del tessuto urbano, promuovendo sinergie tra piccolo commercio, artigianato e turismo in una logica di filiera e reciproco rafforzamento	**01.02.01 - COMMERCIO DI PROSSIMITA' E MERCATI** Promuovere e valorizzare le attività commerciali di prossimità, i negozi storici, i mercati rionali, i percorsi gastronomici e le produzioni locali, integrandoli in modo strutturato nell'offerta turistica e culturale del territorio in collaborazione con le Associazioni di Categoria del Commercio e i loro relativi CIV
		01.02.02 - CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO COMMERCIALE Rafforzare le azioni per la sicurezza e il contrasto all'abusivismo commerciale attraverso un'adeguata regolamentazione e un efficace presidio del territorio
		01.02.03 - LOGISTICA URBANA Migliorare la logistica urbana delle aree di carico e scarico merci e dei relativi stalli di sosta di concerto con le associazioni del commercio e dell'artigianato, valutando il potenziamento della rete di parcheggi a corona

Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - OBIETTIVO STRATEGICO - OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
01 - GENOVA DEL BUON LAVORO	**01.03 - TURISMO** Consolidare lo sviluppo del comparto turistico, promuovendo un modello di crescita sostenibile e di valore per il territorio, che favorisca l'allungamento della permanenza media dei visitatori, distribuisca equamente i benefici lungo tutto l'anno e in tutti i quartieri e nelle vallate, evitando fenomeni di "overtourism", attualmente comunque non presente in Città di Genova	**01.03.01 - VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO** Organizzare eventi diffusi su tutto il territorio e itinerari turistici estesi anche ai borghi collinari e alle vallate in una visione strategica unitaria che valorizzi l'intera offerta cittadina
		01.03.02 - EVENTI AD ALTA ATTRATTIVITA' Realizzare eventi ad alta capacità attrattiva in grado di promuovere e rafforzare la riconoscibilità e visibilità del territorio a livello nazionale e internazionale, generando ricadute culturali, sociali ed economiche
		01.03.03 - OFFERTA TURISTICA INTEGRATA Rendere pienamente operativa la Destination Management Organization (DMO) coinvolgendo gli operatori privati del settore per migliorare la promozione integrata dell'offerta turistica locale
		01.03.04 - TURISMO E VIVIBILITA' DEI QUARTIERI Partendo dall'assunto che l'attrattività turistica di una città porta benefici alla stessa, monitorare l'impatto dei flussi turistici sulla vivibilità dei quartieri e adottare misure e iniziative per mitigarne, in particolare, le interferenze con la mobilità urbana

Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - OBIETTIVO STRATEGICO - OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
02 - GENOVA INCLUSIVA	**02.01 - NUOVO MODELLO DI WELFARE CITTADINO** Sviluppare un nuovo modello di welfare cittadino universalistico, inclusivo e orientato alla prevenzione, fondato sull'analisi dei bisogni territoriali e la co-progettazione con il Terzo Settore, rilanciando il ruolo dei Municipi come presidi sociali di prossimità, punti di ascolto e di attivazione delle reti sociali e istituzionali	**02.01.01 - PROGETTI DI COMUNITA'** Attivare progetti e patti di comunità in ogni Municipio
		02.01.02 - CONTRASTO A IMPOVERIMENTO ED ESCLUSIONE Rafforzare la capacità di co-programmazione e co-progettazione per prevenire l'impoverimento e l'esclusione sociale, attraverso un sistema integrato di protezione sociale e pari opportunità, istituendo un Tavolo permanente con gli Enti del Terzo Settore e consolidando relazioni continue con Associazioni, Istituzioni territoriali, imprese, Fondazioni e altri attori locali tramite una Cabina di Regia con funzioni consultive e propositive per la programmazione dei servizi di welfare
		02.01.03 - AZIONI INTEGRATE SOCIOSANITARIE Consolidare e ampliare le azioni integrate sociosanitarie anche attraverso la sperimentazione e diffusione dei Punti Unitari di Accesso (PUA), garantendo la semplificazione dell'accesso a servizi e prestazioni sociali e sociosanitarie
		02.01.04 - SEGRETARIATO SOCIALE Potenziare il Servizio di Segretariato Sociale professionale, garantendo informazione, orientamento e consulenza professionale personalizzata da assistenti sociali dedicati
		02.01.05 - CONTRASTO A DISUGUAGLIANZE E VIOLENZA DI GENERE Attuare azioni di prevenzione e contrasto alle disuguaglianze e alla violenza di genere
	02.02 - QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE Ripensare Genova come una città inclusiva per l'età avanzata, promuovendo la partecipazione attiva, l'autonomia e la qualità della vita degli anziani attraverso una rete integrata di servizi di prossimità a sostegno della domiciliarità e dell'indipendenza, innovazione abitativa e supporto sociosanitario	**02.02.01 - SUPPORTO ALLA VITA A CASA DELLE PERSONE ANZIANE** Potenziare i servizi di supporto alla vita a casa a favore di persone anziane, in particolare i servizi diurni, e rafforzare l'assistenza domiciliare, offrendo sostegno ai caregiver per la tutela del lavoro di cura con attenzione allo sviluppo di reti di prossimità solide (coliving)
		02.02.02 - INVECCHIAMENTO ATTIVO Realizzare programmi per favorire, attraverso reti di prossimità dedicate, invecchiamento attivo, sani stili di vita, inclusione sociale e contrasto alla solitudine delle persone anziane, promuovendone l'autonomia digitale, la partecipazione attiva alla vita cittadina, il riconoscimento del diritto allo sport e monitorando attivamente le situazioni di fragilità
		02.02.03 - AMICI ANIMALI Riconoscere e tutelare i vincoli affettivi e di convivenza che s'instaurano tra gli esseri umani e gli animali nell'ambito del nucleo familiare attraverso la puntuale applicazione in ambito comunale del rinnovando civico regolamento per la tutela ed il benessere degli animali in Città - prot. 383678 del 01/08/2025.

Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - OBIETTIVO STRATEGICO - OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
02 - GENOVA INCLUSIVA	**02.03 - PROMOZIONE DELLO SPORT** Promuovere lo sport come parte integrante della vita pubblica, rendendolo accessibile a tutti i cittadini e leva di sviluppo per il turismo sportivo, attraverso programmi per la diffusione capillare delle attività sportive nei Municipi, in collaborazione con Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, e riqualificare gli impianti sportivi, intesi come infrastrutture strategiche multifunzionali capaci di generare impatti duraturi sul benessere sociale, sull'economia locale e sulla rigenerazione urbana della città	**02.03.01 - INFRASTRUTTURAZIONE SPORTIVA** Investire sull'infrastrutturazione sportiva della città riqualificando e valorizzando gli impianti sportivi comunali per promuoverne la funzione di centri polifunzionali per il benessere delle persone, la coesione sociale e la vita culturale dei quartieri e realizzando anche interventi ad alto impatto come il restyling dei grandi impianti quali lo Stadio Luigi Ferraris e lo stadio "Carlini"
		02.03.02 - SPORT DI QUARTIERE Sostenere lo sport di quartiere rigenerando campetti, palestre scolastiche e spazi da destinare a playground urbani, con priorità a periferie e aree fragili, organizzando manifestazioni e attività sportive nei Municipi, e ampliando l'accesso agli spazi scolastici sportivi in orario extrascolastico
	02.04 - AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' Promuovere l'autonomia e l'affermazione del diritto delle persone con disabilità ad un progetto di vita basato su potenzialità e desideri individuali attraverso politiche attive, servizi integrati e un ambiente inclusivo, in attuazione del principio di autodeterminazione, mantenendo una costante collaborazione con la Consulta per la Tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità del Comune, della Città Metropolitana di Genova e di Regione Liguria	**02.04.01 - INDIPENDENZA DELLE PERSONE CON DISABILITA'** Promuovere progetti personalizzati e partecipati (Progetto di Vita, DM 62/2024 LEPS) e rafforzare il sistema di servizi domiciliari e dei laboratori formativi territoriali a sostegno dei progetti volti all'acquisizione di competenze utili all'indipendenza e all'inclusione socio- lavorativa e abitativa delle persone con disabilità, attivando Progetti di Vita Indipendente e Dopo di Noi
		02.04.02 - ACCESSIBILITA' DELLE PERSONE CON DISABILITA' Promuovere accessibilità, mobilità e partecipazione civica, sociale e culturale delle persone con disabilità realizzando eventi, campagne (Disability Pride) e azioni di miglioramento nell'ambito dei servizi al cittadino e del tempo libero (Progetto Spiagge Inclusive)
	02.05 - GENOVA PER I GIOVANI Rendere Genova attrattiva per i giovani, promuovendo accessibilità allo studio, opportunità di lavoro qualificato e di crescita professionale e personale attraverso un approccio partecipativo e inclusivo che valorizzi la co-progettazione con i giovani stessi	**02.05.01 - ASCOLTO E PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI** Sviluppare spazi e servizi per la socializzazione, la creatività, l'ascolto e l'informazione giovanile, rilanciando "Informagiovani" come hub cittadino per orientamento, partecipazione e cittadinanza attiva e sviluppando nei Municipi una rete diffusa di spazi, laboratori ed iniziative culturali e ricreative in collaborazione con enti, associazioni e realtà del territorio
		02.05.02 - PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE Attivare servizi di prevenzione e supporto al disagio e alle fragilità sociali dedicati ai giovani in rete con altri soggetti istituzionali e associativi operanti sul territorio
		02.05.03 - VALUTAZIONE DI IMPATTO GENERAZIONALE Introdurre strumenti e metodi di Valutazione di Impatto Generazionale (VIG) volti a ponderare gli effetti ambientali, sociali ed economici delle politiche pubbliche sulle nuove generazioni

Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - OBIETTIVO STRATEGICO - OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
02 - GENOVA INCLUSIVA	**02.06 - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'** Investire sull'infanzia e sostenere la genitorialità garantendo un contesto integrato, accessibile e inclusivo dei servizi educativi, sociali e di supporto alle famiglie, anche attraverso l'incremento delle risorse per l'integrale applicazione ai servizi sociali del Regolamento ISEE con fattore familiare.	**02.06.01 - OFFERTA EDUCATIVA** Potenziare l'offerta educativa rivolta a bambini 0-3 anni con l'obiettivo di ridurre le liste di attesa e rimodulare l'offerta 3-6 anni in coerenza con il sistema nazionale di istruzione
		02.06.02 - CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA Contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa sviluppando una rete di supporto integrata con scuola primaria e secondaria
		02.06.03 - RISTORAZIONE SCOLASTICA ED EDUCAZIONE ALIMENTARE Assicurare un servizio di ristorazione scolastica di qualità, garantendo sicurezza alimentare, inclusività, sostenibilità ambientale attraverso il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), e promuovere l'educazione alimentare come parte integrante del percorso educativo
		02.06.04 - PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' E SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA DI FAMIGLIE E BAMBINI Potenziare il Centro per le Famiglie (LEPS) e promuovere interventi di supporto a bambini, famiglie e genitorialità e iniziative per la prevenzione della vulnerabilità (servizi educativi, percorsi di autonomia abitativa e socio-lavorativa per care leavers) sviluppando un sistema di soluzioni differenziate di accoglienza di tipo socio-educativo
	02.07 - INCLUSIONE SOCIALE E DIRITTI FONDAMENTALI Promuovere l'inclusione sociale e il pieno accesso ai diritti fondamentali, contrastando la povertà, la grave marginalità e l'esclusione, con interventi strutturali e integrati rivolti a persone senza dimora, migranti e detenuti	**02.07.01 - ACCOGLIENZA E INCLUSIONE DELLE PERSONE SENZA DIMORA** Promuovere soluzioni strutturali di accoglienza e inclusione per persone senza dimora, sperimentando nuovi modelli di accesso ai diritti e ai servizi (residenza fittizia), ampliando l'offerta dei posti letto promuovendo "l'housing first", affrontando le problematiche legate alle dipendenze secondo un approccio orientato alla prevenzione primaria e alla riduzione del danno
		02.07.02 - INCLUSIONE SOCIALE E SOCIO-LAVORATIVA Rafforzare gli interventi a sostegno dei percorsi di inclusione socio-lavorativa rivolti alle persone con fragilità sociali anche attraverso la rete e la coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore
		02.07.03 - ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI Sviluppare un sistema di accoglienza e integrazione diffuso e rispettoso dei diritti per le persone con background migratorio e minori stranieri non accompagnati (MSNA), monitorando bisogni e ricadute delle misure intraprese attraverso specifici organismi (Consulta Comunale per l'Inclusione e Osservatorio Metropolitano)
		02.07.04 - GIUSTIZIA RIPARATIVA Sviluppare percorsi di giustizia riparativa e reinserimento sociale e lavorativo per persone detenute o in misura alternativa e riattivare la Consulta Carcere-Città con l'obiettivo di promuovere una rete cittadina con il coinvolgimento dei soggetti, istituzionali e non, interessati

Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - OBIETTIVO STRATEGICO - OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
02 - GENOVA INCLUSIVA	**02.08 - ACCESSO A CIBO SANO E SOSTENIBILE** Realizzare una Food Policy cittadina per garantire l'accesso al cibo sano e sostenibile e favorire la transizione verso sistemi agroecologici sostenibili	**02.08.01 - RETE DI MENSE CITTADINE A SOSTEGNO DI PERSONE VULNERABILI** Incentivare il recupero e la redistribuzione di eccedenze alimentari a favore di una rinnovata rete di mense cittadine a sostegno di persone e famiglie socialmente vulnerabili
		02.08.02 - PREVENZIONE DISTURBI ALIMENTARI Promuovere attività di sensibilizzazione e prevenzione dei disturbi alimentari soprattutto in fasce giovanili

Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - OBIETTIVO STRATEGICO - OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	**03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI** Migliorare la qualità della vita a Genova collocando la città tra le realtà urbane italiane con standard elevati di benessere e inclusione sociale, aumentandone i livelli di vivibilità, sicurezza e accessibilità ai servizi essenziali secondo il modello della "Città dei 15 minuti"	**03.01.01 - SPAZI PUBBLICI DIFFUSI PER LA SOCIALITA'** Realizzare, anche attraverso interventi di rigenerazione di aree abbandonate, spazi pubblici diffusi e di qualità da destinare a socialità, gioco e inclusione per promuovere il benessere collettivo, e favorirne la progettazione e la gestione partecipata, ricercando opportunità di riavvicinamento al mare
		03.01.02 - PATRIMONIO ARBOREO E AREE VERDI Incrementare, rinnovare e manutenere il patrimonio arboreo e le aree verdi e attuare interventi strutturali mirati alla riduzione delle isole di calore
		03.01.03 - CIMITERI CITTADINI Riqualificare e manutenere i cimiteri cittadini, coinvolgendo i Municipi
		03.01.04 - PROTEZIONE CIVILE COMUNALE Diffondere la cultura della prevenzione e rafforzare il sistema di protezione civile comunale e potenziarne la strumentazione tecnologica per la rilevazione e e la segnalazione delle emergenze
		03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE Realizzare, con il coinvolgimento attivo dei Municipi, un piano coordinato di manutenzioni e di opere pubbliche per favorire la qualità ambientale, il decoro, la sicurezza e la rigenerazione urbana, affidandone il monitoraggio ad una Cabina di Regia e a un Tavolo permanente, che includa le aziende partecipate del Comune e altri soggetti pubblici istituzionalmente competenti
		03.01.06 - SICUREZZA INFRASTRUTTURE VIARIE E URBANIZZAZIONI Attuare un programma per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie cittadine e delle urbanizzazioni, attraverso un'attività sistematica di monitoraggio che consenta altresì la programmazione e priorizzazione degli interventi di manutenzione
		03.01.07 - SISTEMA DEI FORTI E ALTURE Valorizzare le potenzialità ambientali, ricreative e sportive offerte dal Sistema dei Forti e dalle alture genovesi
		03.01.08 - BENESSERE DEGLI ANIMALI Tutelare il benessere degli animali favorendo la corretta convivenza e relazione con persone e comunità nel rispetto delle rispettive esigenze, con priorità in relazione alla riqualificazione del canile, realizzazione del gattile e gestione delle colonie feline, realizzazione aree di sgambatura cani e campagne di sensibilizzazione e co-programmazione di iniziative sul benessere animale anche mediante la riforma del vigente Regolamento per la tutela ed il benessere degli animali in città riconoscendo la dignità degli animali come creature senzienti.
		03.01.09 - TUTELA DEGLI ANIMALI Assicurare agli animali presenti a Genova un'esistenza compatibile con le loro caratteristiche biologiche, fisiologiche ed etologiche nel rispetto delle loro cinque libertà fondamentali: 1) la libertà dalla fame, dalla sete e dalla malnutrizione; 2) la libertà dal disagio fisico e ambientale; 3) la libertà da dolore, ferite e malattie; 4) la libertà di manifestare le caratteristiche comportamentali specie - specifiche normali; 5) la libertà da paura e angoscia - di stress.

Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - OBIETTIVO STRATEGICO - OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	**03.02 - SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA** Affermare il ruolo della scuola come struttura sociale primaria, garantendo un ambiente educativo inclusivo, sicuro e di qualità , attraverso la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico, l'inclusione sociale, il potenziamento dei servizi educativi per la prima infanzia e la collaborazione tra istituzioni e comunità educante	**03.02.01 - SPAZI SCOLASTICI ACCESSIBILI E DI QUALITA'** Garantire spazi scolastici accessibili e di qualità quale fattore determinante per il successo educativo e veicolo per la rigenerazione urbana dei quartieri attraverso un piano pluriennale di edilizia scolastica
		03.02.02 - SUPPORTO EDUCATIVO ALLA DISABILITA' Garantire un'offerta adeguata di servizi di supporto educativo e scolastico alle persone con disabilità
		03.02.03 - SUPPORTO AI MINORI CON BACKGROUND MIGRATORIO Sviluppare azioni di contrasto alla dispersione scolastica e interventi di supporto all'inserimento scolastico e all'inclusione sociale per minori con background migratorio in coordinamento con le Istituzioni Scolastiche, le associazioni e le comunità del territorio
		03.02.04 - DISTRETTO EDUCATIVO DELL'INNOVAZIONE Realizzare il Liceo Tecnologico Sperimentale nell'ambito del Distretto educativo dell'innovazione-DEDI in Val Polcevera in attuazione del protocollo tra Comune, Città Metropolitana, Regione e Ministero dell' Istruzione
	03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA Promuovere un modello di sicurezza urbana basato su coinvolgimento, prevenzione, inclusione e educazione alla convivenza e al rispetto della legalità valorizzando il ruolo della polizia locale	**03.03.01 - SICUREZZA PARTECIPATA** Attivare e sostenere progetti di sicurezza partecipata (gruppi di vicinato, assistenti civici e iniziative di cittadinanza attiva) in collaborazione con Municipi, scuole e associazioni
		03.03.02 - POLIZIA DI PROSSIMITA' Potenziare e diffondere il servizio di polizia di prossimità rafforzando le competenze della Polizia Locale a supporto del nuovo modello di sicurezza urbana
		03.03.03 - PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' Promuovere azioni di prevenzione e contrasto alla criminalità, coordinate da una cabina di regia interistituzionale che coinvolga Stato, Regione, Enti locali e altri soggetti istituzionali per la governance integrata della sicurezza
		03.03.04 - PROGETTAZIONE AMBIENTALE PER LA SICUREZZA Applicare sistematicamente i principi della progettazione ambientale per la prevenzione del crimine (CPTED) nei progetti di rigenerazione urbana, migliorando il presidio sociale e la qualità degli spazi
		03.03.05 - ILLUMINAZIONE DELLE AREE CITTADINE Garantire a tutte le aree cittadine un'illuminazione adeguata con particolare attenzione alle esigenze di sicurezza stradale e personale
		03.03.06 - PATTO PER E CON IL CENTRO STORICO Realizzare un Nuovo Patto per e con il Centro Storico mediante un percorso di dialogo partecipativo e di coprogettazione con comunità residenti, operatori culturali, commerciali e sociali, per individuare criticità, potenzialità e soluzioni condivise che rendano l'area più vivibile, sicura e attrattiva, valorizzando il progetto di comunità Prè-Molo-Maddalena

Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - OBIETTIVO STRATEGICO - OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA	**04.01 - PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO** Valorizzare e tutelare il patrimonio culturale, artistico e architettonico della città come fattore identitario e motore di sviluppo, e promuovere la produzione artistica e culturale locale, la creatività delle nuove generazioni, favorendo lo sviluppo di opportunità lavorative qualificate in ambito culturale e artistico	**04.01.01 - PIANO TRIENNALE DELLA CULTURA** Adottare il Piano Triennale della Cultura per rafforzare e rendere più trasparente la governance culturale
		04.01.02 - ECCELLENZE CULTURALI Sostenere le eccellenze culturali del territorio come volano per l'intero sistema culturale genovese (Teatro Nazionale, Teatro Carlo Felice, Premio Paganini, Cimitero Monumentale di Staglieno, festival storici, tradizioni artistiche consolidate, ecc.)
		04.01.03 - SISTEMA MUSEALE E PARCHI STORICI Realizzare un piano di ammodernamento e di valorizzazione del sistema museale, in rete con i parchi storici e con le realtà culturali diffuse sul territorio, favorendone l'accessibilità e garantendone la sostenibilità economica
		04.01.04 - NUOVE TECNOLOGIE E CULTURA Promuovere l'innovazione digitale e le nuove tecnologie come parte integrante della produzione artistica e culturale genovese (archivi digitali, gaming, audiovisivo, videomaking)
		04.01.05 - PATRIMONIO ARCHITETTONICO Valorizzare il patrimonio architettonico cittadino di pregio (Patrimonio UNESCO-Rolli, architetture medievali, ottocentesche e novecentesche, ecc.) in sinergia con l'Università e l'Ordine degli Architetti
		04.01.06 - PRODUZIONE CULTURALE ED ESPRESSIONE ARTISTICA Incentivare la produzione culturale e le forme di espressione artistica quale risorsa per la città, valorizzando le scuole artistiche e i luoghi di diffusione culturale (buskers, sale cinematografiche, spettacoli dal vivo, ecc.)
	04.02 - CULTURA DIFFUSA E INCLUSIVA Promuovere una cultura diffusa in tutti i quartieri, accessibile e inclusiva e capace di rafforzare la coesione sociale e la partecipazione attiva delle comunità alla vita culturale della città	**04.02.01 - SPAZI CULTURALI E LUOGHI DELL'ARTE** Realizzare spazi culturali condivisi,anche con partner pubblici e privati (es. case della scrittura, coworking artistici, sale prove musicali,laboratori, atelier, cinema, ecc.), e valorizzare i centri di educazione creativa e i luoghi dell'arte contemporanea, incentivando la produzione culturale e le nuove espressioni artistiche
		04.02.02 - BIBLIOTECHE E CENTRI CIVICI Valorizzare il sistema delle biblioteche e dei Centri Civici, come hub per il longlife learning, promuovendo lo sviluppo di competenze digitali in tutte le fasce generazionali, ampliando l'offerta culturale e di intrattenimento, incentivando la lettura anche attraverso strumenti digitali
		04.02.03 - PICCOLI TEATRI Recuperare e valorizzare i piccoli teatri cittadini restituendo alla comunità un bene comune e un presidio territoriale della cultura

Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - OBIETTIVO STRATEGICO - OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE	**05.01 - MOBILITA' URBANA** Riprogettare il sistema di mobilità urbana come infrastruttura socio-tecnica integrata, coerente con la visione urbanistica della città, anche implementando sull'intero territorio cittadino gli interventi di urbanistica tattica già sperimentata con il Genoa Street Lab, e orientata alle reali esigenze di spostamento, sostenibilità e qualità della vita dei cittadini e delle imprese	**05.01.01 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE** Potenziare il sistema di trasporto pubblico locale attraverso il rilancio e il consolidamento dell'integrazione ferro-gomma mediante accordi con Trenitalia, sistemi tariffari incentivanti per l'utenza e sostenibili per l'azienda pubblica di trasporto AMT
		05.01.02 - SISTEMA DELLA SOSTA Integrare il sistema della sosta con il sistema di trasporto pubblico e il Piano della Mobilità (PUMS), a partire dal potenziamento dei parcheggi di interscambio
		05.01.03 - INFRASTRUTTURE DI MOBILITA' Accelerare l'estensione delle infrastrutture di mobilità cittadine (della rete metropolitana e sistema degli assi di forza) e progettare soluzioni trasportistiche efficienti e sostenibili e in grado di rispondere efficacemente alle esigenze di mobilità del territorio
		05.01.04 - SISTEMA TRASPORTISTICO VALBISAGNO Progettare e realizzare una nuova soluzione trasportistica a servizio della Valbisagno basata su un sistema di trasporto efficiente, a basso impatto ambientale e in grado di rispondere efficacemente alle esigenze di mobilità del territorio
	05.02 - MOBILITA' SICURA, SOSTENIBILE E PARTECIPATA Rendere la mobilità cittadina più sicura, inclusiva e sostenibile, riducendo l'impatto del traffico urbano e favorendo la partecipazione della cittadinanza e delle imprese nella progettazione delle politiche di mobilità	**05.02.01 - SHARING MOBILITY** Potenziare i servizi di sharing mobility, promuovendo, nell'ambito del vehicle sharing, l'impiego di mezzi elettrici
		05.02.02 - MOBILITA' ALTERNATIVA Realizzare un nuovo piano di mobilità alternativa e ciclopedonale in co-progettazione con associazioni e utenti
		05.02.03 - MODERAZIONE DEL TRAFFICO URBANO Progettare e realizzare nuove Zone 30, nuove aree pedonali e ZTL, pedonalizzazioni, progetti di urbanismo tattico e per la riduzione di mezzi circolanti in prossimità delle scuole mediante percorsi partecipati con i Municipi e le Associazioni
		05.02.04 - BARRIERE ARCHITETTONICHE Estendere gli interventi di rimozione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e nelle infrastrutture stradali
		05.02.05 - SICUREZZA STRADALE Adottare misure e strumenti di regolazione del traffico volti a prevenire comportamenti pericolosi e ridurre incidentalità e mortalità stradale

Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - OBIETTIVO STRATEGICO - OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
06 - GENOVA A MISURA DI STUDENTI E RICERCATORI	**06.01 - ECONOMIA DELLA CONOSCENZA** Promuovere lo sviluppo di un'economia della conoscenza quale leva strategica di crescita urbana, economica, sociale e demografica incentivando l'integrazione tra Università, Centri di ricerca, Imprese high-tech e PMI per stimolare innovazione, occupazione qualificata e internazionalizzazione	**06.01.01 - GENOVA CITTA' UNIVERSITARIA** Promuovere Genova come città universitaria attrattiva a livello nazionale e internazionale integrando l'Ateneo nelle strategie di marketing territoriale e di promozione della città (strutture residenziali per studenti, welcome office per studenti stranieri, career days, tirocini, ecc.)
		06.01.02 - MOBILITA' PER STUDENTI Favorire la mobilità studentesca accessibile e sostenibile e realizzare investimenti funzionali all'accessibilità e al collegamento dei Poli universitari e il territorio urbano, in specie in relazione al trasferimento della Facoltà di Ingegneria agli Erzelli (progetto funicolare Erzelli, progetto Moving Walkway per collegamento aeroporto e nuova stazione ferroviaria)
		06.01.03 - ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE Promuovere, in una logica di partenariato pubblico-privato, sinergie e rapporti di collaborazione tra centri di ricerca, imprese high-tech e PMI per lo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione che fornisca alle Startup e PMI servizi di supporto (counseling, formazione, assistenza per l'accesso a bandi europei, spazi di coworking) per sostenerne la crescita e la competitività
07 - GENOVA DELL'ABITARE SOSTENIBILE	**07.01 - DIRITTO ALLA CASA** Garantire il diritto alla casa come elemento centrale di inclusione sociale, coesione territoriale e sostenibilità urbana promuovendo politiche abitative integrate e sostenibili che rispondano ai bisogni di giovani, famiglie e categorie fragili	**07.01.01 - RIGENERAZIONE CIVICO PATRIMONIO ABITATIVO** Avviare progetti di rigenerazione urbana e di recupero, ristrutturazione degli immobili e riqualificazione energetica del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e del civico patrimonio abitativo non ERP, limitando il consumo di suolo, promuovendo la socialità e la rinaturalizzazione delle aree urbane
		07.01.02 - FABBISOGNO ABITATIVO Monitorare costantemente l'evoluzione del fabbisogno abitativo ed elaborare conseguenti strategie di intervento in sinergia con un Tavolo permanente di coordinamento con sindacati, associazioni di proprietari, società pubbliche (ARTE e SPIM) e altri soggetti Istituzionali e associativi, rafforzando il ruolo operativo di SPIM per il recupero e la locazione di immobili a condizioni accessibili
		07.01.03 - MODELLI ABITATIVI INNOVATIVI Promuovere modelli innovativi di co-housing e social housing, in particolare a canone moderato, che realizzino una distribuzione diffusa delle unità immobiliari secondo principi di integrazione e prevenzione di fenomeni di marginalizzazione e rilanciare l'Agenzia Locale della Casa allo scopo di aumentare la disponibilità di immobili in locazione a canone sostenibile e favorire l'intermediazione stabile tra domanda e offerta abitativa
		07.01.04 - EQUILIBRIO RESIDENZIALE Introdurre misure regolative a mitigazione degli effetti negativi connessi al fenomeno degli affitti brevi nelle aree a maggiore pressione turistica e promuovere, in collaborazione con ANCI, l'adozione di una nuova normativa nazionale in materia a tutela dell'equilibrio residenziale
		07.01.05 - SOSTEGNO ALLA CONTINUITA' ABITATIVA Attivare misure di sostegno economico a favore di nuclei familiari in temporanea difficoltà per garantire la continuità abitativa

Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - OBIETTIVO STRATEGICO - OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
08 - GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE	**08.01 - INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO** Promuovere un'integrazione virtuosa del Porto, asset strategico fondamentale per Genova, con le esigenze socio-economiche e ambientali della città, attraverso un rapporto di collaborazione stabile con Autorità di Sistema Portuale, affinché si generino ricadute positive per l'occupazione e l'economia del territorio senza comprometterne la vivibilità, l'accessibilità in un quadro di legalità, trasparenza e rispetto delle vocazioni urbane	**08.01.01 - PIANIFICAZIONE URBANISTICA E PORTUALE** Integrare la pianificazione urbanistica comunale e quella portuale anche implementando sull'intero territorio cittadino gli interventi di urbanistica tattica già sperimentata con il Genoa Street Lab in un processo coordinato fondato su una visione condivisa capace di bilanciare le esigenze del sistema logistico-produttivo con quelle del territorio e delle comunità residenti
		08.01.02 - INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA' DEL PORTO Promuovere la transizione energetica, l'innovazione tecnologica e la sostenibilità del Porto
		08.01.03 - ATTRATTIVITA' INDUSTRIALE DELL'AREA PORTUALE Favorire l'insediamento di attività produttive e industriali ad alto valore aggiunto che traggano vantaggio dall'area portuale e dalle opportunità offerte dalla Zona Logistica Semplificata, valorizzando al contempo la cantieristica, la riparazione navale e la nautica, garantendo adeguati standard di sostenibilità ambientale
		08.01.04 - VALORIZZAZIONE E SOSTENIBILITA' DEL MERCATO CROCIERISTICO Intercettare lo sviluppo del mercato crocieristico perseguendo una più equilibrata distribuzione territoriale dei flussi turistici e un incremento delle ricadute economiche positive
	08.02 - INFRASTRUTTURAZIONE STRATEGICA Favorire il potenziamento del sistema infrastrutturale strategico in entrata e uscita da Genova, monitorandone gli sviluppi e le esternalità sul territorio e sulle comunità residenti	**08.02.01 - RILANCIO DELL'AEROPORTO** Sostenere il rilancio dell'aeroporto C.Colombo favorendo l'espansione delle destinazioni collegate a servizio dello sviluppo turistico e del sistema imprenditoriale
		08.02.02 - MONITORAGGIO SOSTENIBILITA' GRANDI OPERE INFRASTRUTTURALI Monitorare la realizzazione delle grandi opere infrastrutturali (Terzo Valico, Nodo Ferroviario, Nuova Diga Foranea) attraverso un confronto permanente con i grandi players infrastrutturali (ASPI, COCIV, Autorità Portuale, RFI, Struttura Commissariale) e i territori al fine di limitarne gli impatti sulla cittadinanza e sull'ambiente

Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - OBIETTIVO STRATEGICO - OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	**09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE** Contribuire alla transizione ecologica adottando un approccio sistemico finalizzato alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, alla protezione e alla gestione sostenibile del territorio, alla riduzione dell'inquinamento e alla valorizzazione del patrimonio naturale	**09.01.01 - TUTELA AMBIENTALE** Definire un Piano di manutenzione ambientale di rivi, sentieri, boschi e aree verdi coinvolgendo cittadini e associazioni nella cura e nella gestione dell'ambiente naturale e degli spazi verdi, valorizzando altresì l'agricoltura locale biologica come presidio territoriale (agricoltura, orti urbani, giardini condivisi, forestazione e rigenerazione valli, rete sentieristica, acquedotto storico)
		09.01.02 - NUOVO PIANO URBANISTICO COMUNALE Orientare il nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC) in conformità ai principi della transizione ecologica e all'obiettivo "consumo di suolo zero", garantendo l'integrazione con gli altri strumenti di pianificazione territoriale (Piano del Verde, PUMS, PAESC, Piano del Commercio, ecc.) e traguardando una trasformazione urbana sostenibile, innovativa e partecipativa che risponda alle esigenze di sviluppo della città nel rispetto dell'ambiente e del benessere della comunità
		09.01.03 - PROTEZIONE DELLE ACQUE E DEL LITORALE Garantire adeguati interventi strutturali e iniziative di sensibilizzazione rivolte a cittadini e imprese per la protezione sistemica e la qualità ambientale delle acque marine e della fascia costiera, riqualificando il litorale migliorandone fruibilità, accessibilità e inclusività
		09.01.04 - MANUTENZIONE RETI IDRICHE Investire nella manutenzione delle reti idriche e nella sensibilizzazione di cittadini e imprese ai fini dell'uso efficiente e responsabile dell'acqua
		09.01.05 - MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO Implementare misure integrate e interventi strutturali volti alla mitigazione del rischio idrogeologico, rafforzando la prevenzione anche attraverso l'adozione di efficaci strumenti urbanistici e di regolazione
		09.01.06 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO Favorire la transizione energetica implementando piani mirati all'elettrificazione dei consumi e all'efficientamento degli edifici pubblici e incentivando lo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili, in collaborazione con partner industriali, Associazioni, Università ed Enti di ricerca
		09.01.07 - SVILUPPO DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA Sviluppare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) perseguendo gli obiettivi di mitigazione ed adattamento e potenziando il processo partecipativo di cittadini, associazioni e portatori di interesse nella lotta al cambiamento climatico.
		09.01.08 - RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO Adottare misure integrate volte a ridurre l'inquinamento acustico e migliorare la qualità dell'aria urbana

Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - OBIETTIVO STRATEGICO - OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	**09.02 - ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI** Promuovere un modello integrato di gestione del ciclo dei rifiuti ispirato ai principi dell'economia circolare e alla sostenibilità economica e ambientale del servizio di igiene urbana	**09.02.01 - RILANCIO DI AMIU** Rilanciare AMIU, società pubblica di igiene urbana, rafforzandone la capacità operativa e industriale e garantire al contempo livelli di servizio efficienti e sostenibili per cittadini e imprese
		09.02.02 - ECONOMIA CIRCOLARE Promuovere e sostenere lo sviluppo sul territorio dell'economia circolare quale leva per la creazione di lavoro, la tutela dell'ambiente e la modernizzazione del sistema produttivo, incentivando progetti concreti volti alla riduzione degli sprechi, al riutilizzo dei materiali e alla valorizzazione dei rifiuti
		09.02.03 - AMPLIAMENTO RETE ECOPUNTI CITTADINI Ampliare la rete di Ecopunti cittadini, in una logica policentrica della Città

Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - OBIETTIVO STRATEGICO - OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	**10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA** Riconnettere le Istituzioni con la comunità per rafforzare la partecipazione civica e costruire una visione condivisa della città attraverso il dialogo e il confronto, rafforzando la cultura della legalità, la trasparenza amministrativa e il contrasto alle mafie	**10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI** Riformare l'assetto istituzionale dell'ente, configurando i Municipi come strutture di prossimità e partecipazione ridefinendone ruolo e competenze e qualificandone l'azione nel promuovere, gestire e valorizzare le reti territoriali, nella logica dell'Amministrazione Condivisa dei Beni Comuni, attraverso supporto metodologico, interventi formativi e progetti di comunicazione
		10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI Potenziare le occasioni e gli strumenti di partecipazione attiva dei cittadini alla definizione delle scelte e delle politiche pubbliche, alla valorizzazione dei beni e degli spazi comuni avvalendosi di piattaforme civiche digitali dedicate
		10.01.03 - COMUNICAZIONE E WEB IDENTITY Garantire i canali di comunicazione e informazione istituzionale e rafforzare la web identity e la web reputation del Comune di Genova attraverso una strategia integrata di comunicazione digitale, che assicuri la trasparenza, l'accessibilità e l'interazione con i cittadini e tuteli il principio di imparzialità degli enti pubblici, cardine fondamentale dell'ordinamento italiano
		10.01.04 - PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE BENE PUBBLICO Promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità coinvolgendo Associazioni, cittadini e altre Istituzioni e garantirne la visibilità e trasparenza attraverso apposite piattaforme digitali, che consentano l'accessibilità e la consultazione pubblica di tutto il patrimonio immobiliare comunale
		10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO Assicurare una gestione etica e trasparente della cosa pubblica presidiando legalità e tutela dell'interesse collettivo e prevenzione della corruzione in tutte le sue forme, con particolare attenzione alla legalità, qualità e sostenibilità negli appalti
	10.02 - PARI OPPORTUNITA' E DIRITTI Rendere Genova una città delle pari opportunità contrastando ogni forma di discriminazione e promuovendo l'espansione dei diritti in sintonia con le istanze della società civile	**10.02.01 - CONTRASTO A DISCRIMINAZIONI DI GENERE** Adottare azioni concrete di prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione in relazione all'orientamento sessuale e all'identità di genere

Tavola di sintesi: LINEA DI MANDATO - OBIETTIVO STRATEGICO - OBIETTIVO OPERATIVO

LINEA DI MANDATO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO
10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	**10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'** Rendere l'azione amministrativa del Comune sempre più adeguata e proattiva rispetto alle dinamiche di una società complessa e in continua evoluzione, potenziando la capacità della struttura organizzativa di anticipare, cogliere e governare le trasformazioni sociali, economiche e ambientali del contesto urbano e territoriale, e di rispondere con tempestività, competenza e visione ai bisogni emergenti della comunità, a sostegno di uno sviluppo equo, inclusivo e sostenibile	**10.03.01 - VALORIZZAZIONE E TUTELA CAPITALE UMANO** Valorizzare il capitale umano comunale implementando programmi di formazione e la comunicazione interna, strumenti di contrasto al disagio lavorativo e alle discriminazioni, assicurando la tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro, adeguati trattamenti economici e prospettive di carriera
		10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE Mantenere gli equilibri di bilancio attraverso una gestione contabile efficiente e trasparente che garantisca la continuità e la qualità dei servizi erogati, consenta il regolare afflusso e utilizzo delle risorse e il contenimento del debito – inteso come leva strategica per gli investimenti – e assicurare piena accessibilità ai documenti di programmazione e rendicontazione, integrando pratiche di open government e garantendo l'accountability dell'azione amministrativa
		10.03.03 - FISCALITA' LOCALE Perseguire un sistema di fiscalità locale equo ed efficiente, semplificando gli adempimenti richiesti a famiglie e imprese, promuovendo un approccio collaborativo basato su partecipazione, informazione e assistenza, e prevenendo morosità ed evasione attraverso il potenziamento della riscossione e lo sviluppo di strumenti digitali
		10.03.04 - GRUPPO COMUNE DI GENOVA Acquisire e mantenere le partecipazioni nei settori strategici per l'erogazione di servizi essenziali e lo sviluppo socio-economico della Città, assicurando qualità, sostenibilità ambientale, innovazione tecnologica e occupazione stabile e qualificata

Linea di Mandato 01 - GENOVA DEL BUON LAVORO

Obiettivo Strategico	**01.01 - SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO**	**Promuovere lo sviluppo sostenibile e innovativo dell'economia locale, favorendo il rafforzamento e l'espansione delle imprese esistenti, l'attrazione di nuovi investimenti produttivi e la creazione di filiere strategiche, con l'obiettivo di generare occupazione stabile e qualificata**

Obiettivo Operativo	01.01.01 - CONTRASTO LAVORO IRREGOLARE E TUTELA OCCUPAZIONE	Adottare iniziative e strumenti condivisi con le Parti Sociali per contrastare lavoro irregolare e dumping contrattuale, diffondere buone pratiche su sicurezza, welfare e parità di genere (Patto per il Lavoro, Carta del Lavoro, Osservatorio comunale) e assumere un ruolo attivo e propositivo nelle crisi industriali a tutela dell'occupazione attraverso un confronto costante con Parti Sociali, Confindustria e Regione Liguria

Missione	Programma
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Assessore di riferimento	ROBOTTI Emilio	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	TERRILE Alessandro Luigi BRUZZONE Rita LODI Cristina
Direzione responsabile	226 - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO	**Altre direzioni coinvolte**	147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO 186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA 333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE

Agenda 2030

8 - Lavoro dignitoso e crescita economica

Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

9 - Imprese, Innovazione e Infrastrutture

Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l'innovazione

Linea di Mandato 01 - GENOVA DEL BUON LAVORO

Obiettivo Operativo	01.01.02 - SINERGIE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	Facilitare il confronto stabile e le sinergie tra Comune, altre Istituzioni del territorio, Imprese, Università, Associazioni di categoria per promuovere strategie di sviluppo integrate e sostenibili a beneficio della Città e del Porto	
Missione		**Programma**	
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE	
Assessore di riferimento	TERRILE Alessandro Luigi	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	ROBOTTI Emilio BEGHIN Tiziana COPPOLA Francesca
Direzione responsabile	226 - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO	**Altre direzioni coinvolte**	118 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA 186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA 295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

Società partecipate coinvolte

JOB CENTRE S.R.L.

Agenda 2030

8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

9 - Imprese, Innovazione e Infrastrutture
Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un’industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l’innovazione

Linea di Mandato 01 - GENOVA DEL BUON LAVORO

Obiettivo Operativo	01.01.03 - STARTUP E IMPRESE GIOVANILI	Sostenere startup e imprese giovanili realizzando incubatori diffusi e spazi di coworking (Fabbrica delle Idee), potenziando la rete internet veloce per facilitare il lavoro a distanza e incentivando l'offerta di alloggi a prezzi accessibili per giovani lavoratori non residenti	

Missione	Programma
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Assessore di riferimento	ROBOTTI Emilio	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	TERRILE Alessandro Luigi BRUZZONE Rita
Direzione responsabile	226 - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO	**Altre direzioni coinvolte**	126 - DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI 186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA 218 - DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE

Società partecipate coinvolte

JOB CENTRE S.R.L.

Agenda 2030

8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

9 - Imprese, Innovazione e Infrastrutture
Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l'innovazione

Linea di Mandato 01 - GENOVA DEL BUON LAVORO

Obiettivo Operativo	01.01.04 - MARKETING TERRITORIALE	Potenziare le iniziative di marketing territoriale valorizzando le vocazioni produttive dei diversi territori e adottando misure di incentivazione alla localizzazione delle imprese in ambito urbano e nelle vallate, a partire dal recupero delle aree industriali dismesse o sottoutilizzate	
Missione		**Programma**	
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE	
Assessore di riferimento	BEGHIN Tiziana	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	ROBOTTI Emilio COPPOLA Francesca TERRILE Alessandro Luigi
Direzione responsabile	186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA	**Altre direzioni coinvolte**	118 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA 295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

Agenda 2030

8 - Lavoro dignitoso e crescita economica

Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

9 - Imprese, Innovazione e Infrastrutture

Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un’industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l’innovazione

Linea di Mandato 01 - GENOVA DEL BUON LAVORO

Obiettivo Operativo	01.01.05 - STRATEGIA SMART CITY	Realizzare una strategia di Smart City che integra infrastrutture digitali, competenze e inclusione sociale, puntando a fare di Genova un hub europeo dei dati e dell'IA, sostenendo progetti come "Genova Blue District" e "Casa delle Tecnologie Emergenti"	
Missione		**Programma**	
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE	
Assessore di riferimento	COPPOLA Francesca	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	BRUZZONE Rita TERRILE Alessandro Luigi
Direzione responsabile	226 - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO	**Altre direzioni coinvolte**	126 - DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI 186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA 218 - DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE

Società partecipate coinvolte

JCB	**JOB CENTRE S.R.L.**		

Agenda 2030

	9 - Imprese, Innovazione e Infrastrutture Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l'innovazione		**11 - Città e comunità sostenibili** Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Linea di Mandato 01 - GENOVA DEL BUON LAVORO

Obiettivo Operativo	01.01.06 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	Rilanciare il ruolo di Genova nell'ambito delle relazioni internazionali promuovendo un'architettura stabile di partenariati, progettazione europea e scambi che rafforzi la resilienza, l'innovazione e la qualità della vita dei genovesi	
Missione		**Programma**	
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE	
Assessore di riferimento	Sindaca SALIS Silvia	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	BEGHIN Tiziana
Direzione responsabile	101 - DIREZIONE DI AREA GABINETTO DEL SINDACO	**Altre direzioni coinvolte**	186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Agenda 2030

	16 - Pace, giustizia e istituzioni solide Promuovere società pacifiche e solidali per lo sviluppo sostenibile, garantire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e solidali a tutti i livelli		**17 - Partnership per gli obiettivi** Rafforzare le modalità di attuazione rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile

Linea di Mandato 01 - GENOVA DEL BUON LAVORO

Obiettivo Strategico	**01.02 - COMMERCIO E ARTIGIANATO**	**Promuovere uno sviluppo più armonioso delle diverse forme di commercio valorizzando in particolare il commercio di prossimità anche come presidio sociale e di sicurezza del tessuto urbano, promuovendo sinergie tra piccolo commercio, artigianato e turismo in una logica di filiera e reciproco rafforzamento**
Obiettivo Operativo	01.02.01 - COMMERCIO DI PROSSIMITA' E MERCATI	Promuovere e valorizzare le attività commerciali di prossimità, i negozi storici, i mercati rionali, i percorsi gastronomici e le produzioni locali, integrandoli in modo strutturato nell'offerta turistica e culturale del territorio in collaborazione con le Associazioni di Categoria del Commercio e i loro relativi CIV

Missione	Programma
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Assessore di riferimento	BEGHIN Tiziana	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	337 - DIREZIONE SERVIZI PER IL COMMERCIO E ARTIGIANATO	**Altre direzioni coinvolte**	186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Agenda 2030

8 - Lavoro dignitoso e crescita economica Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti	**11 - Città e comunità sostenibili** Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Linea di Mandato 01 - GENOVA DEL BUON LAVORO

Obiettivo Operativo	01.02.02 - CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO COMMERCIALE	Rafforzare le azioni per la sicurezza e il contrasto all'abusivismo commerciale attraverso un'adeguata regolamentazione e un efficace presidio del territorio	
Missione		**Programma**	
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	
Assessore di riferimento	BEGHIN Tiziana VISCOGLIOSI Arianna	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	117 - DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE	**Altre direzioni coinvolte**	186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA 337 - DIREZIONE SERVIZI PER IL COMMERCIO E ARTIGIANATO

Agenda 2030

	8 - Lavoro dignitoso e crescita economica Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti		**11 - Città e comunità sostenibili** Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Obiettivo Operativo	01.02.03 - LOGISTICA URBANA	Migliorare la logistica urbana delle aree di carico e scarico merci e dei relativi stalli di sosta di concerto con le associazioni del commercio e dell'artigianato, valutando il potenziamento della rete di parcheggi a corona	
Missione		**Programma**	
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	
Assessore di riferimento	BEGHIN Tiziana ROBOTTI Emilio	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	125 - DIREZIONE MOBILITÀ URBANA	**Altre direzioni coinvolte**	295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

Società partecipate coinvolte

	GENOVA PARCHEGGI S.P.A.

Agenda 2030

	8 - Lavoro dignitoso e crescita economica Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti		**11 - Città e comunità sostenibili** Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Linea di Mandato 01 - GENOVA DEL BUON LAVORO

Obiettivo Strategico	**01.03 - TURISMO**	**Consolidare lo sviluppo del comparto turistico, promuovendo un modello di crescita sostenibile e di valore per il territorio, che favorisca l'allungamento della permanenza media dei visitatori, distribuisca equamente i benefici lungo tutto l'anno e in tutti i quartieri e nelle vallate, evitando fenomeni di "overtourism", attualmente comunque non presente in Città di Genova**

Obiettivo Operativo	01.03.01 - VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO	Organizzare eventi diffusi su tutto il territorio e itinerari turistici estesi anche ai borghi collinari e alle vallate in una visione strategica unitaria che valorizzi l'intera offerta cittadina

Missione	Programma
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI
07 - TURISMO	07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Assessore di riferimento	BEGHIN Tiziana	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	PATRONE Davide PRESIDENTI DI MUNICIPIO
Direzione responsabile	208 - DIREZIONE TURISMO	**Altre direzioni coinvolte**	186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA 194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI 301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST 302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST 303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO 304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO 305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA 306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE 307 - MUNICIPIO - VII PONENTE 308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE 309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE

Agenda 2030

	8 - Lavoro dignitoso e crescita economica Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti		**12 - Consumo e produzione responsabili** Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Linea di Mandato 01 - GENOVA DEL BUON LAVORO

Obiettivo Operativo	01.03.02 - EVENTI AD ALTA ATTRATTIVITA'	Realizzare eventi ad alta capacità attrattiva in grado di promuovere e rafforzare la riconoscibilità e visibilità del territorio a livello nazionale e internazionale, generando ricadute culturali, sociali ed economiche	
Missione		**Programma**	
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
07 - TURISMO		07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	
Assessore di riferimento	Sindaca SALIS Silvia	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	BEGHIN Tiziana MONTANARI Giacomo
Direzione responsabile	203 - DIREZIONE GRANDI EVENTI E PROMOZIONE DELLA CITTA'	**Altre direzioni coinvolte**	101 - DIREZIONE DI AREA GABINETTO DEL SINDACO

Agenda 2030

8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

12 - Consumo e produzione responsabili
Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Obiettivo Operativo	01.03.03 - OFFERTA TURISTICA INTEGRATA	Rendere pienamente operativa la Destination Management Organization (DMO) coinvolgendo gli operatori privati del settore per migliorare la promozione integrata dell'offerta turistica locale	
Missione		**Programma**	
07 - TURISMO		07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	
Assessore di riferimento	BEGHIN Tiziana	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	BRUZZONE Rita
Direzione responsabile	208 - DIREZIONE TURISMO	**Altre direzioni coinvolte**	126 - DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI 186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA 218 - DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE

Agenda 2030

8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

12 - Consumo e produzione responsabili
Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Linea di Mandato 01 - GENOVA DEL BUON LAVORO

Obiettivo Operativo	01.03.04 - TURISMO E VIVIBILITA' DEI QUARTIERI	Partendo dall'assunto che l'attrattività turistica di una città porta benefici alla stessa, monitorare l'impatto dei flussi turistici sulla vivibilità dei quartieri e adottare misure e iniziative per mitigarne, in particolare, le interferenze con la mobilità urbana	
Missione		**Programma**	
07 - TURISMO		07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	
Assessore di riferimento	BEGHIN Tiziana	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	ROBOTTI Emilio
Direzione responsabile	208 - DIREZIONE TURISMO	**Altre direzioni coinvolte**	125 - DIREZIONE MOBILITÀ URBANA 186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA 295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

Agenda 2030

	8 - Lavoro dignitoso e crescita economica Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti		**12 - Consumo e produzione responsabili** Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Linea di Mandato 02 - GENOVA INCLUSIVA

Obiettivo Strategico	**02.01 - NUOVO MODELLO DI WELFARE CITTADINO**	**Sviluppare un nuovo modello di welfare cittadino universalistico, inclusivo e orientato alla prevenzione, fondato sull'analisi dei bisogni territoriali e la co-progettazione con il Terzo Settore, rilanciando il ruolo dei Municipi come presidi sociali di prossimità, punti di ascolto e di attivazione delle reti sociali e istituzionali**

Obiettivo Operativo	02.01.01 - PROGETTI DI COMUNITA'	Attivare progetti e patti di comunità in ogni Municipio	
Missione		**Programma**	
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	
Assessore di riferimento	LODI Cristina PATRONE Davide	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO	**Altre direzioni coinvolte**	194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI 301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST 302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST 303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO 304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO 305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA 306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE 307 - MUNICIPIO - VII PONENTE 308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE 309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE 334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Agenda 2030

	1 - Sconfiggere la povertà Porre fine alla povertà in tutte le sue forme, ovunque		**10 - Ridurre le diseguaglianze** Ridurre le diseguaglianze economiche dentro e fuori dai confini nazionali

Linea di Mandato 02 - GENOVA INCLUSIVA

Obiettivo Operativo	02.01.02 - CONTRASTO A IMPOVERIMENTO ED ESCLUSIONE	Rafforzare la capacità di co-programmazione e co-progettazione per prevenire l'impoverimento e l'esclusione sociale, attraverso un sistema integrato di protezione sociale e pari opportunità, istituendo un Tavolo permanente con gli Enti del Terzo Settore e consolidando relazioni continue con Associazioni, Istituzioni territoriali, imprese, Fondazioni e altri attori locali tramite una Cabina di Regia con funzioni consultive e propositive per la programmazione dei servizi di welfare	
Missione		**Programma**	
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	
Assessore di riferimento	LODI Cristina	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	PATRONE Davide
Direzione responsabile	147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO	**Altre direzioni coinvolte**	194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI

Agenda 2030

	1 - Sconfiggere la povertà Porre fine alla povertà in tutte le sue forme, ovunque		**10 - Ridurre le diseguaglianze** Ridurre le diseguaglianze economiche dentro e fuori dai confini nazionali

Obiettivo Operativo	02.01.03 - AZIONI INTEGRATE SOCIOSANITARIE	Consolidare e ampliare le azioni integrate sociosanitarie anche attraverso la sperimentazione e diffusione dei Punti Unitari di Accesso (PUA), garantendo la semplificazione dell'accesso a servizi e prestazioni sociali e sociosanitarie	
Missione		**Programma**	
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	
Assessore di riferimento	LODI Cristina	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	**Altre direzioni coinvolte**	147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO

Agenda 2030

	3 - Salute e benessere Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età		**10 - Ridurre le diseguaglianze** Ridurre le diseguaglianze economiche dentro e fuori dai confini nazionali

Linea di Mandato 02 - GENOVA INCLUSIVA

Obiettivo Operativo	02.01.04 - SEGRETARIATO SOCIALE	Potenziare il Servizio di Segretariato Sociale professionale, garantendo informazione, orientamento e consulenza professionale personalizzata da assistenti sociali dedicati	
Missione		Programma	
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	
Assessore di riferimento	LODI Cristina	Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti	
Direzione responsabile	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	Altre direzioni coinvolte	147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO 333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE

Agenda 2030

10 - Ridurre le diseguaglianze
Ridurre le diseguaglianze economiche dentro e fuori dai confini nazionali

Obiettivo Operativo	02.01.05 - CONTRASTO A DISUGUAGLIANZE E VIOLENZA DI GENERE	Attuare azioni di prevenzione e contrasto alle disuguaglianze e alla violenza di genere	
Missione		Programma	
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	
Assessore di riferimento	BRUZZONE Rita	Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti	LODI Cristina
Direzione responsabile	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	Altre direzioni coinvolte	147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO

Agenda 2030

5 - Parità di genere
Raggiungere la parità di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

10 - Ridurre le diseguaglianze
Ridurre le diseguaglianze economiche dentro e fuori dai confini nazionali

Linea di Mandato 02 - GENOVA INCLUSIVA

Obiettivo Strategico	**02.02 - QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE**	**Ripensare Genova come una città inclusiva per l'età avanzata, promuovendo la partecipazione attiva, l'autonomia e la qualità della vita degli anziani attraverso una rete integrata di servizi di prossimità a sostegno della domiciliarità e dell'indipendenza, innovazione abitativa e supporto sociosanitario**

Obiettivo Operativo	02.02.01 - SUPPORTO ALLA VITA A CASA DELLE PERSONE ANZIANE	Potenziare i servizi di supporto alla vita a casa a favore di persone anziane, in particolare i servizi diurni, e rafforzare l'assistenza domiciliare, offrendo sostegno ai caregiver per la tutela del lavoro di cura con attenzione allo sviluppo di reti di prossimità solide (coliving)	
Missione		**Programma**	
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	
Assessore di riferimento	LODI Cristina	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	**Altre direzioni coinvolte**	147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO

Agenda 2030

10 - Ridurre le diseguaglianze
Ridurre le diseguaglianze economiche dentro e fuori dai confini nazionali

11 - Città e comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Linea di Mandato 02 - GENOVA INCLUSIVA

Obiettivo Operativo	02.02.02 - INVECCHIAMENTO ATTIVO	Realizzare programmi per favorire, attraverso reti di prossimità dedicate, invecchiamento attivo, sani stili di vita, inclusione sociale e contrasto alla solitudine delle persone anziane, promuovendone l'autonomia digitale, la partecipazione attiva alla vita cittadina, il riconoscimento del diritto allo sport e monitorando attivamente le situazioni di fragilità	

Missione	**Programma**
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Assessore di riferimento	LODI Cristina	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	Sindaca SALIS Silvia PATRONE Davide PRESIDENTI DI MUNICIPIO
Direzione responsabile	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	**Altre direzioni coinvolte**	126 - DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI 147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO 194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI 218 - DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE 301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST 302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST 303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO 304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO 305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA 306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE 307 - MUNICIPIO - VII PONENTE 308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE 309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE

Agenda 2030

10 - Ridurre le diseguaglianze
Ridurre le diseguaglianze economiche dentro e fuori dai confini nazionali

11 - Città e comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Linea di Mandato 02 - GENOVA INCLUSIVA

Obiettivo Operativo	02.02.03 - AMICI ANIMALI	Riconoscere e tutelare i vincoli affettivi e di convivenza che s'instaurano tra gli esseri umani e gli animali nell'ambito del nucleo familiare attraverso la puntuale applicazione in ambito comunale del rinnovando civico regolamento per la tutela ed il benessere degli animali in Città - prot. 383678 del 01/08/2025.	
Missione		**Programma**	
13 - TUTELA DELLA SALUTE		13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	
Assessore di riferimento	Sindaca SALIS Silvia	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	151 - DIREZIONE AMBIENTE	**Altre direzioni coinvolte**	147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO 186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA 333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE

Agenda 2030

11 - Città e comunità sostenibili

Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Linea di Mandato 02 - GENOVA INCLUSIVA

Obiettivo Strategico	**02.03 - PROMOZIONE DELLO SPORT**	**Promuovere lo sport come parte integrante della vita pubblica, rendendolo accessibile a tutti i cittadini e leva di sviluppo per il turismo sportivo, attraverso programmi per la diffusione capillare delle attività sportive nei Municipi, in collaborazione con Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, e riqualificare gli impianti sportivi, intesi come infrastrutture strategiche multifunzionali capaci di generare impatti duraturi sul benessere sociale, sull'economia locale e sulla rigenerazione urbana della città**
Obiettivo Operativo	02.03.01 - INFRASTRUTTURAZIONE SPORTIVA	Investire sull'infrastrutturazione sportiva della città riqualificando e valorizzando gli impianti sportivi comunali per promuoverne la funzione di centri polifunzionali per il benessere delle persone, la coesione sociale e la vita culturale dei quartieri e realizzando anche interventi ad alto impatto come il restyling dei grandi impianti quali lo Stadio Luigi Ferraris e lo stadio "Carlini"

Missione	Programma
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO

Assessore di riferimento	Sindaca SALIS Silvia	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	FERRANTE Massimo
Direzione responsabile	195 - DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT	**Altre direzioni coinvolte**	103 - DIREZIONE DI AREA SEGRETERIA GENERALE E AFFARI GENERALI 147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO 152 - DIREZIONE POLITICHE CONTRATTUALI E STAZIONE APPALTANTE 270 - DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI

Agenda 2030

3 - Salute e benessere
Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età

Linea di Mandato 02 - GENOVA INCLUSIVA

Obiettivo Operativo	02.03.02 - SPORT DI QUARTIERE	Sostenere lo sport di quartiere rigenerando campetti, palestre scolastiche e spazi da destinare a playground urbani, con priorità a periferie e aree fragili, le società sportive del territorio per l'organizzazione di manifestazioni e attività sportive nei Municipi, organizzare progetti di promozione della pratica sportiva ai fini sociali, promuovere con le istituzioni scolastiche l'accesso agli spazi scolastici sportivi in orario extrascolastico	
Missione		**Programma**	
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO	
Assessore di riferimento	Sindaca SALIS Silvia	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	FERRANTE Massimo PATRONE Davide BRUZZONE Rita PRESIDENTI DI MUNICIPIO
Direzione responsabile	195 - DIREZIONE POLITICHE DELLO SPORT	**Altre direzioni coinvolte**	113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI 146 - DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI 189 - DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE 194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI 206 - DIREZIONE SICUREZZA AZIENDALE 270 - DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI 301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST 302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST 303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO 304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO 305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA 306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE 307 - MUNICIPIO - VII PONENTE 308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE 309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE

Agenda 2030

3 - Salute e benessere
Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età

11 - Città e comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

10 - Ridurre le diseguaglianze
Ridurre le diseguaglianze economiche dentro e fuori dai confini nazionali

Linea di Mandato 02 - GENOVA INCLUSIVA

Obiettivo Strategico	**02.04 - AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'**	**Promuovere l'autonomia e l'affermazione del diritto delle persone con disabilità ad un progetto di vita basato su potenzialità e desideri individuali attraverso politiche attive, servizi integrati e un ambiente inclusivo, in attuazione del principio di autodeterminazione, mantenendo una costante collaborazione con la Consulta per la Tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità del Comune, della Città Metropolitana di Genova e di Regione Liguria**

Obiettivo Operativo	02.04.01 - INDIPENDENZA DELLE PERSONE CON DISABILITA'	Promuovere progetti personalizzati e partecipati (Progetto di Vita, DM 62/2024 LEPS) e rafforzare il sistema di servizi domiciliari e dei laboratori formativi territoriali a sostegno dei progetti volti all'acquisizione di competenze utili all'indipendenza e all'inclusione socio- lavorativa e abitativa delle persone con disabilità, attivando Progetti di Vita Indipendente e Dopo di Noi	
Missione		**Programma**	
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	
Assessore di riferimento	LODI Cristina	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	**Altre direzioni coinvolte**	147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO

Agenda 2030

	10 - Ridurre le diseguaglianze Ridurre le diseguaglianze economiche dentro e fuori dai confini nazionali		**11 - Città e comunità sostenibili** Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Linea di Mandato 02 - GENOVA INCLUSIVA

Obiettivo Operativo	02.04.02 - ACCESSIBILITA' DELLE PERSONE CON DISABILITA'	Promuovere accessibilità, mobilità e partecipazione civica, sociale e culturale delle persone con disabilità realizzando eventi, campagne (Disability Pride) e azioni di miglioramento nell'ambito dei servizi al cittadino e del tempo libero (Progetto Spiagge Inclusive)	
Missione		**Programma**	
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI		05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	
Assessore di riferimento	LODI Cristina	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	MONTANARI Giacomo PATRONE Davide ROBOTTI Emilio
Direzione responsabile	147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO	**Altre direzioni coinvolte**	113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI 178 - DIREZIONE SERVIZI DEMOGRAFICI 187 - DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO 194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI 199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI 295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO 301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST 302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST 303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO 304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO 305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA 306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE 307 - MUNICIPIO - VII PONENTE 308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE 309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE 334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Agenda 2030

	10 - Ridurre le diseguaglianze Ridurre le diseguaglianze economiche dentro e fuori dai confini nazionali		**11 - Città e comunità sostenibili** Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Linea di Mandato 02 - GENOVA INCLUSIVA

Obiettivo Strategico	**02.05 - GENOVA PER I GIOVANI**	**Rendere Genova attrattiva per i giovani, promuovendo accessibilità allo studio, opportunità di lavoro qualificato e di crescita professionale e personale attraverso un approccio partecipativo e inclusivo che valorizzi la co-progettazione con i giovani stessi**
Obiettivo Operativo	02.05.01 - ASCOLTO E PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI	Sviluppare spazi e servizi per la socializzazione, la creatività, l'ascolto e l'informazione giovanile, rilanciando "Informagiovani" come hub cittadino per orientamento, partecipazione e cittadinanza attiva e sviluppando nei Municipi una rete diffusa di spazi, laboratori ed iniziative culturali e ricreative in collaborazione con enti, associazioni e realtà del territorio

Missione	Programma
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	06.02 - GIOVANI

Assessore di riferimento	Sindaca SALIS Silvia	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	PATRONE Davide MONTANARI Giacomo PRESIDENTI DI MUNICIPIO
Direzione responsabile	199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI	**Altre direzioni coinvolte**	113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI 186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA 194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI 226 - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO 301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST 302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST 303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO 304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO 305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA 306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE 307 - MUNICIPIO - VII PONENTE 308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE 309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE

Agenda 2030

8 - Lavoro dignitoso e crescita economica

Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

10 - Ridurre le diseguaglianze

Ridurre le diseguaglianze economiche dentro e fuori dai confini nazionali

Linea di Mandato 02 - GENOVA INCLUSIVA

Obiettivo Operativo	02.05.02 - PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE	Attivare servizi di prevenzione e supporto al disagio e alle fragilità sociali dedicati ai giovani in rete con altri soggetti istituzionali e associativi operanti sul territorio	
Missione		Programma	
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI	
Assessore di riferimento	Sindaca SALIS Silvia	Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti	LODI Cristina
Direzione responsabile	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	Altre direzioni coinvolte	147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO

Agenda 2030

3 - Salute e benessere
Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età

10 - Ridurre le diseguaglianze
Ridurre le diseguaglianze economiche dentro e fuori dai confini nazionali

Obiettivo Operativo	02.05.03 - VALUTAZIONE DI IMPATTO GENERAZIONALE	Introdurre strumenti e metodi di Valutazione di Impatto Generazionale (VIG) volti a ponderare gli effetti ambientali, sociali ed economici delle politiche pubbliche sulle nuove generazioni	
Missione		Programma	
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.02 - SEGRETERIA GENERALE	
Assessore di riferimento	Sindaca SALIS Silvia	Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti	
Direzione responsabile	100 - DIRETTORE GENERALE	Altre direzioni coinvolte	113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI 147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO 186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA 199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI 226 - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO

Agenda 2030

16 - Pace, giustizia e istituzioni solide
Promuovere società pacifiche e solidali per lo sviluppo sostenibile, garantire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e solidali a tutti i livelli

Linea di Mandato 02 - GENOVA INCLUSIVA

Obiettivo Strategico	**02.06 - SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'**	**Investire sull'infanzia e sostenere la genitorialità garantendo un contesto integrato, accessibile e inclusivo dei servizi educativi, sociali e di supporto alle famiglie, anche attraverso l'incremento delle risorse per l'integrale applicazione ai servizi sociali del Regolamento ISEE con fattore familiare.**

Obiettivo Operativo	02.06.01 - OFFERTA EDUCATIVA	Potenziare l'offerta educativa rivolta a bambini 0-3 anni con l'obiettivo di ridurre le liste di attesa e rimodulare l'offerta 3-6 anni in coerenza con il sistema nazionale di istruzione	
Missione		**Programma**	
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.11 - INTERVENTI PER ASILI NIDO	
Assessore di riferimento	BRUZZONE Rita	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	146 - DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI	**Altre direzioni coinvolte**	113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI

Agenda 2030

4 - Istruzione di qualità

Promuovere un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e garantire opportunità di apprendimento permanente per tutti

Linea di Mandato 02 - GENOVA INCLUSIVA

Obiettivo Operativo	02.06.02 - CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA	Contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa sviluppando una rete di supporto integrata con scuola primaria e secondaria	
Missione		**Programma**	
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		04.07 - DIRITTO ALLO STUDIO	
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	
Assessore di riferimento	BRUZZONE Rita	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	LODI Cristina
Direzione responsabile	146 - DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI	**Altre direzioni coinvolte**	113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI 147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO 333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE 334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Agenda 2030

4 - Istruzione di qualità
Promuovere un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e garantire opportunità di apprendimento permanente per tutti

10 - Ridurre le diseguaglianze
Ridurre le diseguaglianze economiche dentro e fuori dai confini nazionali

Obiettivo Operativo	02.06.03 - RISTORAZIONE SCOLASTICA ED EDUCAZIONE ALIMENTARE	Assicurare un servizio di ristorazione scolastica di qualità, garantendo sicurezza alimentare, inclusività, sostenibilità ambientale attraverso il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), e promuovere l'educazione alimentare come parte integrante del percorso educativo	
Missione		**Programma**	
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	
Assessore di riferimento	Sindaca SALIS Silvia BRUZZONE Rita	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	146 - DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI	**Altre direzioni coinvolte**	113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI

Agenda 2030

2 - Sconfiggere la fame
Porre fine alla fame, garantire la sicurezza alimentare migliorare nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile

Linea di Mandato 02 - GENOVA INCLUSIVA

Obiettivo Operativo	02.06.04 - PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' E SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA DI FAMIGLIE E BAMBINI	Potenziare il Centro per le Famiglie (LEPS) e promuovere interventi di supporto a bambini, famiglie e genitorialità e iniziative per la prevenzione della vulnerabilità (servizi educativi, percorsi di autonomia abitativa e socio-lavorativa per care leavers) sviluppando un sistema di soluzioni differenziate di accoglienza di tipo socio-educativo	
Missione		**Programma**	
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI	
Assessore di riferimento	LODI Cristina	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	**Altre direzioni coinvolte**	147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO

Agenda 2030

10 - Ridurre le diseguaglianze

Ridurre le diseguaglianze economiche dentro e fuori dai confini nazionali

Linea di Mandato 02 - GENOVA INCLUSIVA

Obiettivo Strategico	**02.07 - INCLUSIONE SOCIALE E DIRITTI FONDAMENTALI**	**Promuovere l'inclusione sociale e il pieno accesso ai diritti fondamentali, contrastando la povertà, la grave marginalità e l'esclusione, con interventi strutturali e integrati rivolti a persone senza dimora, migranti e detenuti**

Obiettivo Operativo	02.07.01 - ACCOGLIENZA E INCLUSIONE DELLE PERSONE SENZA DIMORA	Promuovere soluzioni strutturali di accoglienza e inclusione per persone senza dimora, sperimentando nuovi modelli di accesso ai diritti e ai servizi (residenza fittizia), ampliando l'offerta dei posti letto promuovendo "l'housing first", affrontando le problematiche legate alle dipendenze secondo un approccio orientato alla prevenzione primaria e alla riduzione del danno	
Missione		**Programma**	
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	
Assessore di riferimento	LODI Cristina	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	ROBOTTI Emilio
Direzione responsabile	333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE	**Altre direzioni coinvolte**	147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO 178 - DIREZIONE SERVIZI DEMOGRAFICI 194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI

Agenda 2030

1 - Sconfiggere la povertà
Porre fine alla povertà in tutte le sue forme, ovunque

10 - Ridurre le diseguaglianze
Ridurre le diseguaglianze economiche dentro e fuori dai confini nazionali

3 - Salute e benessere
Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età

Linea di Mandato 02 - GENOVA INCLUSIVA

Obiettivo Operativo	02.07.02 - INCLUSIONE SOCIALE E SOCIO-LAVORATIVA	Rafforzare gli interventi a sostegno dei percorsi di inclusione socio-lavorativa rivolti alle persone con fragilità sociali anche attraverso la rete e la coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore	
Missione		Programma	
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	
Assessore di riferimento	LODI Cristina	Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti	
Direzione responsabile	333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE	Altre direzioni coinvolte	147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO

Agenda 2030

1 - Sconfiggere la povertà
Porre fine alla povertà in tutte le sue forme, ovunque

10 - Ridurre le diseguaglianze
Ridurre le diseguaglianze economiche dentro e fuori dai confini nazionali

8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

Obiettivo Operativo	02.07.03 - ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI	Sviluppare un sistema di accoglienza e integrazione diffuso e rispettoso dei diritti per le persone con background migratorio e minori stranieri non accompagnati (MSNA), monitorando bisogni e ricadute delle misure intraprese attraverso specifici organismi (Consulta Comunale per l'Inclusione e Osservatorio Metropolitano)	
Missione		Programma	
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	
Assessore di riferimento	LODI Cristina	Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti	
Direzione responsabile	333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE	Altre direzioni coinvolte	147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO

Agenda 2030

1 - Sconfiggere la povertà
Porre fine alla povertà in tutte le sue forme, ovunque

10 - Ridurre le diseguaglianze
Ridurre le diseguaglianze economiche dentro e fuori dai confini nazionali

Linea di Mandato 02 - GENOVA INCLUSIVA

Obiettivo Operativo	02.07.04 - GIUSTIZIA RIPARATIVA	Sviluppare percorsi di giustizia riparativa e reinserimento sociale e lavorativo per persone detenute o in misura alternativa e riattivare la Consulta Carcere-Città con l'obiettivo di promuovere una rete cittadina con il coinvolgimento dei soggetti, istituzionali e non, interessati	
Missione		**Programma**	
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	
Assessore di riferimento	LODI Cristina	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	VISCOGLIOSI Arianna TERRILE Alessandro Luigi
Direzione responsabile	333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE	**Altre direzioni coinvolte**	103 - DIREZIONE DI AREA SEGRETERIA GENERALE E AFFARI GENERALI 105 - DIREZIONE AVVOCATURA 117 - DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE 147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO 320 - DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E LOGISTICA

Agenda 2030

10 - Ridurre le diseguaglianze Ridurre le diseguaglianze economiche dentro e fuori dai confini nazionali	**16 - Pace, giustizia e istituzioni solide** Promuovere società pacifiche e solidali per lo sviluppo sostenibile, garantire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e solidali a tutti i livelli

Linea di Mandato 02 - GENOVA INCLUSIVA

Obiettivo Strategico	02.08 - ACCESSO A CIBO SANO E SOSTENIBILE	Realizzare una Food Policy cittadina per garantire l'accesso al cibo sano e sostenibile e favorire la transizione verso sistemi agroecologici sostenibili

Obiettivo Operativo	02.08.01 - RETE DI MENSE CITTADINE A SOSTEGNO DI PERSONE VULNERABILI	Incentivare il recupero e la redistribuzione di eccedenze alimentari a favore di una rinnovata rete di mense cittadine a sostegno di persone e famiglie socialmente vulnerabili	
Missione		Programma	
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	
Assessore di riferimento	LODI Cristina	Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti	Sindaca SALIS Silvia
Direzione responsabile	333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE	Altre direzioni coinvolte	147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO

Agenda 2030

1 - Sconfiggere la povertà
Porre fine alla povertà in tutte le sue forme, ovunque

12 - Consumo e produzione responsabili
Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

2 - Sconfiggere la fame
Porre fine alla fame, garantire la sicurezza alimentare migliorare nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile

Obiettivo Operativo	02.08.02 - PREVENZIONE DISTURBI ALIMENTARI	Promuovere attività di sensibilizzazione e prevenzione dei disturbi alimentari soprattutto in fasce giovanili	
Missione		Programma	
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	
Assessore di riferimento	Sindaca SALIS Silvia	Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti	BRUZZONE Rita
Direzione responsabile	146 - DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI	Altre direzioni coinvolte	113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI

Agenda 2030

2 - Sconfiggere la fame
Porre fine alla fame, garantire la sicurezza alimentare migliorare nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile

3 - Salute e benessere
Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età

Linea di Mandato 03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA

Obiettivo Strategico	**03.01 - GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI**	**Migliorare la qualità della vita a Genova collocando la città tra le realtà urbane italiane con standard elevati di benessere e inclusione sociale, aumentandone i livelli di vivibilità, sicurezza e accessibilità ai servizi essenziali secondo il modello della "Città dei 15 minuti"**
Obiettivo Operativo	03.01.01 - SPAZI PUBBLICI DIFFUSI PER LA SOCIALITA'	Realizzare, anche attraverso interventi di rigenerazione di aree abbandonate, spazi pubblici diffusi e di qualità da destinare a socialità, gioco e inclusione per promuovere il benessere collettivo, e favorirne la progettazione e la gestione partecipata, ricercando opportunità di riavvicinamento al mare

Missione	**Programma**
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Assessore di riferimento	COPPOLA Francesca	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	FERRANTE Massimo PATRONE Davide
Direzione responsabile	295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO	**Altre direzioni coinvolte**	183 - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO, OPERE IDRAULICHE E INFRASTRUTTURE 186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA 187 - DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO 194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI 270 - DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI 301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST 302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST 303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO 304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO 305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA 306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE 307 - MUNICIPIO - VII PONENTE 308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE 309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE

Agenda 2030

11 - Città e comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Linea di Mandato 03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA

Obiettivo Operativo	03.01.02 - PATRIMONIO ARBOREO E AREE VERDI	Incrementare, rinnovare e manutenere il patrimonio arboreo e le aree verdi e attuare interventi strutturali mirati alla riduzione delle isole di calore	
Missione		Programma	
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	
Assessore di riferimento	COPPOLA Francesca	Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti	
Direzione responsabile	189 - DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE	Altre direzioni coinvolte	270 - DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI

Società partecipate coinvolte			
aster	**AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.**		

Agenda 2030			
11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	**11 - Città e comunità sostenibili** Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	**13 - Lotta contro il cambiamento climatico** Adottare misure urgenti per contrastare il cambiamento climatico e i suoi impatti regolando le emissioni e promuovendo gli sviluppi nell'energia rinnovabile

Obiettivo Operativo	03.01.03 - CIMITERI CITTADINI	Riqualificare e manutenere i cimiteri cittadini, coinvolgendo i Municipi	
Missione		Programma	
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	
Assessore di riferimento	ROBOTTI Emilio	Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti	FERRANTE Massimo
Direzione responsabile	336 - DIREZIONE SERVIZI CIMITERIALI	Altre direzioni coinvolte	189 - DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE 194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI 212 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI 270 - DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI

Agenda 2030			
11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	**11 - Città e comunità sostenibili** Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili		

Linea di Mandato 03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA

Obiettivo Operativo	03.01.04 - PROTEZIONE CIVILE COMUNALE	Diffondere la cultura della prevenzione e rafforzare il sistema di protezione civile comunale e potenziarne la strumentazione tecnologica per la rilevazione e e la segnalazione delle emergenze	
Missione		**Programma**	
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
11 - SOCCORSO CIVILE		11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	
Assessore di riferimento	FERRANTE Massimo	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	BRUZZONE Rita
Direzione responsabile	323 - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE	**Altre direzioni coinvolte**	117 - DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE 126 - DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI 218 - DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE

Agenda 2030

11 - Città e comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

13 - Lotta contro il cambiamento climatico
Adottare misure urgenti per contrastare il cambiamento climatico e i suoi impatti regolando le emissioni e promuovendo gli sviluppi nell'energia rinnovabile

Linea di Mandato 03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA

Obiettivo Operativo	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	Realizzare, con il coinvolgimento attivo dei Municipi, un piano coordinato di manutenzioni e di opere pubbliche per favorire la qualità ambientale, il decoro, la sicurezza e la rigenerazione urbana, affidandone il monitoraggio ad una Cabina di Regia e a un Tavolo permanente, che includa le aziende partecipate del Comune e altri soggetti pubblici istituzionalmente competenti	

Missione	Programma
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.06 - UFFICIO TECNICO
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Assessore di riferimento	FERRANTE Massimo	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	PATRONE Davide TERRILE Alessandro Luigi COPPOLA Francesca
Direzione responsabile	189 - DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE	**Altre direzioni coinvolte**	103 - DIREZIONE DI AREA SEGRETERIA GENERALE E AFFARI GENERALI 118 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA 152 - DIREZIONE POLITICHE CONTRATTUALI E STAZIONE APPALTANTE 183 - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO, OPERE IDRAULICHE E INFRASTRUTTURE 188 - DIREZIONE PROGETTAZIONE 194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI 206 - DIREZIONE SICUREZZA AZIENDALE 212 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI 270 - DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI 295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO 301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST 302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST 303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO 304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO 305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA 306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE 307 - MUNICIPIO - VII PONENTE 308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE 309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE

Società partecipate coinvolte

amiu	**AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.**	aster	**AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.**
SPIM	**SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.**		

Linea di Mandato 03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA

Obiettivo Operativo	03.01.05 - RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE	Realizzare, con il coinvolgimento attivo dei Municipi, un piano coordinato di manutenzioni e di opere pubbliche per favorire la qualità ambientale, il decoro, la sicurezza e la rigenerazione urbana, affidandone il monitoraggio ad una Cabina di Regia e a un Tavolo permanente, che includa le aziende partecipate del Comune e altri soggetti pubblici istituzionalmente competenti	
Missione		**Programma**	

Agenda 2030

	11 - Città e comunità sostenibili Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Obiettivo Operativo	03.01.06 - SICUREZZA INFRASTRUTTURE VIARIE E URBANIZZAZIONI	Attuare un programma per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie cittadine e delle urbanizzazioni, attraverso un'attività sistematica di monitoraggio che consenta altresì la programmazione e priorizzazione degli interventi di manutenzione	
Missione		**Programma**	
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	
Assessore di riferimento	FERRANTE Massimo	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	270 - DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI	**Altre direzioni coinvolte**	125 - DIREZIONE MOBILITÀ URBANA 183 - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO, OPERE IDRAULICHE E INFRASTRUTTURE 189 - DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE 295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

Agenda 2030

	9 - Imprese, Innovazione e Infrastrutture Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l'innovazione		**11 - Città e comunità sostenibili** Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Linea di Mandato 03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA

Obiettivo Operativo	03.01.07 - SISTEMA DEI FORTI E ALTURE	Valorizzare le potenzialità ambientali, ricreative e sportive offerte dal Sistema dei Forti e dalle alture genovesi	
Missione		**Programma**	
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
Assessore di riferimento	FERRANTE Massimo	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	PATRONE Davide
Direzione responsabile	183 - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO, OPERE IDRAULICHE E INFRASTRUTTURE	**Altre direzioni coinvolte**	187 - DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO 270 - DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI 295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

Agenda 2030

11 - Città e comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Obiettivo Operativo	03.01.08 - BENESSERE DEGLI ANIMALI	Tutelare il benessere degli animali favorendo la corretta convivenza e relazione con persone e comunità nel rispetto delle rispettive esigenze, con priorità in relazione alla riqualificazione del canile, realizzazione del gattile e gestione delle colonie feline, realizzazione aree di sgambatura cani e campagne di sensibilizzazione e co-programmazione di iniziative sul benessere animale anche mediante la riforma del vigente Regolamento per la tutela ed il benessere degli animali in città riconoscendo la dignità degli animali come creature senzienti.	
Missione		**Programma**	
13 - TUTELA DELLA SALUTE		13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	
Assessore di riferimento	Sindaca SALIS Silvia	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	151 - DIREZIONE AMBIENTE	**Altre direzioni coinvolte**	147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO 186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA 333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE

Agenda 2030

11 - Città e comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Linea di Mandato 03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA

Obiettivo Operativo	03.01.09 - TUTELA DEGLI ANIMALI	Assicurare agli animali presenti a Genova un'esistenza compatibile con le loro caratteristiche biologiche, fisiologiche ed etologiche nel rispetto delle loro cinque libertà fondamentali: 1) la libertà dalla fame, dalla sete e dalla malnutrizione; 2) la libertà dal disagio fisico e ambientale; 3) la libertà da dolore, ferite e malattie; 4) la libertà di manifestare le caratteristiche comportamentali specie - specifiche normali; 5) la libertà da paura e angoscia - di stress.	
Missione		**Programma**	
13 - TUTELA DELLA SALUTE		13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	
Assessore di riferimento	Sindaca SALIS Silvia	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	151 - DIREZIONE AMBIENTE	**Altre direzioni coinvolte**	147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO 186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA 333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE

Agenda 2030

11 - Città e comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Linea di Mandato 03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA

Obiettivo Strategico	**03.02 - SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA**	**Affermare il ruolo della scuola come struttura sociale primaria, garantendo un ambiente educativo inclusivo, sicuro e di qualità , attraverso la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico, l'inclusione sociale, il potenziamento dei servizi educativi per la prima infanzia e la collaborazione tra istituzioni e comunità educante**

Obiettivo Operativo	03.02.01 - SPAZI SCOLASTICI ACCESSIBILI E DI QUALITA'	Garantire spazi scolastici accessibili e di qualità quale fattore determinante per il successo educativo e veicolo per la rigenerazione urbana dei quartieri attraverso un piano pluriennale di edilizia scolastica

Missione	**Programma**
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
	04.02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Assessore di riferimento	FERRANTE Massimo	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	BRUZZONE Rita
Direzione responsabile	270 - DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI	**Altre direzioni coinvolte**	113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI 146 - DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI 189 - DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE 194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI 206 - DIREZIONE SICUREZZA AZIENDALE 212 - DIREZIONE LAVORI PUBBLICI 301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST 302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST 303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO 304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO 305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA 306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE 307 - MUNICIPIO - VII PONENTE 308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE 309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE

Agenda 2030

4 - Istruzione di qualità

Promuovere un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e garantire opportunità di apprendimento permanente per tutti

Linea di Mandato 03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA

Obiettivo Operativo	03.02.02 - SUPPORTO EDUCATIVO ALLA DISABILITA'	Garantire un'offerta adeguata di servizi di supporto educativo e scolastico alle persone con disabilità	
Missione		Programma	
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	
Assessore di riferimento	BRUZZONE Rita	Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti	LODI Cristina
Direzione responsabile	146 - DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI	Altre direzioni coinvolte	113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI

Agenda 2030

4 - Istruzione di qualità
Promuovere un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e garantire opportunità di apprendimento permanente per tutti

10 - Ridurre le diseguaglianze
Ridurre le diseguaglianze economiche dentro e fuori dai confini nazionali

Obiettivo Operativo	03.02.03 - SUPPORTO AI MINORI CON BACKGROUND MIGRATORIO	Sviluppare azioni di contrasto alla dispersione scolastica e interventi di supporto all'inserimento scolastico e all'inclusione sociale per minori con background migratorio in coordinamento con le Istituzioni Scolastiche, le associazioni e le comunità del territorio	
Missione		Programma	
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	
Assessore di riferimento	BRUZZONE Rita	Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti	LODI Cristina
Direzione responsabile	146 - DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI	Altre direzioni coinvolte	113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI 147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO 333 - DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE

Agenda 2030

4 - Istruzione di qualità
Promuovere un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e garantire opportunità di apprendimento permanente per tutti

10 - Ridurre le diseguaglianze
Ridurre le diseguaglianze economiche dentro e fuori dai confini nazionali

Linea di Mandato 03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA

Obiettivo Operativo	03.02.04 - DISTRETTO EDUCATIVO DELL'INNOVAZIONE	Realizzare il Liceo Tecnologico Sperimentale nell'ambito del Distretto educativo dell'innovazione-DEDI in Val Polcevera in attuazione del protocollo tra Comune, Città Metropolitana, Regione e Ministero dell' Istruzione	
Missione		**Programma**	
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
Assessore di riferimento	COPPOLA Francesca	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	FERRANTE Massimo BRUZZONE Rita
Direzione responsabile	295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO	**Altre direzioni coinvolte**	270 - DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI

Agenda 2030

4 - Istruzione di qualità

Promuovere un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e garantire opportunità di apprendimento permanente per tutti

9 - Imprese, Innovazione e Infrastrutture

Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l'innovazione

Linea di Mandato 03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA

Obiettivo Strategico	**03.03 - NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA**	**Promuovere un modello di sicurezza urbana basato su coinvolgimento, prevenzione, inclusione e educazione alla convivenza e al rispetto della legalità valorizzando il ruolo della polizia locale**

Obiettivo Operativo	03.03.01 - SICUREZZA PARTECIPATA	Attivare e sostenere progetti di sicurezza partecipata (gruppi di vicinato, assistenti civici e iniziative di cittadinanza attiva) in collaborazione con Municipi, scuole e associazioni	
Missione		**Programma**	
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	
Assessore di riferimento	VISCOGLIOSI Arianna	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	117 - DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE	**Altre direzioni coinvolte**	320 - DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E LOGISTICA 322 - DIREZIONE SERVIZI TERRITORIALI DECENTRATI

Agenda 2030

11 - Città e comunità sostenibili Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili	**16 - Pace, giustizia e istituzioni solide** Promuovere società pacifiche e solidali per lo sviluppo sostenibile, garantire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e solidali a tutti i livelli

Obiettivo Operativo	03.03.02 - POLIZIA DI PROSSIMITA'	Potenziare e diffondere il servizio di polizia di prossimità rafforzando le competenze della Polizia Locale a supporto del nuovo modello di sicurezza urbana	
Missione		**Programma**	
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	
Assessore di riferimento	VISCOGLIOSI Arianna	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	322 - DIREZIONE SERVIZI TERRITORIALI DECENTRATI	**Altre direzioni coinvolte**	117 - DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE

Agenda 2030

11 - Città e comunità sostenibili Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili	**16 - Pace, giustizia e istituzioni solide** Promuovere società pacifiche e solidali per lo sviluppo sostenibile, garantire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e solidali a tutti i livelli

Linea di Mandato 03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA

Obiettivo Operativo	03.03.03 - PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA CRIMINALITA'	Promuovere azioni di prevenzione e contrasto alla criminalità, coordinate da una cabina di regia interistituzionale che coinvolga Stato, Regione, Enti locali e altri soggetti istituzionali per la governance integrata della sicurezza	
Missione		**Programma**	
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	
Assessore di riferimento	VISCOGLIOSI Arianna	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	322 - DIREZIONE SERVIZI TERRITORIALI DECENTRATI	**Altre direzioni coinvolte**	117 - DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE

Agenda 2030

11 - Città e comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

16 - Pace, giustizia e istituzioni solide
Promuovere società pacifiche e solidali per lo sviluppo sostenibile, garantire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e solidali a tutti i livelli

Obiettivo Operativo	03.03.04 - PROGETTAZIONE AMBIENTALE PER LA SICUREZZA	Applicare sistematicamente i principi della progettazione ambientale per la prevenzione del crimine (CPTED) nei progetti di rigenerazione urbana, migliorando il presidio sociale e la qualità degli spazi	
Missione		**Programma**	
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
Assessore di riferimento	COPPOLA Francesca	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO	**Altre direzioni coinvolte**	

Agenda 2030

11 - Città e comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

16 - Pace, giustizia e istituzioni solide
Promuovere società pacifiche e solidali per lo sviluppo sostenibile, garantire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e solidali a tutti i livelli

Linea di Mandato 03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA

Obiettivo Operativo	03.03.05 - ILLUMINAZIONE DELLE AREE CITTADINE	Garantire a tutte le aree cittadine un'illuminazione adeguata con particolare attenzione alle esigenze di sicurezza stradale e personale	
Missione		**Programma**	
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	
Assessore di riferimento	PERICU Silvia	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	FERRANTE Massimo
Direzione responsabile	151 - DIREZIONE AMBIENTE	**Altre direzioni coinvolte**	186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA 189 - DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE 270 - DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI

Agenda 2030

11 - Città e comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Linea di Mandato 03 - GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA

Obiettivo Operativo	03.03.06 - PATTO PER E CON IL CENTRO STORICO	Realizzare un Nuovo Patto per e con il Centro Storico mediante un percorso di dialogo partecipativo e di coprogettazione con comunità residenti, operatori culturali, commerciali e sociali, per individuare criticità, potenzialità e soluzioni condivise che rendano l'area più vivibile, sicura e attrattiva, valorizzando il progetto di comunità Prè-Molo-Maddalena	

Missione	Programma
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Assessore di riferimento	COPPOLA Francesca	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	LODI Cristina PATRONE Davide VISCOGLIOSI Arianna BEGHIN Tiziana MONTANARI Giacomo PRESIDENTE MUNICIPIO I - COSSO SIMONA
Direzione responsabile	226 - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO	**Altre direzioni coinvolte**	113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI 117 - DIREZIONE DI AREA CORPO POLIZIA LOCALE 147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO 179 - DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA 186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA 187 - DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO 194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI 199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI 295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO 301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST 322 - DIREZIONE SERVIZI TERRITORIALI DECENTRATI 337 - DIREZIONE SERVIZI PER IL COMMERCIO E ARTIGIANATO

Agenda 2030

11 - Città e comunità sostenibili

Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Linea di Mandato 04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA

Obiettivo Strategico	**04.01 - PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO**	**Valorizzare e tutelare il patrimonio culturale, artistico e architettonico della città come fattore identitario e motore di sviluppo, e promuovere la produzione artistica e culturale locale, la creatività delle nuove generazioni, favorendo lo sviluppo di opportunità lavorative qualificate in ambito culturale e artistico**

Obiettivo Operativo	04.01.01 - PIANO TRIENNALE DELLA CULTURA	Adottare il Piano Triennale della Cultura per rafforzare e rendere più trasparente la governance culturale	
Missione		**Programma**	
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI		05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
Assessore di riferimento	MONTANARI Giacomo	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI	**Altre direzioni coinvolte**	113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI

Agenda 2030

8 - Lavoro dignitoso e crescita economica Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti	**11 - Città e comunità sostenibili** Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Obiettivo Operativo	04.01.02 - ECCELLENZE CULTURALI	Sostenere le eccellenze culturali del territorio come volano per l'intero sistema culturale genovese (Teatro Nazionale, Teatro Carlo Felice, Premio Paganini, Cimitero Monumentale di Staglieno, festival storici, tradizioni artistiche consolidate, ecc.)	
Missione		**Programma**	
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI		05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
Assessore di riferimento	MONTANARI Giacomo	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI	**Altre direzioni coinvolte**	113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI 194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI 336 - DIREZIONE SERVIZI CIMITERIALI

Agenda 2030

8 - Lavoro dignitoso e crescita economica Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti	**11 - Città e comunità sostenibili** Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Linea di Mandato 04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA

Obiettivo Operativo	04.01.03 - SISTEMA MUSEALE E PARCHI STORICI	Realizzare un piano di ammodernamento e di valorizzazione del sistema museale, in rete con i parchi storici e con le realtà culturali diffuse sul territorio, favorendone l'accessibilità e garantendone la sostenibilità economica	
Missione		Programma	
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI		05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
Assessore di riferimento	MONTANARI Giacomo	Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti	COPPOLA Francesca
Direzione responsabile	199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI	Altre direzioni coinvolte	113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI

Agenda 2030

11 - Città e comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Obiettivo Operativo	04.01.04 - NUOVE TECNOLOGIE E CULTURA	Promuovere l'innovazione digitale e le nuove tecnologie come parte integrante della produzione artistica e culturale genovese (archivi digitali, gaming, audiovisivo, videomaking)	
Missione		Programma	
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI		05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
Assessore di riferimento	MONTANARI Giacomo	Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti	BRUZZONE Rita
Direzione responsabile	199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI	Altre direzioni coinvolte	113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI 218 - DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE

Agenda 2030

8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

11 - Città e comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Linea di Mandato 04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA

Obiettivo Operativo	04.01.05 - PATRIMONIO ARCHITETTONICO	Valorizzare il patrimonio architettonico cittadino di pregio (Patrimonio UNESCO-Rolli, architetture medievali, ottocentesche e novecentesche, ecc.) in sinergia con l'Università e l'Ordine degli Architetti	
Missione		**Programma**	
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI		05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
Assessore di riferimento	MONTANARI Giacomo	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	COPPOLA Francesca
Direzione responsabile	199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI	**Altre direzioni coinvolte**	101 - DIREZIONE DI AREA GABINETTO DEL SINDACO 113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI 118 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA 186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA 203 - DIREZIONE GRANDI EVENTI E PROMOZIONE DELLA CITTA' 226 - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO 295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

Agenda 2030

11 - Città e comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Obiettivo Operativo	04.01.06 - PRODUZIONE CULTURALE ED ESPRESSIONE ARTISTICA	Incentivare la produzione culturale e le forme di espressione artistica quale risorsa per la città, valorizzando le scuole artistiche e i luoghi di diffusione culturale (buskers, sale cinematografiche, spettacoli dal vivo, ecc.)	
Missione		**Programma**	
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI		05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
Assessore di riferimento	MONTANARI Giacomo	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI	**Altre direzioni coinvolte**	113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI

Agenda 2030

8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

11 - Città e comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Linea di Mandato 04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA

Obiettivo Strategico	**04.02 - CULTURA DIFFUSA E INCLUSIVA**	**Promuovere una cultura diffusa in tutti i quartieri, accessibile e inclusiva e capace di rafforzare la coesione sociale e la partecipazione attiva delle comunità alla vita culturale della città**

Obiettivo Operativo	04.02.01 - SPAZI CULTURALI E LUOGHI DELL'ARTE	Realizzare spazi culturali condivisi,anche con partner pubblici e privati (es. case della scrittura, coworking artistici, sale prove musicali,laboratori, atelier, cinema, ecc.), e valorizzare i centri di educazione creativa e i luoghi dell'arte contemporanea, incentivando la produzione culturale e le nuove espressioni artistiche	
Missione		**Programma**	
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI		05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
Assessore di riferimento	MONTANARI Giacomo	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	PATRONE Davide PRESIDENTI DI MUNICIPIO
Direzione responsabile	199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI	**Altre direzioni coinvolte**	113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI 194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI 301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST 302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST 303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO 304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO 305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA 306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE 307 - MUNICIPIO - VII PONENTE 308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE 309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE

Agenda 2030

8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

11 - Città e comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Linea di Mandato 04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA

Obiettivo Operativo	04.02.02 - BIBLIOTECHE E CENTRI CIVICI	Valorizzare il sistema delle biblioteche e dei Centri Civici, come hub per il longlife learning, promuovendo lo sviluppo di competenze digitali in tutte le fasce generazionali, ampliando l'offerta culturale e di intrattenimento, incentivando la lettura anche attraverso strumenti digitali	
Missione		**Programma**	
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI		05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
Assessore di riferimento	MONTANARI Giacomo	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	BRUZZONE Rita PATRONE Davide
Direzione responsabile	199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI	**Altre direzioni coinvolte**	113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI 126 - DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI 194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI 218 - DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE 301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST 302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST 303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO 304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO 305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA 306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE 307 - MUNICIPIO - VII PONENTE 308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE 309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE

Agenda 2030

	8 - Lavoro dignitoso e crescita economica Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti		**11 - Città e comunità sostenibili** Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Linea di Mandato 04 - GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA

Obiettivo Operativo	04.02.03 - PICCOLI TEATRI	Recuperare e valorizzare i piccoli teatri cittadini restituendo alla comunità un bene comune e un presidio territoriale della cultura	
Missione		**Programma**	
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI		05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	
Assessore di riferimento	MONTANARI Giacomo	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	PATRONE Davide FERRANTE Massimo PRESIDENTI DI MUNICIPIO
Direzione responsabile	199 - DIREZIONE POLITICHE CULTURALI	**Altre direzioni coinvolte**	113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI 194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI 301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST 302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST 303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO 304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO 305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA 306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE 307 - MUNICIPIO - VII PONENTE 308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE 309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE

Agenda 2030

11 - Città e comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Linea di Mandato 05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE

Obiettivo Strategico	**05.01 - MOBILITA' URBANA**	**Riprogettare il sistema di mobilità urbana come infrastruttura socio-tecnica integrata, coerente con la visione urbanistica della città, anche implementando sull'intero territorio cittadino gli interventi di urbanistica tattica già sperimentata con il Genoa Street Lab, e orientata alle reali esigenze di spostamento, sostenibilità e qualità della vita dei cittadini e delle imprese**

Obiettivo Operativo	05.01.01 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	Potenziare il sistema di trasporto pubblico locale attraverso il rilancio e il consolidamento dell'integrazione ferro-gomma mediante accordi con Trenitalia, sistemi tariffari incentivanti per l'utenza e sostenibili per l'azienda pubblica di trasporto AMT	
Missione		**Programma**	
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
Assessore di riferimento	ROBOTTI Emilio	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	125 - DIREZIONE MOBILITÀ URBANA	**Altre direzioni coinvolte**	295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

Società partecipate coinvolte

	AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.		

Agenda 2030

	11 - Città e comunità sostenibili Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili		

Linea di Mandato 05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE

Obiettivo Operativo	05.01.02 - SISTEMA DELLA SOSTA	Integrare il sistema della sosta con il sistema di trasporto pubblico e il Piano della Mobilità (PUMS), a partire dal potenziamento dei parcheggi di interscambio	
Missione		**Programma**	
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
Assessore di riferimento	ROBOTTI Emilio	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	125 - DIREZIONE MOBILITÀ URBANA	**Altre direzioni coinvolte**	295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

Società partecipate coinvolte

AMT	**AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.**		**GENOVA PARCHEGGI S.P.A.**

Agenda 2030

11 - Città e comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Linea di Mandato 05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE

Obiettivo Operativo	05.01.03 - INFRASTRUTTURE DI MOBILITA'	Accelerare l'estensione delle infrastrutture di mobilità cittadine (della rete metropolitana e sistema degli assi di forza) e progettare soluzioni trasportistiche efficienti e sostenibili e in grado di rispondere efficacemente alle esigenze di mobilità del territorio	
Missione		**Programma**	
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
Assessore di riferimento	FERRANTE Massimo	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	ROBOTTI Emilio
Direzione responsabile	125 - DIREZIONE MOBILITÀ URBANA	**Altre direzioni coinvolte**	295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

Società partecipate coinvolte

AMT	**AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.**		

Agenda 2030

9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	**9 - Imprese, Innovazione e Infrastrutture** Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l'innovazione	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	**11 - Città e comunità sostenibili** Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Obiettivo Operativo	05.01.04 - SISTEMA TRASPORTISTICO VALBISAGNO	Progettare e realizzare una nuova soluzione trasportistica a servizio della Valbisagno basata su un sistema di trasporto efficiente, a basso impatto ambientale e in grado di rispondere efficacemente alle esigenze di mobilità del territorio	
Missione		**Programma**	
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
Assessore di riferimento	ROBOTTI Emilio	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	FERRANTE Massimo
Direzione responsabile	125 - DIREZIONE MOBILITÀ URBANA	**Altre direzioni coinvolte**	295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

Agenda 2030

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	**11 - Città e comunità sostenibili** Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili		

Linea di Mandato 05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE

Obiettivo Strategico	**05.02 - MOBILITA' SICURA, SOSTENIBILE E PARTECIPATA**	**Rendere la mobilità cittadina più sicura, inclusiva e sostenibile, riducendo l'impatto del traffico urbano e favorendo la partecipazione della cittadinanza e delle imprese nella progettazione delle politiche di mobilità**

Obiettivo Operativo	05.02.01 - SHARING MOBILITY	Potenziare i servizi di sharing mobility, promuovendo, nell'ambito del vehicle sharing, l'impiego di mezzi elettrici	
Missione		**Programma**	
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
Assessore di riferimento	ROBOTTI Emilio	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	125 - DIREZIONE MOBILITÀ URBANA	**Altre direzioni coinvolte**	295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

Agenda 2030

11 - Città e comunità sostenibili Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili	**13 - Lotta contro il cambiamento climatico** Adottare misure urgenti per contrastare il cambiamento climatico e i suoi impatti regolando le emissioni e promuovendo gli sviluppi nell'energia rinnovabile

Obiettivo Operativo	05.02.02 - MOBILITA' ALTERNATIVA	Realizzare un nuovo piano di mobilità alternativa e ciclopedonale in co-progettazione con associazioni e utenti	
Missione		**Programma**	
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
Assessore di riferimento	ROBOTTI Emilio	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	125 - DIREZIONE MOBILITÀ URBANA	**Altre direzioni coinvolte**	295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

Agenda 2030

11 - Città e comunità sostenibili Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili	**13 - Lotta contro il cambiamento climatico** Adottare misure urgenti per contrastare il cambiamento climatico e i suoi impatti regolando le emissioni e promuovendo gli sviluppi nell'energia rinnovabile

Linea di Mandato 05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE

Obiettivo Operativo	05.02.03 - MODERAZIONE DEL TRAFFICO URBANO	Progettare e realizzare nuove Zone 30, nuove aree pedonali e ZTL, pedonalizzazioni, progetti di urbanismo tattico e per la riduzione di mezzi circolanti in prossimità delle scuole mediante percorsi partecipati con i Municipi e le Associazioni	
Missione		**Programma**	
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	
Assessore di riferimento	ROBOTTI Emilio	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	COPPOLA Francesca PATRONE Davide PRESIDENTI DI MUNICIPIO
Direzione responsabile	125 - DIREZIONE MOBILITÀ URBANA	**Altre direzioni coinvolte**	118 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA 194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI 295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO 301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST 302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST 303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO 304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO 305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA 306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE 307 - MUNICIPIO - VII PONENTE 308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE 309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE

Agenda 2030

	11 - Città e comunità sostenibili Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili		**13 - Lotta contro il cambiamento climatico** Adottare misure urgenti per contrastare il cambiamento climatico e i suoi impatti regolando le emissioni e promuovendo gli sviluppi nell'energia rinnovabile

Linea di Mandato 05 - GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE

Obiettivo Operativo	05.02.04 - BARRIERE ARCHITETTONICHE	Estendere gli interventi di rimozione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e nelle infrastrutture stradali	
Missione		Programma	
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	
Assessore di riferimento	FERRANTE Massimo	Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti	
Direzione responsabile	189 - DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE	Altre direzioni coinvolte	270 - DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI

Agenda 2030

9 - Imprese, Innovazione e Infrastrutture
Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l'innovazione

11 - Città e comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Obiettivo Operativo	05.02.05 - SICUREZZA STRADALE	Adottare misure e strumenti di regolazione del traffico volti a prevenire comportamenti pericolosi e ridurre incidentalità e mortalità stradale	
Missione		Programma	
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	
Assessore di riferimento	ROBOTTI Emilio	Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti	VISCOGLIOSI Arianna
Direzione responsabile	125 - DIREZIONE MOBILITÀ URBANA	Altre direzioni coinvolte	295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

Agenda 2030

11 - Città e comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Linea di Mandato 06 - GENOVA A MISURA DI STUDENTI E RICERCATORI

Obiettivo Strategico	**06.01 - ECONOMIA DELLA CONOSCENZA**	**Promuovere lo sviluppo di un'economia della conoscenza quale leva strategica di crescita urbana, economica, sociale e demografica incentivando l'integrazione tra Università, Centri di ricerca, Imprese high-tech e PMI per stimolare innovazione, occupazione qualificata e internazionalizzazione**

Obiettivo Operativo	06.01.01 - GENOVA CITTA' UNIVERSITARIA	Promuovere Genova come città universitaria attrattiva a livello nazionale e internazionale integrando l'Ateneo nelle strategie di marketing territoriale e di promozione della città (strutture residenziali per studenti, welcome office per studenti stranieri, career days, tirocini, ecc.)	
Missione		**Programma**	
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE	
Assessore di riferimento	BEGHIN Tiziana	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	BRUZZONE Rita MONTANARI Giacomo
Direzione responsabile	186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA	**Altre direzioni coinvolte**	

Agenda 2030

	4 - Istruzione di qualità Promuovere un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e garantire opportunità di apprendimento permanente per tutti		**11 - Città e comunità sostenibili** Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Linea di Mandato 06 - GENOVA A MISURA DI STUDENTI E RICERCATORI

Obiettivo Operativo	06.01.02 - MOBILITA' PER STUDENTI	Favorire la mobilità studentesca accessibile e sostenibile e realizzare investimenti funzionali all'accessibilità e al collegamento dei Poli universitari e il territorio urbano, in specie in relazione al trasferimento della Facoltà di Ingegneria agli Erzelli (progetto funicolare Erzelli, progetto Moving Walkway per collegamento aeroporto e nuova stazione ferroviaria)	
Missione		**Programma**	
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	
Assessore di riferimento	ROBOTTI Emilio	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	FERRANTE Massimo
Direzione responsabile	125 - DIREZIONE MOBILITÀ URBANA	**Altre direzioni coinvolte**	295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

Società partecipate coinvolte

AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.

Agenda 2030

4 - Istruzione di qualità
Promuovere un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e garantire opportunità di apprendimento permanente per tutti

11 - Città e comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

9 - Imprese, Innovazione e Infrastrutture
Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l'innovazione

Linea di Mandato 06 - GENOVA A MISURA DI STUDENTI E RICERCATORI

Obiettivo Operativo	06.01.03 - ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE	Promuovere, in una logica di partenariato pubblico-privato, sinergie e rapporti di collaborazione tra centri di ricerca, imprese high-tech e PMI per lo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione che fornisca alle Startup e PMI servizi di supporto (counseling, formazione, assistenza per l'accesso a bandi europei, spazi di coworking) per sostenerne la crescita e la competitività	
Missione		**Programma**	
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE	
Assessore di riferimento	TERRILE Alessandro Luigi	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	226 - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO	**Altre direzioni coinvolte**	186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Agenda 2030

9 - Imprese, Innovazione e Infrastrutture
Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un’industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l’innovazione

Linea di Mandato 07 - GENOVA DELL'ABITARE SOSTENIBILE

Obiettivo Strategico	**07.01 - DIRITTO ALLA CASA**	**Garantire il diritto alla casa come elemento centrale di inclusione sociale, coesione territoriale e sostenibilità urbana promuovendo politiche abitative integrate e sostenibili che rispondano ai bisogni di giovani, famiglie e categorie fragili**
Obiettivo Operativo	07.01.01 - RIGENERAZIONE CIVICO PATRIMONIO ABITATIVO	Avviare progetti di rigenerazione urbana e di recupero, ristrutturazione degli immobili e riqualificazione energetica del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e del civico patrimonio abitativo non ERP, limitando il consumo di suolo, promuovendo la socialità e la rinaturalizzazione delle aree urbane

Missione	Programma
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Assessore di riferimento	PATRONE Davide	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	COPPOLA Francesca PERICU Silvia
Direzione responsabile	179 - DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	**Altre direzioni coinvolte**	118 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA 147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO 295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

Società partecipate coinvolte

SPIM	**SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.**

Agenda 2030

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	**11 - Città e comunità sostenibili** Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili
13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	**13 - Lotta contro il cambiamento climatico** Adottare misure urgenti per contrastare il cambiamento climatico e i suoi impatti regolando le emissioni e promuovendo gli sviluppi nell'energia rinnovabile

Linea di Mandato 07 - GENOVA DELL'ABITARE SOSTENIBILE

Obiettivo Operativo	07.01.02 - FABBISOGNO ABITATIVO	Monitorare costantemente l'evoluzione del fabbisogno abitativo ed elaborare conseguenti strategie di intervento in sinergia con un Tavolo permanente di coordinamento con sindacati, associazioni di proprietari, società pubbliche (ARTE e SPIM) e altri soggetti Istituzionali e associativi, rafforzando il ruolo operativo di SPIM per il recupero e la locazione di immobili a condizioni accessibili	
Missione		**Programma**	
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	
Assessore di riferimento	PATRONE Davide	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	179 - DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	**Altre direzioni coinvolte**	147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO 187 - DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO 295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

Società partecipate coinvolte

SPIM	**SOCIETA' PER IL PATRIMONIO IMMOBILIARE S.P.A.**		

Agenda 2030

	10 - Ridurre le diseguaglianze Ridurre le diseguaglianze economiche dentro e fuori dai confini nazionali		**11 - Città e comunità sostenibili** Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Linea di Mandato 07 - GENOVA DELL'ABITARE SOSTENIBILE

Obiettivo Operativo	07.01.03 - MODELLI ABITATIVI INNOVATIVI	Promuovere modelli innovativi di co-housing e social housing, in particolare a canone moderato, che realizzino una distribuzione diffusa delle unità immobiliari secondo principi di integrazione e prevenzione di fenomeni di marginalizzazione e rilanciare l'Agenzia Locale della Casa allo scopo di aumentare la disponibilità di immobili in locazione a canone sostenibile e favorire l'intermediazione stabile tra domanda e offerta abitativa	
Missione		**Programma**	
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	
Assessore di riferimento	PATRONE Davide	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	179 - DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	**Altre direzioni coinvolte**	147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO 334 - DIREZIONE WELFARE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Agenda 2030

	10 - Ridurre le diseguaglianze Ridurre le diseguaglianze economiche dentro e fuori dai confini nazionali		**11 - Città e comunità sostenibili** Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Obiettivo Operativo	07.01.04 - EQUILIBRIO RESIDENZIALE	Introdurre misure regolative a mitigazione degli effetti negativi connessi al fenomeno degli affitti brevi nelle aree a maggiore pressione turistica e promuovere, in collaborazione con ANCI, l'adozione di una nuova normativa nazionale in materia a tutela dell'equilibrio residenziale	
Missione		**Programma**	
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	
Assessore di riferimento	PATRONE Davide	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	BEGHIN Tiziana
Direzione responsabile	179 - DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	**Altre direzioni coinvolte**	147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO 186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA 208 - DIREZIONE TURISMO

Agenda 2030

	11 - Città e comunità sostenibili Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili		

Linea di Mandato 07 - GENOVA DELL'ABITARE SOSTENIBILE

Obiettivo Operativo	07.01.05 - SOSTEGNO ALLA CONTINUITA' ABITATIVA	Attivare misure di sostegno economico a favore di nuclei familiari in temporanea difficoltà per garantire la continuità abitativa	
Missione		**Programma**	
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	
Assessore di riferimento	PATRONE Davide	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	TERRILE Alessandro Luigi
Direzione responsabile	179 - DIREZIONE POLITICHE DELLA CASA	**Altre direzioni coinvolte**	147 - DIREZIONE DI AREA WELFARE CITTADINO

Agenda 2030

	10 - Ridurre le diseguaglianze Ridurre le diseguaglianze economiche dentro e fuori dai confini nazionali		**11 - Città e comunità sostenibili** Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Linea di Mandato 08 - GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE

Obiettivo Strategico	**08.01 - INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO**	**Promuovere un'integrazione virtuosa del Porto, asset strategico fondamentale per Genova, con le esigenze socio-economiche e ambientali della città, attraverso un rapporto di collaborazione stabile con Autorità di Sistema Portuale, affinché si generino ricadute positive per l'occupazione e l'economia del territorio senza comprometterne la vivibilità, l'accessibilità in un quadro di legalità, trasparenza e rispetto delle vocazioni urbane**
Obiettivo Operativo	08.01.01 - PIANIFICAZIONE URBANISTICA E PORTUALE	Integrare la pianificazione urbanistica comunale e quella portuale anche implementando sull'intero territorio cittadino gli interventi di urbanistica tattica già sperimentata con il Genoa Street Lab in un processo coordinato fondato su una visione condivisa capace di bilanciare le esigenze del sistema logistico-produttivo con quelle del territorio e delle comunità residenti

Missione	Programma
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Assessore di riferimento	COPPOLA Francesca	Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti	TERRILE Alessandro Luigi
Direzione responsabile	118 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA	Altre direzioni coinvolte	186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA 226 - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO 295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

Agenda 2030

8 - Lavoro dignitoso e crescita economica
Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

11 - Città e comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

9 - Imprese, Innovazione e Infrastrutture
Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l'innovazione

Linea di Mandato 08 - GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE

Obiettivo Operativo	08.01.02 - INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA' DEL PORTO	Promuovere la transizione energetica, l'innovazione tecnologica e la sostenibilità del Porto	
Missione		Programma	
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE	
Assessore di riferimento	TERRILE Alessandro Luigi	Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti	PERICU Silvia
Direzione responsabile	226 - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO	Altre direzioni coinvolte	186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Agenda 2030

	7 - Energia pulita ed accessibile Garantire a tutti l'accesso a servizi energetici economici, affidabili, sostenibili e moderni		**9 - Imprese, Innovazione e Infrastrutture** Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l'innovazione

Obiettivo Operativo	08.01.03 - ATTRATTIVITA' INDUSTRIALE DELL'AREA PORTUALE	Favorire l'insediamento di attività produttive e industriali ad alto valore aggiunto che traggano vantaggio dall'area portuale e dalle opportunità offerte dalla Zona Logistica Semplificata, valorizzando al contempo la cantieristica, la riparazione navale e la nautica, garantendo adeguati standard di sostenibilità ambientale	
Missione		Programma	
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE	
Assessore di riferimento	TERRILE Alessandro Luigi	Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti	PERICU Silvia
Direzione responsabile	226 - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO	Altre direzioni coinvolte	186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Agenda 2030

	9 - Imprese, Innovazione e Infrastrutture Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l'innovazione		**12 - Consumo e produzione responsabili** Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Linea di Mandato 08 - GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE

Obiettivo Operativo	08.01.04 - VALORIZZAZIONE E SOSTENIBILITA' DEL MERCATO CROCIERISTICO	Intercettare lo sviluppo del mercato crocieristico perseguendo una più equilibrata distribuzione territoriale dei flussi turistici e un incremento delle ricadute economiche positive	
Missione		**Programma**	
07 - TURISMO		07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	
Assessore di riferimento	BEGHIN Tiziana	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	TERRILE Alessandro Luigi
Direzione responsabile	208 - DIREZIONE TURISMO	**Altre direzioni coinvolte**	186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Agenda 2030

	8 - Lavoro dignitoso e crescita economica Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti		**12 - Consumo e produzione responsabili** Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Linea di Mandato 08 - GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE

Obiettivo Strategico	**08.02 - INFRASTRUTTURAZIONE STRATEGICA**	**Favorire il potenziamento del sistema infrastrutturale strategico in entrata e uscita da Genova, monitorandone gli sviluppi e le esternalità sul territorio e sulle comunità residenti**

Obiettivo Operativo	08.02.01 - RILANCIO DELL'AEROPORTO	Sostenere il rilancio dell'aeroporto C.Colombo favorendo l'espansione delle destinazioni collegate a servizio dello sviluppo turistico e del sistema imprenditoriale	
Missione		**Programma**	
07 - TURISMO		07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	
Assessore di riferimento	TERRILE Alessandro Luigi	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	BEGHIN Tiziana
Direzione responsabile	208 - DIREZIONE TURISMO	**Altre direzioni coinvolte**	186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Agenda 2030

8 - Lavoro dignitoso e crescita economica

Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

9 - Imprese, Innovazione e Infrastrutture

Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un’industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l’innovazione

Linea di Mandato 08 - GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE

Obiettivo Operativo	08.02.02 - MONITORAGGIO SOSTENIBILITA' GRANDI OPERE INFRASTRUTTURALI	Monitorare la realizzazione delle grandi opere infrastrutturali (Terzo Valico, Nodo Ferroviario, Nuova Diga Foranea) attraverso un confronto permanente con i grandi players infrastrutturali (ASPI, COCIV, Autorità Portuale, RFI, Struttura Commissariale) e i territori al fine di limitarne gli impatti sulla cittadinanza e sull'ambiente	
Missione		**Programma**	
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.06 - UFFICIO TECNICO	
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
Assessore di riferimento	FERRANTE Massimo	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	ROBOTTI Emilio
Direzione responsabile	295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO	**Altre direzioni coinvolte**	

Agenda 2030

9 - Imprese, Innovazione e Infrastrutture
Costruire infrastrutture resilienti, promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l'innovazione

12 - Consumo e produzione responsabili
Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

11 - Città e comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Linea di Mandato 09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA

Obiettivo Strategico	**09.01 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE**	**Contribuire alla transizione ecologica adottando un approccio sistemico finalizzato alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, alla protezione e alla gestione sostenibile del territorio, alla riduzione dell'inquinamento e alla valorizzazione del patrimonio naturale**

Linea di Mandato 09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA

Obiettivo Operativo	09.01.01 - TUTELA AMBIENTALE	Definire un Piano di manutenzione ambientale di rivi, sentieri, boschi e aree verdi coinvolgendo cittadini e associazioni nella cura e nella gestione dell'ambiente naturale e degli spazi verdi, valorizzando altresì l'agricoltura locale biologica come presidio territoriale (agricoltura, orti urbani, giardini condivisi, forestazione e rigenerazione valli, rete sentieristica, acquedotto storico)	
Missione		**Programma**	
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	
Assessore di riferimento	FERRANTE Massimo	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	Sindaca SALIS Silvia COPPOLA Francesca PATRONE Davide BEGHIN Tiziana PERICU Silvia PRESIDENTI DI MUNICIPIO
Direzione responsabile	189 - DIREZIONE MANUTENZIONE E VERDE	**Altre direzioni coinvolte**	151 - DIREZIONE AMBIENTE 183 - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO, OPERE IDRAULICHE E INFRASTRUTTURE 186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA 194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI 270 - DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI 301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST 302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST 303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO 304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO 305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA 306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE 307 - MUNICIPIO - VII PONENTE 308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE 309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE

Società partecipate coinvolte

aster	**AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.**

Agenda 2030

	6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari Garantire a tutti l'accessibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e dei servizi igienico-sanitari
	13 - Lotta contro il cambiamento climatico Adottare misure urgenti per contrastare il cambiamento climatico e i suoi impatti regolando le emissioni e promuovendo gli sviluppi nell'energia rinnovabile
	11 - Città e comunità sostenibili Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili
	15 - la vita sulla terra Proteggere, recuperare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, combattere la desertificazione, arrestare il degrado del suolo e fermare la perdita della biodiversità

Linea di Mandato 09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA

Obiettivo Operativo	09.01.02 - NUOVO PIANO URBANISTICO COMUNALE	Orientare il nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC) in conformità ai principi della transizione ecologica e all'obiettivo "consumo di suolo zero", garantendo l'integrazione con gli altri strumenti di pianificazione territoriale (Piano del Verde, PUMS, PAESC, Piano del Commercio, ecc.) e traguardando una trasformazione urbana sostenibile, innovativa e partecipativa che risponda alle esigenze di sviluppo della città nel rispetto dell'ambiente e del benessere della comunità	
Missione		**Programma**	
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
Assessore di riferimento	COPPOLA Francesca	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	PATRONE Davide PERICU Silvia ROBOTTI Emilio PRESIDENTI DI MUNICIPIO
Direzione responsabile	118 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA	**Altre direzioni coinvolte**	194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI 295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO 301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST 302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST 303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO 304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO 305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA 306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE 307 - MUNICIPIO - VII PONENTE 308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE 309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE

Agenda 2030

11 - Città e comunità sostenibili

Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

15 - la vita sulla terra

Proteggere, recuperare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, combattere la desertificazione, arrestare il degrado del suolo e fermare la perdita della biodiversità

13 - Lotta contro il cambiamento climatico

Adottare misure urgenti per contrastare il cambiamento climatico e i suoi impatti regolando le emissioni e promuovendo gli sviluppi nell'energia rinnovabile

Linea di Mandato 09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA

Obiettivo Operativo	09.01.03 - PROTEZIONE DELLE ACQUE E DEL LITORALE	Garantire adeguati interventi strutturali e iniziative di sensibilizzazione rivolte a cittadini e imprese per la protezione sistemica e la qualità ambientale delle acque marine e della fascia costiera, riqualificando il litorale migliorandone fruibilità, accessibilità e inclusività	
Missione		**Programma**	
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.01 - DIFESA DEL SUOLO	
Assessore di riferimento	FERRANTE Massimo PERICU Silvia	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	PATRONE Davide TERRILE Alessandro Luigi
Direzione responsabile	183 - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO, OPERE IDRAULICHE E INFRASTRUTTURE	**Altre direzioni coinvolte**	151 - DIREZIONE AMBIENTE 186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA 187 - DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO 270 - DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI 295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

Società partecipate coinvolte

AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.	**BAGNI MARINA GENOVESE S.R.L.**

Agenda 2030

6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari Garantire a tutti l'accessibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e dei servizi igienico-sanitari	**11 - Città e comunità sostenibili** Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili
14 - La vita sott'acqua Preservare e usare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine per lo sviluppo sostenibile	**15 - la vita sulla terra** Proteggere, recuperare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, combattere la desertificazione, arrestare il degrado del suolo e fermare la perdita della biodiversità

Linea di Mandato 09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA

Obiettivo Operativo	09.01.04 - MANUTENZIONE RETI IDRICHE	Investire nella manutenzione delle reti idriche e nella sensibilizzazione di cittadini e imprese ai fini dell'uso efficiente e responsabile dell'acqua	
Missione		**Programma**	
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.01 - DIFESA DEL SUOLO	
Assessore di riferimento	TERRILE Alessandro Luigi	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	PERICU Silvia
Direzione responsabile	183 - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO, OPERE IDRAULICHE E INFRASTRUTTURE	**Altre direzioni coinvolte**	151 - DIREZIONE AMBIENTE 186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA 270 - DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI

Società partecipate coinvolte

aster	**AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA S.P.A.**		

Agenda 2030

6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI	**6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari** Garantire a tutti l'accessibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e dei servizi igienico-sanitari	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	**12 - Consumo e produzione responsabili** Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Linea di Mandato 09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA

Obiettivo Operativo	09.01.05 - MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	Implementare misure integrate e interventi strutturali volti alla mitigazione del rischio idrogeologico, rafforzando la prevenzione anche attraverso l'adozione di efficaci strumenti urbanistici e di regolazione	
Missione		**Programma**	
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA		08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.01 - DIFESA DEL SUOLO	
Assessore di riferimento	FERRANTE Massimo	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	COPPOLA Francesca
Direzione responsabile	183 - DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO, OPERE IDRAULICHE E INFRASTRUTTURE	**Altre direzioni coinvolte**	118 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA 270 - DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI 295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

Agenda 2030

11 - Città e comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

13 - Lotta contro il cambiamento climatico
Adottare misure urgenti per contrastare il cambiamento climatico e i suoi impatti regolando le emissioni e promuovendo gli sviluppi nell'energia rinnovabile

15 - la vita sulla terra
Proteggere, recuperare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, combattere la desertificazione, arrestare il degrado del suolo e fermare la perdita della biodiversità

Linea di Mandato 09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA

Obiettivo Operativo	09.01.06 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	Favorire la transizione energetica implementando piani mirati all'elettrificazione dei consumi e all'efficientamento degli edifici pubblici e incentivando lo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili, in collaborazione con partner industriali, Associazioni, Università ed Enti di ricerca	
Missione		**Programma**	
17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE		17.01 - FONTI ENERGETICHE	
Assessore di riferimento	PERICU Silvia	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	TERRILE Alessandro Luigi BRUZZONE Rita
Direzione responsabile	151 - DIREZIONE AMBIENTE	**Altre direzioni coinvolte**	103 - DIREZIONE DI AREA SEGRETERIA GENERALE E AFFARI GENERALI 152 - DIREZIONE POLITICHE CONTRATTUALI E STAZIONE APPALTANTE 186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Agenda 2030

7 - Energia pulita ed accessibile
Garantire a tutti l'accesso a servizi energetici economici, affidabili, sostenibili e moderni

13 - Lotta contro il cambiamento climatico
Adottare misure urgenti per contrastare il cambiamento climatico e i suoi impatti regolando le emissioni e promuovendo gli sviluppi nell'energia rinnovabile

11 - Città e comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

Obiettivo Operativo	09.01.07 - SVILUPPO DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA	Sviluppare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) perseguendo gli obiettivi di mitigazione ed adattamento e potenziando il processo partecipativo di cittadini, associazioni e portatori di interesse nella lotta al cambiamento climatico.	
Missione		**Programma**	
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	
Assessore di riferimento	PERICU Silvia	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	151 - DIREZIONE AMBIENTE	**Altre direzioni coinvolte**	186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Agenda 2030

7 - Energia pulita ed accessibile
Garantire a tutti l'accesso a servizi energetici economici, affidabili, sostenibili e moderni

13 - Lotta contro il cambiamento climatico
Adottare misure urgenti per contrastare il cambiamento climatico e i suoi impatti regolando le emissioni e promuovendo gli sviluppi nell'energia rinnovabile

Linea di Mandato 09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA

Obiettivo Operativo	09.01.08 - RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	Adottare misure integrate volte a ridurre l'inquinamento acustico e migliorare la qualità dell'aria urbana	
Missione		**Programma**	
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	
Assessore di riferimento	PERICU Silvia	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	ROBOTTI Emilio
Direzione responsabile	151 - DIREZIONE AMBIENTE	**Altre direzioni coinvolte**	125 - DIREZIONE MOBILITÀ URBANA 186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA 295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

Agenda 2030

11 - Città e comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

13 - Lotta contro il cambiamento climatico
Adottare misure urgenti per contrastare il cambiamento climatico e i suoi impatti regolando le emissioni e promuovendo gli sviluppi nell'energia rinnovabile

Linea di Mandato 09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA

Obiettivo Strategico	**09.02 - ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI**	**Promuovere un modello integrato di gestione del ciclo dei rifiuti ispirato ai principi dell'economia circolare e alla sostenibilità economica e ambientale del servizio di igiene urbana**

Obiettivo Operativo	09.02.01 - RILANCIO DI AMIU	Rilanciare AMIU, società pubblica di igiene urbana, rafforzandone la capacità operativa e industriale e garantire al contempo livelli di servizio efficienti e sostenibili per cittadini e imprese	
Missione		**Programma**	
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.03 - RIFIUTI	
Assessore di riferimento	PERICU Silvia	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	TERRILE Alessandro Luigi
Direzione responsabile	151 - DIREZIONE AMBIENTE	**Altre direzioni coinvolte**	186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Società partecipate coinvolte

amiu	**AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.**

Agenda 2030

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	**11 - Città e comunità sostenibili** Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	**12 - Consumo e produzione responsabili** Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Linea di Mandato 09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA

Obiettivo Operativo	09.02.02 - ECONOMIA CIRCOLARE	Promuovere e sostenere lo sviluppo sul territorio dell'economia circolare quale leva per la creazione di lavoro, la tutela dell'ambiente e la modernizzazione del sistema produttivo, incentivando progetti concreti volti alla riduzione degli sprechi, al riutilizzo dei materiali e alla valorizzazione dei rifiuti	

Missione	Programma
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE
15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15.03 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Assessore di riferimento	PERICU Silvia	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA	**Altre direzioni coinvolte**	151 - DIREZIONE AMBIENTE

Società partecipate coinvolte

amiu	**AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.**	JCB	**JOB CENTRE S.R.L.**

Agenda 2030

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	**8 - Lavoro dignitoso e crescita economica** Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	**11 - Città e comunità sostenibili** Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	**12 - Consumo e produzione responsabili** Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo		

Linea di Mandato 09 - GENOVA PULITA E CHE RESPIRA

Obiettivo Operativo	09.02.03 - AMPLIAMENTO RETE ECOPUNTI CITTADINI	Ampliare la rete di Ecopunti cittadini, in una logica policentrica della Città	
Missione		**Programma**	
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		09.03 - RIFIUTI	
Assessore di riferimento	PERICU Silvia	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	151 - DIREZIONE AMBIENTE	**Altre direzioni coinvolte**	186 - DIREZIONE DI AREA ATTRATTIVITA', COMPETITIVITA' E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Società partecipate coinvolte

amiu	**AZIENDA MULTISERVIZI E D'IGIENE URBANA GENOVA S.P.A.**

Agenda 2030

	11 - Città e comunità sostenibili Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili		**12 - Consumo e produzione responsabili** Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Linea di Mandato 10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI

Obiettivo Strategico	**10.01 - PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA**	**Riconnettere le Istituzioni con la comunità per rafforzare la partecipazione civica e costruire una visione condivisa della città attraverso il dialogo e il confronto, rafforzando la cultura della legalità, la trasparenza amministrativa e il contrasto alle mafie**
Obiettivo Operativo	10.01.01 - RIFORMA DEI MUNICIPI	Riformare l'assetto istituzionale dell'ente, configurando i Municipi come strutture di prossimità e partecipazione ridefinendone ruolo e competenze e qualificandone l'azione nel promuovere, gestire e valorizzare le reti territoriali, nella logica dell'Amministrazione Condivisa dei Beni Comuni, attraverso supporto metodologico, interventi formativi e progetti di comunicazione

Missione	Programma
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI
	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Assessore di riferimento	PATRONE Davide	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	PRESIDENTI DI MUNICIPIO
Direzione responsabile	194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI	**Altre direzioni coinvolte**	100 - DIRETTORE GENERALE 126 - DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI 218 - DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE 301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST 302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST 303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO 304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO 305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA 306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE 307 - MUNICIPIO - VII PONENTE 308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE 309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE 380 - SEGRETARIO GENERALE

Agenda 2030

16 - Pace, giustizia e istituzioni solide

Promuovere società pacifiche e solidali per lo sviluppo sostenibile, garantire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e solidali a tutti i livelli

Linea di Mandato 10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI

Obiettivo Operativo	10.01.02 - PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI	Potenziare le occasioni e gli strumenti di partecipazione attiva dei cittadini alla definizione delle scelte e delle politiche pubbliche, alla valorizzazione dei beni e degli spazi comuni avvalendosi di piattaforme civiche digitali dedicate	
Missione		**Programma**	
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI 01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE 01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
Assessore di riferimento	PATRONE Davide	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	BRUZZONE Rita COPPOLA Francesca
Direzione responsabile	194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI	**Altre direzioni coinvolte**	126 - DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI 218 - DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE 301 - MUNICIPIO - I CENTRO EST 302 - MUNICIPIO - II CENTRO OVEST 303 - MUNICIPIO - III BASSA VALBISAGNO 304 - MUNICIPIO - IV MEDIA VAL BISAGNO 305 - MUNICIPIO - V VALPOLCEVERA 306 - MUNICIPIO - VI MEDIO PONENTE 307 - MUNICIPIO - VII PONENTE 308 - MUNICIPIO - VIII MEDIO LEVANTE 309 - MUNICIPIO - IX LEVANTE

Agenda 2030

	11 - Città e comunità sostenibili Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili		**16 - Pace, giustizia e istituzioni solide** Promuovere società pacifiche e solidali per lo sviluppo sostenibile, garantire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e solidali a tutti i livelli

Linea di Mandato 10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI

Obiettivo Operativo	10.01.03 - COMUNICAZIONE E WEB IDENTITY	Garantire i canali di comunicazione e informazione istituzionale e rafforzare la web identity e la web reputation del Comune di Genova attraverso una strategia integrata di comunicazione digitale, che assicuri la trasparenza, l'accessibilità e l'interazione con i cittadini e tuteli il principio di imparzialità degli enti pubblici, cardine fondamentale dell'ordinamento italiano	
Missione		**Programma**	
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	
Assessore di riferimento	Sindaca SALIS Silvia	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	203 - DIREZIONE GRANDI EVENTI E PROMOZIONE DELLA CITTA'	**Altre direzioni coinvolte**	101 - DIREZIONE DI AREA GABINETTO DEL SINDACO

Agenda 2030

16 - Pace, giustizia e istituzioni solide
Promuovere società pacifiche e solidali per lo sviluppo sostenibile, garantire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e solidali a tutti i livelli

Obiettivo Operativo	10.01.04 - PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE BENE PUBBLICO	Promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità coinvolgendo Associazioni, cittadini e altre Istituzioni e garantirne la visibilità e trasparenza attraverso apposite piattaforme digitali, che consentano l'accessibilità e la consultazione pubblica di tutto il patrimonio immobiliare comunale	
Missione		**Programma**	
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI 01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	
Assessore di riferimento	PATRONE Davide	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	187 - DIREZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	**Altre direzioni coinvolte**	126 - DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI 218 - DIREZIONE DI AREA DIGITALIZZAZIONE E PROGETTI DI INNOVAZIONE 295 - DIREZIONE DI AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

Agenda 2030

16 - Pace, giustizia e istituzioni solide
Promuovere società pacifiche e solidali per lo sviluppo sostenibile, garantire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e solidali a tutti i livelli

Linea di Mandato 10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI

Obiettivo Operativo	10.01.05 - LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO	Assicurare una gestione etica e trasparente della cosa pubblica presidiando legalità e tutela dell'interesse collettivo e prevenzione della corruzione in tutte le sue forme, con particolare attenzione alla legalità, qualità e sostenibilità negli appalti	
Missione		**Programma**	
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.02 - SEGRETERIA GENERALE	
		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
		01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	
02 - GIUSTIZIA		02.01 - UFFICI GIUDIZIARI	
Assessore di riferimento	Sindaca SALIS Silvia	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	TERRILE Alessandro Luigi
Direzione responsabile	380 - SEGRETARIO GENERALE	**Altre direzioni coinvolte**	103 - DIREZIONE DI AREA SEGRETERIA GENERALE E AFFARI GENERALI 105 - DIREZIONE AVVOCATURA 152 - DIREZIONE POLITICHE CONTRATTUALI E STAZIONE APPALTANTE

Agenda 2030

12 - Consumo e produzione responsabili

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

16 - Pace, giustizia e istituzioni solide

Promuovere società pacifiche e solidali per lo sviluppo sostenibile, garantire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e solidali a tutti i livelli

Linea di Mandato 10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI

Obiettivo Strategico	**10.02 - PARI OPPORTUNITA' E DIRITTI**	**Rendere Genova una città delle pari opportunità contrastando ogni forma di discriminazione e promuovendo l'espansione dei diritti in sintonia con le istanze della società civile**

Obiettivo Operativo	10.02.01 - CONTRASTO A DISCRIMINAZIONI DI GENERE	Adottare azioni concrete di prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione in relazione all'orientamento sessuale e all'identità di genere

Missione	**Programma**
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
	01.10 - RISORSE UMANE

Assessore di riferimento	BRUZZONE Rita	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	ROBOTTI Emilio
Direzione responsabile	113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI	**Altre direzioni coinvolte**	100 - DIRETTORE GENERALE 178 - DIREZIONE SERVIZI DEMOGRAFICI 194 - DIREZIONE DI AREA SERVIZI CIVICI E MUNICIPI 349 - DIREZIONE GESTIONE RISORSE UMANE 380 - SEGRETARIO GENERALE

Agenda 2030

5 - Parità di genere Raggiungere la parità di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze	**10 - Ridurre le diseguaglianze** Ridurre le diseguaglianze economiche dentro e fuori dai confini nazionali

Linea di Mandato 10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI

Obiettivo Strategico	**10.03 - UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'**	**Rendere l'azione amministrativa del Comune sempre più adeguata e proattiva rispetto alle dinamiche di una società complessa e in continua evoluzione, potenziando la capacità della struttura organizzativa di anticipare, cogliere e governare le trasformazioni sociali, economiche e ambientali del contesto urbano e territoriale, e di rispondere con tempestività, competenza e visione ai bisogni emergenti della comunità, a sostegno di uno sviluppo equo, inclusivo e sostenibile**
Obiettivo Operativo	10.03.01 - VALORIZZAZIONE E TUTELA CAPITALE UMANO	Valorizzare il capitale umano comunale implementando programmi di formazione e la comunicazione interna, strumenti di contrasto al disagio lavorativo e alle discriminazioni, assicurando la tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro, adeguati trattamenti economici e prospettive di carriera

Missione	**Programma**
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.10 - RISORSE UMANE

Assessore di riferimento	BRUZZONE Rita	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	113 - DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE, SERVIZI CULTURALI ED EDUCATIVI	**Altre direzioni coinvolte**	103 - DIREZIONE DI AREA SEGRETERIA GENERALE E AFFARI GENERALI 105 - DIREZIONE AVVOCATURA 206 - DIREZIONE SICUREZZA AZIENDALE 270 - DIREZIONE DI AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI 349 - DIREZIONE GESTIONE RISORSE UMANE

Agenda 2030

16 - Pace, giustizia e istituzioni solide

Promuovere società pacifiche e solidali per lo sviluppo sostenibile, garantire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e solidali a tutti i livelli

Linea di Mandato 10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI

Obiettivo Operativo	10.03.02 - GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE	Mantenere gli equilibri di bilancio attraverso una gestione contabile efficiente e trasparente che garantisca la continuità e la qualità dei servizi erogati, consenta il regolare afflusso e utilizzo delle risorse e il contenimento del debito – inteso come leva strategica per gli investimenti – e assicurare piena accessibilità ai documenti di programmazione e rendicontazione, integrando pratiche di open government e garantendo l'accountability dell'azione amministrativa

Missione	Programma
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	20.01 - FONDO DI RISERVA
	20.02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
	20.03 - ALTRI FONDI
50 - DEBITO PUBBLICO	50.01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Assessore di riferimento	TERRILE Alessandro Luigi	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	BRUZZONE Rita
Direzione responsabile	180 - DIREZIONE DI AREA FINANZA	**Altre direzioni coinvolte**	100 - DIRETTORE GENERALE 185 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE E CONTROLLI 340 - DIREZIONE BILANCIO E RENDICONTO 341 - DIREZIONE GESTIONE CONTABILE E CONTROLLI

Agenda 2030

16 - Pace, giustizia e istituzioni solide

Promuovere società pacifiche e solidali per lo sviluppo sostenibile, garantire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e solidali a tutti i livelli

Linea di Mandato 10 - GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI

Obiettivo Operativo	10.03.03 - FISCALITA' LOCALE	Perseguire un sistema di fiscalità locale equo ed efficiente, semplificando gli adempimenti richiesti a famiglie e imprese, promuovendo un approccio collaborativo basato su partecipazione, informazione e assistenza, e prevenendo morosità ed evasione attraverso il potenziamento della riscossione e lo sviluppo di strumenti digitali	
Missione		**Programma**	
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ		14.04 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	
Assessore di riferimento	TERRILE Alessandro Luigi	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	180 - DIREZIONE DI AREA FINANZA	**Altre direzioni coinvolte**	127 - DIREZIONE ENTRATE TRIBUTARIE E CANONI

Agenda 2030

16 - Pace, giustizia e istituzioni solide
Promuovere società pacifiche e solidali per lo sviluppo sostenibile, garantire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e solidali a tutti i livelli

Obiettivo Operativo	10.03.04 - GRUPPO COMUNE DI GENOVA	Acquisire e mantenere le partecipazioni nei settori strategici per l'erogazione di servizi essenziali e lo sviluppo socio-economico della Città, assicurando qualità, sostenibilità ambientale, innovazione tecnologica e occupazione stabile e qualificata	
Missione		**Programma**	
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	
Assessore di riferimento	TERRILE Alessandro Luigi	**Assessori/ Presidenti di Municipio coinvolti**	
Direzione responsabile	185 - DIREZIONE PIANIFICAZIONE E CONTROLLI	**Altre direzioni coinvolte**	100 - DIRETTORE GENERALE

Agenda 2030

16 - Pace, giustizia e istituzioni solide
Promuovere società pacifiche e solidali per lo sviluppo sostenibile, garantire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e solidali a tutti i livelli

Documento Unico di Programmazione 2027 - 2029

COMUNE DI GENOVA

Obiettivi Strategici e Operativi per Missione e Programma di Bilancio

Stato di attuazione finanziario al 30/06/2026

INDICE

01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 1

01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI 2

01.02 - SEGRETERIA GENERALE 2

01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO 3

01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI 3

01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI 4

01.06 - UFFICIO TECNICO 4

01.07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE 5

01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI 5

01.10 - RISORSE UMANE 6

01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI 6

02 GIUSTIZIA 7

02.01 - UFFICI GIUDIZIARI 7

03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 8

03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA 8

03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA 8

04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 9

04.01 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA 9

04.02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA 9

04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE 10

04.07 - DIRITTO ALLO STUDIO 10

05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI 11

05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE 12

06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO 13

06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO 13

06.02 - GIOVANI 13

07 TURISMO 14

INDICE

07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO 14

08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA 15

08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO 16

08.02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE 17

09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 18

09.01 - DIFESA DEL SUOLO 18

09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE 19

09.03 - RIFIUTI 19

09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO 19

10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' 20

10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 21

10.05 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI 22

11 SOCCORSO CIVILE 23

11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE 23

12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 24

12.01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI 25

12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA' 25

12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI 25

12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE 26

12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA 27

12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI 28

12.09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE 28

12.11 - INTERVENTI PER ASILI NIDO 28

13 TUTELA DELLA SALUTE 29

13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA 29

14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ 30

INDICE

14.01	- INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	31
14.02	- COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	31
14.03	- RICERCA E INNOVAZIONE	32
14.04	- RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'	33
15	**POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**	34
15.03	- SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	34
17	**ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**	35
17.01	- FONTI ENERGETICHE	35
20	**FONDI E ACCANTONAMENTI**	36
20.01	- FONDO DI RISERVA	36
20.02	- FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	36
20.03	- ALTRI FONDI	37
50	**DEBITO PUBBLICO**	38
50.01	- QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	38

NOTA: Nelle seguenti tabelle gli importi relativi alle spese correnti corrispondono agli stanziamenti del Titolo I e gli importi relativi alle spese in conto capitale agli stanziamenti del Titolo II. Gli importi relativi all'assestato e all'impegnato sono aggiornati alla data del 30 giugno 2026.

MISSIONE		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	172.880.135,43	217.996.936,72	105.063.265,24	18.970.287,57	44.364.763,07	24.570.092,67

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO	
01	GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01	SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO Promuovere lo sviluppo sostenibile e innovativo dell'economia locale, favorendo il rafforzamento e l'espansione delle imprese esistenti, l'attrazione di nuovi investimenti produttivi e la creazione di filiere strategiche, con l'obiettivo di generare occupazione stabile e qualificata
		01.03	TURISMO Consolidare lo sviluppo del comparto turistico, promuovendo un modello di crescita sostenibile e di valore per il territorio, che favorisca l'allungamento della permanenza media dei visitatori, distribuisca equamente i benefici lungo tutto l'anno e in tutti i quartieri e nelle vallate, evitando fenomeni di "overtourism", attualmente comunque non presente in Città di Genova
02	GENOVA INCLUSIVA	02.01	NUOVO MODELLO DI WELFARE CITTADINO Sviluppare un nuovo modello di welfare cittadino universalistico, inclusivo e orientato alla prevenzione, fondato sull'analisi dei bisogni territoriali e la co-progettazione con il Terzo Settore, rilanciando il ruolo dei Municipi come presidi sociali di prossimità, punti di ascolto e di attivazione delle reti sociali e istituzionali
		02.02	QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE Ripensare Genova come una città inclusiva per l'età avanzata, promuovendo la partecipazione attiva, l'autonomia e la qualità della vita degli anziani attraverso una rete integrata di servizi di prossimità a sostegno della domiciliarità e dell'indipendenza, innovazione abitativa e supporto sociosanitario
		02.04	AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' Promuovere l'autonomia e l'affermazione del diritto delle persone con disabilità ad un progetto di vita basato su potenzialità e desideri individuali attraverso politiche attive, servizi integrati e un ambiente inclusivo, in attuazione del principio di autodeterminazione, mantenendo una costante collaborazione con la Consulta per la Tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità del Comune, della Città Metropolitana di Genova e di Regione Liguria
		02.05	GENOVA PER I GIOVANI Rendere Genova attrattiva per i giovani, promuovendo accessibilità allo studio, opportunità di lavoro qualificato e di crescita professionale e personale attraverso un approccio partecipativo e inclusivo che valorizzi la co-progettazione con i giovani stessi
03	GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01	GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI Migliorare la qualità della vita a Genova collocando la città tra le realtà urbane italiane con standard elevati di benessere e inclusione sociale, aumentandone i livelli di vivibilità, sicurezza e accessibilità ai servizi essenziali secondo il modello della "Città dei 15 minuti"
		03.03	NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA Promuovere un modello di sicurezza urbana basato su coinvolgimento, prevenzione, inclusione e educazione alla convivenza e al rispetto della legalità valorizzando il ruolo della polizia locale
05	GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE	05.02	MOBILITA' SICURA, SOSTENIBILE E PARTECIPATA Rendere la mobilità cittadina più sicura, inclusiva e sostenibile, riducendo l'impatto del traffico urbano e favorendo la partecipazione della cittadinanza e delle imprese nella progettazione delle politiche di mobilità
08	GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE	08.02	INFRASTRUTTURAZIONE STRATEGICA Favorire il potenziamento del sistema infrastrutturale strategico in entrata e uscita da Genova, monitorandone gli sviluppi e le esternalità sul territorio e sulle comunità residenti
10	GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01	PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA Riconnettere le Istituzioni con la comunità per rafforzare la partecipazione civica e costruire una visione condivisa della città attraverso il dialogo e il confronto, rafforzando la cultura della legalità, la trasparenza amministrativa e il contrasto alle mafie
		10.02	PARI OPPORTUNITA' E DIRITTI Rendere Genova una città delle pari opportunità contrastando ogni forma di discriminazione e promuovendo l'espansione dei diritti in sintonia con le istanze della società civile
		10.03	UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA' Rendere l'azione amministrativa del Comune sempre più adeguata e proattiva rispetto alle dinamiche di una società complessa e in continua evoluzione, potenziando la capacità della struttura organizzativa di anticipare, cogliere e governare le trasformazioni sociali, economiche e ambientali del contesto urbano e territoriale, e di rispondere con tempestività, competenza e visione ai bisogni emergenti della comunità, a sostegno di uno sviluppo equo, inclusivo e sostenibile

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
01.01	ORGANI ISTITUZIONALI	14.484.584,89	15.210.820,79	8.768.042,24	0,00	0,00	0,00

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
01	GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01	SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO	01.01.06	RELAZIONI INTERNAZIONALI Rilanciare il ruolo di Genova nell'ambito delle relazioni internazionali promuovendo un'architettura stabile di partenariati, progettazione europea e scambi che rafforzi la resilienza, l'innovazione e la qualità della vita dei genovesi
		01.03	TURISMO	01.03.01	VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO Organizzare eventi diffusi su tutto il territorio e itinerari turistici estesi anche ai borghi collinari e alle vallate in una visione strategica unitaria che valorizzi l'intera offerta cittadina
				01.03.02	EVENTI AD ALTA ATTRATTIVITA' Realizzare eventi ad alta capacità attrattiva in grado di promuovere e rafforzare la riconoscibilità e visibilità del territorio a livello nazionale e internazionale, generando ricadute culturali, sociali ed economiche
10	GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01	PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.01	RIFORMA DEI MUNICIPI Riformare l'assetto istituzionale dell'ente, configurando i Municipi come strutture di prossimità e partecipazione ridefinendone ruolo e competenze e qualificandone l'azione nel promuovere, gestire e valorizzare le reti territoriali, nella logica dell'Amministrazione Condivisa dei Beni Comuni, attraverso supporto metodologico, interventi formativi e progetti di comunicazione
				10.01.02	PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI Potenziare le occasioni e gli strumenti di partecipazione attiva dei cittadini alla definizione delle scelte e delle politiche pubbliche, alla valorizzazione dei beni e degli spazi comuni avvalendosi di piattaforme civiche digitali dedicate
				10.01.03	COMUNICAZIONE E WEB IDENTITY Garantire i canali di comunicazione e informazione istituzionale e rafforzare la web identity e la web reputation del Comune di Genova attraverso una strategia integrata di comunicazione digitale, che assicuri la trasparenza, l'accessibilità e l'interazione con i cittadini e tuteli il principio di imparzialità degli enti pubblici, cardine fondamentale dell'ordinamento italiano

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
01.02	SEGRETERIA GENERALE	1.499.305,78	1.615.569,43	326.066,29	0,00	0,00	0,00

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
02	GENOVA INCLUSIVA	02.05	GENOVA PER I GIOVANI	02.05.03	VALUTAZIONE DI IMPATTO GENERAZIONALE Introdurre strumenti e metodi di Valutazione di Impatto Generazionale (VIG) volti a ponderare gli effetti ambientali, sociali ed economici delle politiche pubbliche sulle nuove generazioni
10	GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01	PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.05	LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO Assicurare una gestione etica e trasparente della cosa pubblica presidiando legalità e tutela dell'interesse collettivo e prevenzione della corruzione in tutte le sue forme, con particolare attenzione alla legalità, qualità e sostenibilità negli appalti

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
01.03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	43.471.932,52	44.780.313,85	23.965.425,99	1.683.240,16	3.211.519,78	2.910.017,90

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
10	GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01	PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.05	LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO Assicurare una gestione etica e trasparente della cosa pubblica presidiando legalità e tutela dell'interesse collettivo e prevenzione della corruzione in tutte le sue forme, con particolare attenzione alla legalità, qualità e sostenibilità negli appalti
		10.03	UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02	GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE Mantenere gli equilibri di bilancio attraverso una gestione contabile efficiente e trasparente che garantisca la continuità e la qualità dei servizi erogati, consenta il regolare afflusso e utilizzo delle risorse e il contenimento del debito – inteso come leva strategica per gli investimenti – e assicurare piena accessibilità ai documenti di programmazione e rendicontazione, integrando pratiche di open government e garantendo l'accountability dell'azione amministrativa
				10.03.04	GRUPPO COMUNE DI GENOVA Acquisire e mantenere le partecipazioni nei settori strategici per l'erogazione di servizi essenziali e lo sviluppo socio-economico della Città, assicurando qualità, sostenibilità ambientale, innovazione tecnologica e occupazione stabile e qualificata

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
01.04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	10.088.208,67	12.243.332,68	6.051.188,56	0,00	0,00	0,00

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
10	GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03	UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.03	FISCALITA' LOCALE Perseguire un sistema di fiscalità locale equo ed efficiente, semplificando gli adempimenti richiesti a famiglie e imprese, promuovendo un approccio collaborativo basato su partecipazione, informazione e assistenza, e prevenendo morosità ed evasione attraverso il potenziamento della riscossione e lo sviluppo di strumenti digitali

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
01.05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	16.487.164,03	18.617.719,15	7.072.594,81	4.546.123,80	25.965.078,20	15.781.220,67

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
03	GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01	GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.07	SISTEMA DEI FORTI E ALTURE Valorizzare le potenzialità ambientali, ricreative e sportive offerte dal Sistema dei Forti e dalle alture genovesi
		03.03	NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA	03.03.06	PATTO PER E CON IL CENTRO STORICO Realizzare un Nuovo Patto per e con il Centro Storico mediante un percorso di dialogo partecipativo e di coprogettazione con comunità residenti, operatori culturali, commerciali e sociali, per individuare criticità, potenzialità e soluzioni condivise che rendano l'area più vivibile, sicura e attrattiva, valorizzando il progetto di comunità Prè-Molo-Maddalena
05	GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE	05.02	MOBILITA' SICURA, SOSTENIBILE E PARTECIPATA	05.02.04	BARRIERE ARCHITETTONICHE Estendere gli interventi di rimozione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e nelle infrastrutture stradali
10	GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01	PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.04	PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE BENE PUBBLICO Promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità coinvolgendo Associazioni, cittadini e altre Istituzioni e garantirne la visibilità e trasparenza attraverso apposite piattaforme digitali, che consentano l'accessibilità e la consultazione pubblica di tutto il patrimonio immobiliare comunale

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
01.06	UFFICIO TECNICO	23.092.734,35	24.552.266,63	11.097.581,76	10.278.318,88	11.437.752,31	4.257.273,36

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
03	GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01	GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.05	RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE Realizzare, con il coinvolgimento attivo dei Municipi, un piano coordinato di manutenzioni e di opere pubbliche per favorire la qualità ambientale, il decoro, la sicurezza e la rigenerazione urbana, affidandone il monitoraggio ad una Cabina di Regia e a un Tavolo permanente, che includa le aziende partecipate del Comune e altri soggetti pubblici istituzionalmente competenti
08	GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE	08.02	INFRASTRUTTURAZIONE STRATEGICA	08.02.02	MONITORAGGIO SOSTENIBILITA' GRANDI OPERE INFRASTRUTTURALI Monitorare la realizzazione delle grandi opere infrastrutturali (Terzo Valico, Nodo Ferroviario, Nuova Diga Foranea) attraverso un confronto permanente con i grandi players infrastrutturali (ASPI, COCIV, Autorità Portuale, RFI, Struttura Commissariale) e i territori al fine di limitarne gli impatti sulla cittadinanza e sull'ambiente

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
01.07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	8.266.409,14	10.934.866,68	5.497.256,48	0,00	309.479,54	5.640,45

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
02	GENOVA INCLUSIVA	02.04	AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'	02.04.02	ACCESSIBILITA' DELLE PERSONE CON DISABILITA' Promuovere accessibilità, mobilità e partecipazione civica, sociale e culturale delle persone con disabilità realizzando eventi, campagne (Disability Pride) e azioni di miglioramento nell'ambito dei servizi al cittadino e del tempo libero (Progetto Spiagge Inclusive)
10	GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01	PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.02	PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI Potenziare le occasioni e gli strumenti di partecipazione attiva dei cittadini alla definizione delle scelte e delle politiche pubbliche, alla valorizzazione dei beni e degli spazi comuni avvalendosi di piattaforme civiche digitali dedicate
		10.02	PARI OPPORTUNITA' E DIRITTI	10.02.01	CONTRASTO A DISCRIMINAZIONI DI GENERE Adottare azioni concrete di prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione in relazione all'orientamento sessuale e all'identità di genere

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
01.08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	11.884.816,34	16.883.834,77	8.484.840,76	2.462.604,73	3.440.933,24	1.615.940,29

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
01	GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01	SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO	01.01.03	STARTUP E IMPRESE GIOVANILI Sostenere startup e imprese giovanili realizzando incubatori diffusi e spazi di coworking (Fabbrica delle Idee), potenziando la rete internet veloce per facilitare il lavoro a distanza e incentivando l'offerta di alloggi a prezzi accessibili per giovani lavoratori non residenti
				01.01.05	STRATEGIA SMART CITY Realizzare una strategia di Smart City che integra infrastrutture digitali, competenze e inclusione sociale, puntando a fare di Genova un hub europeo dei dati e dell'IA, sostenendo progetti come "Genova Blue District" e "Casa delle Tecnologie Emergenti"
02	GENOVA INCLUSIVA	02.02	QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE	02.02.02	INVECCHIAMENTO ATTIVO Realizzare programmi per favorire, attraverso reti di prossimità dedicate, invecchiamento attivo, sani stili di vita, inclusione sociale e contrasto alla solitudine delle persone anziane, promuovendone l'autonomia digitale, la partecipazione attiva alla vita cittadina, il riconoscimento del diritto allo sport e monitorando attivamente le situazioni di fragilità
03	GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01	GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.04	PROTEZIONE CIVILE COMUNALE Diffondere la cultura della prevenzione e rafforzare il sistema di protezione civile comunale e potenziarne la strumentazione tecnologica per la rilevazione e e la segnalazione delle emergenze
10	GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01	PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.01	RIFORMA DEI MUNICIPI Riformare l'assetto istituzionale dell'ente, configurando i Municipi come strutture di prossimità e partecipazione ridefinendone ruolo e competenze e qualificandone l'azione nel promuovere, gestire e valorizzare le reti territoriali, nella logica dell'Amministrazione Condivisa dei Beni Comuni, attraverso supporto metodologico, interventi formativi e progetti di comunicazione
				10.01.02	PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI Potenziare le occasioni e gli strumenti di partecipazione attiva dei cittadini alla definizione delle scelte e delle politiche pubbliche, alla valorizzazione dei beni e degli spazi comuni avvalendosi di piattaforme civiche digitali dedicate
				10.01.04	PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE BENE PUBBLICO Promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità coinvolgendo Associazioni, cittadini e altre Istituzioni e garantirne la visibilità e trasparenza attraverso apposite piattaforme digitali, che consentano l'accessibilità e la consultazione pubblica di tutto il patrimonio immobiliare comunale

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
01.10	RISORSE UMANE	36.888.232,54	65.593.109,63	30.692.200,66	0,00	0,00	0,00

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
10	GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.02	PARI OPPORTUNITA' E DIRITTI	10.02.01	CONTRASTO A DISCRIMINAZIONI DI GENERE Adottare azioni concrete di prevenzione e contrasto ad ogni forma di discriminazione in relazione all'orientamento sessuale e all'identità di genere
		10.03	UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.01	VALORIZZAZIONE E TUTELA CAPITALE UMANO Valorizzare il capitale umano comunale implementando programmi di formazione e la comunicazione interna, strumenti di contrasto al disagio lavorativo e alle discriminazioni, assicurando la tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro, adeguati trattamenti economici e prospettive di carriera

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
01.11	ALTRI SERVIZI GENERALI	6.716.747,17	7.565.103,11	3.108.067,69	0,00	0,00	0,00

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
02	GENOVA INCLUSIVA	02.01	NUOVO MODELLO DI WELFARE CITTADINO	02.01.02	CONTRASTO A IMPOVERIMENTO ED ESCLUSIONE Rafforzare la capacità di co-programmazione e co-progettazione per prevenire l'impoverimento e l'esclusione sociale, attraverso un sistema integrato di protezione sociale e pari opportunità, istituendo un Tavolo permanente con gli Enti del Terzo Settore e consolidando relazioni continue con Associazioni, Istituzioni territoriali, imprese, Fondazioni e altri attori locali tramite una Cabina di Regia con funzioni consultive e propositive per la programmazione dei servizi di welfare
10	GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01	PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.05	LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO Assicurare una gestione etica e trasparente della cosa pubblica presidiando legalità e tutela dell'interesse collettivo e prevenzione della corruzione in tutte le sue forme, con particolare attenzione alla legalità, qualità e sostenibilità negli appalti

MISSIONE		SPESE CORRENTI PREVISIONE	SPESE CORRENTI ASSESTATO	SPESE CORRENTI IMPEGNATO	CONTO CAPITALE PREVISIONE	CONTO CAPITALE ASSESTATO	CONTO CAPITALE IMPEGNATO
02	GIUSTIZIA	51.806,37	51.806,37	15.367,84	0,00	1.269,66	1.269,66

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO	
10	GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01	PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA Riconnettere le Istituzioni con la comunità per rafforzare la partecipazione civica e costruire una visione condivisa della città attraverso il dialogo e il confronto, rafforzando la cultura della legalità, la trasparenza amministrativa e il contrasto alle mafie

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI PREVISIONE	SPESE CORRENTI ASSESTATO	SPESE CORRENTI IMPEGNATO	CONTO CAPITALE PREVISIONE	CONTO CAPITALE ASSESTATO	CONTO CAPITALE IMPEGNATO
02.01	UFFICI GIUDIZIARI	51.806,37	51.806,37	15.367,84	0,00	1.269,66	1.269,66

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
10	GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.01	PARTECIPAZIONE, LEGALITA' E TRASPARENZA	10.01.05	LEGALITA' E TUTELA INTERESSE PUBBLICO Assicurare una gestione etica e trasparente della cosa pubblica presidiando legalità e tutela dell'interesse collettivo e prevenzione della corruzione in tutte le sue forme, con particolare attenzione alla legalità, qualità e sostenibilità negli appalti

MISSIONE		SPESE CORRENTI PREVISIONE	SPESE CORRENTI ASSESTATO	SPESE CORRENTI IMPEGNATO	CONTO CAPITALE PREVISIONE	CONTO CAPITALE ASSESTATO	CONTO CAPITALE IMPEGNATO
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	62.386.640,06	66.151.896,14	33.331.924,10	0,00	147.445,50	147.311,60

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO	
01	GENOVA DEL BUON LAVORO	01.02	COMMERCIO E ARTIGIANATO Promuovere uno sviluppo più armonioso delle diverse forme di commercio valorizzando in particolare il commercio di prossimità anche come presidio sociale e di sicurezza del tessuto urbano, promuovendo sinergie tra piccolo commercio, artigianato e turismo in una logica di filiera e reciproco rafforzamento
03	GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.03	NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA Promuovere un modello di sicurezza urbana basato su coinvolgimento, prevenzione, inclusione e educazione alla convivenza e al rispetto della legalità valorizzando il ruolo della polizia locale

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI PREVISIONE	SPESE CORRENTI ASSESTATO	SPESE CORRENTI IMPEGNATO	CONTO CAPITALE PREVISIONE	CONTO CAPITALE ASSESTATO	CONTO CAPITALE IMPEGNATO
03.01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	62.183.028,85	65.946.796,17	33.193.381,73	0,00	128.254,80	128.120,90

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
01	GENOVA DEL BUON LAVORO	01.02	COMMERCIO E ARTIGIANATO	01.02.02	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO COMMERCIALE Rafforzare le azioni per la sicurezza e il contrasto all'abusivismo commerciale attraverso un'adeguata regolamentazione e un efficace presidio del territorio
03	GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.03	NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA	03.03.02	POLIZIA DI PROSSIMITA' Potenziare e diffondere del servizio di polizia di prossimità rafforzando le competenze della Polizia Locale a supporto del nuovo modello di sicurezza urbana
				03.03.06	PATTO PER E CON IL CENTRO STORICO Realizzare un Nuovo Patto per e con il Centro Storico mediante un percorso di dialogo partecipativo e di coprogettazione con comunità residenti, operatori culturali, commerciali e sociali, per individuare criticità, potenzialità e soluzioni condivise che rendano l'area più vivibile, sicura e attrattiva, valorizzando il progetto di comunità Prè-Molo-Maddalena

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI PREVISIONE	SPESE CORRENTI ASSESTATO	SPESE CORRENTI IMPEGNATO	CONTO CAPITALE PREVISIONE	CONTO CAPITALE ASSESTATO	CONTO CAPITALE IMPEGNATO
03.02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	203.611,21	205.099,97	138.542,37	0,00	19.190,70	19.190,70

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
03	GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.03	NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA	03.03.01	SICUREZZA PARTECIPATA Attivare e sostenere progetti di sicurezza partecipata (gruppi di vicinato, assistenti civici e iniziative di cittadinanza attiva) in collaborazione con Municipi, scuole e associazioni
				03.03.03	PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA CRIMINALITA' Promuovere azioni di prevenzione e contrasto alla criminalità, coordinate da una cabina di regia interistituzionale che coinvolga Stato, Regione, Enti locali e altri soggetti istituzionali per la governance integrata della sicurezza

MISSIONE		SPESE CORRENTI PREVISIONE	SPESE CORRENTI ASSESTATO	SPESE CORRENTI IMPEGNATO	CONTO CAPITALE PREVISIONE	CONTO CAPITALE ASSESTATO	CONTO CAPITALE IMPEGNATO
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	66.931.796,95	75.414.606,21	51.975.454,57	3.570.000,00	14.300.890,56	12.472.195,42

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO	
02	GENOVA INCLUSIVA	02.06	SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' Investire sull'infanzia e sostenere la genitorialità garantendo un contesto integrato, accessibile e inclusivo dei servizi educativi, sociali e di supporto alle famiglie, anche attraverso l'incremento delle risorse per l'integrale applicazione ai servizi sociali del Regolamento ISEE con fattore familiare.
		02.08	ACCESSO A CIBO SANO E SOSTENIBILE Realizzare una Food Policy cittadina per garantire l'accesso al cibo sano e sostenibile e favorire la transizione verso sistemi agroecologici sostenibili
03	GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.02	SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA Affermare il ruolo della scuola come struttura sociale primaria, garantendo un ambiente educativo inclusivo, sicuro e di qualità , attraverso la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico, l'inclusione sociale, il potenziamento dei servizi educativi per la prima infanzia e la collaborazione tra istituzioni e comunità educante

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI PREVISIONE	SPESE CORRENTI ASSESTATO	SPESE CORRENTI IMPEGNATO	CONTO CAPITALE PREVISIONE	CONTO CAPITALE ASSESTATO	CONTO CAPITALE IMPEGNATO
04.01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	26.816.257,73	30.139.332,87	14.150.475,63	1.800.000,00	3.084.467,70	1.933.447,52

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
03	GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.02	SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA	03.02.01	SPAZI SCOLASTICI ACCESSIBILI E DI QUALITA' Garantire spazi scolastici accessibili e di qualità quale fattore determinante per il successo educativo e veicolo per la rigenerazione urbana dei quartieri attraverso un piano pluriennale di edilizia scolastica

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI PREVISIONE	SPESE CORRENTI ASSESTATO	SPESE CORRENTI IMPEGNATO	CONTO CAPITALE PREVISIONE	CONTO CAPITALE ASSESTATO	CONTO CAPITALE IMPEGNATO
04.02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	9.429.880,99	10.693.880,99	6.043.074,37	1.070.000,00	5.315.579,46	5.307.904,50

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
03	GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.02	SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA	03.02.01	SPAZI SCOLASTICI ACCESSIBILI E DI QUALITA' Garantire spazi scolastici accessibili e di qualità quale fattore determinante per il successo educativo e veicolo per la rigenerazione urbana dei quartieri attraverso un piano pluriennale di edilizia scolastica

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
04.06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	29.590.658,23	32.986.392,35	30.475.239,56	700.000,00	5.900.843,40	5.230.843,40

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
02	GENOVA INCLUSIVA	02.06	SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'	02.06.03	RISTORAZIONE SCOLASTICA ED EDUCAZIONE ALIMENTARE Assicurare un servizio di ristorazione scolastica di qualità, garantendo sicurezza alimentare, inclusività, sostenibilità ambientale attraverso il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), e promuovere l'educazione alimentare come parte integrante del percorso educativo
		02.08	ACCESSO A CIBO SANO E SOSTENIBILE	02.08.02	PREVENZIONE DISTURBI ALIMENTARI Promuovere attività di sensibilizzazione e prevenzione dei disturbi alimentari soprattutto in fasce giovanili
03	GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.02	SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA	03.02.02	SUPPORTO EDUCATIVO ALLA DISABILITA' Garantire un'offerta adeguata di servizi di supporto educativo e scolastico alle persone con disabilità
				03.02.03	SUPPORTO AI MINORI CON BACKGROUND MIGRATORIO Sviluppare azioni di contrasto alla dispersione scolastica e interventi di supporto all'inserimento scolastico e all'inclusione sociale per minori con background migratorio in coordinamento con le Istituzioni Scolastiche, le associazioni e le comunità del territorio

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
04.07	DIRITTO ALLO STUDIO	1.095.000,00	1.595.000,00	1.306.665,01	0,00	0,00	0,00

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
02	GENOVA INCLUSIVA	02.06	SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'	02.06.02	CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA Contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa sviluppando una rete di supporto integrata con scuola primaria e secondaria

MISSIONE		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	29.873.823,50	32.257.310,45	13.934.700,96	12.751.416,66	14.995.242,54	14.276.673,89

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO	
02	GENOVA INCLUSIVA	02.04	AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' Promuovere l'autonomia e l'affermazione del diritto delle persone con disabilità ad un progetto di vita basato su potenzialità e desideri individuali attraverso politiche attive, servizi integrati e un ambiente inclusivo, in attuazione del principio di autodeterminazione, mantenendo una costante collaborazione con la Consulta per la Tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità del Comune, della Città Metropolitana di Genova e di Regione Liguria
04	GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA	04.01	PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO Valorizzare e tutelare il patrimonio culturale, artistico e architettonico della città come fattore identitario e motore di sviluppo, e promuovere la produzione artistica e culturale locale, la creatività delle nuove generazioni, favorendo lo sviluppo di opportunità lavorative qualificate in ambito culturale e artistico
		04.02	CULTURA DIFFUSA E INCLUSIVA Promuovere una cultura diffusa in tutti i quartieri, accessibile e inclusiva e capace di rafforzare la coesione sociale e la partecipazione attiva delle comunità alla vita culturale della città

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
05.02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	29.873.823,50	32.257.310,45	13.934.700,96	12.751.416,66	14.995.424,54	14.276.673,89

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
02	GENOVA INCLUSIVA	02.04	AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'	02.04.02	ACCESSIBILITA' DELLE PERSONE CON DISABILITA' Promuovere accessibilità, mobilità e partecipazione civica, sociale e culturale delle persone con disabilità realizzando eventi, campagne (Disability Pride) e azioni di miglioramento nell'ambito dei servizi al cittadino e del tempo libero (Progetto Spiagge Inclusive)
04	GENOVA DELLA CULTURA DIFFUSA	04.01	PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO	04.01.01	PIANO TRIENNALE DELLA CULTURA Adottare il Piano Triennale della Cultura per rafforzare e rendere più trasparente la governance culturale
				04.01.02	ECCELLENZE CULTURALI Sostenere le eccellenze culturali del territorio come volano per l'intero sistema culturale genovese (Teatro Nazionale, Teatro Carlo Felice, Premio Paganini, Cimitero Monumentale di Staglieno, festival storici, tradizioni artistiche consolidate, ecc.)
				04.01.03	SISTEMA MUSEALE E PARCHI STORICI Realizzare un piano di ammodernamento e di valorizzazione del sistema museale, in rete con i parchi storici e con le realtà culturali diffuse sul territorio, favorendone l'accessibilità e garantendone la sostenibilità economica
				04.01.04	NUOVE TECNOLOGIE E CULTURA Promuovere l'innovazione digitale e le nuove tecnologie come parte integrante della produzione artistica e culturale genovese (archivi digitali, gaming, audiovisivo, videomaking)
				04.01.05	PATRIMONIO ARCHITETTONICO Valorizzare il patrimonio architettonico cittadino di pregio (Patrimonio UNESCO-Rolli, architetture medievali, ottocentesche e novecentesche, ecc.) in sinergia con l'Università e l'Ordine degli Architetti
				04.01.06	PRODUZIONE CULTURALE ED ESPRESSIONE ARTISTICA Incentivare la produzione culturale e le forme di espressione artistica quale risorsa per la città, valorizzando le scuole artistiche e i luoghi di diffusione culturale (buskers, sale cinematografiche, spettacoli dal vivo, ecc.)
		04.02	CULTURA DIFFUSA E INCLUSIVA	04.02.01	SPAZI CULTURALI E LUOGHI DELL'ARTE Realizzare spazi culturali condivisi,anche con partner pubblici e privati (es. case della scrittura, coworking artistici, sale prove musicali,laboratori, atelier, cinema, ecc.), e valorizzare i centri di educazione creativa e i luoghi dell'arte contemporanea, incentivando la produzione culturale e le nuove espressioni artistiche
				04.02.02	BIBLIOTECHE E CENTRI CIVICI Valorizzare il sistema delle biblioteche e dei Centri Civici, come hub per il longlife learning, promuovendo lo sviluppo di competenze digitali in tutte le fasce generazionali, ampliando l'offerta culturale e di intrattenimento, incentivando la lettura anche attraverso strumenti digitali
				04.02.03	PICCOLI TEATRI Recuperare e valorizzare i piccoli teatri cittadini restituendo alla comunità un bene comune e un presidio territoriale della cultura

MISSIONE		SPESE CORRENTI PREVISIONE	SPESE CORRENTI ASSESTATO	SPESE CORRENTI IMPEGNATO	CONTO CAPITALE PREVISIONE	CONTO CAPITALE ASSESTATO	CONTO CAPITALE IMPEGNATO
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	3.350.319,79	3.534.200,26	1.845.982,89	7.250.000,00	18.558.292,00	14.194.889,65

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO	
02	GENOVA INCLUSIVA	02.03	PROMOZIONE DELLO SPORT Promuovere lo sport come parte integrante della vita pubblica, rendendolo accessibile a tutti i cittadini e leva di sviluppo per il turismo sportivo, attraverso programmi per la diffusione capillare delle attività sportive nei Municipi, in collaborazione con Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, e riqualificare gli impianti sportivi, intesi come infrastrutture strategiche multifunzionali capaci di generare impatti duraturi sul benessere sociale, sull'economia locale e sulla rigenerazione urbana della città
		02.05	GENOVA PER I GIOVANI Rendere Genova attrattiva per i giovani, promuovendo accessibilità allo studio, opportunità di lavoro qualificato e di crescita professionale e personale attraverso un approccio partecipativo e inclusivo che valorizzi la co-progettazione con i giovani stessi

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI PREVISIONE	SPESE CORRENTI ASSESTATO	SPESE CORRENTI IMPEGNATO	CONTO CAPITALE PREVISIONE	CONTO CAPITALE ASSESTATO	CONTO CAPITALE IMPEGNATO
06.01	SPORT E TEMPO LIBERO	3.299.407,50	3.474.532,92	1.835.176,99	7.250.000,00	18.558.292,00	14.194.889,65

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
02	GENOVA INCLUSIVA	02.03	PROMOZIONE DELLO SPORT	02.03.01	INFRASTRUTTURAZIONE SPORTIVA Investire sull'infrastrutturazione sportiva della città riqualificando e valorizzando gli impianti sportivi comunali per promuoverne la funzione di centri polifunzionali per il benessere delle persone, la coesione sociale e la vita culturale dei quartieri e realizzando anche interventi ad alto impatto come il restyling dei grandi impianti quali lo Stadio Luigi Ferraris e lo stadio "Carlini"
				02.03.02	SPORT DI QUARTIERE Sostenere lo sport di quartiere rigenerando campetti, palestre scolastiche e spazi da destinare a playground urbani, con priorità a periferie e aree fragili, le società sportive del territorio per l'organizzazione di manifestazioni e attività sportive nei Municipi, organizzare progetti di promozione della pratica sportiva ai fini sociali, promuovere con le istituzioni scolastiche l'accesso agli spazi scolastici sportivi in orario extrascolastico

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI PREVISIONE	SPESE CORRENTI ASSESTATO	SPESE CORRENTI IMPEGNATO	CONTO CAPITALE PREVISIONE	CONTO CAPITALE ASSESTATO	CONTO CAPITALE IMPEGNATO
06.02	GIOVANI	50.912,29	59.667,34	10.805,90	0,00	0,00	0,00

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
02	GENOVA INCLUSIVA	02.05	GENOVA PER I GIOVANI	02.05.01	ASCOLTO E PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI Sviluppare spazi e servizi per la socializzazione, la creatività, l'ascolto e l'informazione giovanile, rilanciando "Informagiovani" come hub cittadino per orientamento, partecipazione e cittadinanza attiva e sviluppando nei Municipi una rete diffusa di spazi, laboratori ed iniziative culturali e ricreative in collaborazione con enti, associazioni e realtà del territorio

MISSIONE		SPESE CORRENTI PREVISIONE	SPESE CORRENTI ASSESTATO	SPESE CORRENTI IMPEGNATO	CONTO CAPITALE PREVISIONE	CONTO CAPITALE ASSESTATO	CONTO CAPITALE IMPEGNATO
07	TURISMO	8.660.434,76	10.863.592,66	7.540.054,52	0,00	0,00	0,00

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO	
01	GENOVA DEL BUON LAVORO	01.03	TURISMO Consolidare lo sviluppo del comparto turistico, promuovendo un modello di crescita sostenibile e di valore per il territorio, che favorisca l'allungamento della permanenza media dei visitatori, distribuisca equamente i benefici lungo tutto l'anno e in tutti i quartieri e nelle vallate, evitando fenomeni di "overtourism", attualmente comunque non presente in Città di Genova
08	GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE	08.01	INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO Promuovere un'integrazione virtuosa del Porto, asset strategico fondamentale per Genova, con le esigenze socio-economiche e ambientali della città, attraverso un rapporto di collaborazione stabile con Autorità di Sistema Portuale, affinché si generino ricadute positive per l'occupazione e l'economia del territorio senza comprometterne la vivibilità, l'accessibilità in un quadro di legalità, trasparenza e rispetto delle vocazioni urbane
		08.02	INFRASTRUTTURAZIONE STRATEGICA Favorire il potenziamento del sistema infrastrutturale strategico in entrata e uscita da Genova, monitorandone gli sviluppi e le esternalità sul territorio e sulle comunità residenti

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI PREVISIONE	SPESE CORRENTI ASSESTATO	SPESE CORRENTI IMPEGNATO	CONTO CAPITALE PREVISIONE	CONTO CAPITALE ASSESTATO	CONTO CAPITALE IMPEGNATO
07.01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	8.660.434,76	10.863.592,66	7.540.054,52	0,00	0,00	0,00

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
01	GENOVA DEL BUON LAVORO	01.03	TURISMO	01.03.01	VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO Organizzare eventi diffusi su tutto il territorio e itinerari turistici estesi anche ai borghi collinari e alle vallate in una visione strategica unitaria che valorizzi l'intera offerta cittadina
				01.03.02	EVENTI AD ALTA ATTRATTIVITA' Realizzare eventi ad alta capacità attrattiva in grado di promuovere e rafforzare la riconoscibilità e visibilità del territorio a livello nazionale e internazionale, generando ricadute culturali, sociali ed economiche
				01.03.03	OFFERTA TURISTICA INTEGRATA Rendere pienamente operativa la Destination Management Organization (DMO) coinvolgendo gli operatori privati del settore per migliorare la promozione integrata dell'offerta turistica locale
				01.03.04	TURISMO E VIVIBILITA' DEI QUARTIERI Partendo dall'assunto che l'attrattività turistica di una città porta benefici alla stessa, monitorare l'impatto dei flussi turistici sulla vivibilità dei quartieri e adottare misure e iniziative per mitigarne, in particolare, le interferenze con la mobilità urbana
08	GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE	08.01	INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO	08.01.04	VALORIZZAZIONE E SOSTENIBILITA' DEL MERCATO CROCIERISTICO Intercettare lo sviluppo del mercato crocieristico perseguendo una più equilibrata distribuzione territoriale dei flussi turistici e un incremento delle ricadute economiche positive
		08.02	INFRASTRUTTURAZIONE STRATEGICA	08.02.01	RILANCIO DELL'AEROPORTO Sostenere il rilancio dell'aeroporto C.Colombo favorendo l'espansione delle destinazioni collegate a servizio dello sviluppo turistico e del sistema imprenditoriale

MISSIONE		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	4.121.661,25	4.444.806,90	1.965.219,52	45.807.008,68	186.454.140,87	152.591.038,60

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO	
03	GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01	GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI Migliorare la qualità della vita a Genova collocando la città tra le realtà urbane italiane con standard elevati di benessere e inclusione sociale, aumentandone i livelli di vivibilità, sicurezza e accessibilità ai servizi essenziali secondo il modello della "Città dei 15 minuti"
		03.02	SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA Affermare il ruolo della scuola come struttura sociale primaria, garantendo un ambiente educativo inclusivo, sicuro e di qualità , attraverso la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico, l'inclusione sociale, il potenziamento dei servizi educativi per la prima infanzia e la collaborazione tra istituzioni e comunità educante
		03.03	NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA Promuovere un modello di sicurezza urbana basato su coinvolgimento, prevenzione, inclusione e educazione alla convivenza e al rispetto della legalità valorizzando il ruolo della polizia locale
07	GENOVA DELL'ABITARE SOSTENIBILE	07.01	DIRITTO ALLA CASA Garantire il diritto alla casa come elemento centrale di inclusione sociale, coesione territoriale e sostenibilità urbana promuovendo politiche abitative integrate e sostenibili che rispondano ai bisogni di giovani, famiglie e categorie fragili
08	GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE	08.01	INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO Promuovere un'integrazione virtuosa del Porto, asset strategico fondamentale per Genova, con le esigenze socio-economiche e ambientali della città, attraverso un rapporto di collaborazione stabile con Autorità di Sistema Portuale, affinché si generino ricadute positive per l'occupazione e l'economia del territorio senza comprometterne la vivibilità, l'accessibilità in un quadro di legalità, trasparenza e rispetto delle vocazioni urbane
		08.02	INFRASTRUTTURAZIONE STRATEGICA Favorire il potenziamento del sistema infrastrutturale strategico in entrata e uscita da Genova, monitorandone gli sviluppi e le esternalità sul territorio e sulle comunità residenti
09	GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.01	TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE Contribuire alla transizione ecologica adottando un approccio sistemico finalizzato alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, alla protezione e alla gestione sostenibile del territorio, alla riduzione dell'inquinamento e alla valorizzazione del patrimonio naturale

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
08.01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	4.119.821,25	4.442.966,90	1.963.517,92	37.180.719,72	164.280.101,86	131.847.791,14

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
03	GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01	GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.01	SPAZI PUBBLICI DIFFUSI PER LA SOCIALITA' Realizzare, anche attraverso interventi di rigenerazione di aree abbandonate, spazi pubblici diffusi e di qualità da destinare a socialità, gioco e inclusione per promuovere il benessere collettivo, e favorirne la progettazione e la gestione partecipata, ricercando opportunità di riavvicinamento al mare
				03.01.05	RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE Realizzare, con il coinvolgimento attivo dei Municipi, un piano coordinato di manutenzioni e di opere pubbliche per favorire la qualità ambientale, il decoro, la sicurezza e la rigenerazione urbana, affidandone il monitoraggio ad una Cabina di Regia e a un Tavolo permanente, che includa le aziende partecipate del Comune e altri soggetti pubblici istituzionalmente competenti
				03.01.06	SICUREZZA INFRASTRUTTURE VIARIE E URBANIZZAZIONI Attuare un programma per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie cittadine e delle urbanizzazioni, attraverso un'attività sistematica di monitoraggio che consenta altresì la programmazione e priorizzazione degli interventi di manutenzione
				03.01.07	SISTEMA DEI FORTI E ALTURE Valorizzare le potenzialità ambientali, ricreative e sportive offerte dal Sistema dei Forti e dalle alture genovesi
		03.02	SCUOLA STRUTTURA SOCIALE PRIMARIA	03.02.04	DISTRETTO EDUCATIVO DELL'INNOVAZIONE Realizzare il Liceo Tecnologico Sperimentale nell'ambito del Distretto educativo dell'innovazione-DEDI in Val Polcevera in attuazione del protocollo tra Comune, Città Metropolitana, Regione e Ministero dell' Istruzione
		03.03	NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA	03.03.04	PROGETTAZIONE AMBIENTALE PER LA SICUREZZA Applicare sistematicamente i principi della progettazione ambientale per la prevenzione del crimine (CPTED) nei progetti di rigenerazione urbana, migliorando il presidio sociale e la qualità degli spazi
08	GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE	08.01	INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO	08.01.01	PIANIFICAZIONE URBANISTICA E PORTUALE Integrare la pianificazione urbanistica comunale e quella portuale anche implementando sull'intero territorio cittadino gli interventi di urbanistica tattica già sperimentata con il Genoa Street Lab in un processo coordinato fondato su una visione condivisa capace di bilanciare le esigenze del sistema logistico-produttivo con quelle del territorio e delle comunità residenti
		08.02	INFRASTRUTTURAZIONE STRATEGICA	08.02.02	MONITORAGGIO SOSTENIBILITA' GRANDI OPERE INFRASTRUTTURALI Monitorare la realizzazione delle grandi opere infrastrutturali (Terzo Valico, Nodo Ferroviario, Nuova Diga Foranea) attraverso un confronto permanente con i grandi players infrastrutturali (ASPI, COCIV, Autorità Portuale, RFI, Struttura Commissariale) e i territori al fine di limitarne gli impatti sulla cittadinanza e sull'ambiente
09	GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.01	TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE	09.01.02	NUOVO PIANO URBANISTICO COMUNALE Orientare il nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC) in conformità ai principi della transizione ecologica e all'obiettivo "consumo di suolo zero", garantendo l'integrazione con gli altri strumenti di pianificazione territoriale (Piano del Verde, PUMS, PAESC, Piano del Commercio, ecc.) e traguardando una trasformazione urbana sostenibile, innovativa e partecipativa che risponda alle esigenze di sviluppo della città nel rispetto dell'ambiente e del benessere della comunità
				09.01.05	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO Implementare misure integrate e interventi strutturali volti alla mitigazione del rischio idrogeologico, rafforzando la prevenzione anche attraverso l'adozione di efficaci strumenti urbanistici e di regolazione

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
08.02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	1.840,00	1.840,00	1.701,60	8.626.288,96	22.174.039,01	20.743.247,46

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
07	GENOVA DELL'ABITARE SOSTENIBILE	07.01	DIRITTO ALLA CASA	07.01.01	RIGENERAZIONE CIVICO PATRIMONIO ABITATIVO Avviare progetti di rigenerazione urbana e di recupero, ristrutturazione degli immobili e riqualificazione energetica del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e del civico patrimonio abitativo non ERP, limitando il consumo di suolo, promuovendo la socialità e la rinaturalizzazione delle aree urbane

MISSIONE		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	196.474.770,06	197.571.174,59	188.543.947,62	18.957.454,67	123.198.516,40	114.021.399,36

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO	
03	GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01	GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI Migliorare la qualità della vita a Genova collocando la città tra le realtà urbane italiane con standard elevati di benessere e inclusione sociale, aumentandone i livelli di vivibilità, sicurezza e accessibilità ai servizi essenziali secondo il modello della "Città dei 15 minuti"
09	GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.01	TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE Contribuire alla transizione ecologica adottando un approccio sistemico finalizzato alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, alla protezione e alla gestione sostenibile del territorio, alla riduzione dell'inquinamento e alla valorizzazione del patrimonio naturale
		09.02	ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI Promuovere un modello integrato di gestione del ciclo dei rifiuti ispirato ai principi dell'economia circolare e alla sostenibilità economica e ambientale del servizio di igiene urbana

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
09.01	DIFESA DEL SUOLO	6.688.647,27	6.845.218,33	4.580.088,60	15.972.924,53	115.598.080,28	109.060.493,38

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
09	GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.01	TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE	09.01.03	PROTEZIONE DELLE ACQUE E DEL LITORALE Garantire adeguati interventi strutturali e iniziative di sensibilizzazione rivolte a cittadini e imprese per la protezione sistemica e la qualità ambientale delle acque marine e della fascia costiera, riqualificando il litorale migliorandone fruibilità, accessibilità e inclusività
				09.01.04	MANUTENZIONE RETI IDRICHE Investire nella manutenzione delle reti idriche e nella sensibilizzazione di cittadini e imprese ai fini dell'uso efficiente e responsabile dell'acqua
				09.01.05	MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO Implementare misure integrate e interventi strutturali volti alla mitigazione del rischio idrogeologico, rafforzando la prevenzione anche attraverso l'adozione di efficaci strumenti urbanistici e di regolazione

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
09.02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	9.993.653,61	10.756.479,58	7.993.640,10	2.984.530,14	7.600.436,12	4.960.905,98

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
03	GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01	GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.02	PATRIMONIO ARBOREO E AREE VERDI Incrementare, rinnovare e manutenere il patrimonio arboreo e le aree verdi e attuare interventi strutturali mirati alla riduzione delle isole di calore
				03.01.05	RIGENERAZIONE URBANA, DECORO E QUALITA' AMBIENTALE Realizzare, con il coinvolgimento attivo dei Municipi, un piano coordinato di manutenzioni e di opere pubbliche per favorire la qualità ambientale, il decoro, la sicurezza e la rigenerazione urbana, affidandone il monitoraggio ad una Cabina di Regia e a un Tavolo permanente, che includa le aziende partecipate del Comune e altri soggetti pubblici istituzionalmente competenti
09	GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.01	TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE	09.01.01	TUTELA AMBIENTALE Definire un Piano di manutenzione ambientale di rivi, sentieri, boschi e aree verdi coinvolgendo cittadini e associazioni nella cura e nella gestione dell'ambiente naturale e degli spazi verdi, valorizzando altresì l'agricoltura locale biologica come presidio territoriale (agricoltura, orti urbani, giardini condivisi, forestazione e rigenerazione valli, rete sentieristica, acquedotto storico)

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
09.03	RIFIUTI	177.279.191,48	177.279.191,48	174.379.875,88	0,00	0,00	0,00

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
09	GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.02	ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI	09.02.01	RILANCIO DI AMIU Rilanciare AMIU, società pubblica di igiene urbana, rafforzandone la capacità operativa e industriale e garantire al contempo livelli di servizio efficienti e sostenibili per cittadini e imprese
				09.02.03	AMPLIAMENTO RETE ECOPUNTI CITTADINI Ampliare la rete di Ecopunti cittadini, in una logica policentrica della Città

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
09.08	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	2.513.277,70	2.690.285,20	1.590.343,04	0,00	0,00	0,00

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
09	GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.01	TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE	09.01.07	SVILUPPO DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA Sviluppare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) perseguendo gli obiettivi di mitigazione ed adattamento e potenziando il processo partecipativo di cittadini, associazioni e portatori di interesse nella lotta al cambiamento climatico.
				09.01.08	RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO Adottare misure integrate volte a ridurre l'inquinamento acustico e migliorare la qualità dell'aria urbana

MISSIONE		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	75.470.381,55	82.502.681,82	67.891.056,14	147.522.879,92	548.271.451,58	505.675.987,52

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO	
01	GENOVA DEL BUON LAVORO	01.02	COMMERCIO E ARTIGIANATO Promuovere uno sviluppo più armonioso delle diverse forme di commercio valorizzando in particolare il commercio di prossimità anche come presidio sociale e di sicurezza del tessuto urbano, promuovendo sinergie tra piccolo commercio, artigianato e turismo in una logica di filiera e reciproco rafforzamento
03	GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01	GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI Migliorare la qualità della vita a Genova collocando la città tra le realtà urbane italiane con standard elevati di benessere e inclusione sociale, aumentandone i livelli di vivibilità, sicurezza e accessibilità ai servizi essenziali secondo il modello della "Città dei 15 minuti"
		03.03	NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA Promuovere un modello di sicurezza urbana basato su coinvolgimento, prevenzione, inclusione e educazione alla convivenza e al rispetto della legalità valorizzando il ruolo della polizia locale
05	GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE	05.01	MOBILITA' URBANA Riprogettare il sistema di mobilità urbana come infrastruttura socio-tecnica integrata, coerente con la visione urbanistica della città, anche implementando sull'intero territorio cittadino gli interventi di urbanistica tattica già sperimentata con il Genoa Street Lab, e orientata alle reali esigenze di spostamento, sostenibilità e qualità della vita dei cittadini e delle imprese
		05.02	MOBILITA' SICURA, SOSTENIBILE E PARTECIPATA Rendere la mobilità cittadina più sicura, inclusiva e sostenibile, riducendo l'impatto del traffico urbano e favorendo la partecipazione della cittadinanza e delle imprese nella progettazione delle politiche di mobilità
06	GENOVA A MISURA DI STUDENTI E RICERCATORI	06.01	ECONOMIA DELLA CONOSCENZA Promuovere lo sviluppo di un'economia della conoscenza quale leva strategica di crescita urbana, economica, sociale e demografica incentivando l'integrazione tra Università, Centri di ricerca, Imprese high-tech e PMI per stimolare innovazione, occupazione qualificata e internazionalizzazione

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
10.02	**TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**	**34.540.107,00**	**35.690.756,06**	**30.294.175,83**	**135.260.867,54**	**520.225.250,53**	**487.385.486,64**

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
05	GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE	05.01	MOBILITA' URBANA	05.01.01	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE Potenziare il sistema di trasporto pubblico locale attraverso il rilancio e il consolidamento dell'integrazione ferro-gomma mediante accordi con Trenitalia, sistemi tariffari incentivanti per l'utenza e sostenibili per l'azienda pubblica di trasporto AMT
				05.01.02	SISTEMA DELLA SOSTA Integrare il sistema della sosta con il sistema di trasporto pubblico e il Piano della Mobilità (PUMS), a partire dal potenziamento dei parcheggi di interscambio
				05.01.03	INFRASTRUTTURE DI MOBILITA' Accelerare l'estensione delle infrastrutture di mobilità cittadine (della rete metropolitana e sistema degli assi di forza) e progettare soluzioni trasportistiche efficienti e sostenibili e in grado di rispondere efficacemente alle esigenze di mobilità del territorio
				05.01.04	SISTEMA TRASPORTISTICO VALBISAGNO Progettare e realizzare una nuova soluzione trasportistica a servizio della Valbisagno basata su un sistema di trasporto efficiente, a basso impatto ambientale e in grado di rispondere efficacemente alle esigenze di mobilità del territorio
		05.02	MOBILITA' SICURA, SOSTENIBILE E PARTECIPATA	05.02.01	SHARING MOBILITY Potenziare i servizi di sharing mobility, promuovendo, nell'ambito del vehicle sharing, l'impiego di mezzi elettrici
				05.02.02	MOBILITA' ALTERNATIVA Realizzare un nuovo piano di mobilità alternativa e ciclopedonale in co-progettazione con associazioni e utenti
06	GENOVA A MISURA DI STUDENTI E RICERCATORI	06.01	ECONOMIA DELLA CONOSCENZA	06.01.02	MOBILITA' PER STUDENTI Favorire la mobilità studentesca accessibile e sostenibile e realizzare investimenti funzionali all'accessibilità e al collegamento dei Poli universitari e il territorio urbano, in specie in relazione al trasferimento della Facoltà di Ingegneria agli Erzelli (progetto funicolare Erzelli, progetto Moving Walkway per collegamento aeroporto e nuova stazione ferroviaria)

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
10.05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	40.930.274,55	46.811.925,76	37.596.880,31	12.262.012,38	28.046.201,05	18.290.500,88

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
01	GENOVA DEL BUON LAVORO	01.02	COMMERCIO E ARTIGIANATO	01.02.03	LOGISTICA URBANA Migliorare la logistica urbana delle aree di carico e scarico merci e dei relativi stalli di sosta di concerto con le associazioni del commercio e dell'artigianato, valutando il potenziamento della rete di parcheggi a corona
03	GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01	GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.06	SICUREZZA INFRASTRUTTURE VIARIE E URBANIZZAZIONI Attuare un programma per la messa in sicurezza delle infrastrutture viarie cittadine e delle urbanizzazioni, attraverso un'attività sistematica di monitoraggio che consenta altresì la programmazione e priorizzazione degli interventi di manutenzione
		03.03	NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA	03.03.05	ILLUMINAZIONE DELLE AREE CITTADINE Garantire a tutte le aree cittadine un'illuminazione adeguata con particolare attenzione alle esigenze di sicurezza stradale e personale
05	GENOVA CHE SI MUOVE SOSTENIBILMENTE	05.02	MOBILITA' SICURA, SOSTENIBILE E PARTECIPATA	05.02.03	MODERAZIONE DEL TRAFFICO URBANO Progettare e realizzare nuove Zone 30, nuove aree pedonali e ZTL, pedonalizzazioni, progetti di urbanismo tattico e per la riduzione di mezzi circolanti in prossimità delle scuole mediante percorsi partecipati con i Municipi e le Associazioni
				05.02.05	SICUREZZA STRADALE Adottare misure e strumenti di regolazione del traffico volti a prevenire comportamenti pericolosi e ridurre incidentalità e mortalità stradale

MISSIONE		SPESE CORRENTI PREVISIONE	SPESE CORRENTI ASSESTATO	SPESE CORRENTI IMPEGNATO	CONTO CAPITALE PREVISIONE	CONTO CAPITALE ASSESTATO	CONTO CAPITALE IMPEGNATO
11	SOCCORSO CIVILE	3.848.820,53	4.011.271,88	1.870.441.89	0,00	0,00	0,00

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO	
03	GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01	GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI Migliorare la qualità della vita a Genova collocando la città tra le realtà urbane italiane con standard elevati di benessere e inclusione sociale, aumentandone i livelli di vivibilità, sicurezza e accessibilità ai servizi essenziali secondo il modello della "Città dei 15 minuti"

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI PREVISIONE	SPESE CORRENTI ASSESTATO	SPESE CORRENTI IMPEGNATO	CONTO CAPITALE PREVISIONE	CONTO CAPITALE ASSESTATO	CONTO CAPITALE IMPEGNATO
11.01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	3.848.820,53	4.011.271,88	1.870.441,89	0,00	0,00	0,00

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
03	GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01	GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.04	PROTEZIONE CIVILE COMUNALE Diffondere la cultura della prevenzione e rafforzare il sistema di protezione civile comunale e potenziarne la strumentazione tecnologica per la rilevazione e e la segnalazione delle emergenze

MISSIONE		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	118.381.842,96	147.295.713,36	89.915.034,46	15.274.891,77	72.951.813,73	63.542.958,33

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO	
01	GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01	SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO Promuovere lo sviluppo sostenibile e innovativo dell'economia locale, favorendo il rafforzamento e l'espansione delle imprese esistenti, l'attrazione di nuovi investimenti produttivi e la creazione di filiere strategiche, con l'obiettivo di generare occupazione stabile e qualificata
02	GENOVA INCLUSIVA	02.01	NUOVO MODELLO DI WELFARE CITTADINO Sviluppare un nuovo modello di welfare cittadino universalistico, inclusivo e orientato alla prevenzione, fondato sull'analisi dei bisogni territoriali e la co-progettazione con il Terzo Settore, rilanciando il ruolo dei Municipi come presidi sociali di prossimità, punti di ascolto e di attivazione delle reti sociali e istituzionali
		02.02	QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE Ripensare Genova come una città inclusiva per l'età avanzata, promuovendo la partecipazione attiva, l'autonomia e la qualità della vita degli anziani attraverso una rete integrata di servizi di prossimità a sostegno della domiciliarità e dell'indipendenza, innovazione abitativa e supporto sociosanitario
		02.04	AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA' Promuovere l'autonomia e l'affermazione del diritto delle persone con disabilità ad un progetto di vita basato su potenzialità e desideri individuali attraverso politiche attive, servizi integrati e un ambiente inclusivo, in attuazione del principio di autodeterminazione, mantenendo una costante collaborazione con la Consulta per la Tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità del Comune, della Città Metropolitana di Genova e di Regione Liguria
		02.05	GENOVA PER I GIOVANI Rendere Genova attrattiva per i giovani, promuovendo accessibilità allo studio, opportunità di lavoro qualificato e di crescita professionale e personale attraverso un approccio partecipativo e inclusivo che valorizzi la co-progettazione con i giovani stessi
		02.06	SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' Investire sull'infanzia e sostenere la genitorialità garantendo un contesto integrato, accessibile e inclusivo dei servizi educativi, sociali e di supporto alle famiglie, anche attraverso l'incremento delle risorse per l'integrale applicazione ai servizi sociali del Regolamento ISEE con fattore familiare.
		02.07	INCLUSIONE SOCIALE E DIRITTI FONDAMENTALI Promuovere l'inclusione sociale e il pieno accesso ai diritti fondamentali, contrastando la povertà, la grave marginalità e l'esclusione, con interventi strutturali e integrati rivolti a persone senza dimora, migranti e detenuti
		02.08	ACCESSO A CIBO SANO E SOSTENIBILE Realizzare una Food Policy cittadina per garantire l'accesso al cibo sano e sostenibile e favorire la transizione verso sistemi agroecologici sostenibili
03	GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01	GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI Migliorare la qualità della vita a Genova collocando la città tra le realtà urbane italiane con standard elevati di benessere e inclusione sociale, aumentandone i livelli di vivibilità, sicurezza e accessibilità ai servizi essenziali secondo il modello della "Città dei 15 minuti"
		03.03	NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA Promuovere un modello di sicurezza urbana basato su coinvolgimento, prevenzione, inclusione e educazione alla convivenza e al rispetto della legalità valorizzando il ruolo della polizia locale
07	GENOVA DELL'ABITARE SOSTENIBILE	07.01	DIRITTO ALLA CASA Garantire il diritto alla casa come elemento centrale di inclusione sociale, coesione territoriale e sostenibilità urbana promuovendo politiche abitative integrate e sostenibili che rispondano ai bisogni di giovani, famiglie e categorie fragili

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
12.01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI	30.368.804,26	37.286.879,78	26.609.489,83	0,00	0,00	0,00

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
02	GENOVA INCLUSIVA	02.05	GENOVA PER I GIOVANI	02.05.02	PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE Attivare servizi di prevenzione e supporto al disagio e alle fragilità sociali dedicati ai giovani in rete con altri soggetti istituzionali e associativi operanti sul territorio
		02.06	SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'	02.06.04	PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' E SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA DI FAMIGLIE E BAMBINI Potenziare il Centro per le Famiglie (LEPS) e promuovere interventi di supporto a bambini, famiglie e genitorialità e iniziative per la prevenzione della vulnerabilità (servizi educativi, percorsi di autonomia abitativa e socio-lavorativa per care leavers) sviluppando un sistema di soluzioni differenziate di accoglienza di tipo socio-educativo

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
12.02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	1.875.551,81	3.808.733,39	3.167.578,96	0,00	23.651,31	23.084,21

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
02	GENOVA INCLUSIVA	02.04	AUTONOMIA E DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'	02.04.01	INDIPENDENZA DELLE PERSONE CON DISABILITA' Promuovere progetti personalizzati e partecipati (Progetto di Vita, DM 62/2024 LEPS) e rafforzare il sistema di servizi domiciliari e dei laboratori formativi territoriali a sostegno dei progetti volti all'acquisizione di competenze utili all'indipendenza e all'inclusione socio- lavorativa e abitativa delle persone con disabilità, attivando Progetti di Vita Indipendente e Dopo di Noi
				02.04.02	ACCESSIBILITA' DELLE PERSONE CON DISABILITA' Promuovere accessibilità, mobilità e partecipazione civica, sociale e culturale delle persone con disabilità realizzando eventi, campagne (Disability Pride) e azioni di miglioramento nell'ambito dei servizi al cittadino e del tempo libero (Progetto Spiagge Inclusive)

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
12.03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	5.316.259,04	6.410.219,63	5.522.587,11	0,00	0,00	0,00

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
02	GENOVA INCLUSIVA	02.02	QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE	02.02.01	SUPPORTO ALLA VITA A CASA DELLE PERSONE ANZIANE Potenziare i servizi di supporto alla vita a casa a favore di persone anziane, in particolare i servizi diurni, e rafforzare l'assistenza domiciliare, offrendo sostegno ai caregiver per la tutela del lavoro di cura con attenzione allo sviluppo di reti di prossimità solide (coliving)
				02.02.02	INVECCHIAMENTO ATTIVO Realizzare programmi per favorire, attraverso reti di prossimità dedicate, invecchiamento attivo, sani stili di vita, inclusione sociale e contrasto alla solitudine delle persone anziane, promuovendone l'autonomia digitale, la partecipazione attiva alla vita cittadina, il riconoscimento del diritto allo sport e monitorando attivamente le situazioni di fragilità

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
12.04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	40.852.243,29	53.962.112,73	36.700.280,77	0,00	1.151.067,44	451.067,44

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
01	GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01	SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO	01.01.01	CONTRASTO LAVORO IRREGOLARE E TUTELA OCCUPAZIONE Adottare iniziative e strumenti condivisi con le Parti Sociali per contrastare lavoro irregolare e dumping contrattuale, diffondere buone pratiche su sicurezza, welfare e parità di genere (Patto per il Lavoro, Carta del Lavoro, Osservatorio comunale) e assumere un ruolo attivo e propositivo nelle crisi industriali a tutela dell'occupazione attraverso un confronto costante con Parti Sociali, Confindustria e Regione Liguria
02	GENOVA INCLUSIVA	02.01	NUOVO MODELLO DI WELFARE CITTADINO	02.01.01	PROGETTI DI COMUNITA' Attivare progetti e patti di comunità in ogni Municipio
				02.01.05	CONTRASTO A DISUGUAGLIANZE E VIOLENZA DI GENERE Attuare azioni di prevenzione e contrasto alle disuguaglianze e alla violenza di genere
		02.06	SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'	02.06.02	CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA Contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa sviluppando una rete di supporto integrata con scuola primaria e secondaria
		02.07	INCLUSIONE SOCIALE E DIRITTI FONDAMENTALI	02.07.01	ACCOGLIENZA E INCLUSIONE DELLE PERSONE SENZA DIMORA Promuovere soluzioni strutturali di accoglienza e inclusione per persone senza dimora, sperimentando nuovi modelli di accesso ai diritti e ai servizi (residenza fittizia), ampliando l'offerta dei posti letto promuovendo "l'housing first", affrontando le problematiche legate alle dipendenze secondo un approccio orientato alla prevenzione primaria e alla riduzione del danno
				02.07.02	INCLUSIONE SOCIALE E SOCIO-LAVORATIVA Rafforzare gli interventi a sostegno dei percorsi di inclusione socio-lavorativa rivolti alle persone con fragilità sociali anche attraverso la rete e la coprogettazione con gli Enti del Terzo Settore
				02.07.03	ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEI MIGRANTI Sviluppare un sistema di accoglienza e integrazione diffuso e rispettoso dei diritti per le persone con background migratorio e minori stranieri non accompagnati (MSNA), monitorando bisogni e ricadute delle misure intraprese attraverso specifici organismi (Consulta Comunale per l'Inclusione e Osservatorio Metropolitano)
				02.07.04	GIUSTIZIA RIPARATIVA Sviluppare percorsi di giustizia riparativa e reinserimento sociale e lavorativo per persone detenute o in misura alternativa e riattivare la Consulta Carcere-Città con l'obiettivo di promuovere una rete cittadina con il coinvolgimento dei soggetti, istituzionali e non, interessati
		02.08	ACCESSO A CIBO SANO E SOSTENIBILE	02.08.01	RETE DI MENSE CITTADINE A SOSTEGNO DI PERSONE VULNERABILI Incentivare il recupero e la redistribuzione di eccedenze alimentari a favore di una rinnovata rete di mense cittadine a sostegno di persone e famiglie socialmente vulnerabili

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
12.06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	9.140.958,22	11.825.430,53	2.115.065,17	12.555.481,82	45.718.429,09	45.179.226,07

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
03	GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.03	NUOVO MODELLO DI SICUREZZA URBANA INTEGRATA	03.03.06	PATTO PER E CON IL CENTRO STORICO Realizzare un Nuovo Patto per e con il Centro Storico mediante un percorso di dialogo partecipativo e di coprogettazione con comunità residenti, operatori culturali, commerciali e sociali, per individuare criticità, potenzialità e soluzioni condivise che rendano l'area più vivibile, sicura e attrattiva, valorizzando il progetto di comunità Prè-Molo-Maddalena
07	GENOVA DELL'ABITARE SOSTENIBILE	07.01	DIRITTO ALLA CASA	07.01.02	FABBISOGNO ABITATIVO Monitorare costantemente l'evoluzione del fabbisogno abitativo ed elaborare conseguenti strategie di intervento in sinergia con un Tavolo permanente di coordinamento con sindacati, associazioni di proprietari, società pubbliche (ARTE e SPIM) e altri soggetti Istituzionali e associativi, rafforzando il ruolo operativo di SPIM per il recupero e la locazione di immobili a condizioni accessibili
				07.01.03	MODELLI ABITATIVI INNOVATIVI Promuovere modelli innovativi di co-housing e social housing, in particolare a canone moderato, che realizzino una distribuzione diffusa delle unità immobiliari secondo principi di integrazione e prevenzione di fenomeni di marginalizzazione e rilanciare l'Agenzia Locale della Casa allo scopo di aumentare la disponibilità di immobili in locazione a canone sostenibile e favorire l'intermediazione stabile tra domanda e offerta abitativa
				07.01.04	EQUILIBRIO RESIDENZIALE Introdurre misure regolative a mitigazione degli effetti negativi connessi al fenomeno degli affitti brevi nelle aree a maggiore pressione turistica e promuovere, in collaborazione con ANCI, l'adozione di una nuova normativa nazionale in materia a tutela dell'equilibrio residenziale
				07.01.05	SOSTEGNO ALLA CONTINUITA' ABITATIVA Attivare misure di sostegno economico a favore di nuclei familiari in temporanea difficoltà per garantire la continuità abitativa

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
12.07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	1.712.827,10	1.851.927,04	715.795,70	0,00	0,00	0,00

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
02	GENOVA INCLUSIVA	02.01	NUOVO MODELLO DI WELFARE CITTADINO	02.01.02	CONTRASTO A IMPOVERIMENTO ED ESCLUSIONE Rafforzare la capacità di co-programmazione e co-progettazione per prevenire l'impoverimento e l'esclusione sociale, attraverso un sistema integrato di protezione sociale e pari opportunità, istituendo un Tavolo permanente con gli Enti del Terzo Settore e consolidando relazioni continue con Associazioni, Istituzioni territoriali, imprese, Fondazioni e altri attori locali tramite una Cabina di Regia con funzioni consultive e propositive per la programmazione dei servizi di welfare
				02.01.03	AZIONI INTEGRATE SOCIOSANITARIE Consolidare e ampliare le azioni integrate sociosanitarie anche attraverso la sperimentazione e diffusione dei Punti Unitari di Accesso (PUA), garantendo la semplificazione dell'accesso a servizi e prestazioni sociali e sociosanitarie
				02.01.04	SEGRETARIATO SOCIALE Potenziare il Servizio di Segretariato Sociale professionale, garantendo informazione, orientamento e consulenza professionale personalizzata da assistenti sociali dedicati

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
12.09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	5.332.183,19	5.928.164,48	2.344.466,22	530.000,00	10.890.934,75	2.811.849,47

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
03	GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01	GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.03	CIMITERI CITTADINI Riqualificare e manutenere i cimiteri cittadini, coinvolgendo i Municipi

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
12.11	INTERVENTI PER ASILI NIDO	23.783.016,05	26.222.245,78	12.739.770,70	2.189.409,95	15.167.731,14	15.077.731,14

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
02	GENOVA INCLUSIVA	02.06	SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'	02.06.01	OFFERTA EDUCATIVA Potenziare l'offerta educativa rivolta a bambini 0-3 anni con l'obiettivo di ridurre le liste di attesa e rimodulare l'offerta 3-6 anni in coerenza con il sistema nazionale di istruzione

MISSIONE		SPESE CORRENTI PREVISIONE	SPESE CORRENTI ASSESTATO	SPESE CORRENTI IMPEGNATO	CONTO CAPITALE PREVISIONE	CONTO CAPITALE ASSESTATO	CONTO CAPITALE IMPEGNATO
13	TUTELA DELLA SALUTE	1.041.504,34	1.208.735,62	1.008.208,49	0,00	63.478,29	63.478,29

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO	
02	GENOVA INCLUSIVA	02.02	QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE Ripensare Genova come una città inclusiva per l'età avanzata, promuovendo la partecipazione attiva, l'autonomia e la qualità della vita degli anziani attraverso una rete integrata di servizi di prossimità a sostegno della domiciliarità e dell'indipendenza, innovazione abitativa e supporto sociosanitario
03	GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01	GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI Migliorare la qualità della vita a Genova collocando la città tra le realtà urbane italiane con standard elevati di benessere e inclusione sociale, aumentandone i livelli di vivibilità, sicurezza e accessibilità ai servizi essenziali secondo il modello della "Città dei 15 minuti"

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI PREVISIONE	SPESE CORRENTI ASSESTATO	SPESE CORRENTI IMPEGNATO	CONTO CAPITALE PREVISIONE	CONTO CAPITALE ASSESTATO	CONTO CAPITALE IMPEGNATO
13.07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	1.041.504,34	1.208.735,62	1.008.208,49	0,00	63.478,29	63.478,29

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
02	GENOVA INCLUSIVA	02.02	QUALITA' DELLA VITA DELLE PERSONE ANZIANE	02.02.03	AMICI ANIMALI Riconoscere e tutelare i vincoli affettivi e di convivenza che s'instaurano tra gli esseri umani e gli animali nell'ambito del nucleo familiare attraverso la puntuale applicazione in ambito comunale del rinnovando civico regolamento per la tutela ed il benessere degli animali in Città - prot. 383678 del 01/08/2025.
03	GENOVA DELLA QUALITA' E DELLA SICUREZZA DELLA VITA	03.01	GENOVA CITTA' DEI 15 MINUTI	03.01.08	BENESSERE DEGLI ANIMALI Tutelare il benessere degli animali favorendo la corretta convivenza e relazione con persone e comunità nel rispetto delle rispettive esigenze, con priorità in relazione alla riqualificazione del canile, realizzazione del gattile e gestione delle colonie feline, realizzazione aree di sgambatura cani e campagne di sensibilizzazione e co-programmazione di iniziative sul benessere animale anche mediante la riforma del vigente Regolamento per la tutela ed il benessere degli animali in città riconoscendo la dignità degli animali come creature senzienti.
				03.01.09	TUTELA DEGLI ANIMALI Assicurare agli animali presenti a Genova un'esistenza compatibile con le loro caratteristiche biologiche, fisiologiche ed etologiche nel rispetto delle loro cinque libertà fondamentali: 1) la libertà dalla fame, dalla sete e dalla malnutrizione; 2) la libertà dal disagio fisico e ambientale; 3) la libertà da dolore, ferite e malattie; 4) la libertà di manifestare le caratteristiche comportamentali specie - specifiche normali; 5) la libertà da paura e angoscia - di stress.

MISSIONE		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	14.685.087,84	17.409.949,27	5.964.330,20	2.800.000,00	3.210.152,88	2.211.384,84

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO	
01	GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01	SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO Promuovere lo sviluppo sostenibile e innovativo dell'economia locale, favorendo il rafforzamento e l'espansione delle imprese esistenti, l'attrazione di nuovi investimenti produttivi e la creazione di filiere strategiche, con l'obiettivo di generare occupazione stabile e qualificata
		01.02	COMMERCIO E ARTIGIANATO Promuovere uno sviluppo più armonioso delle diverse forme di commercio valorizzando in particolare il commercio di prossimità anche come presidio sociale e di sicurezza del tessuto urbano, promuovendo sinergie tra piccolo commercio, artigianato e turismo in una logica di filiera e reciproco rafforzamento
06	GENOVA A MISURA DI STUDENTI E RICERCATORI	06.01	ECONOMIA DELLA CONOSCENZA Promuovere lo sviluppo di un'economia della conoscenza quale leva strategica di crescita urbana, economica, sociale e demografica incentivando l'integrazione tra Università, Centri di ricerca, Imprese high-tech e PMI per stimolare innovazione, occupazione qualificata e internazionalizzazione
08	GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE	08.01	INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO Promuovere un'integrazione virtuosa del Porto, asset strategico fondamentale per Genova, con le esigenze socio-economiche e ambientali della città, attraverso un rapporto di collaborazione stabile con Autorità di Sistema Portuale, affinché si generino ricadute positive per l'occupazione e l'economia del territorio senza comprometterne la vivibilità, l'accessibilità in un quadro di legalità, trasparenza e rispetto delle vocazioni urbane
09	GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.02	ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI Promuovere un modello integrato di gestione del ciclo dei rifiuti ispirato ai principi dell'economia circolare e alla sostenibilità economica e ambientale del servizio di igiene urbana
10	GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03	UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA' Rendere l'azione amministrativa del Comune sempre più adeguata e proattiva rispetto alle dinamiche di una società complessa e in continua evoluzione, potenziando la capacità della struttura organizzativa di anticipare, cogliere e governare le trasformazioni sociali, economiche e ambientali del contesto urbano e territoriale, e di rispondere con tempestività, competenza e visione ai bisogni emergenti della comunità, a sostegno di uno sviluppo equo, inclusivo e sostenibile

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
14.01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVI

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
14.02	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	5.845.921,53	6.882.881,58	3.115.842,09	300.000,00	1.162.608,09	776.382,56

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
01	GENOVA DEL BUON LAVORO	01.02	COMMERCIO E ARTIGIANATO	01.02.01	COMMERCIO DI PROSSIMITA' E MERCATI Promuovere e valorizzare le attività commerciali di prossimità, i negozi storici, i mercati rionali, i percorsi gastronomici e le produzioni locali, integrandoli in modo strutturato nell'offerta turistica e culturale del territorio in collaborazione con le Associazioni di Categoria del Commercio e i loro relativi CIV
				01.02.02	CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO COMMERCIALE Rafforzare le azioni per la sicurezza e il contrasto all'abusivismo commerciale attraverso un'adeguata regolamentazione e un efficace presidio del territorio

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
14.03	RICERCA E INNOVAZIONE	7.418.489,11	9.054.577,81	2.032.940,58	2.500.000,00	2.047.544,79	1.435.002,28

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
01	GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01	SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO	01.01.02	SINERGIE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE Facilitare il confronto stabile e le sinergie tra Comune, altre Istituzioni del territorio, Imprese, Università, Associazioni di categoria per promuovere strategie di sviluppo integrate e sostenibili a beneficio della Città e del Porto
				01.01.03	STARTUP E IMPRESE GIOVANILI Sostenere startup e imprese giovanili realizzando incubatori diffusi e spazi di coworking (Fabbrica delle Idee), potenziando la rete internet veloce per facilitare il lavoro a distanza e incentivando l'offerta di alloggi a prezzi accessibili per giovani lavoratori non residenti
				01.01.04	MARKETING TERRITORIALE Potenziare le iniziative di marketing territoriale valorizzando le vocazioni produttive dei diversi territori e adottando misure di incentivazione alla localizzazione delle imprese in ambito urbano e nelle vallate, a partire dal recupero delle aree industriali dismesse o sottoutilizzate
				01.01.05	STRATEGIA SMART CITY Realizzare una strategia di Smart City che integra infrastrutture digitali, competenze e inclusione sociale, puntando a fare di Genova un hub europeo dei dati e dell'IA, sostenendo progetti come "Genova Blue District" e "Casa delle Tecnologie Emergenti"
				01.01.06	RELAZIONI INTERNAZIONALI Rilanciare il ruolo di Genova nell'ambito delle relazioni internazionali promuovendo un'architettura stabile di partenariati, progettazione europea e scambi che rafforzi la resilienza, l'innovazione e la qualità della vita dei genovesi
06	GENOVA A MISURA DI STUDENTI E RICERCATORI	06.01	ECONOMIA DELLA CONOSCENZA	06.01.01	GENOVA CITTA' UNIVERSITARIA Promuovere Genova come città universitaria attrattiva a livello nazionale e internazionale integrando l'Ateneo nelle strategie di marketing territoriale e di promozione della città (strutture residenziali per studenti, welcome office per studenti stranieri, career days, tirocini, ecc.)
				06.01.03	ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE Promuovere, in una logica di partenariato pubblico-privato, sinergie e rapporti di collaborazione tra centri di ricerca, imprese high-tech e PMI per lo sviluppo di un ecosistema dell'innovazione che fornisca alle Startup e PMI servizi di supporto (counseling, formazione, assistenza per l'accesso a bandi europei, spazi di coworking) per sostenerne la crescita e la competitività
08	GENOVA, UNA CITTA', UN PORTO, UN SISTEMA INFRASTRUTTURALE	08.01	INTEGRAZIONE CITTA' - PORTO	08.01.02	INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA' DEL PORTO Promuovere la transizione energetica, l'innovazione tecnologica e la sostenibilità del Porto
				08.01.03	ATTRATTIVITA' INDUSTRIALE DELL'AREA PORTUALE Favorire l'insediamento di attività produttive e industriali ad alto valore aggiunto che traggano vantaggio dall'area portuale e dalle opportunità offerte dalla Zona Logistica Semplificata, valorizzando al contempo la cantieristica, la riparazione navale e la nautica, garantendo adeguati standard di sostenibilità ambientale
09	GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.02	ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI	09.02.02	ECONOMIA CIRCOLARE Promuovere e sostenere lo sviluppo sul territorio dell'economia circolare quale leva per la creazione di lavoro, la tutela dell'ambiente e la modernizzazione del sistema produttivo, incentivando progetti concreti volti alla riduzione degli sprechi, al riutilizzo dei materiali e alla valorizzazione dei rifiuti

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
14.04	**RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'**	**1.420.677,20**	**1.472.489,88**	**818.547,53**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
10	GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03	UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.03	FISCALITA' LOCALE Perseguire un sistema di fiscalità locale equo ed efficiente, semplificando gli adempimenti richiesti a famiglie e imprese, promuovendo un approccio collaborativo basato su partecipazione, informazione e assistenza, e prevenendo morosità ed evasione attraverso il potenziamento della riscossione e lo sviluppo di strumenti digitali

MISSIONE		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1.621.038,76	1.664.059,92	1.353.922,07	800.000,00	400.000,00	0,00

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO	
01	GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01	SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO Promuovere lo sviluppo sostenibile e innovativo dell'economia locale, favorendo il rafforzamento e l'espansione delle imprese esistenti, l'attrazione di nuovi investimenti produttivi e la creazione di filiere strategiche, con l'obiettivo di generare occupazione stabile e qualificata
09	GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.02	ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI Promuovere un modello integrato di gestione del ciclo dei rifiuti ispirato ai principi dell'economia circolare e alla sostenibilità economica e ambientale del servizio di igiene urbana

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
15.03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE	1.621.038,76	1.664.059,92	1.353.922,07	800.000,00	400.000,00	0,00

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
01	GENOVA DEL BUON LAVORO	01.01	SVILUPPO SOSTENIBILE E INNOVATIVO	01.01.01	CONTRASTO LAVORO IRREGOLARE E TUTELA OCCUPAZIONE Adottare iniziative e strumenti condivisi con le Parti Sociali per contrastare lavoro irregolare e dumping contrattuale, diffondere buone pratiche su sicurezza, welfare e parità di genere (Patto per il Lavoro, Carta del Lavoro, Osservatorio comunale) e assumere un ruolo attivo e propositivo nelle crisi industriali a tutela dell'occupazione attraverso un confronto costante con Parti Sociali, Confindustria e Regione Liguria
				01.01.03	STARTUP E IMPRESE GIOVANILI Sostenere startup e imprese giovanili realizzando incubatori diffusi e spazi di coworking (Fabbrica delle Idee), potenziando la rete internet veloce per facilitare il lavoro a distanza e incentivando l'offerta di alloggi a prezzi accessibili per giovani lavoratori non residenti
09	GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.02	ECONOMIA CIRCOLARE E CICLO DEI RIFIUTI	09.02.02	ECONOMIA CIRCOLARE Promuovere e sostenere lo sviluppo sul territorio dell'economia circolare quale leva per la creazione di lavoro, la tutela dell'ambiente e la modernizzazione del sistema produttivo, incentivando progetti concreti volti alla riduzione degli sprechi, al riutilizzo dei materiali e alla valorizzazione dei rifiuti

MISSIONE		SPESE CORRENTI PREVISIONE	SPESE CORRENTI ASSESTATO	SPESE CORRENTI IMPEGNATO	CONTO CAPITALE PREVISIONE	CONTO CAPITALE ASSESTATO	CONTO CAPITALE IMPEGNATO
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1.990.198,00	2.505.354,06	624.639,71	0,00	130.510,00	130.024,04

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO	
09	GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.01	TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE Contribuire alla transizione ecologica adottando un approccio sistemico finalizzato alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, alla protezione e alla gestione sostenibile del territorio, alla riduzione dell'inquinamento e alla valorizzazione del patrimonio naturale

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI PREVISIONE	SPESE CORRENTI ASSESTATO	SPESE CORRENTI IMPEGNATO	CONTO CAPITALE PREVISIONE	CONTO CAPITALE ASSESTATO	CONTO CAPITALE IMPEGNATO
17.01	FONTI ENERGETICHE	1.990.198,00	2.505.354,06	624.639,71	0,00	130.510,00	130.024,04

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
09	GENOVA PULITA E CHE RESPIRA	09.01	TRANSIZIONE ECOLOGICA E TUTELA AMBIENTALE	09.01.06	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO Favorire la transizione energetica implementando piani mirati all'elettrificazione dei consumi e all'efficientamento degli edifici pubblici e incentivando lo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili, in collaborazione con partner industriali, Associazioni, Università ed Enti di ricerca

MISSIONE		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	117.597.237,48	110.515.925,27	0,00	415.680,17	415.680,17	0,00

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO	
10	GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03	UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA' Rendere l'azione amministrativa del Comune sempre più adeguata e proattiva rispetto alle dinamiche di una società complessa e in continua evoluzione, potenziando la capacità della struttura organizzativa di anticipare, cogliere e governare le trasformazioni sociali, economiche e ambientali del contesto urbano e territoriale, e di rispondere con tempestività, competenza e visione ai bisogni emergenti della comunità, a sostegno di uno sviluppo equo, inclusivo e sostenibile

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
20.01	FONDO DI RISERVA	4.450.000,00	3.507.763,69	0,00	0,00	0,00	0,00

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
10	GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03	UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02	GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE Mantenere gli equilibri di bilancio attraverso una gestione contabile efficiente e trasparente che garantisca la continuità e la qualità dei servizi erogati, consenta il regolare afflusso e utilizzo delle risorse e il contenimento del debito – inteso come leva strategica per gli investimenti – e assicurare piena accessibilità ai documenti di programmazione e rendicontazione, integrando pratiche di open government e garantendo l'accountability dell'azione amministrativa

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
20.02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	81.918.124,98	81.948.221,26	0,00	415.680,17	415.680,17	0,00

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
10	GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03	UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02	GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE Mantenere gli equilibri di bilancio attraverso una gestione contabile efficiente e trasparente che garantisca la continuità e la qualità dei servizi erogati, consenta il regolare afflusso e utilizzo delle risorse e il contenimento del debito – inteso come leva strategica per gli investimenti – e assicurare piena accessibilità ai documenti di programmazione e rendicontazione, integrando pratiche di open government e garantendo l'accountability dell'azione amministrativa

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI			CONTO CAPITALE		
		PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO	PREVISIONE	ASSESTATO	IMPEGNATO
20.03	**ALTRI FONDI**	**31.229.112,50**	**25.059.940,32**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
10	GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03	UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02	GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE Mantenere gli equilibri di bilancio attraverso una gestione contabile efficiente e trasparente che garantisca la continuità e la qualità dei servizi erogati, consenta il regolare afflusso e utilizzo delle risorse e il contenimento del debito – inteso come leva strategica per gli investimenti – e assicurare piena accessibilità ai documenti di programmazione e rendicontazione, integrando pratiche di open government e garantendo l'accountability dell'azione amministrativa

MISSIONE		SPESE CORRENTI PREVISIONE	SPESE CORRENTI ASSESTATO	SPESE CORRENTI IMPEGNATO	CONTO CAPITALE PREVISIONE	CONTO CAPITALE ASSESTATO	CONTO CAPITALE IMPEGNATO
50	DEBITO PUBBLICO	3.529.974,58	3.893.935,33	804.910,46	0,00	0,00	0,00

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO	
10	GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03	UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA' Rendere l'azione amministrativa del Comune sempre più adeguata e proattiva rispetto alle dinamiche di una società complessa e in continua evoluzione, potenziando la capacità della struttura organizzativa di anticipare, cogliere e governare le trasformazioni sociali, economiche e ambientali del contesto urbano e territoriale, e di rispondere con tempestività, competenza e visione ai bisogni emergenti della comunità, a sostegno di uno sviluppo equo, inclusivo e sostenibile

PROGRAMMA		SPESE CORRENTI PREVISIONE	SPESE CORRENTI ASSESTATO	SPESE CORRENTI IMPEGNATO	CONTO CAPITALE PREVISIONE	CONTO CAPITALE ASSESTATO	CONTO CAPITALE IMPEGNATO
50.01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	3.529.974,58	3.893.935,33	804.910,46	0,00	0,00	0,00

LINEA PROGRAMMATICA		OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVI OPERATIVI	
10	GENOVA CITTA' DELLA PARTECIPAZIONE, DELLA DEMOCRAZIA E DEI DIRITTI	10.03	UN'ORGANIZZAZIONE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'	10.03.02	GOVERNO EFFICACE, ATTENTO E TRASPARENTE DELLE RISORSE Mantenere gli equilibri di bilancio attraverso una gestione contabile efficiente e trasparente che garantisca la continuità e la qualità dei servizi erogati, consenta il regolare afflusso e utilizzo delle risorse e il contenimento del debito – inteso come leva strategica per gli investimenti – e assicurare piena accessibilità ai documenti di programmazione e rendicontazione, integrando pratiche di open government e garantendo l'accountability dell'azione amministrativa

8. Strumenti di programmazione - linee di indirizzo

8.1 Programma triennale dei lavori pubblici - linee di indirizzo

8.2 Programmazione del fabbisogno di personale nel triennio - linee di indirizzo

8.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali - linee di indirizzo

8.4 Programma triennale degli acquisti di beni e servizi - linee di indirizzo

8.1 Programma triennale dei lavori pubblici - linee di indirizzo

8.1 Programma triennale dei lavori pubblici – Linee di indirizzo

Entro la fine del mese di settembre il dirigente responsabile della programmazione sottoporrà all'amministrazione uno Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2027-2028-2029, che eventualmente integrato e/o modificato sarà approvato dalla Giunta Comunale per poi essere pubblicato per trenta giorni naturali successivi e continui all'Albo Pretorio, nelle sedi dei Municipi e sul sito internet istituzionale.
Suddetto Programma potrà essere oggetto di osservazioni e richieste di modifiche.

Ultimato il periodo di pubblicazione e recepite eventuali osservazioni e/o modifiche il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2027-2028-2029 sarà adottato contestualmente alla nota di aggiornamento del DUP 2027/2029.

Lo Schema di Programma Triennale 2027/2029, con riferimento alla prima annualità, prevede di garantire nei limiti delle risorse disponibili:

- Interventi di manutenzione diffusa e puntuale del patrimonio, anche in prosecuzione del programma di messa in sicurezza;
- Prosecuzione degli investimenti a favore dell'edilizia abitativa e della messa in sicurezza e adeguamento degli edifici scolastici;
- Interventi di manutenzione straordinaria volti all'efficientamento e al risparmio energetico;
- Interventi vari di riqualificazione e manutenzione agli impianti sportivi;
- Interventi di difesa del suolo, per il riassetto idrogeologico e l'adeguamento idraulico dei rivi;
- Interventi di manutenzione e adeguamento delle strade comunali;
- Interventi di manutenzione straordinaria ai Cimiteri cittadini;
- Interventi di manutenzione ai ponti e impalcati cittadini;
- Interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio culturale e museale comunale;
- Interventi di riqualificazione e realizzazione di nuove aree verdi urbane;
- Prosecuzione degli investimenti sul trasporto pubblico;

Proseguono le attività di studio e progettazione finalizzate alla richiesta di nuovi finanziamenti statali, europei e privati per la realizzazione di opere pubbliche necessarie al soddisfacimento dei fabbisogni della cittadinanza.

8.2 Programmazione del fabbisogno di personale nel triennio - linee di indirizzo

8.2 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE NEL TRIENNIO 2027-2029 – LINEE DI INDIRIZZO

Vincoli finanziari e limiti di spesa

La programmazione del fabbisogno di personale è definita nel rispetto della normativa vigente in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento agli articoli 6, 35 e sgg. e 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e all'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché alle Linee di indirizzo ministeriali in materia.

L'Amministrazione orienta le proprie politiche del personale al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- assicurare la coerenza tra organizzazione, fabbisogni professionali e obiettivi strategici dell'Ente;
- garantire il progressivo ricambio generazionale e l'acquisizione delle professionalità necessarie all'attuazione dei programmi dell'Amministrazione;
- valorizzare il personale interno attraverso gli strumenti previsti dall'ordinamento, favorendo lo sviluppo delle competenze e la crescita professionale;
- utilizzare gli istituti di reclutamento e di stabilizzazione previsti dalla normativa vigente, compatibilmente con le esigenze organizzative e le risorse disponibili.

La programmazione delle assunzioni è, altresì, definita nel rispetto dei vincoli di sostenibilità finanziaria e dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente.

In particolare:

- la capacità assunzionale a tempo indeterminato è determinata secondo il principio della sostenibilità finanziaria di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, come disciplinato dal D.M. 17 marzo 2020 e dalla relativa circolare applicativa del Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo parametri di virtuosità. Per il Comune di Genova la soglia prevista dall’art. 33 e dal D.M. sopra citati è pari al 28,8%, quale rapporto della spesa del personale rispetto alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- permane l'obbligo del rispetto dei limiti di contenimento della spesa di personale previsti dall'art. 1, commi 557 e 557-quater, della Legge n. 296/2006;
- le assunzioni a tempo determinato sono effettuate nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, fatti salvi i casi espressamente esclusi dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle assunzioni finanziate da risorse esterne, ai servizi sociali e alle ulteriori deroghe previste dalla legge.

Programmazione del fabbisogno del personale nel triennio 2027/2029

La programmazione del personale è pertanto definita in modo da garantire, da un lato, il mantenimento degli equilibri di bilancio e il rispetto dei limiti di finanza pubblica e, dall'altro, la continuità dei servizi e il perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ente.

Nelle annualità 2027-2029 il Comune di Genova, in coerenza con gli obiettivi di equilibrio finanziario e di miglioramento dell'efficienza organizzativa, orienterà le proprie politiche del personale verso una progressiva ottimizzazione della struttura organizzativa e una gestione sostenibile delle consistenze di organico, nel rispetto del parametro di virtuosità del 28,8% tra spesa del personale ed entrate correnti e delle risorse finanziarie disponibili per le politiche del personale.
Si renderà necessario valutare attentamente le esigenze funzionali dell'ente e, al contempo, considerare la programmazione dei fabbisogni e le politiche assunzionali con un'attenzione particolare all'evoluzione del contesto normativo di riferimento nonché alle risorse disponibili per le nuove assunzioni.
Inoltre, l'Ente promuoverà un percorso di riassetto della struttura organizzativa volto a migliorarne l'efficienza e la capacità di risposta alle esigenze dell'Amministrazione; in tale contesto, il ruolo delle Elevate Qualificazioni sarà rafforzato e consentirà di valorizzare le professionalità interne, favorendone la crescita professionale.
Si proseguirà con le azioni di efficientamento organizzativo mediante l'integrazione di strutture con funzioni omogenee, la semplificazione dei processi amministrativi e la centralizzazione delle attività di supporto trasversale, con l'obiettivo di garantire un impiego più efficace, flessibile e coerente delle risorse disponibili.
In un'ottica di valutazione comparativa tra gestione interna ed esterna dei servizi, saranno esaminate possibili forme di esternalizzazione selettiva delle attività a minore valore strategico, al fine di compensare la riduzione delle risorse interne e assicurare la continuità e l'efficienza dell'azione amministrativa.
Infine, il Comune intende consolidare il percorso di innovazione organizzativa e digitale, valorizzando l'impiego delle tecnologie avanzate e dell'intelligenza artificiale come strumenti di supporto all'efficienza e alla qualità dei processi. Parallelamente, saranno promosse politiche di valorizzazione del capitale umano attraverso percorsi di sviluppo professionale e iniziative volte a rafforzare motivazione, competenze e responsabilizzazione del personale.

8.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali - linee di indirizzo

8.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali – Linee di indirizzo

Il Comune di Genova annovera nel proprio patrimonio tipologie di immobili estremamente diversificate, composte sia da locali talvolta in stato di manutenzione non idoneo a consentirne un uso immediato, il cui recupero risulterebbe eccessivamente oneroso rispetto al loro attuale valore di mercato, che da lotti di terreni di modesta superficie, prevalentemente ubicati in aree collinari e periferiche.
Rientra, conseguentemente, negli obiettivi della Civica Amministrazione la predisposizione di un programma organico di dismissione di beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, al fine di incrementare le entrate e di consentire una più razionale valorizzazione delle risorse a propria disposizione.
Il Comune di Genova può redigere, ai fini della vendita, il "Piano delle Alienazioni" ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D.L. n.112/2008. La norma prevede che, per procedere a riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, i Comuni individuano gli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, e redigono apposito elenco che costituisce il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.
L'adozione del piano delle alienazioni ai sensi dell'art. 58 del D.L. n.112/2008 comporta che l'approvazione del relativo provvedimento determini le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili secondo le procedure di cui al comma 2 di detto articolo, nonché la classificazione dei beni come patrimonio disponibile. Il comma 3 del citato articolo, inoltre, dispone che gli elenchi dei beni che costituiscono il piano delle alienazioni, pubblicati ai sensi di legge, abbiano efficacia dichiarativa della proprietà e producano gli effetti previsti dell'art. 2644 c.c. nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni a catasto.
L'art.29 della LR 37/2011 stabilisce inoltre che gli immobili inseriti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni possono assumere le destinazioni d'uso urbanistiche previste dal PUC vigente nelle aree contigue purché aventi caratteristiche strutturali e tipologiche compatibili con le nuove funzioni.
La cessione della proprietà degli immobili inseriti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni per l'esercizio finanziario 2027 risponde a una precisa strategia di gestione del patrimonio della Civica Amministrazione, secondo i seguenti punti programmatici:

- **Razionalizzazione del patrimonio e cessazione dell'uso strumentale**: la dismissione di beni non risultanti più idonei, per caratteristiche strutturali, logistiche o funzionali, a soddisfare le esigenze istituzionali dell'Ente o a ospitare servizi pubblici diretti alla cittadinanza consentirà di concentrare le risorse comunali sulla manutenzione e sul miglioramento dei soli immobili strategici e strettamente necessari alle funzioni dell'Amministrazione.

- **Riduzione della spesa corrente e dei costi di gestione**: la conservazione in proprietà di immobili inutilizzati o parzialmente fatiscenti comporta per l'Ente un costante esborso di risorse pubbliche in termini di:
  - manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie a garantire la sicurezza e il decoro;
  - costi di vigilanza, messa in sicurezza e prevenzione di fenomeni di degrado o occupazione abusiva;
  - oneri gestionali e amministrativi correlati.

  La cessione a terzi di tali cespiti consentirà di azzerare tali flussi di spesa passiva, liberando risorse correnti nel bilancio comunale da destinare a servizi essenziali per la comunità.

- **Reinvestimento in opere pubbliche e infrastrutture:** i proventi derivanti dalle alienazioni immobiliari, in quanto entrate straordinarie in conto capitale, rappresenteranno risorse che potranno essere destinate prioritariamente:
  - finanziamento di nuovi investimenti comunali;
  - Interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio immobiliare residuo e strategico;
  - riduzione della quota capitale del debito dell'Ente (estinzione anticipata di mutui), con conseguente alleggerimento degli oneri finanziari futuri.

- **Rigenerazione urbana e stimolo all'economia locale:** Il passaggio della proprietà di aree dismesse o edifici inutilizzati a soggetti privati (o ad altre realtà pubbliche/sociali interessate) rappresenterà un volano per il territorio. La dismissione potrà favorire:
  - il recupero edilizio e la riqualificazione di porzioni di territorio altrimenti destinate al declino;
  - l'attrazione di investimenti privati con ricadute positive sul tessuto economico e occupazionale locale;
  - la rivitalizzazione di quartieri o frazioni interessati dagli interventi di recupero.

8.4 Programma triennale degli acquisti di beni e servizi - linee di indirizzo

8.4 Programma triennale degli acquisti di beni e servizi - Linee di indirizzo

Il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi è il documento che le amministrazioni adottano al fine di individuare le acquisizioni di forniture e servizi da disporre nel triennio, necessari al soddisfacimento dei fabbisogni rilevati e valutati dall'Amministrazione (art. 37 D.lgs. 36/2023 Codice dei contratti pubblici), di importo pari o superiore ad Euro 140.000,00.

In estrema sintesi gli ambiti delle acquisizioni inseriti nella programmazione sono i seguenti: servizi di ingegneria ed architettura e relativi servizi informatici e finanziari, servizi alla persona (sociali ed educativi), servizi di facchinaggio, servizi di pulizia, manutentivi, assicurativi; fornitura di materiali di consumo uffici, vestiario, arredi scolastici e, tramite adesione a convenzioni CONSIP, di buoni pasto, fotocopiatori, carburanti.

La programmazione ha valenza strategica in quanto funzionale al raggiungimento delle missioni contenute nelle linee programmatiche di mandato del Sindaco 2025 – 2030; inoltre, con riferimento alle forniture e servizi a beneficio della collettività amministrata, è orientata al raggiungimento di valore pubblico istituzionale, ovvero il soddisfacimento dei bisogni del territorio amministrato, mentre riguardo alle forniture e servizi a beneficio della macchina amministrativa, è funzionale all'economicità degli acquisti.

Gli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai relativi impieghi in termini di sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, pre-suppongono - in prima battuta - l'analisi della spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali in termini di qualità dei servizi resi ed obiettivi di servizio, ed - a seguire - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni.
Stante la progressiva contrazione delle risorse sia umane che finanziarie dell'ente viene rafforzata la politica del buy, mantenendo le risorse interne per le attività di regia e monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi.

Peraltro, pur favorendo la politica del "buy", si presta particolare attenzione sia alla qualità che all'economicità degli acquisti, favorendone - ove possibile - la centralizzazione, tramite la Direzione Politiche Contrattuali e Stazione Appaltante, per traguardare economie di scala, standardizzazione delle procedure, più efficace controllo della spesa, centralizzazione peraltro ribadita per gli acquisti trasversali dal PEG 2026, approvato con DGC n. 31 del 10/02/2026.

Si evidenza altresì il beneficio derivante dall'utilizzo diffuso dell'istituto dell'accordo quadro sia per servizi che per forniture, in quanto molto flessibile nella fase di esecuzione, di durata pluriennale per definizione, ed utile altresì per consentire l'erogazione di servizi senza soluzione di continuità, tenuto conto delle difficoltà connesse alla messa a disposizione di fondi di parte corrente.

Vengono ulteriormente utilizzati tutti gli istituti che il Codice dei Contratti prevede affinché gli affidamenti siano di maggior durata e/o maggiormente capienti in termini di importo ed evitare frazionamenti (a titolo esemplificativo aumenti del quinto ed opzioni diverse).

Ci si riserva inoltre di potenziare il sistema delle concessioni di servizi (Partenariato Pubblico Privato), anche mediante finanza di progetto, per migliorare la qualità di erogazione di servizi strategici o innovativi dell'ente, con assunzione dei rischi operativi a carico degli operatori economici gestori. Si è provveduto a

partire dall'anno 2025 ad effettuare la programmazione delle esigenze pubbliche idonee ad essere soddisfatte attraverso partenariato pubblico privato mediante DCC nr. 45 del 29/07/2025, cui seguirà aggiornamento nel corrente anno. Sono inoltre in fase di valutazione proposte di PPP ad iniziativa privata in ambito di efficientamento energetico, nonché in fase di preparazione della gara proposta di promotore per la gestione integrata di servizi museali.